

Nelle due sedute consiliari di sabato 24 e martedì 27 protagonista l'opposizione

Non rispetta Resistenza e accoglienza una maggioranza spendacciona

Acqui Terme. È stato il rendiconto dell'esercizio finanziario 1999 a tener banco nella seduta consiliare di martedì 27 giugno. Una strenua opposizione (Bruno di Forza Italia su tutti) non ha scalfito il coriaceo sindaco Bosio, che ha, secondo copione, ribattuto colpo su colpo, anche se, tra perifrasi, dire e non dire, molti problemi sono stati ignorati, molte risposte sono risultate evasive, molte altre non hanno, volutamente, focalizzato le questioni.

Assenti Baccino, Barabino e Pareto la seduta inizia proprio con l'esame del rendiconto dell'esercizio finanziario 1999, alla presenza dei revisori dei conti, ai quali vanno gli elogi di tutti. Un bilancio tecnicamente ineccepibile, ma nel merito molto discutibile. Le critiche vengono da

Icardi (opere faraoniche che hanno sconvolto la fisionomia della città storica), Barisone (è stata scelta la strada dell'indebitamento per opere di dubbia utilità, senza investimenti per risolvere i problemi della città, come la disoccupazione... aumento della tassa sui rifiuti... questa Giunta scarica sui cittadini i suoi errori... un rilancio delle Terme solo a parole; che fine ha fatto il progetto alla ex Merlo?); Cavo (superficialità nei progetti, non si intravede un'iniziativa precisa, ma tanti interventi scoordinati... non investimenti con rese, ma solo spese); Bruno, anche a nome di Pesce, (non c'è stato rilancio della città... troppi interessi passivi... aumentata l'ICI, aumentata la tassa sui rifiuti...
M.P.

• continua alla pagina 3



Numerose proteste in Consiglio comunale per la sparizione del monumento alla Resistenza.

Si inizia martedì 4

Il palcoscenico apre alle danze

Acqui Terme. «Acqui in palcoscenico» anno XVII. Sul palcoscenico del teatro all'Aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, nel cuore antico del borgo Pisterna, torna il festival internazionale della danza.

Il primo degli appuntamenti con gli spettacoli di balletto è in programma martedì 4 luglio, con inizio alle 21.15. L'inaugurazione della manifestazione è affidata alla Compagnia «Tango hora zero» in una serata con in programma lo spettacolo «Tango. Nostalgia del futuro», coreografie di Guillermina Quiroga e Roberto Reis, regia di Philippe Lizon, scenografie di Paolo Calafiore, Costumi di Blumarine.

Con l'orchestra «Los co-
R.A.

• continua alla pagina 2

Corti d'attore

Acqui Terme. Venerdì 30 giugno seconda serata (la prima si è tenuta giovedì 29) dedicata a «Corti d'attore» con la Compagnia teatrale «La Soffitta», in collaborazione con l'Aica.

Si tratta di uno spettacolo itinerante con partenze a gruppi ogni mezz'ora con inizio dalle 21,30 da Piazza della Bollente

Giunto quest'anno alla quinta edizione «Corti d'attore» è uno spettacolo, ambientato nel centro storico di Acqui Terme, scritto appositamente da Flavio Armata e Lucia Baricola.

Tema di questa edizione sono i sette peccati capitali. Gli attori della Soffitta si ci-
 • continua alla pagina 2

Probabilmente sarà riproposto il bando

Lavori per le Nuove Terme nessuna impresa accetta

Acqui Terme. La gara indetta dalle Terme per ristrutturare e gestire l'albergo Nuove Terme si è risolta con un buco nell'acqua. Del fatto che nessuno dei dodici raggruppamenti d'impresa abbia dichiarato la propria disponibilità ad accettare le proposte della società se ne parla diffusamente.

La discussione, ad Acqui Terme, ricorre sia a livello politico che di opinione pubblica. Il problema è stato vagliato durante il consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci del 21 giugno.

La battuta d'arresto pone degli interrogativi. Soprattutto preoccupa il ritardo nella ristrutturazione dell'hotel di centro città. Si dice che non tutti i raggruppamenti abbiano abbandonato il campo, ma un'impresa abbia presentato una propria proposta per la ristrutturazione e la gestione dell'albergo, senza però rispettare le norme del bando.

A questo punto diviene facile sostenere che le Terme dovranno riproporre il bando per la concretizzazione del progetto di restauro conservativo dell'albergo, ma ciò che interessa in modo determinante riguarda la gestione dell'albergo e pertanto si impone che per questi due momenti possano concorrere un gran numero di società, di imprese, di raggruppamenti.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 24 e domenica 25 giugno

Concluse le giornate medico reumatologiche



Acqui Terme. Appuntamento secondo tradizione per le «Giornate medico reumatologiche acquesi», quelle tenute nel salone dell'Hotel Nuove Terme di via XX Settembre, sabato 24 e domenica 25 giugno. L'avvenimento scientifico è il cinquantesimo appuntamento «si da essere ormai atteso dall'ambiente medico del settore come l'occasione scientifica tra le più autorevoli a livello nazionale, non solo

nel campo delle terapie termali», ha ricordato il moderatore delle sedute, il professor G. Nappi, cattedratico dell'Università di Milano.

Nella sezione di sabato, dopo il saluto ai partecipanti da parte del consigliere di amministrazione delle Terme, Tomaso Perazzi, anche a nome del presidente della società, Giorgio Tacchino, e l'augurio di un buon lavoro

• continua alla pagina 2

Dei 265 alunni della sede acquese 30 si preparano alla tesi

Genova è impegnata al rinnovo convenzione

Acqui Terme. Con 150 milioni di passivo l'assemblea societaria del Consorzio per la gestione del Polo Universitario Acquese ha approvato il bilancio societario al 31 dicembre 1999, nella seduta di martedì 27 giugno. Presente la maggioranza dei soci, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, l'assemblea è stata l'occasione per fare il punto sulla attività dell'Anno Accademico 1999/2000 che, terminate le lezioni, è in pieno periodo di esami e di presentazione e discussione delle tesi.

«Il DUTI (Diploma Universitario Traduttori Interpreti), che da quattro anni opera nella nostra città - ha detto Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, socio fondatore del corso e di maggioranza del consorzio - si sta dimostrando uno dei corsi a livello universitari più credibili per i risultati che sta ottenendo nella preparazione professionale dei diplomati; mentre altre Università attraversano crisi di iscrizioni soprattutto in Lingue, come la stessa Facoltà della sede centrale di Genova, la sede di Acqui Terme deve ogni anno selezionare con prove richieste: in questi quattro anni abbiamo puntato sulla qualità ed essa, come sempre, premia».

I 265 studenti che hanno frequentato l'Anno Accademico 1999/2000, in queste settimane, terminate le lezioni, stanno affrontando gli esami semestrali e,

per i giovani dell'ultimo anno, si stanno discutendo una trentina di tesi di Diploma; 131 provengono dalle quattro province liguri; 126 sono piemontesi, di essi 67 della provincia; i restanti da regioni italiane. Le lezioni sono state tenute da 52 professori, ognuno specializzato nel proprio settore: 207 alunni hanno seguito i corsi di Inglese; 119 di Francese; 116 di Tedesco; 132 di Spagnolo. Complessivamente le lezioni sono state 5.423, con una media di sette/otto ore al giorno sia per quanto riguarda le lezioni accademiche che le esercitazioni
C.R.

• continua alla pagina 2

Tassa rifiuti

Acqui Terme. La «Caralt Spa», concessionaria per la riscossione delle tasse e dei tributi comunali, informa che «sono in distribuzione gli avvisi di pagamento relativi alla raccolta rifiuti, ai contributi consortili, alle quote di iscrizione agli ordini professionali ecc.».

«La prima scadenza indicata è il 31 maggio 2000, ma è ammesso il pagamento nei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa senza incorrere in sanzioni».

ALL'INTERNO

- Tutti i risultati delle licenze medie ad Acqui e Acquese.
 Servizio a pag. 10

- Mercat'Ancora
 Alle pagg. 18 e 19

- Speciale Grogna festa del pane.
 Servizio a pag. 23

- Ovada: crescono i servizi nel socio-assistenziale.
 Servizio a pag. 33

- Il Corpus Domini al quartiere Peep.
 Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: centro storico presentato piano colore.
 Servizio a pag. 38

- Cairo: conto consuntivo del '99 più entrate e meno tasse.
 Servizio a pag. 39

- Canelli: sulla Sternia spunta... il buio Enel.
 Servizio a pag. 44

- Canelli: la Junior-Fimer sale in Promozione.
 Servizio a pag. 45

- Nizza: Consiglio pomeridiano nato tra le polemiche.
 Servizio a pag. 47



BENZI - RAIMONDI

VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA

CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio

VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

PISCINE DI TRISOBBIO

«ROCK AND FOLK 2000»

Sabato 1° luglio
GANG

Venerdì 7 luglio
FRANCESCO RENGÀ

Tel. 0143 871373
 call. 0343 9263194

DALLA PRIMA

Il palcoscenico

sos de al lato» si esibiranno i danzatori Claudia Codega e Esteban Moreno, Geraldine Rojas e Javier Rodriguez, Natalia Games e Gabriel Angiò, Annalisa di Luzio e Tobias Bert, Guillermina Quiroga, Roberto Reis.

La rappresentazione artistica non è una storia del tango nel tempo, ma uno spettacolo sul tempo attraverso il tango.

Come affermato dagli organizzatori della manifestazione, «il tango è una danza dove passato, presente e futuro si confondono in un'unica dimensione: l'emozione dell'incontro tra un uomo e una donna, che nel corso di ogni tango si stringono, si sfidano, si amano e si lasciano».

Gli amori finiscono, ma questa melodia continua ad accompagnare, come in una eterna adolescenza, i seducenti riti della pista da ballo, le illusioni di ieri, le nostalgie di domani».

«Acqui in palcoscenico» terminerà il 26 luglio e porterà sul palcoscenico del teatro «Verdi» le migliori produzioni di balletto coinvolgendo quest'anno la Francia, la Georgia, la Spagna, l'Argentina, gli Stati Uniti, la Russia ed, ovviamente, l'Italia.

Affianca il festival uno stage per ragazzi che intendono perfezionarsi in danza

classica sotto la guida di Pino Alosa, Robert Strajner, Jacqueline De Min, Lia Carizza e Loredana Furno; nella danza jazz e ballo contemporaneo, con Cristina Golin, Emanuela Tagliavia e Rossana Brocanello; per l'afrodance, Abba Valpreda affiancata da un corso di percussioni tenuto da Karl Potter ed Emiliano Aimone.

Tra le manifestazioni collaterali, da segnalare «Vivere di danza», palcoscenico aperto a giovani emergenti oltre che a confronti tra interpreti e coreografi.

DALLA PRIMA

Corti d'attore

mentano con accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia.

Gli episodi, seguendo un itinerario completamente nuovo, sono ambientati in vicoli (Via Manzoni), cunicoli e sotterranei (palazzo Olmi), palazzi nobiliari (palazzo Talice Radicati) piazzette, nel cortile dell'ex carcere di Acqui Terme) e in una chiesa (cappella di Santa Caterina).

Il costo del biglietto è stato definito in lire 15.000, ridotto 12.000.

DALLA PRIMA

Lavori per le Nuove Terme

La città, la regione, non tollerebbero che l'assegnazione di un'opera così decisiva per il futuro di Acqui Terme avvenisse a trattativa privata.

A questo punto è indispensabile ricordare che le «Terme di Acqui» è una società per azioni a capitale interamente pubblico. Ogni cittadino ne è azionista e delega Bosio, in quanto sindaco della città, a rappresentarlo a livello di assemblea dei soci. Il Comune possiede il 45 per cento delle quote della società.

Pertanto il cittadino acquese, e quello piemontese per quanto riguarda il 55 per cento delle azioni «in mano» alla Regione, non solo può, ma deve interessarsi delle fasi amministrative della società.

Il bando per la ristrutturazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme è stato presentato ufficialmente il 15 aprile. Prevedeva, prima di tutto, di aderire ad una fideiussione di 13 miliardi di lire, somma scomputabile di anno in anno con la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'hotel. Il «progetto guida», così è stato definito il piano presentato alla stampa e ai titolari delle dodici imprese interessate alla gara, prevedeva la trasformazione dell'albergo di piazza Italia in hotel «a quattro stelle», con centoventi camere. Nell'occasione, l'ingegner Pier Luigi Calcagno della «Intertecno», studio milanese a cui le Terme hanno affidato la progettazione del «restauro conservativo dell'albergo», aveva spiegato che lo stesso «progetto guida è stato commissionato dalla società Terme di Acqui con lo scopo di formulare proposte da parte delle società concorrenti e la successiva preparazione del contratto che regolerà i rapporti tra il committente e il concessionario». Le offerte da parte delle società dovevano pervenire entro il 15 maggio.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Caldi e la signora Emma Caucino ringraziano infinitamente il Torino Club di Acqui Terme che durante una manifestazione dei tifosi granata dei giorni scorsi ha ricordato i loro cari defunti Antonio Caldi e Rag. Beppe Caucino.

DALLA PRIMA

Concluse le giornate

nell'approfondimento della conoscenza dell'importanza medica delle cure termali, soprattutto delle grandi virtù mediche della nostra acqua e del nostro fango, nel proposito, che è ormai impegno e programma del consiglio di amministrazione di un rilancio a trecentosessanta gradi, il professor Nappi ha iniziato la sua relazione. Con l'esperienza e la professionalità che lo contraddistinguono, il cattedratico ha sintetizzato alcuni concetti basilari circa le cure medicoterziali. La riabilitazione, tanto prima si attua, tanto più risulta efficace. Fino a pochi anni fa le cure termali erano ristrette ai mesi estivi ed autunnali, ora si può dire che i centri termali operano tutti i mesi dell'anno. I medici che attraverso i loro assistiti conoscono le cure termali, stanno scoprendo i grandi vantaggi che la riabilitazione in ambito termale riesce a realizzare sia in efficacia che specificità di recupero.

Molta importanza deve essere data anche all'ambiente di accoglienza, che ha un effetto psicologico nella persona che si sottopone alle cure termali, ma l'appello è stato rivolto all'Asl e all'Inail quali veri interlocutori nel rilancio delle cure termali. Molto positivo anche l'intervento della dottoressa A. M. Zaccone che ha parlato su «La riabilitazione Inail alle Terme». I responsabili dell'Istituto nazionale invalidi lavoro si sono resi conto non soltanto dell'efficacia delle cure se tempestivamente applicate, sia per il recupero ottimale del paziente, ed anche per il recupero qualitativo.

Su «Recupero e rieducazione dei moduli e neurolesi alle Terme» è stata illuminante ed efficace la lezione del dottor M. Polverelli che ha affrontato il tema attraverso una panoramica visiva. È stato il dottor Gianni Rebor, responsabile del centro medico delle Terme, a concludere il primo ciclo delle relazioni di sabato 24 sul tema «La riabilitazione respiratoria nell'ambito della riabilitazione praticata alle Terme di Acqui». «Quando un soggetto colpito in necessità medica delle cure termali si rivolge al nostro centro di cure, ha la prece-

denza assoluta e può iniziare le sue cure riabilitative il giorno successivo alla domanda; attraverso la nostra Asl è possibile garantire ad ogni curando tutte le visite e analisi mediche che ogni caso merita», ha affermato il dottor Rebor.

Le «Giornate medico reumatologiche» sono proseguite domenica 25 giugno con inizio alle 10.30. Dopo il benvenuto ai partecipanti portato dal sindaco Bernardino Bosio per la città di Acqui Terme e da Michele Gallizzi quale rappresentante della Provincia, ancora il professor Nappi ha parlato del progetto «Naiaide». Sono seguite relazioni del professor D. Passali sulla terapia termale, del professor M. Magarò su i reumatismi extra-articolari e del professor C. Zanussi sul tema «Allergie: sindrome o malattia».

Manifestazioni a luglio

Acqui Terme. Ecco l'elenco delle manifestazioni di luglio. **Stagione musicale:** lunedì 10 luglio concerto del Corpo bandistico acquese in occasione dei festeggiamenti di San Guido.

Il 23 luglio, concorso «Terzo musica e Valle Bormida».

Mostre: dal 9 al 16 luglio, Palazzo Robellini, «Arte, poesia e musica». Dal 16 luglio al 10 settembre, Palazzo Liceo Saracco, mostra antologica «Filippo De Pisis. La poesia nei fiori e nelle cose». Dal 30 luglio al 13 agosto, mostra di Giuseppina Perazzo (palazzo Robellini).

Dal 4 al 26 luglio, teatro «G.Verdi», spettacoli di Acqui in palcoscenico.

Stagione teatrale, teatro «G.Verdi», giovedì 13 luglio, «Metti una sera a cena» con Giorgio Molino; 27 luglio, «Amleto» con M. Pirovano.

Turismo, il 1° luglio, Masters of quality; dal 9 all'11, fiera e festa patronale di S.Guido; 23 luglio, festa della trebbiatura.

Sport. 2 luglio, Coppa Piemonte di marcia; 2 luglio, gara di triathlon; 6 luglio, circuito ciclistico notturno «Fiera di S.Guido»; 16 luglio, gara ciclistica cat. giovanissimi.

DALLA PRIMA

Genova è impegnata

assistite al computer per traduzioni simultanee in cabina che per interpretariato.

«Il grande investimento che l'Amministrazione acquese ha fatto in questi quattro anni per dare alla nostra città e zona una sede universitaria con prospettive di sviluppo per altre facoltà – ha detto il presidente del Consorzio Rovera – era stato predisposto con prudente calcolo soprattutto per quanto riguardava le tasse studentesche, fissate a £ 1.200.000 annue; dopo alcuni mesi esse sono state contestate dagli studenti, creando non lievi problematiche di bilancio; di qui la decisione di riaffrontare il discorso con i responsabili dell'Università di Genova attraverso la trasparenza del Consorzio, sottoscritto il 4 ottobre 1999 da tredici soci: Comuni di Acqui Terme, Ponzono, Melazzo, Terzo, Alice Bel Colle, Castelnuovo Bormida, Comunità Montana A.V.O.eB.di S., Consorzio Langhe M.R., Unione Industriali Alessandria, Diocesi di Acqui, L'Ancora editrice, Pietro Principe, Geo Pistarino».

Dopo la visita del Rettore Sandro Pontremoli, accompagnato dal Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Pier Luigi Crovetto, ad Acqui Terme l'1 febbraio scorso sono iniziate trattative tra il Consorzio e l'Università per arrivare alla stesura concordata di una nuova convenzione che, mantenendo la qualità di insegnamento e prospettando ormai il passaggio dal Diploma alla Laurea di primo grado, riconosca alla gestione amministrativa del corso di Acqui Terme contributi adeguati all'impegno finanziario del Consorzio e, soprattutto, del Comune cittadino.

Invitato alla assemblea ha partecipato il prof.Giorgio De Piaggi, fondatore del DUTI acquese e, attualmente, presidente del Diploma, il quale, anche a nome del Preside Crovetto, ha assicurato che a livello di Università si sta studiando in vari ambiti l'ipotesi di tasse studentesche più adeguate per garantire una più equa distribuzione dei finanziamenti necessari.

Nelle prossime settimane si determineranno gli accordi per poter sottoscrivere una nuova convenzione accettata dalle due parti: il Consorzio e l'Università di Genova.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parrasole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici

I viaggi dell'Estate



GELOSO VIAGGI

28 - 30 luglio

SALISBURGO E DINTORNI

8 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)

10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN UMBRIA

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERIALE

FRA RENO E MOSELLA

2 - 6 - settembre

TOUR DELL'ABRUZZO

2 - 3 settembre

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE

DI MIRABILANDIA E RAVENNA

22 - 24 settembre

OKTOBERFEST



GELOSO VIAGGI

VOGLIA D'ITALIA

- SARDEGNA GRATIS -

Volo per **2 PERSONE GRATUITO**

ogni soggiorno in hotel 4 stelle

Passaggio nave **GRATUITO**

fino a **3 PERSONE**

ogni soggiorno in residence

- SICILIA BOOM -

Volo e trasferimento + hotel club 3 stelle

in pensione completa con bevande

Lit. 1.090.000

- CALABRIA BOOM -

Volo e trasferimento + hotel villaggio

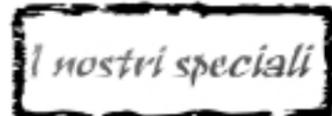
3 stelle in pensione completa con bevande

Lit. 990.000

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761

SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it



SIRIA

LA CULLA DELLA CIVILTÀ

dal 14 al 21 NOVEMBRE

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto

da Milano - Trattamento di pensione completa -

Assistenza di nostro accompagnatore in loco - Visite

con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi -

Assicurazione medico/bagaglio

SVIZZERA+AUSTRIA

TRA LAGHI E MONTAGNE

dal 20 al 23 LUGLIO

in autopullman

Lago di Costanza - Lindau - Bregenz - Lech

Arlbergpass - Silvretta - St. Moritz

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16-19.30) ed il mattino a Savona (9-12)

DALLA PRIMA

Non rispetta Resistenza

un bilancio ingessato, con un'enormità di mutui, che metterà in crisi le prossime amministrazioni. E le Terme? Cosa succede? Se i consiglieri di F.I. non hanno funzionato, saranno cambiati...)

Le risposte di Bosio: "per la ex Merlo il Comune è solo l'ultimo anello di una catena formata da provincia, Regione, Stato. Il progetto è pronto e, appena l'Obiettivo 2 sarà approvato, si potrà attuare... Anche se c'è stato un forte impegno in città per la visibilità, la percentuale dei lavori per questa è estremamente ridotta rispetto agli altri lavori". Il sindaco ha poi ricordato i grandi cambiamenti che sono successi in città dopo il suo arrivo ed il suo impegno "negli anni 70 si parlava già da tempo di palazzo Radicati, ma ci voleva un disperato leghista per rifare la Pisterna... La qualità della vita è migliorata... Per il problema rifiuti sono tre anni che mi occupo della questione, senza successo... volevo la discarica a Boschi di Moirano, ma una forte opposizione, tra gli altri anche quella della dott. Barabino, l'ha impedita... non sono io che voglio il biodigestore, non sono io che voglio la discarica a Cassine... esiste un piano provinciale... c'è molta strumentalizzazione per Gavonata... quando la politica sopravanza la tecnica, questa soccombe. Quello che succede alle Terme è forse spiegabile perché gli unici che non credono nel rilancio termale sono proprio gli acquesi che dicono che prima o poi qualcuno verrà da fuori a risolvere i nostri problemi. Per risolvere il problema Terme ci auguriamo che il socio di maggioranza riesca a superare il momento di apatia... il piano industriale delle Terme deve partire dalla revisione dell'accordo di programma, avevamo messo delle clausole e dei tempi di verifica, che non si sono potuti rispettare, se si facesse squadra si otterrebbero migliori risultati".

Paolo Bruno contesta le risposte del Sindaco e questi risponde nuovamente citando la pesante eredità ricevuta dall'amministrazione leghista, i molteplici lavori fatti in città, una realtà nuova come l'Università e poi, pur ammettendo che "avremo prodotto anche qualche errore, ma questo è nell'indole dell'uomo" conclude dicendo che il vero giudizio sul progetto amministrativo sarà dato dagli elettori l'anno prossimo. Il punto è poi approvato con il solo voto favorevole dei leghisti.

Viene dato quindi spazio alle interrogazioni. Si inizia con una bordata di proteste per lo spostamento del monumento alla Resistenza dai giardini del liceo. Icardi accusa il sindaco di non aver rispettato la promessa di parlarne prima con l'Anpi, Cavo lo ritiene un atto scorretto che come al solito non tiene conto dell'opinione dei cittadini, per Barisonè è la logica conclusione di una strategia contro l'Anpi e la Resistenza. Bosio dice che per ora il monumento è in ristrutturazione perché pieno di ruggine e l'Anpi sarà sicuramente sentita per la nuova collocazione. Poggio parla di viabilità: alcuni dissuasori sono stati tolti, altri dovrebbero esserlo (soprattutto quello di via Togliatti). La mancanza del semaforo tra via Mariscotti e via Casagrande crea pericoli per la circolazione, mentre non si riesce a capire perché non si rimette pienamente in

funzione la rotonda dimezzata tra via Marconi e via Cavour (nella mattinata di mercoledì 28 la rotonda è stata poi ripristinata - ndr); corso Bagni è penalizzato dalla velocità troppo elevata dei veicoli, dai lampioni sporchi, dalle strisce pedonali quasi invisibili; ci sono ancora troppe barriere architettoniche soprattutto negli edifici comunali; aprire la seconda via di accesso al Distretto sanitario da via De Gasperi, per tranquillità e discrezione, visti i numerosi utenti del servizio tossicodipendenza; dopo le proteste hanno rifatto la passeggiata di via Alessandria, ma non è migliorata la situazione (il sindaco risponde in diretta "Hai ragione"). Pesce chiede di ripristinare la svolta a destra nell'incrocio tra corso Bagni e via Trucco; Bosio annuncia la costruzione in quel sito di una nuova rotonda che risolverà ogni problema. Infine dopo alcune variazioni di bilancio si discute dell'alienazione di 3 immobili (due alloggi nel condominio della Croce Rossa e gli ex bagni pubblici nel condominio dell'Ariston): Paolo Bruno rimprovera l'amministrazione di aver messo una base d'asta inferiore alla rendita catastale, Cavo chiede che si voti separatamente la vendita degli alloggi da quella degli ex bagni pubblici (ma la proposta viene votata e bocciata); Poggio voterebbe a favore solo se i soldi ricavati fossero investiti in servizi igienici pubblici. Il voto della maggioranza leghista approva il punto. Si finisce la seduta con il consigliere laddove era finita quella aperta di sabato 24 sulla "pubblica solidarietà". L'opposizione chiede l'istituzione di una Consulta del volontariato per un confronto continuo con l'amministrazione comunale visto che mancano strutture pubbliche per alleviare il disagio delle fasce più deboli della popolazione. Mungo ne vuol sapere di più e pone mille quesiti: quali sono le associazioni di volontariato, cosa si intende per prima accoglienza, chi ha chiesto la Consulta? Poi dichiara "Aiutiamo prima i nostri anziani, i nostri lavoratori, poi gli altri". Novello ricorda che non è obbligatorio fare una Consulta, chi vuol fare del volontariato lo fa tramite le varie associazioni che esistono; Poggio propone di iniziare a dare l'esempio della solidarietà tassandosi come consiglieri; Bosio ritiene pretestuosa la richiesta di una Consulta, quando esiste già un organismo di coordinazione, l'assessorato retto dal vicesindaco Gotta, che è aperto ad accogliere tutte le associazioni di volontariato. Insistono le opposizioni, con Cavo e con Bruno, ma quando il consigliere Barisonè sottolinea le carenze in città di strutture come un "centro di accoglienza", la lega sente odore di extra-comunitari, inizia a ruminare e passa al voto, ponendo fine ai convenevoli: la richiesta viene bocciata.

Un copione ormai logora: la Lega cerca di usare tatto e diplomazia, per non rovinare la propria immagine. Quando saltano i nervi o non si hanno più argomenti per controbattere (o quelli che si stanno usando lasciano scorgere più buchi di un colabrodo), allora si passa al voto e la legge del più forte prevale. Con buona pace della logica, della ricerca del giusto, perfino della democrazia.

Mario Piroddi

La biblioteca del seminario verso la sistemazione in SBN

400 volumi del cinquecento consultabili in internet

Acqui Terme. Mentre sono in fase di ultimazione i lavori di restauro radicale e ampliamento della Biblioteca del Seminario Vescovile, opera grandiosa finanziata dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali, con un investimento dell'ente pubblico per 450 milioni, un grande passo avanti nella salvaguardia del *corpus librorum* si è concluso in questi giorni.

Sempre per iniziativa e finanziamento della Direzione Beni Librari, nel progetto di catalogazione SBN dei libri antichi delle Biblioteche ecclesiastiche di Piemonte e Valle d'Aosta, a cominciare dalle edizioni a stampa con caratteri mobili del 1500 (*cinquecentine*), in questi ultimi mesi sono state catalogate nel Sistema Biblioteche Nazionali, settore Antico, tutti i libri del fondo acquese: si tratta complessivamente di 400 opere, un insieme di grande valore culturale e storico.

Di queste opere 80 volumi sono rilegati con pergamene manoscritte, alcune con miniature di indubbio valore; a suo tempo, quando si imporrà il problema del restauro di dette opere, i responsabili regionali indicheranno le soluzioni migliori nella valorizzazione sia del libro che delle pergamene, che andranno comunque studiate e catalogate esse stesse, risalendo a due o tre cento anni precedenti al libro stesso.

L'opera più antica posse-



duta in Biblioteca è del 1502, sono i "Sermones Petri Hieremie - De fide" stampato a Brescia "per Jacobum Britannicum".

La maggioranza dei volumi contengono opere di Sant'Agostino e di San Tommaso d'Aquino; ci sono però anche numerosi trattati giuridici e letterari di Petrarca, Ariosto, Tasso, Plinio, Cicerone...

Della Sacra Bibbia, la prima opera di Gutenberg, la Biblioteca possiede quattro esemplari di rara bellezza, soprattutto quello del 1511 ricchissimo di incisioni esplicative notevoli per maestria. Si può ricordare anche il testo del Concilio di Trento stampato a Torino nel 1564.

Per attuare la catalogazio-



ne in linea l'operatore della Biblioteca del Seminario, Walter Baglietto, ha frequentato il corso per bibliotecari promosso dalla Direzione Beni Culturali a Torino, corso di circa quattro mesi, ottenendo il titolo per lavorare in linea.

La catalogazione informatizzata delle opere è stata affidata dalla Regione Piemonte alla Cooperativa alessandrina Arca, nelle persone delle dott.sse Erika Racca e Sabrina Lamparelli, che stanno eseguendo la catalogazione in quasi tutte le Biblioteche del Piemonte.

Non essendo ancora collegata in linea, per la catalogazione in Internet, la Biblioteca del Seminario ha trovato grande disponibilità alla collaborazione nella Amministrazione Comunale Acquese, che ha messo a disposizione le attrezzature della Civica Acquese; ogni giorno di lavoro alcune decine di *cinquecentine* erano portate dal bibliotecario del Seminario alla Civica, dove si procedeva alla catalogazione: un grazie doveroso al Sindaco Bernardino Bosio, all'Assessore alla Cultura Danilo Rapetti, al direttore della Civica dott. Paolo Repetto e a tutto il personale, tutti esemplarmente disponibili e aperti alla collaborazione.

Da oggi le *cinquecentine* della Biblioteca del Semina-

rio Vescovile di Acqui Terme sono in linea internet nel Sistema Biblioteche Nazionali che collega la disponibilità di milioni e milioni di libri nella stragrande maggioranza delle Biblioteche italiane.

Con la catalogazione si è fatto un passo essenziale: i volumi sono in sicurezza, in locali idonei e garantiti, la catalogazione pubblica e timbrata li salvaguarda da scomparse sempre e ovunque pur troppo possibili e chiunque viene in possesso di qualcuno di questi volumi sa che è roba rubata e quindi è perseguibile.

Al termine della ristrutturazione della sede si procederà alla catalogazione delle opere più recenti, dal 1800 ad oggi (affidando sempre a professionisti del settore la catalogazione del 1600 e 1700 (circa quattromila opere).

Al termine di questa catalogazione la Biblioteca del Seminario, come impegnati da convenzione con la Regione Piemonte, dovrà aprirsi alla consultazione pubblica, in piena collaborazione con la Civica Acquese, per offrire agli studiosi l'opportunità di conoscere opere che costituiscono il fondo librario più ricco e autorevole non soltanto per la Diocesi, ma per tutta la comunità civica della nostra zona.

Giacomo Rovera

Narrativa "Fantasy"

Sesta edizione del premio Aleramicus

Acqui Terme. La Consulta Comunale Giovanile Acquese, auspice l'Assessorato municipale alle Politiche giovanili della città di Acqui Terme, bandisce la sesta edizione del concorso letterario denominato "Aleramicus", volto alla valorizzazione della narrativa Fantasy e di Fantascienza.

Il concorso, aperto a tutti, con la sola esclusione degli organizzatori e dei componenti della giuria, è relativo a racconti inediti di ambito fantascientifico e fantasy. Sono istituite due sezioni:

A) Fantascienza; B) Fantasy.

Si può partecipare con un massimo di due (2) racconti. La quota di iscrizione, fissata in L. 30.000 (trentamila lire), a titolo di copertura delle spese di segreteria, dovrà essere inviata, esclusivamente tramite vaglia postale, a: Consulta Comunale Giovanile Acquese, concorso "Aleramicus", corso Roma n. 1, 15011 Acqui Terme (AL), la cui ricevuta o fotocopia della stessa va acclusa alla dichiarazione precedentemente descritta.

Gli elaborati, che in nessun caso saranno restituiti, devono essere inviati in sei (6) copie al seguente indirizzo: Presidenza della Giuria, via F.lli Moiso 22/4 - 15011 Acqui Terme (AL).

Su ogni plico deve essere apposta esteriormente la dicitura "Concorso Aleramicus". Le opere devono giungere all'indirizzo di cui so-

pra entro sabato 7 ottobre 2000. Farà fede il timbro postale.

La giuria premierà il racconto primo classificato per ciascuna sezione con un assegno di L. 600.000 (seicentomila lire) più una targa commemorativa.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 8 luglio
GARDALAND NOTTURNO
Partenza ore 13, rientro nella notte

Domenica 9 luglio
ST. MORITZ + TRENING BERNINA

Domenica 16 luglio
G.S. BERNARDO - MARTIGNY

Domenica 30 luglio
ST. VINCENT

COL DI JOUX + GRAN PRANZO

Lunedì 31 luglio
LIVIGNO

ARENA DI VERONA

All'opera con Giuseppe Verdi:

14 luglio AIDA

21 luglio NABUCCO

27 luglio LA TRAVIATA

3 agosto LA FORZA DEL DESTINO

SETTEMBRE

Dal 2 al 6
PRAGA E CASTELLI BOEMI
Dal 4 al 7
PADRE PIO e PIETRELICINA

LUGLIO

Dall'8 al 9
ROMA per il Giubileo

Dal 15 al 16 eccezionale
Redipuglia, Trieste, Postumia
e festival delle operette

Dal 22 al 23
Interlaken, Jungfrau
e trenino dei ghiacciai

Dal 29 luglio al 2 agosto
Monaco di Baviera, castelli bavaresi,
Norimberga, Ratisbone

AGOSTO

Dal 5 al 10 LONDRA
Canterbury - Oxford - Windsor

Dal 12 al 16
PARIGI + Eurodisney

Dal 12 al 18
VIENNA
Bratislava - Budapest - Lago Balaton

19 - 24 BARCELLONA
Valencia - Madrid - Toledo

21 - 22 - 23 - 24 ROMA
Giubileo+castelli romani
25 - 31
BRETAGNA - Mont St Michel
con la grande marea

OTTOBRE

Dall'11 al 14 LOURDES + CARCASSONE



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

Stato civile

Nati: Francesca Maria Antonietta Forlini.

Morti: Domenica Muzio, Alfio Caruso, Virgilio Giuliano, Ezzelina Guerina Peretto, Leopoldo Saladino, Iolanda Fadino.

Pubblicazioni di matrimonio: Stefano Ercole Frattini, impiegato, con Fatiha El Hlimi, studentessa; Giuliano Luigi Vitolo, capo servizio, con Claudia Patrizia Ramognino, parrucchiera; Domenico Cherchi, autista, con Maria Bongiovanni, maglierista, Fabio Norbiato, artigiano, con Antonella Chiodo, impiegata; Enrico Maria Ferrari, pensionato, con Placida Marcella Randò, casalinga.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 luglio

AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 2 luglio

Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

TABACCHERIA dom. 2 luglio

Rivendita n. 15, Roberto Leoncini, via Mariscotti, 62.

FARMACIE da venerdì 30 giugno a giovedì 6 luglio

Venerdì 30 Terme; sabato 1° Bollente; domenica 2 Bollente; lunedì 3 Bollente; martedì 4 Terme; mercoledì 5 Albertini; giovedì 6 Terme.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak

**FOTO STAMPATA
VACANZA REGALATA**

Ogni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una persona

Per ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggio

Servizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

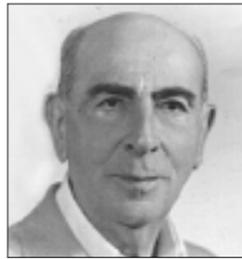
TRIGESIMA



**Giovanni GIRAUDI
(Nani)**

"A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimane vivo il suo ricordo". I familiari annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 8 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Dott. Mario DE BENEDETTI

In cattedrale sabato 1° luglio, alle ore 18, nell'anniversario della sua immatura scomparsa, verrà celebrata la santa messa in suffragio. Con commosso ricordo e con sempre vivo e profondo rimpianto, tutta la casa di cura "Villa Igea" che fu per lui una grande ragione di vita e di impegno ne rivive nel cuore l'immagine e la memoria che il tempo non può cancellare.

ANNIVERSARIO



**Andrea CAVANNA
(Bubu)**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 7° anniversario della sua scomparsa la mamma, il papà, la sorella Simona, il cugino Alessandro, i nonni, gli zii lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 9 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Maria MITTI
in Ghiazza**

"I ricordi dei giorni vissuti insieme e il grande rimpianto ci accompagnano in ogni momento, con la certezza di averci sempre vicino". Domenica 2 luglio ci uniremo in tua memoria nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Moirano alle ore 11.

ANNIVERSARIO



Beniamino CARTA

"Vive nella luce di Dio, e nel cuore dei suoi cari". Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano in una s.messa che sarà celebrata domenica 2 luglio alle ore 8 in cattedrale. Grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

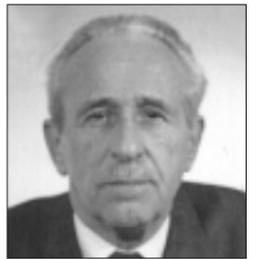
ANNIVERSARIO



**Maria Elsa BARBERO
in Ricci**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il marito e familiari tutti la ricordano con immutato affetto e annunciano la s.messa anniversaria che verrà celebrata nella parrocchia S.Michele di Ponzone, lunedì 3 luglio ore 18. Un sentito grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giovanni FERRARIS
(Capo)**

Nel 3° anniversario della scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano in una s.messa che sarà celebrata lunedì 3 luglio alle ore 18 in duomo. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giulio
LANGHERI**

Nel 1° e nel 6° anniversario della loro scomparsa, i familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che si celebrerà giovedì 6 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno prendere parte al mesto suffragio.



**Tersilla BUENO
ved. Langheri**

ANNIVERSARIO



Rag. Emilio BERTERO

Sono trascorsi 7 anni. 2557 giorni. Un attimo. Un'eternità. Sei nei nostri cuori e nei nostri pensieri ogni giorno, ci ami e ci proteggi. Angela, Enrico, Mario, Eleonora e la piccola Alessia vogliono ricordarti con amici e parenti sabato 8 luglio, alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco e domenica 9 luglio, alle ore 8 in cattedrale.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



ANNIVERSARIO



**Nilde RICCI
in Chiodini**

"Il tuo ricordo rivive ogni giorno con tanto affetto, nel cuore e nel pensiero dei tuoi cari". Nel 1° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 luglio, nella chiesa parrocchiale di Terzo alle ore 11.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

Tu vivi perennemente nell'amore e nel rimpianto dei tuoi cari che ti ricordano a coloro che ti hanno conosciuto e voluto bene nella s.messa che si celebrerà venerdì 7 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone, nel 2° anniversario della sua scomparsa. Sentitamente ringraziamo tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

Moglie, figlio e nuora

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"È trascorso un anno, non sei più davanti ai nostri occhi, ma rimarrai per sempre nei nostri cuori". Luca, papà e mamma, parenti e amici tutti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 luglio alle ore 18 nell'oratorio di Melazzo.

I 45 anni di parrocchia di mons. Giovanni Galliano

Acqui Terme. La comunità parrocchiale del Duomo ha ringraziato mons. Galliano per i suoi 45 anni di servizio in parrocchia, durante la messa delle 18 in cattedrale. A nome di tutti i parrocchiani queste le parole che sono state rivolte al termine della messa:

«La comunità parrocchiale del Duomo esprime sentimenti di sincera gratitudine per i 45 anni di missione parrocchiale di mons. Giovanni Galliano. E per farlo ha scelto il giorno dedicato a San Giovanni. Quindi, insieme agli auguri, arrivano i ringraziamenti, per tutto quello che ha fatto per la comunità, in continuazione, senza attimi di tregua o di riposo.

Grazie per la sua disponibilità ad ascoltare, a proporre, a suggerire, a programmare; grazie per la sua parola, sempre chiara, sempre positiva, sempre costruttiva, una parola difficilmente imitabile, quasi una firma, che sa adattare sostantivi ed attributi per ogni occasione, mai in maniera ripetitiva, una parola che ha dimostrato la sua validità sia in forma orale, nelle tantissime omelie e predicazioni quanto mai richieste dovunque, sia in forma scritta, e qui il grazie viene non solo dalla comunità parrocchiale, ma da tutti quelli che hanno saputo apprezzare i suoi scritti numerosi, che gli hanno valso il titolo, uno dei tanti, forse il più gradito, di "testimone del tempo"; grazie perché non ha delegato ad altri il proprio compito, ma è stato sempre in prima linea a testimoniare il Vangelo e anche a combattere per la sua realizzazione; grazie per l'entusiasmo che ha messo in tut-



ti i suoi interventi, un iperattivo contagioso, che ha sostenuto e sostiene la parrocchia più grande della Diocesi, con una miriade di gruppi perfettamente funzionanti, perché l'anima ispiratrice coincide con la presenza dell'ispiratore, quella del parroco.

Per dire tutti i grazie che spettano di diritto a mons. Giovanni Galliano occorrerebbero non ore ma giorni. La sua comunità, fra tutte le altre, vuole ricordare tre iniziative, che hanno lasciato e lasceranno un segno imperituro: il restauro conservativo della cattedrale di San Guido (ed è ancora viva nei nostri occhi l'immagine del parroco che si aggirava trepidante tra i ponteggi ed ancor oggi trepida per il rosone pericolante della "sua" chiesa); la mensa della fraternità, un'apertura unica ai fratelli del mondo che hanno bisogno, ottenuta grazie al volontariato di persone sostenute dall'entusiasmo del parroco; infine l'opera di evangelizzazione, che in questo Anno Santo è stata concretizzata con la distribuzione del Vangelo di San Marco e della corona del rosario.

Sono iniziative che, nella nostra epoca, lasciano un segno.

Per questo noi diciamo grazie, a nome di tutta la comu-

nità del Duomo, ma anche a nome di tutta la città, in quanto è difficile trovare uno sponsor di Acqui Terme più autorevole di mons. Galliano.

Ai ringraziamenti si aggiunge un augurio: che resti con la sua comunità ancora per tanti anni e che il Signore, meglio di noi, sappia ricompensarlo per tutti i suoi meriti».

Offerte Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle offerte per la casa di riposo Ottolenghi: Laiolo viaggi per aver dato la disponibilità di un bus Gran Turismo con autista e accompagnatore per la gita degli ospiti dell'Ottolenghi al Santuario del Bambino di Praga in Arenzano tenutosi il 2 giugno 2000. In memoria del caro Eugenio Forconi lire 200.000 (ric. n. 01/00) il condominio Casagrande n. 80: Domenico Leoncino, Alessandro Pesce, Renzo Barisone, Piero Cavallotti, Lucci Marengo, Amedeo Decolli, Simone Indovina, Sasso, Giovanni Pastorino, Luigi Poggio, Teresa Mignone. Protezione civile, generi alimentari (ric. n. 02/00); eredi di Bogliolo lire 50.000 (ric. n. 03/00) in memoria di Alessandro Mantelli; Giuseppe Giaccherio lire 100.000 (ric. n. 04/00) leva 1925 Acqui Terme.

Signora Lucia Gullino ringrazia: famiglia Lerma, Carla e Rina, Anna e Mario, Leda, Franca, Raffaella per l'offerta di lire 490.000 (ric. n. 05/00) in memoria di Gemma Gullino.

Partecipazione

Acqui Terme. I colleghi ed il personale tutto dell'Itis Bartlett partecipa al dolore del prof. Antonio Saladino per la scomparsa del caro papà.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Giubileo dei fidanzati per chiudere il corso

Acqui Terme. Si è concluso domenica 25 il corso di preparazione al matrimonio cristiano di giugno. Alla messa delle 10 in Duomo hanno potuto celebrare il Giubileo dei fidanzati le coppie di giovani che per quattro sabato consecutivi hanno partecipato con attenzione ed assiduità agli spunti di riflessione sui motivi di fondo della scelta del matrimonio in chiesa. Al termine del corso una coppia ha lasciato le proprie riflessioni.

«Abbiamo accettato volentieri l'invito di Monsignor Galliano a scrivere le nostre impressioni sul corso pre-matrimoniale appena concluso anche perché è stato davvero con piacere che lo abbiamo frequentato. Inizialmente, come forse la maggior parte degli altri futuri sposi, pensavamo al corso come ad un obbligo, una delle tante formalità prima del matrimonio; non che fossimo prevenuti o convinti che a noi non servissero consigli, ma sicuramente eravamo un po' scettici sulla sua effettiva utilità. Probabilmente è la stessa parola "corso" che crea un po' di timori: per noi è stato più che altro un momento di riflessione, lo spunto per delle belle chiacchierate in auto, sulla strada di casa. Già dalla prima sera siamo rimasti favorevolmente stupiti: ci è piaciuto lo scambio di opinioni, il confronto con le coppie con più esperienza e con quelle che, come noi, sono agli inizi. Ci è stato davvero molto utile perché in questi giorni di preparazione ed organizzazioni frenetiche, bisogna ammettere che si perdono di vista i motivi che ci hanno portato a fare questa scelta e si pensa maggiormente ai dettagli "pratici", con il rischio di arrivare poi al giorno delle nozze con lo spirito e l'atteggiamento sbagliati. Queste serate han-

no avuto certamente il merito di ricordarci quali sono le cose che invece contano davvero: non hanno cambiato il nostro modo di intendere il matrimonio né la nostra idea di famiglia, anche perché abbiamo deciso di sposarci con gioia e convinzione, ma sicuramente oggi siamo maggiormente consapevoli della scelta che stiamo per fare, più sicuri l'uno dell'altra e più felici. Per questo ringraziamo di cuore Monsignor Galliano e le coppie che hanno voluto e creduto in questo corso per fidanzati: se riusciamo a mettere nel nostro matrimonio lo stesso impegno che avete dimostrato voi in questi incontri, abbiamo molte buone probabilità di essere una famiglia felice».

Diego e Tiziana

Offerte Addolorata

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute per i lavori di restauro alla Basilica dell'Addolorata: N.N. lire 50.000, N.N. lire 200.000 + 50.000, N.N. lire 100.000, Torriello lire 50.000, pia persona lire 100.000, Angela Lavriani in Bruno lire 100.000, Chiara Elvira lire 50.000, Angela Cazzola lire 50.000, N.N. lire 50.000, Sala lire 50.000, N.N. lire 100.000, Santino Ivaldi (Montechiaro) lire 50.000. Totale (con le precedenti offerte) lire 13.713.000. Per ultimare i lavori occorreranno due mesi di intensa attività con la spesa di circa 85.000.000. Per coprire tale uscita con regolare permesso della Curia si è chiesto alla Cassa di Risparmio di Torino un prestito di lire 50.000.000. La Curia ha promesso un prestito (senza interessi) di lire 25.000.000. Pia persona ha fatto un prestito senza interessi di lire 11.000.000.

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192

Servizi funebri completi
diurni - notturni - festivi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo

www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

29 giugno: festività dei santi apostoli Pietro e Paolo

Tanti anniversari speciali per sacerdoti della diocesi

Acqui Terme. La festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo, celebrata giovedì 29 giugno, ha da sempre un significato particolare per i sacerdoti della nostra Diocesi.

Per tradizione in questa data, a conclusione dell'anno scolastico, dopo gli esami sostenuti ai vari livelli, i chierici dell'ultimo anno di studi teologici erano consacrati sacerdoti in Duomo dal Vescovo diocesano. Mentre il ricordo di questa data è particolarmente caro a tutti i sacerdoti, il 29 giugno 2000 è festa grande per appuntamenti e anniversari speciali per alcuni nostri sacerdoti.

Don Aldo Meineri, parroco di Giusvalla, ricorda quest'anno 25 anni di sacerdozio: è il primo anniversario di consacrazione con particolare importanza nella vita di un sacerdote perché, ancora giovane d'età, offre l'occasione per una revisione di vita e, guardando al passato, di programmare i prossimi 25 anni di servizio nella chiesa diocesana.

Festa grande per due sacerdoti diocesani che ricordano in questa occasione un traguardo eccezionale di servizio pastorale: sono don Guido Allemanni e don Giuseppe Scarso consacrati sacerdoti nel 1940: lunga vita.

L'anniversario d'oro che il 29 giugno di quest'anno giubilare vuole ricordare cinquant'anni di sacerdozio è una grazia, una fortuna e una gioia per i seguenti sacerdoti:

don Gino Barbero di Caneli, parroco di Castel Rocchero; don Carlo Caldano di Strevi, parroco di San Giuseppe di Cairo; don Angelo Cavallero di Quaranti, parroco di San Marzano Oliveto e Moasca; don Luigi Garrone di Montechiaro d'Acqui, parroco di Rocchetta Palafea e don Giuseppe Raineri di Acqui Terme da 36 anni missionario in parrocchie del Guatemala e oggi di El Salvador.

Nel ricordare questo anniversario miliare con una messa nel monastero delle suore di clausura, le monache Passioniste di Ovada e nelle singole comunità parrocchiali di cui sono preziosi pastori, i festeggiati ricorderanno con nostalgia e commozione i confratelli e colleghi di Seminario e sacerdozio, che il Signore ha già chiamato a sé: don Giacomo Ighina (di Molare, + 1977) già parroco di Ricaldone; don Andrea Ivaldi (di Cassine, + 1997), già parroco di Bruno e Castelnuovo Bel-



La foto scattata nel giugno del '61 a Montenotte, ritrae i nove sacerdoti, da sinistra: Giuseppe Raineri, Carlo Caldano, Giacomo Ighina, Luigi Bonato, Luigi Garrone, Luigi Barbero, Andrea Ivaldi, Matteo Macciò, Angelo Cavallero.

bo; don Matteo Macciò (di Campo Ligure, + 1962), già parroco di Martina d'Olba; Luigi Bonato (di Cairo, + 1993), già prezioso sacerdote.

Quando il coro risuonava nella Cattedrale il "Tu es sacerdos in aeternum" e mons. Giuseppe Dell'Omo andava orgoglioso del suo Seminario che sapeva preparare sacerdoti ad alto livello qualitativo, mai più si pensava che la Diocesi e la Chiesa italiana in genere fosse alla vigilia di una così grave crisi vocazionale.

I nove sacerdoti che ricordiamo erano entrati in Seminario il 1° ottobre 1937: basta la data a ricordare uno dei momenti più tragici della storia patria. Le forze giovanili chiamate sui vari fronti immolavano le proprie vite a teorie politiche non sempre comprensibili e condivise; città e paesi, alle lacrime dei lutti, univano la paura delle bombe, delle razzie e delle, a volte gratuite, violenze personali; le ristrettezze economiche imponevano a tutti, ma soprattutto ai più poveri, gravi sacrifici: ma in Seminario i giovani erano numerosissimi e nel sacrificio condiviso l'impegno della scuola della Cappella e dell'ubbidienza forgiava nuovi preti.

Personalità diverse, servizi pastorali molteplici, ruoli in mansioni indicate dal Vescovo.

Due le note che accomunano gli otto sacerdoti che, in terra o in Paradiso ricordano

cinquant'anni di messa:

- hanno sempre lavorato in Diocesi per il bene della chiesa diocesana e al servizio del popolo santo di Dio; la forza della Chiesa sta anche in questa disponibilità di sapersi spendere senza seguire o dedicarsi esclusivamente a ciò che piace e gratifica a livello personale nel servizio che il Vescovo indica e comanda;

- tra questi sacerdoti ci sono alcuni che si sono preparati con i soli studi seminaristici, altri che per comando del Vescovo, si sono specializzati a Roma: tutti e otto però sono stati parroci. Il servizio per decenni in una comunità parrocchiale, piccola o grande che sia, dà le vere radici al sacerdozio, che è essenzialmente evangelizzare Dio ai fratelli.

I cinque sacerdoti saranno festeggiati dai loro parrocchiani, rispettivamente: don Angelo Cavallero, il 29 giugno a Moasca e domenica 9 luglio, ore 11,30, a S. Marzano; don Carlo Caldano, sabato 1° luglio, ore 20, a S. Giuseppe di Cairo; don Luigi Garrone, domenica 2 luglio, ore 11, a Rocchetta Palafea; don Gino Barbero, domenica 2 luglio, ore 18, a Castel Rocchero; don Giuseppe Raineri, missionario in El Salvador, domenica 2 luglio, Santuario della Madonna.

Per la comunità diocesana il 50° di messa che ricordiamo è occasione doverosa per dire grazie a chi ha lavorato con tenace umiltà nella vigna del Signore.

G.R.

Caritas Diocesana

Chiamati da Cristo all'amore

Si tratta di riconoscere che tutto è dono: salute, laurea, professione, beni materiali, serenità familiare, casa. Lui il Signore, noi dipendenti, creature, amministratori; non capitoli staccati - Dio/noi/gli altri - bensì inseriti in un organismo unico.

"Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se metterete in pratica i miei comandamenti rimarrete nel mio amore; allo stesso modo lo ho messo in pratica i comandamenti del Padre e rimango nel suo amore. Questo è il mio comandamento, amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv. 15,9-12).

Si può pensare: l'importante è amare! "Chi ama il prossimo ha adempiuto la legge" (Rm. 13,8). In realtà non è possibile una comprensione piena dell'amore del prossimo, se non lo si inserisce nel contesto più ampio dell'amore di Dio.

È l'amore di Dio, che mette in moto il dinamismo efficace e ampio che tende a raggiungere tutti gli uomini.

L'amore dunque scaturisce dalla volontà originaria del Padre.

"Come il Padre ha amato me, così io..." Il "come" indica non solo somiglianza, ma anche casualità; essendo stato amato dal Padre, "perciò" ama i discepoli.

"Rimane" nell'amore del Padre, in quanto consente all'amore del Padre di svolgere il suo dinamismo. Come io vi ho amato, dovete amarvi. Stessa struttura: amati da Dio, dobbiamo amare; si "rimane" nell'amore di Gesù, solo se si espande. Chi non ama i fratelli si sottrae all'amore, lo uccide.

Il "come" implica una voca-

zione. Ogni vocazione cristiana ha alle origini la chiamata a vivere secondo la natura di Dio e secondo lo stile di Dio. La vita cristiana è strutturata sull'obbedienza alla nostra natura e a chiamate aggiuntive esplicite o implicite.

La Chiesa parla di antropologia cristiana, ossia dell'idea di uomo che ha Dio e che Dio rivela nella Bibbia: "Creato ad immagine e somiglianza di Dio" l'uomo è se stesso se ama. Il segno di "essere passati dalla morte alla vita" (1 Gv. 3,14) è l'amore ai fratelli. "Nel dono reciproco di sé, realizzato per la carità che viene da Dio - si riassume tutta l'antropologia cristiana".

Il Papa ai giovani di Firenze disse: "Fatevi banditori della teologia del dono". Nel "dono di sé" agli altri è la riscoperta del "senso" della vita. La riscoperta di chi noi siamo è legata all'idea che noi abbiamo di Dio. Ci possono essere, in proposito, idee strane: Dio potente, prodigioso, vincente (gli apostoli ed i contemporanei), Pietro non vuole sentire parlare di croce, non vuole vederlo lavare i piedi; un Dio conciliante con la padronanza dell'uomo (lui padrone, io padrone); un Dio tollerante, compromissionario, connivente con il male (pro bono pacis) tollera ingiustizie, lascia correre, sminuisce: oppressione, strumentalizzazione (pacifismo).

L'idea di Dio che abbia nella Bibbia e alla quale dobbiamo ispirarci è un'altra. Tutta la storia della salvezza ci dice che "Dio è carità". Un Dio carità in sé: vita trinitaria. Un Dio modello: unità, pluralismo. Un Dio comunicato a noi: per libero amore crea uomini e cosmo per renderli partecipi di

una vita piena e definitiva; vede, ascolta, ha compassione, libera, sceglie, perdona, rimane fedele al suo popolo, nonostante i tradimenti.

Fino a che punto Egli è carità per noi, lo scopriamo sull'evento della croce. "Credere che Dio è carità è confessare che Egli è nella croce e si rivela a noi come infinito gratuito dono di sé".

La scoperta di chi noi siamo è legata alla partecipazione alla vita di Dio. "La carità è la vita di Dio che si è riversata nei nostri cuori per mezzo dello Spirito" (Rm 5,5).

"Io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi ed io in loro" (Gv. 17,26).

Amati, amiamo: prendiamo coscienza di essere amati da Dio, che la nostra vita è tutta una sequela di "insegnamenti" dell'amore di Dio.

La Caritas - Diocesana

A Villa Tassara ritiri spirituali "Estate 2000"

Montaldo di Spigno. Riprendono alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 15,30.

È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Ad un mese dalla partenza del pellegrinaggio diocesano

A Lourdes con l'Oftal

Soltanto un mese ci separa ormai dalla partenza del Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes con il gruppo OFTAL. Giorno per giorno, attraverso le iscrizioni nelle varie sottosezioni, si sta formando il gruppo di pellegrini, ammalati e volontari che, guidati dal Vescovo, dal 29 luglio al 4 agosto, vivranno quest'importante esperienza di Fede e di Grazia proprio nell'anno Giubilare.

E, mentre i responsabili tecnici stanno lavorando per organizzare ogni cosa nel mi-

glior modo possibile, viene proposto, a tutti i membri dell'associazione, un calendario di iniziative in preparazione al pellegrinaggio.

Domenica 2 luglio l'appuntamento è a Masone, dove il gruppo della Valle Stura, in collaborazione con la Comunità Skipper, ha organizzato, la "I festa dell'ospitalità" presso la sede della Comunità, in località San Pietro. L'arrivo è previsto per le ore 11; alle 11,30 Santa Messa, seguirà il pranzo. Nel pomeriggio a tutti i partecipanti verranno offerti momenti di musica e di spettacolo. Alle 18,30 si svolgerà ancora, presso il campo sportivo di Masone, una partita di calcio tra il personale OFTAL e gli autisti della SAAMO-Ovada; il ricavato della serata verrà utilizzato per accompagnare a Lourdes alcuni amici anziani o disabili.

Per informazioni 0348 6055197.

Domenica 9 luglio invece tutto il personale è caldamente invitato a partecipare all'incontro di preparazione al pellegrinaggio che si terrà in Acqui. Al mattino alle ore 11 in sede OFTAL ci sarà una riunione con tutti i responsabili dei servizi in treno e a Lourdes.

Dopo pranzo il consueto incontro presso il salone del Duomo e la partecipazione alla S. Messa ed alla processio-

ne in onore di San Guido, patrono della Diocesi. Il pranzo si svolgerà alle ore 13 presso i locali dell'OAMI; tutti coloro che intendono parteciparvi sono vivamente pregati di comunicarlo entro il 5 luglio ai numeri: 0144 321035 oppure 0144 395620.

Sabato 8 luglio ad Incisa Scapaccino il gruppo giovani Oftal, in collaborazione con la locale squadra di calcio "Time out - L'angolo dello sportivo", organizza, per tutti gli amici dell'associazione, un pomeriggio di festa e sport. Alle ore 17, presso il campo sportivo verrà disputata una partita di calcio; al termine presso "L'Ala" verrà preparato un piccolo rinfresco durante il quale i calciatori faranno dono delle loro tenute di gioco ai ragazzi presenti.

Ricordiamo inoltre le sedi in cui è possibile iscriversi al pellegrinaggio: sede diocesana Acqui Terme, Piazza Duomo 9 (primo piano), l'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (telefono: 0144 321035 - 0144 395620); Nizza, Piazza Dante 5 (Piazzale della Stazione); Ovada presso l'Informagiovani Jov@net, Piazza Cereseto 6, aperto il pomeriggio dal martedì al venerdì ed il sabato mattina (tel. 0143 80786); Valle Stura presso il sig. Gianluigi Montaldo 0348 6055197.

A VARAZZE D'ESTATE

Alloggi confortevolissimi, in villa d'epoca, immersa nel verde, fronte mare. Anche a settimana.

Tel. 0338/8299599



Le solenni festività per San Guido patrono

La devozione e l'amore a San Guido è profondamente radicato nel cuore degli acquesi.

La diocesi a lui si affida con assoluta fiducia. Sotto la sua paterna protezione si riposa sicuri, perché la storia testimonia chiaramente la sua presenza, la sua potente intercessione, il suo sollecito amore di padre vigile.

San Guido nacque a Melazzo, all'alba del sec. XI, dalla nobile famiglia degli Acquasana e Aleramici, signori del luogo.

Rimasto orfano nell'adolescenza, il giovane Guido si recò a Bologna per gli studi presso quell'ateneo, appena nato e già rinomato. A Bologna il giovane conte Guido si distinse per la passione e l'amore agli studi, per la vita di fede, e per l'impegno nell'acquisire una ricca esperienza in ogni campo. La provvidenza preparava in lui la forte personalità del futuro pastore.

Rientrato nel suo castello di Melazzo, il giovane conte Guido, manifestò le sue grandi doti di mente, di cuore, di lungimirante amministratore.

Il Calceato, che è il più appassionato ed antico biografo di San Guido, la cui santa vita segue passo passo, mentre ricorda che "a Bologna il giovane studente Guido attento e volenteroso, in breve tempo si distinse nello studio delle arti liberali", precisa che "entrato in possesso dei suoi beni, il giovane conte dell'Acquasana dava sollievo ai poveri restaurava le chiese cadenti per vetustà, alle fanciulle poste allo sbaraglio assegnava una congrua dote perché potessero sposarsi onestamente, e non si ritraeva da alcuna necessità del prossimo".

Pare quindi naturale che per la sua grande pietà e per le qualità eccezionali del conte Guido il vescovo di Acqui Dudone lo invitasse al sacerdozio nella comunità canonica di S.Maria. Alla morte di questo venerato presule, all'unanimità, il giovane canonico Guido fu designato a succedergli nell'episcopato acquese (15 marzo 1034).

Scrivendo il Calceato: "Decedu-



to Dudone, i Canonici di Acqui, a cui per consuetudine spettava l'elezione del Vescovo, si riunirono e, illuminati dallo Spirito Santo all'unanimità elessero Guido, loro confratello".

La scelta venne poi confermata dalla acclamazione popolare. Fu un dono grande di Dio alla Chiesa acquese. Fu Vescovo, pastore, maestro, guida, costruttore e padre dalla mente illuminata e dal cuore immenso. Nei 36 anni di cura pastorale, con costante impegno, incrementò la vita spirituale ed il servizio del clero, che voleva dotto e santo. Fece nascere e sviluppare in diocesi la vita cristiana, con l'istituzione delle pievi rurali, fiorenti comunità cristiane, impegnando nell'opera della evangelizzazione in tutto il territorio della diocesi.

Fondò monasteri maschili e femminili improntati alla spiritualità benedettina. Particolare significato ebbe la fondazione del monastero di S. Maria in Campis. Eretto "in onore della Beata Vergine Maria, allo scopo di ottenere per sua intercessione, il perdono di tutti i suoi peccati e a bene della cristianità e come aiuto per la sua anima e per suffragio dei suoi genitori, utile per camminare verso la vita eterna".

Difese strenuamente l'ortodossia della fede e riaffermò con efficacia il magistero della Chiesa anche in difficili circostanze.

San Guido coronò questa enorme mole di lavoro con la

costruzione della nuova cattedrale, che volle dedicata alla Vergine Assunta e che consacrò solennemente l'11 novembre 1067.

Il suo antico storiografo scrisse: "Chiuse i suoi giorni in bene e i suoi anni in gloria il 2 giugno 1070".

Un grande padre lasciava la sua famiglia amata e guidata con immenso amore e si apriva un capitolo nuovo per la storia di Acqui e della sua Chiesa: un capitolo che non si chiuderà mai. Il culto, la devozione e la fiducia in San Guido si svilupperanno in modo meraviglioso.

Gli antichi affreschi, le tavole, i bassorilievi in marmo lo raffigurano che sorregge con la mano potente o tiene sulle ginocchia la sua cattedrale o la sua Acqui. Ciò è altamente significativo e ci riempie il cuore di gioia e di grande fiducia!

Giovanni Galliano Programma e orario delle celebrazioni

Novena di preparazione
- venerdì 30 giugno e sabato 1° luglio 2000 ore 18: s.messa ed omelia.

- domenica 2 luglio ore 18: s.messa ed omelia: preghiera a S.Guido.

Da lunedì 3 luglio a sabato 8 luglio ore 21: celebrazione della Parola e dell'Eucarestia nell'insegnamento di S.Guido.

Domenica 9 luglio: festa patronale.

SS.messe in onore di S.Guido.

ore 11: solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo.

ore 18: messa vespertina celebrata dal Vescovo seguita dalla processione con l'urna del santo patrono.

(I canti della messa saranno eseguiti dalla corale "S.Cecilia" e il servizio durante la processione verrà fatto dal corpo bandistico acquese).

Il percorso della processione: piazza Duomo, via e piazza Bollente, corso Italia, via Garibaldi, via Don Minzoni, corso Roma, piazza S.Francesco, corso Italia, portici Saracco, via Bollente per il Duomo).

S.Guido ci attende tutti: cerchiamo di essere presenti alle varie celebrazioni.

Restaurati gli armadi della sacrestia del duomo

Acqui Terme. Nel grande impegno del restauro storico della Cattedrale, che vede il Parroco mons. Galliano, affiancato dal Consiglio amministrativo parrocchiale, al lavoro da una ventina d'anni, una splendida realizzazione si è conclusa questa settimana, alla vigilia della festa patronale di S.Guido e in concomitanza con i quarantacinque anni di parrocchia di mons. Galliano.

L'imponente complesso degli armadi della Sacrestia è stato restaurato in modo magistrale ed è ritornato nella sua funzionalità ottimale, con un'opera di pulizia radicale, restauro per varie e pesanti manomissioni subite nel corso di secoli, risanato da danni per tarli e rivitalizzato con l'antica tecnica delle cere vergini, che hanno ridonato splendore a tutto quanto l'arredo.

Il lavoro è stato affidato ed eseguito, in piena e totale collaborazione con la Soprintendenza regionale, la supervisione dell'impresa Orione, che da decenni sta attuando il grande progetto in perfetta sintonia con il Parroco, dal professore Piero Rapetti con sette mesi lavoro.

"L'arredo ligneo della Sacrestia della Cattedrale - ci dice il prof. Rapetti - risale alla prima metà del XVIII secolo (dal 1700 al 1750); il complesso è costituito da nove armadi di proporzioni imponenti sia per profondità che per altezza e lunghezza; tutte le porte e pannelli sono a formelle sagomate".

Prima dell'intervento di restauro, la superficie scolpita e intagliata si presentava ricoperta da una patina molto scura che rendeva particolarmente cupa la grande aula della Sacrestia. "L'opacità era dovuta all'ossidazione di vecchie cere ed oli". Si pensa che l'intervento realizzato in questa opera di restauro sia il primo che il grande complesso ha visto in duecento e cinquanta anni: si pensi alla illuminazione a candele e a oli, con vari lucernieri, si pensi agli incensi e ai bracieri vari che si usavano sia per le funzioni, per esempio del sabato santo, e sia come povero riscaldamento per i vescovi, i canonici e i celebranti vari che animavano la vita liturgica della Cattedrale. Fino ad alcuni



decenni orsono, la Sacrestia grande era anche assai frequentata dagli uomini per le confessioni con il passaggio di migliaia di persone: è la patina dell'antico che ha il suo ineguagliabile fascino ma che deteriora la visibilità originale sia delle pitture che degli arredi.

"Tutti i mobili inoltre - dice il prof. Rapetti - presentavano cedimenti strutturali, anche gravi, dovuti all'azione dell'umidità trasmessa dai muri, ai quali gli armadi sono addossati, e dal pavimento stesso".

A questi problemi si è aggiunta, da una parte, l'azione non trascurabile dei tarli e, dall'altra, la fantasia umana che quando perde il senso delle grandi opere d'arte, che la saggezza e la generosità degli antenati ci ha tramandato, perde il senso del rispetto e dei limiti: bruciature di candele o di turiboli, incisioni di nomi vari (una piccola enciclopedia definitiva: "nomina stultorum ubique est" - i nomi degli stupidi sono dappertutto); non mancano interventi maldestri di chiodi, martelli, seghe e aggiunte di chiavi e chiavistelli che sorprendono per incoscienza creativa.

"Rimossi tutti gli armadi dalle pareti si è provveduto in primo luogo al risanamento murario, dopo di che è iniziato il lungo lavoro di restauro con la rimozione della patina per rimettere in luce i vari intarsi non più visibili e ridare alle superfici il loro aspetto originario, senza far perdere il vero volto dell'antico".

Le parti strutturali dei mobili, inferiori e posteriori, fortemente compromesse, sono state ri-

costruite e rinforzate con materiale ligneo idoneo e in piena sintonia con l'antico; si è quindi provveduto a vari interventi di disinfestazione antitarlo.

Le oltre 40 antine (ognuna di peso e proporzioni particolarmente grandiosi) sono state ricollocate registrando cerniere (chiaramente le originali, opportunamente restaurate), le serrature originali, rese funzionanti con chiavi d'epoca, gli stipi interni ripuliti e, dove necessario, foderati con nuove carte, pronti per essere nuovamente utilizzati non solo per accogliere tutto l'arredo dei paramenti sacri della Cattedrale ma anche libri liturgici e arredi sacri, calici, turiboli, aspersori...

Una parola meritano anche i rivestimenti cartacei di molti interni arricchiti nei secoli da stampe devote di grande ricchezza artistica.

Con questo intervento il restauro della Cattedrale si è arricchito di un nuovo complesso artistico che porta il monumento a livelli d'arte invidiabile; si pensi alle altre componenti lignee della Cattedrale come i Confessionali del XVIII secolo, vere opere da museo; al monumentale Organo, tribuna e cassa delle canne; all'Aula Capitolare in barocco piemontese del 1734 ad opera del maestro Silvestro de Silvestri; senza dimenticare il complesso imponente in noce massello dei banchi e la grande scultura ottocentesca del Coro dell'abside.

La Cattedrale di San Guido, con i suoi mille anni, si impone, sempre più, come un vero scrigno d'arte e di fede.

Giacomo Rovera

Vi aspettiamo
alla
NUOVA **BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO
GRUPPO
DELTA

AD ACQUI TERME
ISTITUTO SCOLASTICO
"ROSSETTI"

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)
Tel. e fax 0144 356866

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- LICEI { CLASSICO
SCIENTIFICO
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)
- PERITI { ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI
- DIRIGENTI
DI COMUNITÀ

S.O.S. EMERGENZA CASA
INTERVENTI IN 24 ORE CON

IDRAULICO **ELETTRICISTA** **FALEGNAME**

MURATORE

PICCOLI INTERVENTI
PER RISOLVERE
GROSSI PROBLEMI IN CASA

INOLTRE RIPARAZIONE
GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI,
TVC, RADIO, VIDEO, HI-FI...

Elettrodomestici da incasso
per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili

MEFA s.a.s.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788

PELLICOLA

unieuro

Problemi e polemiche

Gallizzi - Muschiato botta e risposta

Acqui Terme. Continua il "botta e risposta" tra il dott. Gallizzi e il Direttore generale Muschiato:

«Desidero esprimere alcune considerazioni relative a quanto l'ing. Muschiato ha dichiarato (L'Anora del 25 giugno 2000) riferendosi ad un mio articolo apparso sul numero precedente de L'Anora (18 giugno 2000).

- Ho parlato di problematiche relative alle persone che hanno bisogno di cure mediche, dei condizionamenti legati alla viabilità e ai posteggi che l'attività lavorativa di altre persone subiscono, della centralità, comunque della persona, dell'uomo. Per questo mi si accusa di essere caduto in basso, formulando una valutazione negativa sul sottoscritto che non si è mai permesso di stigmatizzare, scendendo sul personale, qualsiasi personaggio pubblico. Con ostentata, anche se solo presunta ironia, mi si dà un voto insufficiente nel comportamento e una "bonaria" tiratina d'orecchio. Tuttavia il tutto non mi scalfisce minimamente, perché la valutazione espressa su di me ricade proprio su chi l'ha formulata che dichiara pubblicamente che all'ultimo posto della sua considerazione (quello basso) sta tutto quello che per me è al primo. È pur vero che dichiara il contrario, ma circa un mese dopo il verificarsi del movimento franoso, dopo numerosi solleciti da parte dei residenti, dopo che il problema è stato pubblicamente denunciato. Il dato si commenta da solo.

- Credo di avere, come qualsiasi altro cittadino, "diritto di voce". Non ho la presunzione di esprimere delle verità assolute; sono semplicemente convinto di avere il dovere, non solo politico, ma anche morale, di dare voce ad altri che mi hanno fatto notare situazioni di disagio o di difficoltà che, spesso, ho personalmente constatato. Se una o più voci che vengono dal "basso" non sono ascoltate da chi ha delle pubbliche responsabilità, ancora una volta il problema non è mio.

- Si ricorre alla "strumentalizzazione" senza avanzare ipotesi per motivarla. Il termine strumentalizzazione è, d'altra parte, ricorrente nel vocabolario degli attuali amministratori, ed è usato particolarmente, ma non solo, in relazione ad istanze di tipo sociale (tanto per esemplificare ricordo proposte o richieste riguardanti le mense scolastiche cittadine, il Premio Acqui Storia, finito, anche se per breve tempo, al Grinzane Cavour, l'ampliamento delle sezioni delle scuole materne locali, la messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici: tutte sono state definite, in tempi diversi, argomentazioni strumentali). E anche questo dato si commenta da solo.

Visto che l'ovvietà non merita ulteriori perdite di tempo da parte mia, né altri spazi cortesemente concessi dal Giornale, che ha senz'altro notizie più interessanti da proporre, non intendo dare il via ad una sterile polemica, né abusare della pazienza dei lettori acquiescenti che, in questo periodo si stanno, tra l'altro, chiedendo che cosa abbiamo fatto di male per essere "puniti" con un aumento del 20% della tassa sui Rifiuti Solidi Urbani.

Pertanto non assumerò, in futuro, alcuna posizione rispetto a considerazioni di "alto livello" espresse in merito alle mie di "basso livello".

Gallizzi dr. Michele
Consigliere Provinciale D.S.

«Gentilissimo direttore debbo purtroppo nuovamente annoiare i lettori con una mia pur breve lettera in quanto il simpatico articolo a firma del dott. Gallizzi esige alcune precisazioni. Fatto salvo un suo legittimo diritto di critica che vedo esercita con una certa astiosità non posso non far rilevare alcuni fatti che emergono chiaramente dalla lettera del dottore apparsa sul passato numero del settimanale che gentilmente ci ospita. Appare infatti certo che tutte le città che si pongono tra gli obiettivi un minimo miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini e magari una pur modesta ambizione turistica stanno andando verso una regolamentazione del traffico comprendente zone ZTL (zone a traffico limitato) oppure ZTM (zone a traffico moderato con limite di velocità 30 km/h), nelle proprie aree centrali. Basta infatti recarsi in altre città con caratteristiche simili alla nostra (magari all'estero Svizzera e Francia) per vederne degli esempi ben riusciti, ed anche le nostre maggiori città stanno dotandosi di zone di questo tipo. Per questi motivi appare quindi pretestuoso vedere queste regolamentazioni come un ostacolo alle attività dei cittadini e non una valorizzazione di proprie peculiarità ambientali ed architettoniche, (per tutti valga il riuscito esempio della ZTL in corso Italia e vie adiacenti).

Per quanto concerne le affermazioni del dottore relative alle frenate delle auto che liberano amianto con conseguente inquinamento ambientale dopo aver sottolineato come le automobili frenano agli incroci ed ai semafori in tutto il mondo allo stesso modo indipendentemente che si trovino a Roma, Madrid, Londra, Acqui o Maropati, posso rassicurare i lettori in quanto per fortuna in Italia la produzione degli organi frenanti contenenti amianto è cessata dall'anno 1993 ben prima della posa in opera dei dossi dissuasori di velocità e quindi non esiste nessun problema di questo genere. Risulta perciò di pessimo gusto ed inutilmente allarmante tirare in ballo chi come alcuni operai della Fibronit di Casale ha perso la propria vita a causa di una lavorazione (questa sì) fortemente nociva. Approfitterei dello spazio concessomi per informare il dott. Gallizzi che non perde l'occasione per ricordarci di essere Consigliere Provinciale dei DS del fatto che la Provincia di Alessandria che certo non brilla per iniziative in favore della zona dell'acquese alla data attuale non ha ancora provveduto a versare i contributi degli anni 1998 e 1999 per il premio Acqui Storia ammontanti alla rimarchevole cifra di 5.000.000 di lire. Gli sarei quindi grato del suo interessamento per una sollecita liquidazione, non tanto per l'esiguità della cifra erogata di per sé ridotta ed inadeguata all'importanza che il premio ha assunto negli ultimi anni, quanto per il fatto che nell'occasione della serata finale quando è ora di mettersi in mostra Amministratori e Consiglieri provinciali sono invece ben solerti attenti a presentarsi in prima fila od al tavolo del Comitato Organizzatore».

Ing. Pierluigi Muschiato

Secondo il Comitato Acquese di F.I.

Tassa rifiuti: l'aumento è colpa del sindaco

Acqui Terme. Sull'aumento della tassa sui rifiuti ci scrive il Comitato Acquese di Forza Italia:

«Il Comune ha recentemente comunicato ai cittadini acquiesi quanto devono pagare per lo smaltimento dei rifiuti anno 2000. La tassa ha ormai raggiunto livelli insostenibili sia per le abitazioni che per le attività economiche (negozi, uffici, alberghi ecc.).

Il costo così esoso dei rifiuti è la conseguenza delle scelte attuate in questi anni dal Consorzio, cioè dal Comune di Acqui che ne è il maggiore componente.

Quando Bosio è diventato Sindaco il Piano Regionale vigente prevedeva per l'acquese solo la stazione di trasferimento rifiuti e nessuna discarica.

Il Sindaco non ha costruito la stazione che era già alla fase di progetto esecutivo, ma ha pervernicamente perseguito l'obiettivo di fare una discarica nell'acquese, ai boschi di Moirano prima, a Gavonata poi, ben sapendo che non aveva un senso economico fare una discarica per il solo acquese, che il Piano regionale vigente non la prevedeva e che ormai le discariche di rifiuti urbani stavano diventando superate.

Evidentemente il piacere di gestire una discarica è più importante dell'interesse dei cittadini.

È ora di chiarire che la progettata e appaltata discarica di Gavonata non è per rifiuti solidi urbani, ma per ceneri e sovrall (cioè che avanza dall'inceneritore), infatti le discariche per urbane tal quali non devono più essere costruite.

Fare una discarica al servizio dell'inceneritore a Gavonata non ha senso dal punto di vista economico a meno che il sindaco

Bosio pensi di posizionare a Gavonata anche l'inceneritore della Provincia di Alessandria.

Anche tale politica che ha avuto finora come unico risultato la spesa di ingente denaro in progetti, ecc... pagata dai cittadini nella tassa rifiuti.

Per far fronte alle ingenti spese il Comune non solo ha aumentato una tassa che era già a livelli altissimi, ma ha anche cercato di recuperare in ogni modo e ha chiesto non solo ai vivi, ma anche ai morti somme non dovute, costringendo i cittadini a estenuanti code all'ufficio tributi per ottenere le dovute cancellazioni.

Il prossimo aumento di costi per i cittadini arriverà certamente come insegna la storia degli ultimi anni, con l'attivazione del biodigestore».

Parlamentari e consiglieri del Centro Sinistra

Lettera aperta sul sistema Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo le considerazioni e le richieste dei parlamentari on. Rava, sen. Saracco, on. Penna e dei consiglieri comunali di Centro Sinistra per il sistema termale di Acqui Terme.

«La città di Acqui Terme non può perdere l'occasione per il suo rilancio e il suo sviluppo rappresentato dalla costituzione di un moderno sistema termale, le cui tappe fondamentali sono rappresentate dalla ristrutturazione dell'hotel Nuove Terme e dalla realizzazione di un Piano industriale adeguato allo sviluppo della zona Bagni.

Non v'è dubbio che per raggiungere questi risultati la società dovrà dimostrare

determinazione, impegno e capacità imprenditoriali, non disgiunte da trasparenza e chiarezza, specialmente in considerazione del fatto che i principali azionisti, Comune e Regione Piemonte, utilizzano soldi pubblici.

D'altro canto operazioni come l'acquisto degli hotel Eden e Firenze hanno destato tra la popolazione perplessità e sconcerto rispetto cui le Terme SpA devono spiegazioni chiare e convincenti. Si ha notizia che il Comune cedrebbe l'edificio che ospita le scuole elementari Saracco. Si chiede di verificare se tale edificio possa essere collegato con l'hotel Nuove Terme e ricompreso nei lavori di ristrutturazione di quest'ultimo. Si desidera conoscere a che punto sono i rapporti con il Ministero della Difesa per l'acquisizione delle Terme Militari e il loro inserimento nel sistema termale. Perché infine i cittadini dispongano di informazioni affidabili e possano verificare la corrispondenza tra le previsioni formulate e le concrete realizzazioni, si chiede al Consiglio di Amministrazione di rispondere sollecitamente alle domande che seguono relative all'acquisizione e l'utilizzo delle scuole Saracco, agli interventi di ristrutturazione dell'hotel Nuove Terme e alla realizzazione del Piano industriale della zona Bagni.

1) fasi nelle quali sono articolati gli interventi e loro priorità;

2) modalità e tempi di realizzazioni degli interventi;

3) enti e reperibilità delle risorse finanziarie occorrenti».

Nuova sede della Consulta giovanile

Acqui Terme. A seguito della chiusura della ex palazzina comando annessa all'ex caserma Cesare Battisti, per la Consulta giovanile acquese - così come per altre realtà associative - si era prospettata la necessità di traslocare in altra sede.

Adesso, grazie alla disponibilità del presidente della Società operaia di mutuo soccorso, Mauro Guala, grazie anche ai buoni uffici del Presidente del Consiglio comunale Francesco Novello, è possibile annunciare che, ufficialmente, la nuova sede ha trovato spazio presso lo storico palazzo della Soms situato in via Mariscotti 78.

Il presidente della Consulta Lorenzo Ivaldi tiene a ringraziare sia il signor Mauro Guala sia il presidente Francesco Novello, così come tutti coloro che stanno collaborando alle nostre attività, in primo luogo l'assessore alle Politiche giovanili, Alberto Garbarino, sempre disponibile e sensibile alle istanze della Consulta e del numeroso pubblico che segue con assiduità e costanza le iniziative portate avanti dalla stessa nel corso degli ultimi sei anni: cito i "Venerdì del Mistero", il premio letterario Aleramicus, i tornei di scacchi, volley, calcetto, le presentazioni librarie de "Profili d'autore", le mostre in Enoteca regionale, così come la collaborazione al corso gratuito di computer promosso dall'Assessorato alle Politiche giovanili. Ad maiora!

Le rate dell'I.C.I.

Acqui Terme. Le Associazioni del commercio Ascom e Confesercenti chiedono ospitalità per rivolgere alcune domande al signor Sindaco: «Ill. Signor Sindaco la presente per chiedere spiegazioni sulle cartelle rifiuti, arrivate ai nostri associati, come d'altra parte a tutti gli acquesi, circa il pagamento e la scadenza delle rate.

Senza farle perdere troppo tempo vorremmo sapere: a) come mai sono arrivate con la prima rata già scaduta e la seconda a luglio; quando mai si è verificato in precedenza di dover pagare i rifiuti in questo periodo (mesi già pesanti per i contribuenti: ICI, Unico, INPS ecc); b) perché l'ultima rata è prevista per Novembre 2000, il servizio di raccolta rifiuti finisce il 31/12/2000, per cui non riusciamo a capire il perché di tale richiesta di pagamento anticipato (pensiamo che il comune finirà di pagare il trasporto e la raccolta rifiuti non certamente in anticipo); c) perché nessuno ha pensato di dividere gli importi (sempre più alti) invece che in quattro in sei rate, se proprio doveva iniziare il mese di maggio.

Approfittando del Suo tempo, così prezioso, ci permettiamo di chiedere anche a che punto sono i programmi relativi alla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme (risultato della gara, inizio dei lavori, fine degli stessi). Restiamo in attesa di una Sua risposta chiara e non polemica, come solitamente ci sentiamo dare.»



Il party

Tovagliato - Piatti - Bicchieri - Posateria
Allestimenti - Decorazioni - Festoni
Usa & getta colorati e stampati

per

Party - Cerimonie - Sagre

Show-room

Strada Circonvallazione 67 - tel 0144 58219 0144 58252 ACQUI TERME (AL)

e-mail: infopubli.carta@tiscalinet.it

Orario: 8.30-12.00 • 14,30-18,30 - Lunedì orario continuato - Chiuso il sabato

Esami di licenza delle terze medie di Acqui e Acquese

Acqui Terme. Terminati gli esami di licenza media, che non chiudono più il ciclo dell'obbligo, dopo l'innalzamento di questo al primo anno delle scuole superiori, ma che resta sempre quale traguardo di una certa importanza nella carriera scolastica degli alunni.

Quasi tutti gli alunni sono stati promossi (4 in totale gli insuccessi, 2 ad Acqui Terme e 1 a Rivalta B.da e 1 a Vesime). Pubblichiamo i nominativi degli alunni licenziati e tra parentesi il giudizio: S=Sufficiente; B=Buono; D=Distinto; O=Ottimo.

G. BELLA

Classe 3ª A alunni 26, licenziati 26.

Angeli Giovanni (S), Baldizzone Valerio (O), Benazzo Alessia (D), Biggio Elisa (B), Bruzzone Federico (D), Carozzo Andrea (B), Conigliaro Carlotta (O), Gabutto Matteo (O), Grillo Matteo (D), Levo Davide (D), Malvasio Marco (O, con menzione onorevole), Malvicino Daiana (D), Marengo Valentina (B), Martellozzo Fabio (D), Oddone Matteo (B), Parodi Bruno (S), Parodi Chiara (D), Pirrone Stefano (D), Ranaldo Andrea (O), Sacco Elisa (O), Sanna Barbara (D), Sarpero Anthony (S), Simic Nikola (S), Toselli Riccardo (O), Trevisiol Piermattia (D), Zuccarello Irene (B).

Classe 3ª B: alunni 17, licenziati 17.

Adorno Andrea (S), Assandri Alessio (O), Bouaine Mounia (S), Bouchfar Aziz (S), Brignolo Noemi (B), Cannavò Carmela (S), Cartosio Giada (B), Ciardiello Angelo (B), Corio Andrea (O), Cossalter Jessica (B), Gotta Eleonora (S), Ivaldi Riccardo (S), Lo Monaco Angela (S), Moiraghi Luca (S), Pestarino Elena (B), Priarone Alessandro (B), Stinà Maria Luisa (S).

Classe 3ª C: alunni 27, licenziati 27.

Allemani Marzia (O), Aly Katy (B), Balza Federica (D), Barbero Margherita Jennifer (D), Bracco Alessio (B), Carta Simone (S), Ciaccia Gabriele (S), Ciaccia Giuliano (S), Ferrari Elena (O), Gabutto Martina (D), Gentile Erik (S), Giachero Sonja (S), Giordano Matteo (B), Giuliano Valentina (S), Italiano Massimo (S), Leoncino Francesca (D), Miraglia Mattia (D), Oddone Elena (D), Paolucci Enrico (S), Perazzi Valentina (B), Poggio Enrica (B), Ponzio Alice (O, con menzione onorevole), Quazzo Daniele (B), Ragogna Veronica (D), Tandoi Miriam (S), Trentadue Letizia (B), Zunino Riccardo (S).

Classe 3ª D: alunni 24, licenziati 24.

Balossino Giorgia (S), Battagliano Giacomo (O), Bertolani Luca (O), Bistolfi Andrea (S), Bonante Claudio (O), Bruzzone Monica (B), Capra Roberto (D), Carlon Matteo (D), Cipolla Davide (S), Deluigi Giulia (O), Gambino Elisabetta (O), Gonnella Enrica (D), Laborai Erika (D), Norero Simona (S), Orsi Alice (O), Perugin Bernardi Chiara (D), Piana Marco (D), Ragusa Emanuela (O), Ravera Barbara (S), Riccomagno Nicolò (D), Solia Anna (O), Trevisan Alberto (S), Villa Angela (S), Zaccone Marta (O).

Classe 3ª E: alunni 15, licenziati 14, non licenziati 1.

Acurio Soria Veronica (B), Albero Emanuela (S), Assandri Luciano (B), Baldovino Andrea (S), Ciceri Daniele (B), Corgiolu Erika (B), Galli Francesco (B), Ghiglia Annarita (O), Pagano Marco (O), Pettinati Marco (D), Riveria Matteo (B), Sconfienza Marika (S), Succi Chiara (D), Trimarco Fabio (S).

Classe 3ª F: alunni 19, licenziati 19.

Benzi Davide (B), Cannata Federica (B), Cartello Danilo (S), Cugno Alessio (S), Colla Mario (S), Erba Sofia (S), Fan-

MEDIE INFERIORI • ANNO SCOLASTICO 1999-2000					
ACQUI TERME - CLASSI 3ª (esame di licenza)					
SCUOLA	alunni	licenziati	%	non lic.	%
Bella	128	127	99	1	1
Monteverde	45	44	98	1	2
Santo Spirito	23	23	100	-	-
Totali 1999-2000	196	194	99	2	1
<i>Totali 1998-1999</i>	<i>192</i>	<i>192</i>	<i>100</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

MEDIE INFERIORI • ANNO SCOLASTICO 1999-2000					
CLASSI 3ª (esame di licenza)					
SCUOLA	alunni	licenziati	%	non lic.	%
Cassine	19	19	100	-	-
Rivalta	21	20	95	1	5
Bistagno	24	24	100	-	-
Spigno	11	11	100	-	-
Monastero B.da	12	12	100	-	-
Vesime	5	4	80	1	20
Cortemilia	31	31	100	-	-
Totali 1999-2000	123	121	98	2	2
<i>Totali 1998-1999</i>	<i>171</i>	<i>170</i>	<i>99</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

cellu Elisa (S), Forgia Stefano (S), Gallo Carlo (B), Grillo Elisa (O), Marchisio Fabio (S), Marengo Debora (S), Novello Claudia (B), Olivieri Monica (D), Papandrea Luca (S), Pascali Serena (D), Tosa Giulia (B), Viburno Andrea (B), Villetta Carola (B).

MONTEVERDE

Classe 3ª A: alunni 14, licenziati 14.

Bruzzone Marco (S), Casanova Manuela (S), Cavallero Pier Paolo (B), Erbaggio Davide (B), Farina Federica (S), Garbino Gianandrea (D), Gilardi Lorenzo (O), Incandela Daniel (D), Mihypaj Silvana (B), Montorrio Fabio (S), Napolitano Antonio (S), Prosperino Denise (S), Salice Roberto (S), Tornato Alessandro (S).

Classe 3ª B: alunni 15, licenziati 14, non licenziati 1. Aliprandi Francesca (S), Bi-

stolfi Luca (D), Brusco Alice (S), El Hlimi Nadia (S), Gallareto Luca (B), Novello Giorgia (B), Pesce Alessia (S), Prato Matteo (B), Rhaoui Maria (S), Rivella Andrea (B), Robba Simona (O), Sperini Daniela (B), Tobia Sonia (O), Trombelli Francesca (D).

Classe 3ª C: alunni 16, licenziati 16.

Celaj Aida (B), Dalal Ikram (S), Grattarola Enrico (B), Jang Linjie (B), Jang Linyi (S), Latuada Mattia (S), Lesina Michela (D), Lovisolo Anita (S), Mancino Alessia (S), Mignano Alice (B), Moretto Christian (S), Parisio Valeria (B), Pedrazzi Francesca (B), Piana Giulio (B), Racchi Claudio (D), Stoppino Riccardo (D).

S. SPIRITO

Classe 3ª: alunni 23, licenziati 23. Baldissone Luca (O), Boglio-

lo Roberto (B), Caccia Francesca (D), Chiarlo Alessandra (B), De Chirico Marcello (S), Gallo Stefano (B), Garavatti Federico (B), Menegazzi Leo (D), Merlo Mario (B), Mongella Michela (B), Montrucchio Alessio (O), Nano Denise (S), Nunzi Deborah (B), Pestarino Alessandra (B), Piana Paola (D), Piras Melissa (B), Poggio Lorenza (B), Quadronchi Francesca (S), Ravetta Francesca (D), Ricci Stefano (B), Viazzi Manuele (S), Violanti Luca (O), Zunino Mirco (D).

CASSINE

Classe 3ª A: alunni 19, licenziati 19.

Arditi Ivano (S), Botto Luca (B), Capaldo Danilo (S), Celceva Tatjana (B), Cornero Valentina (D), Fior Flaviano (B), Guanà Giulia (S), Levo Cristina (S), Melissa Elena (S), Negri Federica (S), Olivero Daniele (S), Pallavidino Ivano (S), Porzionato Davide (S), Sardi Stefano (S), Schieppati Annalisa (O), Stojanov Vlatko (S), Tornato Riccardo (S), Uleri Andrea (S), Vigutto Elisabetta (S).

RIVALTA BORMIDA

Classe 3ª A: alunni 12, licenziati 12.

Assandri Ilaria (B), Cagno Emanuela (O), Camboni Giuseppe (S), Castellani Eleonora (D), Cozzo Giovanni (S), Fajri Younes (B), Giacalone Stefania (D), Lelli Michela (B), Marengo Ilaria (D), Perrone Federica (O), Rizzo Massimo (D), Scorrano Andrea (B).

Classe 3ª B: alunni 9, licenziati 8, non licenziati 1.

Alessio Manuela (D), Baldizzone Elisa (D), Barisone Michela (D), Castronovo Giovanna (B), Di Chiara Angela (S), Malvicino Eleonora (B), Matarrese Andrea (S), Mourssou Majida (S).

BISTAGNO

Classe 3ª: alunni 24, licenziati 24.

Accusani Anna (D), Accusani Giuseppe (S), Adorno Simone (S), Barbero Matteo (S), Barosio Martina (O), Capra Enrico (B), Cardin Samantha (D), Carozzo Christian (S), Colombano Roberta (D), Cottali Mariangela (O), Graziano Gianluca (S), Levo Elsa (O), Martinotti Diego (B), Matarrese Silvia (O), Monero Martina (D), Moretti Manuela (S), Oliveri Federico (B), Rizzoglio Claudia (B), Roveta Giovanni (B), Serventi Valentina (D), Solia Antonella (O), Totino Gabriele (S), Viola Luca (D), Vola Ambra (O).

SPIGNO MONF.

Classe 3ª: alunni 11, licenziati 11.

Antonoli Piovano Maria (B), Beltrame Manuele (B), Brero Andrea (B), D'Amato Maura (B), Gandolfo Francesco (B), Gillardo Romina (O), Lemason Antonio (S), Piovano Marco (D), Siccio Sem (D), Vaniglia Erika (O), Vedeo Fabio (D).

MONASTERO B.DA

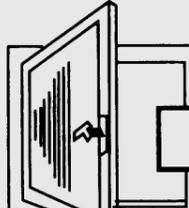
Classe 3ª: alunni 12, licenziati 12.

Bonafè Stefano (B), Bongiorno Cristina (S), Bonifacino Michela (D), Elese Marcella (S), Ferraris Valentina (O), Garbero Davide (B), Grimaldi Luisa (D), Marconi Silvia (S), Marone Valeria (O), Mercuri Giada (S), Monteleone Katia (S), Stanga Ambra (B).

VESIME

Classe 3ª: alunni 5, licenziati 4.

Bracco Emanuela (D), Chiesa Roberta (D), Muratore Riccardo (O), Tinto Gianni (S).



INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



BAZAR LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

La ditta

F.lli Ferrari snc

Via Soprano, 8 - Acqui Terme

oltre alla propria qualificata produzione di cucine su misura, offre un'ampia gamma di sedie ed è a vostra disposizione per sostituzione elettrodomestici da incasso, accessori cucina, sezionatura pannelli, top cucina...

Concessionario di zona Gruppo Euromobil

Uno stage ben riuscito

Acqui Terme. Gli addetti al servizio di refezione dell'ospedale acquese sono giunti al termine dello stage e si sono rivolti a L'ancora, per ringraziare chi si prodiga per migliorare l'assistenza ospedaliera, i promotori del corso (dott. Martiny, prof. Tosetto) e gli insegnanti (proff. Avidano, Avigo, Bolfi, Tosco), in quanto l'esperienza li ha coinvolti e pienamente motivati. Presenti dalle 7 alle 19, scaglionati secondo le esigenze, oltre a collaborare con gli infermieri per la prenotazione e la distribuzione dei pasti, si sono presi cura di aiutare persone sole, spesso anziane, ad alimentarsi.

Alunni promossi

Acqui Terme. Due alunni, promossi, non sono stati inseriti negli elenchi pubblicati sul numero scorso: sono entrambi dell'Istituto Barletti, uno della classe 3ª B, Roberto Brusco, ed uno della classe 3ª D, Agnese Tudisco. Ci scusiamo con gli interessati.

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO

villette immerse nel verde

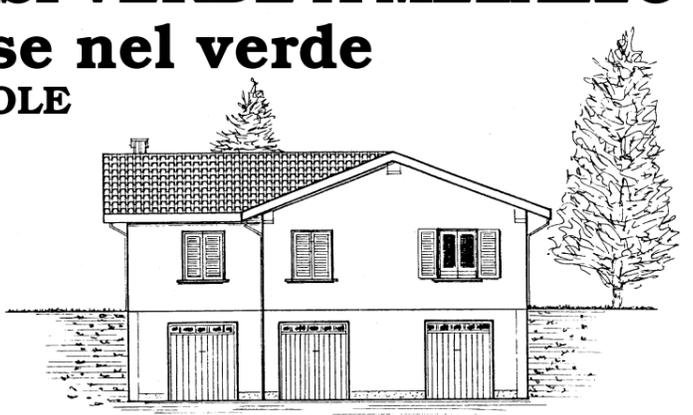
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



PELLICOLA

CASSA DI RISPARMIO DI BRA

Importante riconoscimento nei confronti di una famiglia acquese

Alberto Tacchella ai vertici costruttori macchine utensili

Acqui Terme. Un prestigioso incarico è stato affidato ad un imprenditore acquese. Alberto Tacchella è stato infatti nominato vice-presidente dell'UCIMU (Unione costruttori macchine utensili), associazione che congloba 250 soci, tutti costruttori italiani di macchine del settore, imprenditori che nel 1999 hanno fatturato complessivamente 7 mila 500 miliardi di lire, di cui più di 3 mila e 600 miliardi destinati all'esportazione. La nomina è avvenuta martedì 20 giugno, durante l'assemblea dei soci tenuta a Cinisello Balsamo, (Milano) nella sede sociale.



La «Tacchella Macchine» esporta il 55 per cento della produzione, fornisce, a livello internazionale, industrie automobilistiche e del movimento terra, industria aeronautica, industria per la fabbricazione di compressori e frigoriferi, industria leggera e centri professionali. L'organizzazione delle vendite conta tredici agenti in Italia e trentacinque all'estero. All'estero opera la «Tacchella corporation», Sparta N.J. Filiale Usa per la vendita e l'assistenza e la «Tacchella trade», nata come divisione commerciale dedicata alla vendita delle rettificatrici universali.

opera di marketing e commercializzazione, che i titolari hanno saputo espandere con vendite in Italia ed all'estero nella specifica produzione di macchine utensili, in special modo nel comparto delle «rettificatrici».

La «Tacchella Macchine», società per azioni di proprietà della famiglia Tacchella, è azienda radicata nell'Acquese. Nello stabilimento di Casine, in un'area di 75 mila metri quadrati totali di cui 20 mila coperti, sono impiegate 215 persone in grado, sia per il continuo aggiornamento del loro livello professionale che per gli importanti investimenti a livello di innovazione tecnologica, di poter gestire l'intero processo produttivo. Si tratta dunque di una équipe di collaboratori altamente specializzati di cui il 64 per cento è addetto alla produzione e ai servizi di assistenza, il 19 per cento alla ricerca e alla progettazione, il 10 per cento all'amministrazione e alla direzione dell'azienda ed il 7 per cento si occupa del servizio

Alberto Tacchella, con la vice presidenza dell'Ucimu, si pone dunque ai vertici di un'associazione tra costruttori nazionali di macchine utensili che, in termini mondiali, sono posizionati dopo il Giappone e la Germania, prima degli Stati Uniti. L'Ucimu è una vera e propria fonte di servizi effettuati a favore degli associati. Dispone di un servizio marketing, una banca dati costantemente aggiornata, un servizio di supporto tecnico che fornisce relazioni sulle normative, sulla sicurezza e sulla certificazione. Inoltre gestisce le principali esposizioni che si tengono in Italia nel settore. Da citare la Bimu che si svolge a Milano negli anni pari, storicamente la più importante mostra mercato nel campo delle macchine utensili, che si svolge su un'area di 100 mila metri quadrati circa. L'azienda metalmeccanica acquese, da sempre è associata all'Ucimu. Oggi un componente della famiglia Tacchella ne fa parte a livello dirigenziale. C.R.

Tante le proposte presentate dal CSF Enaip

La formazione professionale una strategia per crescere

descrizione qualifica	indirizzo	durata annua ore	ore stage	certificazione
montatore manutentore sistemi comando		1.200	400	qualifica
riabilitazione al lavoro	aiutante manuten. aree verdi	500	5.200	frequenza c/profitto
tecnico gestione aziendale informatizzata	amm. e servizi commerc.	1.000	400	specializzazione
operatore su personal computer		600	240	qualifica
tecnico d'automazione d'ufficio		600	240	specializzazione
addetto servizi all'impresa		1.200	400	qualifica
manutentore sistemi automatici		1.200	480	specializzazione
tecnico gestione aziendale	approvvig. e logistica	600	240	specializzazione
tecnico gestione aziendale informatizzata	piccola media impresa	1.000	400	specializzazione
tecnico gestione aziendale	comm. estero	600	240	specializzazione
tecnico di editoria elettronica per la stampa		800	320	specializzazione
tecnico gestione qualità		600	240	specializzazione
elementi di saldo - carpenteria		200	80	frequenza
tecnologie per sistemi con p.l.c.		60	0	frequenza
programmazione	software p.l.c.	60	0	frequenza
tecnologie cad	edile	150	0	frequenza
assistente domiciliare dei servizi tutelari		900	380	qualifica
modulo di bilancio delle competenze per invalidi civili e del lavoro		100	0	frequenza
elementi di collaborazione familiare		200	0	frequenza

Elenco dei corsi presentati per l'anno scolastico 2000/2001, in attesa di approvazione regionale.

Mai come in questo periodo, caratterizzato dall'avvento delle nuove tecnologie e dalla globalizzazione dei mercati, la "formazione professionale" assume un ruolo strategico molto importante nel contesto socio-economico nazionale e locale. Il C.S.F. En.A.I.P. opera sul territorio di appartenenza da oltre 35 anni con lo scopo di fornire agli utenti/clienti percorsi di formazione e/o specializzazione, che favoriscano un reale e tempestivo inserimento lavorativo. I risultati ottenuti sino ad oggi, in termini di occupazione e formazione parlano chiaro: al termine dei corsi l'80% degli allievi risultano occupati; questi dati sono emersi dalle indagini di follow-up effettuate ogni anno dal Centro, su richiesta della Re-

gione Piemonte. L'esigenza di formazione è universale, ma gli strumenti utilizzati sono differenti, ognuno ha una propria specificità, così anche i corsi che l'En.A.I.P. di Acqui Terme propone sono diversi, sia per i livelli di scolarità che per le differenti situazioni sociali. Il piano corsi per l'anno formativo 2000/01 presentato alla Regione Piemonte, prevede due corsi biennali post-obbligo scolastico di 2400 ore, uno rivolto ai ragazzi: "Montatore, manutentore, sistemi comando e controllo"; ed uno rivolto alle ragazze: "Addetto servizi all'impresa", entrambi con rilascio attestato finale di qualifica professionale Regionale. Sono stati inoltre richiesti corsi di specializzazione post-diploma (com-

presi i percorsi integrati tra scuola media superiore, formazione professionale e aziende); corsi per apprendisti, (processi formativi basati principalmente sullo stage), corsi per donne, adulti occupati e disoccupati, corsi per le aziende e corsi rivolti alle aree del disagio. L'elenco completo di tutte le proposte formative presentate dal Centro, (in attesa di approvazione Regionale), è contenuto nella tabella prima dell'articolo.

Per maggiori informazioni sui corsi potete contattare direttamente o telefonicamente la segreteria dell'En.A.I.P. tutti i giorni, dalle 8.30 alle 12.30 (numero telefonico 0144 324880) o visitare il sito internet: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it.

Regione Piemonte - AZIENDA ASL22

Ai sensi dell'art.6 della L. 25/02/87, n. 67 e dell'art. 29 della L.R. 18/01/95, n. 8 si pubblicano i seguenti dati - in migliaia di lire - relativi a:

- bilancio d'esercizio 1997 di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 284 del 14/03/2000 approvata dalla Giunta Regionale con provvedimento n.25-29787 in data 03/04/2000;
- bilancio d'esercizio 1998 di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 289 del 15/03/2000 approvata dalla Giunta Regionale con provvedimento n.69-29875 in data 10/04/2000.

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di lire)

ATTIVO			PASSIVO		
Denominazione	Tot. al 31/12/97	Tot. al 31/12/98	Denominazione	Tot. al 31/12/97	Tot. al 31/12/98
A) Immobilizzazioni	40.505.475	46.340.643	A) Patrimonio netto	49.717.128	49.942.277
B) Attivo Circolante	91.371.110	65.828.852	B) Fondi per rischi ed oneri	761.141	817.763
C) Ratei e risconti	17.172	303.622	C) Premio operosità medici SUMAI	435.077	438.256
			D) Debiti	78.685.343	60.039.715
			E) Ratei e risconti	2.295.068	1.235.106
Totale Attivo	131.893.757	112.473.117	Totale Passivo	131.893.757	112.473.117
D) Conti d'ordine	12.243.329	30.256.452	F) Conti d'ordine	12.243.329	30.256.452
Totale Generale attivo	144.137.086	142.729.569	Totale Generale passivo	144.137.086	142.729.569

CONTO ECONOMICO (in migliaia di lire)

Denominazione	ANNO 1997	ANNO 1998
A) Valore della produzione	298.522.461	321.181.463
B) Costi della Produzione	309.052.822	322.968.924
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-10.530.361	-1.787.461
C) Proventi ed oneri finanziari	1.119.195	797.402
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		5.211
E) Proventi e oneri straordinari	-97.230	270.990
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-9.508.396	-724.280
Imposte e tasse	4.736	6.498
PERDITA D'ESERCIZIO	-9.513.132	-730.778

Un depliant definitivo per i turisti in visita ad Acqui

Acqui Terme. L'edizione «numero tre» della cartina turistica «Città di Acqui Terme», apparsa recentemente sui tavoli degli uffici dei settori turistici e commerciali, dovrebbe essere quella giusta. Sostituisce due pieghevoli che, a dir poco, avevano ottenuto un insuccesso, tanto da essere stata segnalata tra i tantissimi concorrenti all'assegnazione del «Gigean d'or». Un «premio» che verrà assegnato annualmente ad amministratori pubblici, politici che durante l'anno si siano particolarmente segnalati, in senso simpatico, per i loro bluff. Insomma, una specie di «Tapiro». La nuova cartina, corredata da belle fotografie dei punti e dei monumenti di maggiore pregio della città, contiene, oltre alla carta topografica, tutte le indicazioni di cui possono avere bisogno i turisti, ma anche i residenti.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 28 MAGGIO 2000 AL 23 SETTEMBRE 2000

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
7.35 ⁽⁵⁾	7.45 ⁽²⁾	8.53 ⁽²⁾	5.40 ⁽²⁾	6.24	6.55 ⁽²⁾	7.19	9.34	7.05	9.50
9.34	11.43 ⁽²⁾	12.08	7.10 ⁽⁶⁾	7.30 ⁽²⁾	7.45 ⁽⁶⁾	13.12	16.54	13.20	15.10
13.12	13.13 ⁽²⁾	14.08	8.30 ⁽²⁾	9.50	12.00 ⁽²⁾	18.05	19.57	17.29	19.59
14.58 ⁽²⁾	15.37	16.58 ⁽²⁾	12.45 ⁽²⁾	13.15 ⁽²⁾	13.20				
17.13	18.05 ⁽⁶⁾	19.05 ⁽²⁾	15.10	15.44	16.10 ⁽²⁾				
19.57	20.53 ⁽⁶⁾	22.23 ⁽²⁾	17.29	18.25 ⁽⁶⁾	19.41 ⁽⁶⁾				
			20.50 ⁽²⁾						
6.23	7.35 ⁽⁶⁾	9.45	6.03 ⁽⁶⁾	7.05	8.03 ⁽⁵⁾⁽⁶⁾	9.45	13.08	6.03	7.19 ⁽⁴⁾
13.08	15.00	15.40	9.35	12.11	13.15	15.00	17.27	9.35	13.15
17.27	18.40 ⁽⁶⁾	19.31 ⁽⁶⁾	14.10	17.15	18.12 ⁽⁵⁾⁽⁶⁾	19.31	19.46	16.56	18.12 ⁽²⁾
20.37			19.58					19.58	
7.30 ⁽⁶⁾	8.37	10.12	3.36 ⁽¹⁾	4.38	5.24	7.18	8.48	3.36 ⁽¹⁾	6.00
11.40 ⁽⁴⁾	13.40	14.35	6.09 ⁽⁶⁾	7.10 ⁽⁶⁾	7.43 ⁽⁶⁾	10.18	11.48	7.30	9.00
15.49	16.48	18.05 ⁽⁴⁾	9.00 ⁽⁴⁾	10.23	12.13	13.12 ⁽⁶⁾	14.48	10.30 ⁽⁵⁾	12.00
18.51	19.25 ⁽⁶⁾	20.35 ⁽⁶⁾	13.18	15.28	17.28	15.48	17.18	13.30	16.00
21.55 ⁽⁶⁾	1.40 ⁽¹⁾		18.09 ⁽⁶⁾	20.45		18.51	20.35	17.35	19.17
						22.03	1.40 ⁽¹⁾	20.45	
7.30 ⁽⁶⁾	8.41 ⁽⁶⁾	12.04	5.15 ⁽³⁾	6.12 ⁽⁶⁾	6.44 ⁽⁶⁾	8.41	9.05	6.44	9.15
13.29	15.05	16.41	7.03 ⁽⁷⁾⁽⁶⁾	7.57 ⁽⁶⁾	8.54	12.04	15.05	12.44	13.45
18.02	19.24 ⁽⁶⁾	20.23 ⁽⁶⁾⁽⁶⁾	12.44	13.45	15.59	18.02	19.24	17.20	19.30 ⁽³⁾
20.42 ⁽⁶⁾	21.21 ⁽³⁾		17.20	18.10 ⁽⁶⁾	19.55 ⁽⁶⁾	21.21			

NOTE • 1) Autobus. 2) Autobus Arfea servizio integrato. 3) Autobus feriale escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato fino al 28/7 e dal 28/8. 7) Diretto Torino escluso il sabato fino al 28/7 e dal 28/8. 8) Autobus Arfea servizio integrato fino al 29/7 e dal 21/8. 9) Treni garantiti anche in caso di sciopero.

NOTE • 1) Autobus. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 3) Diretto a Torino P.N.. 4) Ferma a Bistagno, Spigno, Cairo. 5) Diretto a Genova P.P. 6) In partenza da Genova P.P.

Telefono FS Informa 147 888088

Sabato 1° luglio momento di lavoro e di festa

Masters of quality del Piemonte

Acqui Terme. La città termale sabato 1° luglio ospiterà una importante manifestazione: la riunione annuale dei «Masters of quality del Piemonte». Si tratta di un'occasione di confronto su nuove tematiche di sviluppo turistico ed un momento di lavoro oltre che di festa. Quella dei «Masters» è un'associazione internazionale fondata da Christiane e René Mueller, pionieri attraverso l'organizzazione italo-svizzera Idea Langhe, del turismo di qualità nel Piemonte in generale, in particolare verso un'utenza internazionale, prevalentemente di lingua e cultura tedesca.

Il calendario degli appuntamenti inizia alle 11 con il ricevimento degli ospiti, trecento persone circa, all'Enoteca regionale e l'offerta di un aperitivo di benvenuto omaggiato dalle case vitivinicole considerate Masters dell'Alto Monferrato. Al Teatro Ariston, alle 16.30, è in programma la cerimonia di premiazione dei vincitori della ventesima edizione del «Concorso enologico Città di Acqui Terme» e della terza edizione della «Selezione vini del Piemonte». Farà da cornice alla consegna dei premi un convegno sul tema «Masters of quality Piemonte. Ospitalità nell'Alto Monferrato».

L'avvenimento proseguirà alle 18 quando il Corpo bandistico «Città di Acqui Terme», da piazza Matteotti, accompagnerà gli ospiti al Seminario minore nel cui cortile verranno sistemati stand con prodotti tipici regionali. Alle 18.30, sempre nel cortile del Seminario verrà inaugurata la mostra «Arte e Vino». Siamo alle 20.15, al momento dell'inizio della serata eno-gastronomica e musicale piemontese. Il

menù degustazione, preparato dal Centro professionale alberghiero e dalla Pro-Loce di Acqui Terme, comprende antipasti vari, ravioli, arrosto, fragole al brachetto, amaretti, vini «consigliati» dall'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. Durante la serata sono previsti momenti musicali con il

maestro Mario Pirovano e spettacoli vari. La città termale rappresenta una stupenda cornice per una riunione importante, che vedrà impegnati, oltre che graditi ospiti, esponenti della stampa e della televisione italiana ed estera, come ha annunciato il fondatore dell'associazione,

René Mueller. La manifestazione è stata resa possibile per la collaborazione del Comune di Acqui Terme e dell'Enoteca regionale, enti che intendono valorizzare ulteriormente la realtà turistica, ambientale ed enogastronomica delle nostre zone.

C.R.

Sabato 1° luglio nel cortile del seminario

Per la nuova ambulanza un master di qualità

Acqui Terme. Le specialità enogastronomiche e il buon vino sono alla base di feste e di avvenimenti vari. Quando vengono abbinati a momenti di amicizia, di solidarietà e di riunioni, come nel caso la riunione «Masters of quality del Piemonte», se ne ricava una situazione da preferire. Parliamo dell'appuntamento di sabato 1° luglio, previsto nel grande cortile del Seminario minore, con inizio alle 20. Si tratta di una manifestazione organizzata in collaborazione tra il Comune di Acqui Terme, la Pro-Loce di Acqui Terme, la «Misericordia» di Acqui Terme, la Soms e l'Enoteca regionale. Consiste in una serata in cui si avrà la possibilità non solamente di assaporare specialità culinarie, ma anche di partecipare a spazi dedicati allo spettacolo e alla solidarietà.

Il ricavato della serata servirà a contribuire all'acquisto di un'ambulanza attrezzata per il pronto soccorso avanzato. Il cortile e i portici del Seminario minore, possono ospitare, co-

modamente, un migliaio di persone. I piatti verranno preparati in parte dagli alunni della Scuola alberghiera, ed in parte dalla Pro-Loce che attraverso «nonna Mariuccia», una socia della Pro-Loce che ha appreso l'arte dei fornelli in tanti anni di attività svolta in un albergo-ristorante ritenuto tra i migliori di Acqui Terme.

Per il servizio ai tavoli ci penseranno gli allievi dell'«alberghiera» acquese, i soci della Soms e i militi della «Misericordia», oltre agli addetti dell'associazione turistica acquese. Secondo quanto annunciato da Lino Malfatto e da Mauro Guala, rispettivamente presidente della Soms e della Pro-Loce di Acqui Terme, il menù della serata consiste in un ricco antipasto composto da specialità della nostra zona: filetto baciato con fichi, verdure ripiene, falda di peperoni con salsa di acciughe e lingua con «bagnet». Quindi si passa al primo con ravioli alla piemontese. Il secondo è costituito da arrosto con contorno di stagione. Si

passa quindi al dolce, fragole all'Acqui Brachetto docg e amaretti forniti dai migliori produttori locali. Il tutto bagnato con vino di produzione di aziende vitivinicole della nostra zona, selezionati dall'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. Il prezzo della cena, comprensiva di acqua minerale e della possibilità di assistere agli spettacoli previsti nell'ambito della serata sarà di 35 mila lire. Si può prenotare telefonando al numero 0144.323773. «Enogastronomia, amicizia e solidarietà «legati» in una grande festa diventano momenti di sensibilizzazione per dotare la Misericordia di un ulteriore mezzo di soccorso che si spera non debba mai servire, ma che in caso di necessità permette il trasporto di traumatizzati gravi, di gente in pericolo di vita», hanno sottolineato Malfatto e Guala nel presentare la doppia veste della serata. Senza dimenticare, per la concretizzazione della manifestazione, la disponibilità dimostrata dal Comune.

Si terrà giovedì 6 luglio

Convegno nazionale Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Il «Convegno nazionale del Brachetto d'Acqui» è ormai diventato un classico tra gli appuntamenti di spicco del panorama vinicolo e, da due anni, è scena privilegiata di attenzione e di relazioni proposte da personalità del settore. La manifestazione, organizzata dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, è in programma per le 17 di giovedì 6 luglio nella Sala convegni della Biblioteca del seminario vescovile, in salita Duomo 4. Comprende anche la consegna delle targhe della prima edizione del premio «Amico del Brachetto d'Acqui» e una tavola rotonda su «I giovani: un target per il Brachetto d'Acqui». La manifestazione è dunque destinata a riunire un gran numero di persone, di addetti ai lavori e di pubblico, per ascoltare dagli esperti del settore alcune relazioni sui problemi attuali e sulle prospettive del vino principe delle nostre zone. In un mercato di qualità quale è quello del vino, la strategia vincente diventa quella della distinzione, che appare molto più forte se realizzata a livello consortile e non dalla singola azienda. Il Consorzio, infatti, con il convegno, intende proporre l'aspetto promozionale e la valorizzazione del Brachetto, vino legato alle tradizioni, alla cultura enogastronomica e al territorio. Dalla buona valorizzazione di questo prodotto e dell'intero settore vitivinicolo, possono svilupparsi benefici effetti per tutti gli altri prodotti gastronomici che costituiscono la ricca produzione delle nostre zone.

Il programma del convegno prevede, alle 17.30, il saluto ai partecipanti del presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, e un intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. Seguirà l'inter-

vento del giornalista e scrittore Paolo Massobrio su «Il consumo del vino tra i giovani: modi e luoghi, gusti e abbinamenti, cultura e costume». Quindi, Olivia Reviglio, responsabile promozione e pubblicità di Slowfood, parlerà su «La cultura del gusto presso i giovani: un target in continua evoluzione e progetti di educazione».

Sarà quindi la volta del produttore vitivinicolo Pico Maccaro per proporre un intervento sul tema de «Una scelta di vita: un giovane produttore ed il suo territorio». Massimiliano Millefiori, responsabile marketing della Editrice La Stampa parlerà su «Il marketing verso i giovani: l'esperienza di un grande quotidiano» mentre Guido Avigdor, direttore creativo dell'agenzia Armando Testa interverrà su «Comunicare con il target dei giovani». Concluderà il convegno una relazione di Giulio Finzi, amministratore delegato della Disply Spa su «I nuovi media e le opportunità di marketing della rete». Farà da moderatore Guido Barosio, direttore di «Itinerari in Piemonte», di «Torino magazine» e di «Itinerari - Epat». Il convegno, incentrato sul Brachetto d'Acqui Docg, prodotto che per la sua qualità non può essere posto in discussione, per la sua completa affermazione necessita di un adeguato supporto di marketing e promozionale. Se si devono operare delle scelte, queste ultime devono essere fatte non in maniera generica. E la indicazione del Consorzio, attraverso le relazioni del convegno, sono quelle di raggiungere con messaggi i giovani con l'intento di tracciare linee essenziali per un ulteriore successo del Brachetto in genere e dei vini prodotti nei nostri territori in generale. C.R.

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediagin ☎ 049 8840051

CENTRO OTTICO
Occhiali
Lenti a contatto
Emilia Bracci

PROMOZIONE ESTATE

Fino al 30 settembre
sull'acquisto di
occhiali progressivi
o un paio di occhiali
compresi nel prezzo

Spigno Monferrato • Piazza Garibaldi 4 • Tel. 0144 950069

COLPO DI TESTA

Orario estivo
8.30-12.00
15.00-19.30
Chiuso il lunedì

Riceve su appuntamento
venerdì e sabato
con orario continuato

ACCONCIATURE
SIMONA

Acqui Terme - Via Nizza 84 - Tel. 0144 323918



Grill in argilla espansa e cemento

PESTARINO

materiali edili

Dal piccolo barbecue, facile da montare, al grande grill forno, vero e proprio sistema di cottura, i numerosi modelli della gam-



ma Casa & Dintorni offrono l'opportunità di scegliere quello più adatto alle tue esigenze di spazio e funzionalità.

per vivere e cucinare all'aria aperta



Grill in argilla espansa e cemento

MORELLI
di Pestarino
Acqui Terme
Str. Alessandria, 90
Tel. e Fax
0144 324818

**Ansie, paure,
problemi
di relazione...**

Specialista in **Scienze Umane**
riceve ad Acqui Terme.

Per appuntamento
0348 2313597

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax
0144/55994

e-mail
publispes@lancora.com

COMUNE DI STREVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di vendita immobiliare

**Il responsabile del servizio del comune di Strevi
rende pubblicamente noto**

Che il giorno 25.07.2000, alle ore 9,30 nella sala consigliare si terrà un pubblico incanto per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, via Seghini Strambi - censito a catasto al foglio 9 mapp. 228 sub. 1 di vani 3, categoria A/4, classe 1 rendita 177.000 e sub. 2 di vani 2, categoria A/4, classe 1 rendita 118.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 26.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addì, 12.06.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Paolo GUGLIERI)

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO
Provincia di Alessandria

Piazza Garibaldi 18 - Tel. 0144/91155 - Fax 0144/91244
e mail: comunespigno@mclink.it

**Recupero conservativo edificio
ex asilo Sacro Cuore**

con creazione di struttura turistico ricettiva

**Gara ufficiosa per l'affidamento di
cofinanziamento privato e gestione struttura**

Svolgimento gara ore 12,30 del 14/7/2000

Il Comune di Spigno Monferrato intende preselezionare soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi e finanziari interessati a proporsi quali Concessionari di quanto riportato in oggetto, in grado di:

- 1 sostenere l'onere finanziario nella modalità di cofinanziamento con l'intervento pubblico di una quota del costo delle opere di restauro conservativo dell'edificio denominato "ex asilo Sacro Cuore" ubicato in Spigno Monferrato in via Vittorio Emanuele, ammontante a lire 853.453.200 (pari a € 440.771,79) IVA compresa, secondo lo studio di fattibilità in via di approvazione;
- 2 l'intervento di restauro e risanamento conservativo verrà realizzato se finanziato per il 70% dalla Regione Piemonte e cofinanziato da privati per il restante 30% i quali dovranno fornire adeguate garanzie finanziarie;
- 3 dichiarare la propria disponibilità alla gestione della futura struttura turistico ricettiva per anni 40 mantenendone la destinazione originaria per almeno 10 anni;
- 4 avanzare significativi programmi di utilizzo dell'immobile, ferma restando la destinazione turistico ricettiva. La valutazione delle capacità gestionali di rilancio turistico della struttura costituiranno elemento preponderante nell'affidamento della realizzazione e gestione del complesso;
- 5 il titolare offerente o almeno un socio della società partecipante alla gara ufficiosa dovrà dimostrare di avere provata esperienza nel settore e titoli idonei allo svolgimento dell'attività;
- 6 l'offerente dovrà inoltre irrevocabilmente prevedere nel programma gestionale opportunità, sconti e vantaggi riservati alla popolazione spignese.

Si invitano i privati e le società interessate a proporre a questo Comune entro e non oltre il giorno **13 luglio 2000** alle ore 12,00 la propria candidatura con le seguenti modalità:

- busta d'invio dell'offerta, sigillata sui lembi di chiusura, recante l'oggetto "gara ufficiosa per l'affidamento di cofinanziamento privato e gestione struttura turistico ricettiva" recapitata mediante raccomandata o consegnata direttamente al protocollo comunale;
- dichiarazione sottoscritta dall'offerente nella quale viene attestato il possesso dei requisiti e vengono relazionate le offerte di cui ai punti precedenti.

Informazioni sullo studio di fattibilità e sulla documentazione agli atti potranno essere acquisiti presso gli uffici del Comune di Spigno Monferrato dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Spigno Monferrato li, 22/07/2000

IL SINDACO
Albino Pietro Piovano

Concerto benefico per la "Misericordia"

**Grande Paolo Martino
con la E.T. Big Band**

Acqui Terme. La musica, la festa come strumenti per veicolare la «Storia di un musicista», nel caso del titolo il grande Paolo Martino (Paolito) e nello stesso tempo raccogliere fondi destinati a migliorare la dotazione dei mezzi di soccorso della pubblica assistenza acquese «Misericordia», cioè per contribuire all'acquisto di un'ambulanza dotata di strumenti per il soccorso avanzato. Un doppio appuntamento svoltosi nella serata di venerdì 23 giugno al teatro all'aperto «G.Verdi».

Sulla scena, sotto la direzione di Paolito, si è esibita in un concerto la «E.T. Big Band», un gruppo di musicisti che rappresenta una delle più importanti realtà musicali dell'Acquese. Il pubblico, numerosissimo, ha potuto assistere ad una convergenza di *big* della musica, ascoltare una band composta da elementi che hanno suonato dal vivo e dal vero. Sono professori d'orchestra che conoscono la musica e sanno dominare lo strumento come pochi altri, «fanno musica» senza quegli infingimenti che oggi sono possibili attraverso quanto offre la tecnica moderna.

Il concerto, che ha avuto come filo conduttore brani musicali «arrangiati» da Paolo Martino, ha riscosso veramente tanti applausi, manife-



stazioni di consenso dirette agli artisti che hanno fatto rivivere «pezzi» scritti da geni della musica. Ha presentato la serata Enrico Rapetti, conduttore televisivo che non manca mai agli appuntamenti importanti per la città e si distingue nel presentare e nell'intrattenere il pubblico. Durante un intermezzo dello spettacolo musicale, il direttore generale del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, il presidente del consiglio Comunale Franco Novello, il presidente della Soms ed animatore della «Misericordia», Mauro Guala, ed il presidente di quest'ultima pubblica assistenza, Adolfo Carozzi, hanno

consegnato a Paolo Martino una targa ricordo della serata. La serata, oltre ad avere raggiunto lo scopo di proporre buona musica e di divertire, ha anche ottenuto l'obiettivo umanitario che si era proposto. C'è stata insomma un'ottima quantità di offerte, somme che andranno ad aggiungersi ad altre per l'acquisto di una nuova ambulanza. Da segnalare che prima del termine dello spettacolo musicale, l'orchestra ha dovuto ripetere, aderendo alla pressante richiesta del pubblico, il brano musicale di Paolo Martino «E. T.» (Effetto timbrico) suonato come sigla del concerto. **C.R.**

**Paolo
Martino
ha fatto
sognare**

Al teatro Verdi di piazza Conciliazione, venerdì 23 giugno, il pubblico acquese ha potuto rivivere, come in un sogno, tutta la poesia musicale di Paolo Martino. Questo Artista, in cui madre Natura ha trasformato, già all'età di cinque anni, ogni fermento dell'animo nell'eco spontanea di una musica magica e pura, era là, sul palco, a dirigere l'orchestra «E.T. BIG BAND», che ha eseguito i suoi brani in maniera scrupolosa e divina. Magro, avanti nell'età, coi capelli bianchi, ma con gli occhi avvincenti e penetranti, sembrava aleggiare, sui giovani Musicisti, come uno spirito eletto, inviato da Orfeo.

Ascoltando i suoi famosissimi Blues, creati o arrangiati, meglio si comprende l'originale espressione del miglior Jazz esistente. Figlio della nostra terra, conterraneo di quel Giulio Monteverde, la cui splendida Madonna scolpita troneggia nella parrocchiale di Bistagno, Paolo Martino, conosciuto da noi come «Paolito», ha tracciato, in tutto il mondo, le più alte linee dimensionali dell'arte musicale, passando così dall'uomo al mito! Certo di interpretare i sentimenti della schiera infinita dei suoi ammiratori, concludo dicendo: «Grazie Paolito, ancora una volta ci hai fatto sognare!»

S.R.

Concerto d'estate al teatro aperto

C'era una volta Zotto's Garage

Acqui Terme. Si chiamano «Zotto», ma potrebbero benissimo denominarsi «I Camaleonti», come il gruppo che fu roreggio in Italia all'inizio degli anni '70 (e forse, chissà che a questo complesso non si siano inizialmente ispirati gli acquesi).

La similitudine appena proposta non vuole, però, suggerire alcuna diretta o indiretta paternità: essa riflette gli esiti del concerto tenutosi al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione giovedì 22 giugno. Esso ha dato modo a tutti i presenti di valutare a pieno «le trasformazioni» operate dal complesso, un tempo vicino al pop inglese, oggi più gratificato dal jazz, capace di frequentare in passato tanto la canzone d'autore quanto le sonorità dei fiati (quando intorno agli Zotto venne ad organizzarsi

una *big band*).

Per il concerto-*revival* (con gli estremi cronologici identificati in *Teresa* (1980) e *Earth-beat* (una prima esecuzione assoluta), il gruppo di Enrico Pesce, Giorgio Penotti, Claudio Botto, Antonio Pirrone e Fabio Zorngo ha puntato sui giovani.

Hanno contribuito al successo della serata, infatti, Elisa Zorba (tastiere) e Sara Marchelli (voce) cui si sono uniti i ragazzi delle elementari.

I giovanissimi - con l'aiuto del «Coro per Caso» e del solista Stefano Zoanelli - hanno presentato (con bravura) tre brani dal CD *Io uomo*, prodotto dalle Scuole «Saracco».

Mentre i brani strumentali si susseguivano nella prima parte (alternando pagine alla maniera di Pino Daniele, altre di

vena più malinconica; immancabili poi le improvvisazioni) scorrevano dinanzi al pubblico (le gradinate erano quasi al completo) anche le immagini di vent'anni di concerti, quando gli Zotto erano tastiere moog, chitarre semiacustiche e capigliature alla Beatles.

Della squadra hanno fatto parte non pochi acquesi e, così come è stato fatto nel concerto, proviamo a rammentarli (scusandoci sin d'ora per le eventuali omissioni).

Dal 1978 (anno di fondazione) sono saliti sul palco, acconunati dal marchio della zeta, Beppe Cirio, Salvatore Sarpero, Walper e Roberto Camparo, Karl Potter, Valter «Cickles» Cirio, Biagio Sorato, Marco Soria, Donatella Chiabrera, Fiammetta, Davide D'Amico, Sandro Gandola,

Fabio Gneccchi, Alberto Bottero, Alessandro Pistone, Mauro Viotti, Gianni Olivieri, Beppe e Simone Balossino, Pier Francesco Ferraris, Serafina Carpari.

Applausi e onore, quindi, anche ai «vecchi Zotto».

I «nuovi», invece, saranno già in scena tra meno di un mese.

Il 21 luglio si esibiranno a Ricaldone, invitati alla rassegna «Lisola in Collina», organizzata dal Club Tenco. Per tale appuntamento il gruppo acquese dividerà il palcoscenico con i «Quinto rigo», venuti alla ribalta nell'ultima edizione del Festival di San Remo, e con Max Gazzè.

Gli Zotto proporranno per l'occasione sia arrangiamenti dei brani di Luigi Tenco, sia pagine originali.

G.Sa

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/98 R.G.E., G.E. Dr.ssa G. Cannata promossa da **Istituto per lo Sviluppo Economico S.p.A.** (Avv. Macola) contro **Gravone Manlio e Grasselli Gabriella**, è stato disposto l'incanto per il **21/07/2000 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: «In Comune di Castelletto Molina (AT) via Saracco n. 2, fabbricato rurale destinato ad abitazione su 3 piani f.t. per complessivi vani 10,5». Prezzo base L. 212.400.000, cauzione L. 21.240.000, spese L. 42.500.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 20/07/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 64/94 R.G.E., G.E. Dr.ssa Giovanna Cannata promossa da **Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A.** (Avv. M. Macola) contro **Cordara Mauro**, è stato disposto l'incanto per il **21/07/2000 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni: «in Fontanile (AT) loc. Chiozza, tre piccoli appezzamenti di terreno (vigneti) due fra loro confinanti e il terzo poco lontano, giacitura collina, facilità di accesso perché fronte strada, superficie totale are 51,90. Prezzo base L. 10.400.000, cauzione L. 1.040.000, spese L. 2.100.000, offerte in aumento L. 300.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 20/07/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Chiuso l'anno scolastico

Dalla materna Immacolata al castello di Gropparello

Non sono sufficienti le sole parole per descrivere l'onda di emozione e commozione che ha travolto alunni, genitori e maestre in occasione della gita scolastica di fine anno al castello di Gropparello (PC). Ad animare la visita dei "pellegriani" un susseguirsi ininterrotto di fantastici personaggi in costume: boscaioli, fate, gnomi, orchi, streghe, folletti, cavalieri che, in modo più o meno maldestro, guidavano le scolaresche in fitte boscaglie disseminate di pittoresche ricostruzioni ambientali curate all'inverosimile.

Straordinaria la battaglia finale contro l'orco bambini travestiti e armati da guerrieri, nell'estenuante caccia al mostro. Insomma, urla, grida, rumore, chiasso, risate e qualche lacrima di paura in una giornata che ha regalato tre-

gua e soporifero silenzio solo durante il viaggio di ritorno. Fantastica la rievocazione in classe l'escursione è stata altamente proficua sotto il profilo didattico.

Le rappresentazioni grafiche, sul tema, hanno evidenziato lo straordinario potenziale emotivo del bambino filtrato dal fervido immaginario insito in ciascuno di loro. Si è così conclusa la parabola educativa dell'anno scolastico '99/2000 e si sono gettate le premesse per il 2000-2001. Sperando di poter rivivere le emozioni provate anche nel prossimo anno cogliamo l'occasione per augurare a tutti, alunni, ex-alunni, genitori e a quanti ci hanno accompagnato buone vacanze e arrivederci.

Le maestre della Scuola Materna "M. Immacolata"

Con la scuola di Evry Massa

Danza classica un superbo saggio



Quella di sabato 17 giugno è stata una serata durante la quale le ballerine hanno dimostrato di possedere tecnica e un senso innato per la danza. Ad esibirsi, nella stupenda cornice del teatro Verdi di Acqui Terme, sono state le allieve della scuola di danza classica Evry Massa, insegnante qualificata e in grado di trasmettere alle danzatrici in erba il meglio di questa disciplina. Jonathan "Il Gabbiano" è stato il tema dello spettacolo che ha letteralmente catturato l'attenzione del numeroso pubblico del quale hanno fatto parte anche il Sindaco di Acqui Terme e quello di Ovada, dove la scuola di danza possiede le sedi. Hevia, Vivaldi, Bach, Tchaikovski e le incalzanti note di Chorus Line, hanno fornito le valide basi per le coreo-

grafie curate da Evry Massa e Nicoletta Gualco. Ogni allieva ha dato il meglio di sé. E a distinguersi particolarmente sono state le ragazze del corso intermedio che sulle punte hanno dimostrato di valere molto. Un riconoscimento, d'altra parte, arrivato anche da critici preparati. Sette di loro, infatti, Benedetta Toselli, Alessia Icardi, Giulia Regini, Erika Pestarino di Ovada e Greta Giannone, Viola De Bernardi e Jessica Corsico di Acqui, hanno vinto, durante un recente concorso a Torino, borse di studio a Vignale Danza. Un traguardo importante questo che altro non fa che sottolineare la qualità tecnica della scuola da anni ormai avviata per la preparazione di ballerine professioniste.

G.G.

Gli alunni della 2ª elementare S. Defendente

Nel parco naturale delle Alpi Marittime



Acqui Terme. Gli alunni della classe 2ª elementare "S. Defendente" vogliono ricordare con quest'immagine la splendida giornata trascorsa ad Entracque, nel parco naturale delle Alpi Marittime. Gior-

nata ricca di esperienze indimenticabili, vissute anche grazie ad un valido e capace guardaparco, il signor Mario Dalmasco che ha saputo far loro apprezzare le bellezze naturali del luogo.

Citato da testata nazionale

Macelleria doc quella di Ettore Scarsi

Acqui Terme. Una macelleria acquese, quella di corso Bagni di Ettore Scarsi, è comparsa recentemente su un quotidiano tra le «macellerie top» a livello nazionale. Fiumi e fiumi di parole sono stati versati in articoli per decantare la carne di ottima qualità proposta in vari paesi o città non solo a livello provinciale o regionale. Soprattutto quando si parla di carne bovina piemontese, che per i consumatori ha un nome inconfondibile. Interessante dunque che, parlando delle bistecche e di «macellai capaci di proporre carne di qualità ma anche di rimanere in una dimensione artigianale», il giornalista abbia ricordato anche la nostra zona, l'Acquese, e nel caso la «macelleria Scarsi».

Il fatto diventa anche più interessante se si pensa che il negozio acquese è stato inserito in un articolo di un giornalista inviato a Panzano in Chianti (Toscana) per illustrare la migliore carne Chianina e Piemontese nel taglio «bistecca alla fiorentina, osso a T con lombata e filetto». Nell'articolo si è parlato anche di «prove verità», poiché la bestia da cui proviene la carne delle macellerie indicate non avrebbe fatto la conoscenza di estrogeni e box angusti come quelle di un carcere. Sempre parlando di «fiorentina», continua l'articolista, «Chianina o Piemontese non cambia, deve es-

sere alta tre/quattro dita e pesare almeno un chilo». La Macelleria Scarsi è tra le più antiche e più note della città terma. Sino a poco meno di una quarantina di anni fa era conosciuta ed apprezzata come la «macelleria Oddone», nota per la qualità della carne posta in vendita. Poi la titolarità del negozio è passata ad Ettore Scarsi, un appassionato del mestiere ed un esperto di bovini, che nel tempo ha continuato la tradizione dell'antica macelleria.

C.R.

Brillante laurea in scienze biologiche

Acqui Terme. Il 21 giugno 2000 presso l'Università di Genova, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, corso di laurea in Scienze Biologiche, si è laureata, con la votazione di 110/110, Myriam Grattarola discutendo la tesi: «Ruolo della morfologia cellulare nel controllo della struttura e funzione della cromatina».

Relatori: chiar.mo prof. A. Morelli, gent.ma dott.sa L. Vergani.

I familiari si congratulano con la neo dottoressa.

L'avventura dello scoutismo

La stagione estiva con le vacanze scout

Si avvicina la stagione delle vacanze di branco, i campi estivi, la route, rispettivamente coinvolgenti i lupetti (8-11 anni), gli esploratori (12-16 anni), i rover/scolte (16-21 anni). Parliamo dell'attività più impegnativa, più coinvolgente della vita scout.

E il momento che gli scout, non i piedi teneri o gli imbrattati e neanche i sapienti che pensano di organizzare tutto all'ultimo minuto, si dedicano alla più accurata revisione del materiale da utilizzare al campo o alla route, dalle tende al materiale di cucina, al materiale per le costruzioni.

Non c'è bisogno di ripetere, o forse sì, che quando si celebra la chiusura dell'anno scout, non si intende, come pare capiscano alcuni, che si sospendano le attività, ma bensì che si passa da un tipo di attività un poco più sedentaria ad una più movimentata, più effervescente, anche perché per tanti ragazzi la scuola è finita, ma per tanti capi e rover in servizio è la stagione degli esami. Il capo squadriglia la cui funzione non è solo quella di portare qualche distintivo in più rispetto agli altri squadrighieri, si attiva, si agita, in somma si da da fare.

Il reparto si compone di un certo numero di squadriglie, la cui funzione è quella di dare una vera responsabilità a tutti componenti, perché arrivino ad accorgersi di avere un impegno personale per il bene della propria squadriglia, e tutte le squadriglie si accorgono di essere una garanzia precisa per il bene del reparto.

Il cerchio è chiuso, e rapportato all'età diversa il discorso è lo stesso per il branco in cui la funzione delle Se-

stiglie è totalmente diversa, e per il clan in cui prevale il singolo, in seno al quale clan se si costituisce una pattuglia è solo per espletare un incarico ben preciso.

E il capo squadriglia, nel guidare la sua squadriglia e nel darle una formazione, ci guadagna pratica ed esperienza per essere uno che sa assumersi una responsabilità. La qual cosa tenuta conto dell'età e non è roba da poco. Per fare quanto sopra si deve usare la testa, non imitare Rambo, giocare di squadra e con la squadra, non fare Tarzan, è difficile ma non impossibile. D'altronde diceva Baden Powell: «Dai un calcio a "im" di "impossibile" e vedrai che diventa "possibile"».

Memento: «è bene lasciare ai propri figli il tempo per capire e trovare soluzioni, i bambini che vogliono cavarsela da soli hanno in genere genitori disponibili a sostenerli quando è necessario, ma che sanno anche comprendere quando è il momento di non interferire».

**Un vecchio scout
Marcello Penzone**

Offerte all'Asm

Acqui Terme. Sono pervenute all'Asm (Associazione ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme, le seguenti offerte: lire 600.000 da parte della sorella, delle zie e delle cugine, in memoria del sindaco di Vesime, dott. Giuseppe Bertomasco; lire 136.100 da parte dello Sport College Club di via Morandi 8. L'Asm ringrazia sentitamente e rivolge un ringraziamento particolare a Giuseppe Leprato della torrefazione caffè, da sempre vicino all'Asm.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 91/94 R.G.E., G.E. Dr.ssa G. Cannata promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi S.p.A.** (Avv. M. Macola) contro **Apollone Arturo**, è stato disposto l'incanto per il **21/07/2000 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni: appartamento (vani 5), situato nel fabbricato "A" del complesso residenziale "Ville Orizzonte", Strada San Pietro 16, Nizza Monferrato. Prezzo base L. 59.600.000, cauzione L. 5.960.000, spese L. 11.920.000, offerte in aumento L. 1.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 20/07/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Vendo trattore Same Corsaro

70 CV doppia trazione
in ottimo stato
Tel. 0144 745136
ore pasti

Affittansi locali piano terra

uso ufficio - negozio
via Crispi
Per informazioni
tel. 0144 40118
0335 5378469

TE.COS SRL

SERVIZI FINANZIARI MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia propone finanziamenti agevolati senza limite di cifra
es 300.000.000 rata 1.778.665
Leasing Bank tasso 3,90%
Mutui tasso 3%
Interessi detraibili
Possibile estinzione anticipata recuperando interessi

NESSUN FONDO SPESE ANTICIPATO

UN CONSULENTE A CASA VOSTRA OVUNQUE
Tel. 0376 367321 - 0376 360055
0376 322947

Golf GTI

3 p., iniezione, anno 1987,
115.000 km, perfette condizioni, collaudata recentemente, uniproprietario
vende
Vendesi anche **Piaggio Si.**
Tel. 0348 2727404

Si ricercano camerieri/e

qualificati,
piani-sala-cucina
Tel. 0144 321422

Azienda spa leader nel proprio settore

SELEZIONA AGENTI

per potenziamento rete vendita per le provincie di Alessandria e Asti.

Anche prima esperienza, automuniti. Offresi training formativo, possibilità di carriera, portafoglio clienti, fisso+provvigioni, premi ed incentivi. Richiedesi serietà, determinazione, no perditempo.

Gli interessati sono invitati a presentarsi **martedì 4 luglio dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30** presso **SOPRAN SPA - VIA MODENA 35 - ALESSANDRIA**

TACHELLA MACCHINE spa
Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA

montatori / assemblatori meccanici da inserire in linea di montaggio, con disponibilità alle messe in funzione esterne.

La conoscenza di una lingua straniera costituirà titolo preferenziale.



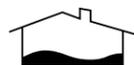
Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: **AS-0600**, a:

TACHELLA MACCHINE spa

Ufficio Personale

Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

NUOVO STUDIO IMMOBILIARE
EUROCASA



Compravendita e locazione immobili urbanistici e turistici
Rilievo e cessioni aziende commerciali
Amministrazioni e valutazioni

10148 TORINO
Via Avigliana, 21/bis
Tel. 011 4344414
17023 CERIALE (SV)
Via Aurelia, 50
Tel. 0182 930895
ERMES CACCINI
Tel. 0337 221279

PROPOSTE IN CERIALE

Centro storico vicinissimo mare, monolocale vista mare, ascensore. L. 150 milioni.

Occasionissima, 700 m mare, ampi monotrilocali nel verde a solo L. 135/208 milioni.

Palazzina piccola, bilocale, giardino, termoautonomo, arredato con cura, 100 m mare, come nuovo. Opportunità.

Eccezionale sul mare, 2 camere + soggiorno + cucinino. L. 320 milioni.

In costruzione alloggi in villette 300 m mare, bilocali anche con mansarda eventuale, termoautonomo, giardini privati, vista mare. Consegna Natale 2000, primavera 2001.

Bilocale casa prestigiosa pochi passi mare, termoautonomo, ascensore, arredamento funzionale. Da vedere.

Tel. 0335 330084
**TRATTATIVA
RISERVATA**

**Ristorante
avviatissimo
cedesi
in Andora
fronte mare.**

Vera opportunità.

CÀ BIANCA
IMMOBILIARE

Via S. Damiano 9 • Andora (SV)
Tel. 0182 85924 • Fax 0182 684469 • Cell. 0335 330084
agenzia_ca_bianca@libero.it

**COMPRAVENDITA
AFFITTI
CESSIONI
ASSICURAZIONI**

*Ultime eccezionali
opportunità
a 100 m dal mare*
**ALASSIO
bi-trilocali**

ANDORA
*varie opportunità
con assistenza completa
al chiavi in mano
zona Pinamare
ville fronte mare*

Strada forte
passaggio,
zona turistica,
immediato
entroterra Genova
**cedesi
trattoria
avviamento
pluridecennale,
anche muri.**
Tel. 0349 3584246

IMMOBILIARE
GAMBAROTTA
compra • vende • affitta

VARAZZE
Via Cavarone 24 • Tel./fax 019 933352

e vi attende a settembre
con grosse opportunità

Entroterra
genovese
zona turistica
residenziale
**cedesi
trattoria
Novarredi**

Trattativa
riservata
Tel. 0339 5008763
ore 15-18

CLUB

VIDEO
MAGAZINE

Piazza Mazzini, 54 - Ovada (AL) - Tel. 0329 4313680

**OTTIMO SERVIZIO
NOLEGGIO
E VENDITA
VHS, DVD, PSX
E DREAMCAST**

con dehors

RISTORANTE • PIZZERIA
LA SERENELLA

Specialità pasta e ripieni casalinghi
Prenotazione per ottimo pesce cucinato nella tradizione Ligure
Vetta Turchino - Masone (GE) - Tel. 0349 3584246

studio immobiliare

GIADA

COMPRAVENDITA-CESSIONI-AFFITTI

Corso Matteotti, 45 - 16035 Rapallo
Tel. 0185 231033 - Fax 0185 231294

**ASSISTENZA COMPLETA
fino al chiavi in mano**

SERIE OPPORTUNITÀ NEL TIGULLIO

immobiliare giovanna

CHIUSO DOMENICA POMERIGGIO E LUNEDÌ

17019 Varazze (SV) - Piazza Dante, 29 A
Tel. e Fax 019 930090

**IMPRESA V.M.
INTERVENTI CELERI
TUTTO IL SAVONESE**
Rivestimenti murali • Imbiancature
TEL. 0347 4976772

Studio3
di FASCIANA-ZAPPIA

Agenzia immobiliare
17019 Varazze (SV)
Via S. Caterina, 9
Tel. e fax 019 95713

**ORGANIZZAZIONE
VENDITE IMMOBILIARI
AFFITTI STAGIONALI
AMMINISTRAZIONE
CONDOMINI**

ripostiglio, cantina, bibalconata, termoautonomo, volendo arredato, minime spese, stabile ordinato.
L. 325 milioni

VARAZZE centro storico
Nuovissima yougurteria, grande volume d'affari, grandissima opportunità per giovani, cediamo.
L. 260 milioni

Altre offerte:
<http://space.in.tin/clubnet/iwnhwz/counters>

CARPENTERIA IN FERRO
Breggion Giorgio

**Cancelli • Recinzioni
Infissi e porte blindate
Articoli artigianali in ferro
per arredamento d'interni**

PREDOSA (AL)
Tel. 0131 71639 • Fax 0131 71775

**BLOCK
NOTES**

*Agenzia
pubblicitaria
Promozioni
commerciali*

15060 Silvano d'Orba (AL)
Via Roma, 74
Tel. 0143 841486
0338 9948125

Il mercato immobiliare

Confermata per il 1999 la tendenza alla ripresa che, prima sommamente, poi, in modo sempre più marcato, si è manifestata nel corso dell'anno. Quindi le condizioni favorevoli prospettate nel 1998 per una ripresa del mercato immobiliare in Italia si sono definite in maniera esplicita durante il 1999. Analizzando, infatti, il comparto immobiliare vediamo ampliarsi il mercato, con un crescente numero di transazioni e locazioni, svilupparsi l'intermediazione immobiliare e l'intermediazione finanziaria, affermarsi nuovi protagonisti, come la società di gestione di fondi immobiliari, e radicarsi in modo crescente gli operatori globali di "rete". Quindi, l'effetto combinato di aspettative favorevoli circa la posizione del mercato immobiliare italiano, la tendenza alla diminuzione dei tassi di interesse sui prestiti a medio-lungo periodo, nonché i rendimenti derivanti dagli immobili hanno alimentato il ritorno dell'interesse degli investitori e degli utilizzatori verso l'investimento immobiliare. Per il prossimo semestre, le previsioni formulate dagli operatori, fanno registrare un preciso miglioramento delle aspettative, soprattutto riguardo alle abitazioni.

◆ Locazioni

Anche il mercato delle locazioni di immobili urbani nel 1999, ha registrato una forte espansione, grazie all'ulteriore impulso alla liberalizzazione determinato dalla legge di riforma, alla legge 431/98. Come è stato più volte sottolineato oggi la domanda immobiliare è sempre più caratterizzata come una ricerca della qualità. Dopo la lunga fase espansivo-quantitativa della città, l'ultimo decennio ha lasciato intravedere l'apertura di una nuova fase connotata da un approccio qualitativo consistente nel recupero e riuso di spazi e contenitori e nella mobilità alla ricerca di migliore qualità.

◆ Il mercato immobiliare turistico

Le manovre legate ad una imminente defiscalizzazione da parte del Governo e l'abbassamento sui tassi dei finanziamenti, hanno fatto rinascere alle famiglie la voglia di cercare casa. Inoltre non dimentichiamo che i prezzi di vendita stanno raggiungendo, o in alcuni casi hanno già raggiunto, un punto di equilibrio più costante che facilita l'incontro tra domande ed offerte.

Il mercato della seconda casa dopo il boom dei primi anni '80, ha subito lunghi periodi di crisi soprattutto nelle compravendite. I gusti delle persone in campo turistico si sono evoluti, ma soprattutto è cambiata l'offerta turistica dividendo categorie di persone che acquistano una casa per il week-end, una casa da poter essere adatta alle proprie esigenze abitative del tempo libero, localizzata quindi a non più di 1 o 2 ore d'auto dalla città. Quindi l'acquisto di una seconda casa, oggi, ha un diverso significato rispetto al passato: non si parla più di bene rifugio o di puro ed elevato ritorno d'investimento. Chi compra oggi lo fa soprattutto per sfruttare personalmente l'abitazione e solo in un secondo momento per metterla a reddito. Oggi chi compra sa anche che non può più attendersi un capital gain di tutto rispetto... come nel passato.

Oltre a questa tipologia di persone, si sta prospettando, forse sulla spinta dell'Euro,

anche una categoria di acquirenti delle seconde case un tempo piuttosto rara: gli acquirenti della seconda casa all'estero. Le compravendite all'estero da 8 anni a questa parte sono aumentate sempre più e dal '94 ad oggi di oltre il 40%. Un dato che conferma la ripresa di un mercato un tempo solo per pochi e benestanti soggetti, e che invece oggi ha allargato il cerchio degli acquirenti ad un maggior numero di famiglie.

Con la classica Costa Azzurra, meta sempre ambita dagli italiani anche grazie alla stabilità del cambio, registrano un buon incremento d'acquisto zone come la Provenza, le Alpi Francesi, Parigi e Londra (anche se meno, rispetto a Parigi, a causa del cambio meno vantaggioso). Numerose sono anche le persone che decidono di acquistare casa e investire oltreoceano, soprattutto nelle zone Caraibiche dove si riesce ad avere case o villette sotto i 200 milioni. Inoltre chi sceglie queste opzioni immobiliari, quasi sempre ubicate in villaggi turistici, sa che può dare da gestire l'immobile a tour operator che garantiscono una rendita di tutto rispetto.

◆ Il mercato immobiliare in provincia

La provincia di Alessandria ha visto nel '99 un anno molto interessante per il mercato, fattori concomitanti come la riduzione dei mutui e prezzi stabili da parecchio tempo hanno risvegliato notevole interesse. La fiscalità ha dato un suo piccolo contributo con la riduzione delle imposte del registro sia per la prima che per la seconda casa. In articoli precedenti dissi che se il 2000 avesse confermato le aspettative dell'anno precedente potevamo essere molto soddisfatti (ricordo che dalle spiegazioni pervenute nel '99 ci sono stati incrementi di fatturati dal 20 al 30% rispetto al '98).

Nel primo semestre del 2000 in Alessandria e nei principali centri provinciali come: Acqui, Ovada, Tortona, gli andamenti del mercato sono stati un po' contrastati in quanto i fattori accennati in precedenza non hanno confermato le tendenze. Ripresa dell'inflazione, rialzo

dei tassi per i mutui, accenno ad aumenti delle quotazioni e grande interesse da parte dei clienti ad investire in borsa anziché sugli immobili, non hanno permesso di migliorare e forse in alcuni casi uguagliare il '99. Ho letto con piacere un servizio su un settimanale della nostra provincia, come nell'Acquese ci sia interesse da parte dei cittadini svizzeri e tedeschi per i nostri immobili, ebbene questa può essere una nicchia di mercato da perseguire e migliorare aiutando e sostenendo (con la collaborazione) gli operatori di questo mercato.

La Fiaip del collegio di Alessandria sta lavorando in questa direzione ormai da tempo. Le fiere a cui abbiamo aderito come l'Immoshow e la S.Giorgio di Alessandria ne sono traccia ed esempio. Dopo queste esperienze vogliamo andare a proporci oltre che su internet anche in fiere internazionali andando a proporre le nostre meraviglie a persone desiderose di assaporare i nostri prodotti. Dobbiamo con tutti i colleghi e tutti gli operatori commerciali essere artefici di questa operazione di marketing offrendo un ventaglio di situazioni molto ampie. Dovete sapere che ad esempio al Mipim di Cannes (Le marchè international des professionnels de l'immobilier) che ha visto riunito il gotha del real estate internazionale l'Italia è solo al 14° posto come presenze di società espositrici e all'8° posto come numero di partecipanti.

Pensate che la Germania ha portato 203 società espositrici, la Gran Bretagna 196, la Francia 137 e l'Italia 26. Tale risultato contrasta decisamente con le dimensioni del patrimonio immobiliare italiano, con l'attività delle località turistiche e artistiche da presentare ad una platea internazionale. Diceva bene il sociologo Albert nell'analisi dei diversi sistemi imprenditoriali europei "l'Italia si caratterizza per un forte spirito di individualismo e per una bassa propensione all'associazionismo". Purtroppo far da se è sempre più difficile e anacronistico.

A cura della Fiaip

EFFILE
L'IDEAIMMOBILIARE
ASSOCIATA FIAIP

ACQUI TERME
C.so Dante, 1
Angolo piazza Italia
Tel. e Fax 0144/324936

VENDETE

ACQUI TERME - Appartamento + mansarda intercomunicante (mq 160 circa) + box in palazzina zona "La Madonnina", 2° ed ultimo. **Bellissimo.** Visitiamolo subito.

ACQUI TERME - Appartamento condominio "Ariston", P. 3°: cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento (ex novo) + box in palazzina: salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento, 5° p., semicentrale (completamente ristrutturato): ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. **Interessantissimo.**

ACQUI TERME - Appartamento, zona via Nizza, 3° p.: ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, balcone, mq 130 circa. **Richiesta L. 195 milioni.**

ACQUI TERME - Appartamento 3° p., zona centrale: 2 ingressi, salone, cucina, ser-

vizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Da visitare.

ACQUI TERME - Zona corso Divisione, parte di casa (totalmente da ristrutturare), giardino + box. Comodissima. Raggiungibile anche a piede.

LOCAZIONI

ACQUI TERME - Appartamento, via Goito 28, 4° p.: cucina, sala, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

ACQUI TERME - Appartamento "Residenza Futura", 1° P., termoautonomo: soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 3 logge, cantina, autobox. Rich. L. 750.000. **Libero da agosto 2000.**

ACQUI TERME - Appartamento, centro storico: cucina, salone, 1 camera, servizio, termoautonomo. **Libero da settembre 2000.**

ACQUI TERME - Appartamento, zona centrale, 5° p.: cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, 1 balcone. Richiesta L. 450.000 mensili.

Cercansi per nostra clientela appartamenti e case da acquistare.

Siamo a vostra disposizione per:

- Consulenza immobiliare • Valutazioni • Predisposizione mutui e finanziamenti
- Gestione contratti e riscossione canoni di locazione • Altri servizi inerenti

Immobiliare Monti

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Vendesi alloggio Acqui Terme, Via Cardinal Raimondi, palazzo d'epoca, ultimo piano con ascensore. Composto di: entrata, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, balcone, solaio, riscaldamento autonomo. Tutto ristrutturato ottimamente. Unico nel suo genere. **Rif. A01**

Vendesi villetta, Acqui Terme. Ottima vista sulla città, indipendente su 4 lati con ca. 7.000 mq terreno circostante, composta di P.T.: angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere; 1° p.: angolo cottura, sala, camera, bagno, ampio garage, recente costruzione. L. 270 milioni tratt. **Rif. A03**

Vendesi alloggio, zona piazza Italia, 2° p. con ascensore. Composto di entrata, cucina, 3 camere, sala, bagno, cantina. L. 268 milioni. **Rif. A04**

Vendesi casa a Terzo, composta di cucina, sala pranzo, salone, 3 camere, 2 bagni. Magazzino a ca. 100 m dalla casa. 1.200 mq giardino, tutta recintata e in seguito 10.000 mq di terreno. Inf. in agenzia. **Rif. A06**

Vendesi casa, con vecchio molino, zona Montechiaro. Composta di P.T.: ingresso, camera, caldaia, garage, cantina con adiacente forno a legna. P. 1°: sala, ampia cucina, 2 camere, bagno. Terreno circostante tutto recintato. A 10 metri dalla casa c'è una costruzione su 3 piani dove è possibile ricavare 3 alloggi di ca. 160 mq. Interessante. **Rif. A07**

Vendesi alloggio, zona Duomo, tutto ristrutturato, 3 p., composto di angolo cottura, soggiorno, camera da letto, bagno. **Rif. A08**

Vendesi capannone Acqui Terme, Zona Circonvallazione, 500 mq ca. Affare. **Rif. A02**

Vendesi alloggio in villetta ad Acqui Terme, zona semicentrale, riscaldamento autonomo, 1° ed ultimo piano, composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino, garage. Informazioni in agenzia. **Rif. A05**

Agenzia immobiliare
ASSOCIATO FIAIP
Morfino
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Acqui Terme. Vendesi villa in zona collinare dintorni di Acqui Terme su un unico piano, composta da soggiorno con camino, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e ampio autobox. Terreno mq 1500. **Rif. 127/C**

Cassine. Vendiamo villa bifamiliare di nuova costruzione, da ultimare, in ottima posizione con lavanderia, giardino e autobox. Prezzo molto interessante. Da visitare. **Rif. 154/C**

Rivalta Bormida. Vendiamo casa indipendente e ristrutturata situata al centro del paese, composta da 2 camere letto al piano primo e cucina, soggiorno, bagno al piano terra. Giardino, posto auto e forno. Prezzo interessante. Da visitare. **Rif. 156/C**

Denice. Vendiamo casa indipendente in zona panoramica, con corte pianeggiante, composta da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto e bagno al 1° piano; locale unico al piano terra con lavanderia e garage. Accesso indipendente alla proprietà di mq 3700 circa. **Rif. 117/C**

Acqui Terme. Vendesi appartamento al 2° piano con stupenda vista sulla città, composto da ingresso, cucinino-tinello, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e autobox. **Rif. 110/A**

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, terrazzo e garage. **Rif. 130/A**

Acqui Terme. Vendesi appartamento al piano 4°, composto da ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa e cantina. Richiesta L. 105 milioni. Euro 54227,97. **Rif. 131/A**

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona Orto San Pietro, al piano 5°, composto da ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa e cantina. Ottimo come impiego di capitale. Richiesta L. 150 milioni. Euro 77468,53. **Rif. 112/A**

Acqui Terme. Vendesi appartamento al 3° piano, composto da ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina e garage. Richiesta L. 80 milioni. Euro 41316,55. **Rif. 118/A**

Acqui Terme. Vendesi appartamento ristrutturato al 2° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento autonomo. **Rif. 117/A**

ESCLUSIVO. Vendiamo capannoni vicinanza Acqui Terme, fronte statale di varie metrature. Vero affare da L. 400.000 al mq

Acqui Terme - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076
Associato F.I.A.I.P.

VENDE

1) Alloggio nel centro storico, 3° e ultimo piano, panoramico, rimesso a nuovo, ingresso, soggiorno, camera, cucina, grosso bagno, finiture di lusso (porta blindata, parquet, risc. autonomo) cantina, solaio, posto auto. Lire 165 milioni.

2) Alloggio in palazzina ristrutturata, risc. autonomo, 2° e ultimo piano, ingresso, cucina sala, 2 camere letto, dispensa, bagno, 2 balconi, grosso solaio. **In ordine.**

3) Box automatizzati, zona c.so bagni, anche per investimento.

4) Alloggio in via Croce, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto bagno, 3 balconi, cantina, risc. autonomo. Lire 158 milioni.

5) Alloggio centrale ordinato, 5° e penultimo piano con ascensore, ingresso, grossa cucina, soggiorno, 2 camere letto, dispensa, balcone, cantina, box. Lire 185 milioni.

6) Casa a 6 km da Acqui, indipendente su 3 lati, con garage, tavernetta, cantina, cucinino, tinello, soggiorno, 5 camere letto, 2 bagni, cortile e giardino. Lire 105 milioni.

7) Alloggio nel nuovo in palazzo di prestigio, finiture particolari e di lusso, soggiorno, cucinotta, 2 camere letto, bagno, grosso terrazzo, cantina, posto auto.

8) Lotti edificabili in zona residenziale.

9) Capannoni in Acqui Terme centrali o periferici, varie metrature, vendita o affitto.

10) Alloggio in Acqui Terme, piazza Duomo, 3° piano con ascensore, rimesso a nuovo: soggiorno con camino, cucina abitabile, camera letto, favoloso bagno con doccia e vasca, ripostiglio, terrazzo, solaio.

Disponiamo di ville e case, indipendenti e non, ad Acqui, Visone, Strevi, Alice, Terzo, Cavatore, Morsasco, Melazzo, Ricaldone, Montabone, Bistagno, senza impegno, vi possiamo mostrare le foto/planimetrie e portarvi a fare una visita

ABBIAMO IN AFFITTO ALLOGGI ARREDATI VARIE METRATURE, SOLO REFERENZIATI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
http://www.immagine.com/ImmBertero/
E-mail: e.bertero@tiscali.net

CERCO OFFRO LAVORO

39enne cerca lavoro come aiuto cuoca, lavapiatti, assistenza anziani, o altro purché serio. Tel. 0347 5563288 (dalle 16 alle 20).

49enne diplomata disoccupata cerca qualunque tipo di lavoro a mezza giornata in Acqui Terme (non automunita). Tel. 0144 356842.

Affidabile patente C, offresi come autista o altro. Tel. 0141 726153 (ore pasti).

Baby sitter offresi, part-time o tempo pieno. Tel. 0144 313243.

Cercasi autisti stagionali e a tempo indeterminato muniti di patente C + ADR, E + ADR. Tel. 0144 312122 / 0348 7679112 (ore pasti).

Cerco lavoro come baby sitter o per piccoli lavori domestici o part time. Tel. 0144 55813 (ore serali).

Coppia 50enni cercano custodia villa con giardino, orto, offresi per lavori di assistenza domestici e vari. Tel. 0144 56871 - lasciare messaggio).

Ditta autotrasporti cerca autisti patente C + ADR e patente E + ADR. Tel. 0348 7679113 / 0348 7679104.

Imbiancature, verniciature, lavori, accurati, offresi. Tel. 0339 5424306 (Enzo).

Intagliatore/scultore da legno cercasi in Acqui e dintorni hobbista, studente o dilettante, con laboratorio e attrezzatura propria per affidamento lavori. Tel. 0338 8796319.

Lezioni di chitarra classica per principianti e per preparazione esami Conservatorio, inizio 18 settembre. Telefonare per colloquio preliminare iscrizione. Tel. 010 2473024.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua. Corsi estivi di recupero, perfezionamento, conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Pensionato statale offresi per lavoro di ufficio con esperienza di computer. Tel. 0144 375649.

Ragazza 27enne, auto-

munita, si rende disponibile a occuparsi dei vostri bambini, anche per poche ore al giorno, no lavori domestici. Tel. 0144 324462.

Ragazza seria e volenterosa, iscritta nelle liste di mobilità cerca lavoro serio anche a tempo determinato. Telefonare o lasciare messaggio al 0339 7341740.

Ragazza seria prossima alla laurea, cerca lavoro come baby sitter, commessa, lezioni per elementari e medie. Tel. 0144 73066.

Ragazzo 27enne cerca lavoro come operaio oppure qualsiasi lavoro purché serio. No perditempo. Tel. 0144 322158 (ore pasti serali).

Ragazzo di 32 anni, cerca lavoro qualsiasi, purché serio zona Ovada e dintorni. Tel. 0143 80539.

Sarta offresi per riparazioni e confezionamento di abiti. Tel. 0144 313243.

Sgombero interi arredamenti di alloggi, case, cascine preventivi gratuiti. Tel. 0131 773195.

Si eseguono lavori di tinteggiatura a prezzi molto interessanti, esperienza decennale nel settore. Tel. 0144 363046 (ore pasti).

Signora 35enne, cerca lavoro come baby sitter nelle ore pomeridiane eventualmente anche solo il sabato o la domenica. Tel. 0144 356264.

Signora 38enne cerca lavoro come baby-sitter o assistenza anziani. Tel. 0144 325234.

Signora anziana cerca aiuto domestico saltuario. Tel. 0144 356172.

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora referenziata offresi assistenza anziani, collaboratrice domestica, baby sitter, stiro. Tel. 0144 375649.

Signora vedova offresi come assistenza anziani, dama di compagnia, oppure collaboratrice domestica fissa (zona Acqui Terme). Tel. 0144 322751.

Tornitore 27 anni cerca lavoro, 5 anni di esperienza più 2 anni montaggio, in possesso del diploma di qualifica congegnatore meccanico. Tel. 0349 4975691.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui T. affittasi mese agosto appartamento arredato cucina abitabile, 2 camere, 4 posti letto. Tel. 0382 483360 (ore serali).

Acquisto casa indipendente o semindipendente con un po' di terreno, composta da: cucina, sala, una camera e bagno, nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 0144 372583 (ore pasti).

Affittasi camera ammobiliata. Tel. 0144 320120.

Affittasi alloggio ammobiliato Canelli centro, composto da cucinotta, soggiorno, una camera letto, bagno. Per informazioni. Tel. 0141 822854 - 831141 (ore pasti o serale).

Affittasi box per auto condominio Le Torri. Tel. 0144 322190.

Affittasi mensilmente periodo estivo, casa ristrutturata in stile rustico a 10 Km. da Acqui T. arredata di ogni comfort. Tel. 0144 58703.

Affittasi monolocale 4 posti letto al Sestriere. Tel. 0144 312931 - 0338 9001623.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, feste private, rinfreschi, grande dehor, coperto. Tel. 0144 41113.

Affitto appartamento ammobiliato località Scoiattolo (Ponzone) di metri quadri 85 + grande terrazzo, stessa metratura. Tel. 0144 320732.

Affitto appartamento ammobiliato, bello, nuovo, centrale. Tel. 0144 311927 (ore pasti).

Affitto locale uso ufficio in immobile di nuovissima costruzione 90 mq. circa. Tel. 0349 5952879.

Bistagno corso Roma, affittasi locale mq. 42 uso negozio, studio, laboratorio. Tel. 010. 804828.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo, cortile cintato con cancello. Tel. 0144 79560.

Bubbio vendesi alloggio ordinato composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, solaio, cantina, vista panoramica, lire 100.000.000 trattabili. Tel. 0348 6929805.

Cascina indipendente, vendesi, parzialmente ristrutturata 8 locali, 18.000 mq. terreno, a Strevi 4 Km. Acqui Terme, strada della Maggiore. Tel. 039 833698 - 0144 320882.

Cassine vendesi alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camera da letto, servizi disimpegno, due terrazzi. Tel. 0144 356158.

Ceriale (SV) affittasi in tutti i periodi dell'anno anche quindicinale bilocale 4/5 posti letto completamente arredato, posto auto 3° piano, con ascensore. Tel. 0144 363556.

Montechiaro d'Acqui, via Nazionale, affittasi locale mq 50 uso negozio, studio, laboratorio. Tel. 0144 312406.

Occasione vendesi locale mq 320 più posto macchina, più vetrine, in palazzo storico restaurato, ottima posizione, zona Duomo, accessibile anche con camion, adatto per tutte le attività commerciali. Tel. 0144 322846.

Per cambio città vendo 2

garage, uno 20 mq. con lavandino, l'altro 18 mq. ottimi per investimento in Acqui, zona stradale Savona. Tel. 0144 311856.

Prato Nevoso m. 1.600, affitto ampio monolocale 4/5 posti accuratamente arredato nuovo con box, estate/inverno da lire 300.000 a settimana comodo piste e negozi. Tel. 0141 832712.

Rivalta B.da (AL) in collina vendesi casa semindipendente su tre piani 120 mq. internamente ristrutturata termoautonomo metano, taverna, mansarda, infissi, doppio ingresso. Tel. 0349 3233107.

Sardegna Sassari affittasi annualmente o mensilmente ampio signorile appartamento zona centrale residenziale arredato ogni comfort, biservizi, riscaldamento, garage. Tel. 010 393364.

Strevi (AL) borgo superiore centro storico, privato vende, casa semindipendente 2 lati, 7 vani, 2 piani, cortiletto, box auto, affare. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

Vendesi alloggio a un km dalla piscina di Acqui T. arredato: tinello, angolo cottura, bagno, camera letto, cantina, garage, riscaldamento autonomo, cortile privato più rustico e bosco, a 110.000.000 trattabili. Tel. 0171 338001.

Vendesi appartamento Acqui centro 80 mq, in ordine, con garage, senza condominio, L. 180.000.000. Tel. 0328 4243075.

Vendesi casa due piani con giardino, frutteto, box, adiacente Visone. Trattativa privata. Tel. 0339 7726597.

Vendo, Affitto rustico prima casa arredato, tetto nuovo, metano, luce, acqua, vigna, orto, capanno, colline astigiane, Montabone frazione Lacqua. Tel. 02 6107228.

ACQUISTO AUTO MOTO

BMW R110 GS bianca, sella gialla, anno 1994, come nuova, vendo. Tel. 0144 58418 (ore serali).

Ciclomotore Si Piaggio grigio metallizzato con variatore, come nuovo, borse. Prezzo rottamazione. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Compro ciclomotori con libretto anche non funzionante. Tel. 0349 6350089, 0328 2256481.

Lancia Delta 16 GTI e GPL collaudo ottobre 2001, ottime condizioni anno 1991, prezzo 3.500.000. Tel. 0143 848360 (ore serali).

Occasione vendo ciclomotore Aprilia SR 50 cc anno '95 unico proprietario, prezzo interessante. Tel. 0144 55813 (ore serali).

Privato vende scooter Honda 50 SFX, nero, km 4.000. Come nuovo. Tel. 0335 8031215 / 0144 324589 (ore serali).

Vendesi Citroen 2 cv 1980 restaurata revisionata e collaudata, per amatori. Prezzo da concordare. Tel. 0144 71056 (ore serali).

Vendesi moto d'epoca marca "Vivi" cc. 50, anno 1957. Tel. 0144 57039.

Vendesi moto RS 50 Aprilia anno '99 modello "Vale Rossi", garanzia Aprilia, come nuova. Tel. 0144 321588 (ore pasti).

Vendesi Opel Corsa 1.4 Cat 5P Swing 1995 climatizzata condizioni perfette, prezzo L. 9.000.000, escluse spese passaggio. Per informazioni, tel. 0144 322940 - 0347 6019619 (ore serali).

Vendesi Panda 305, tenuta box, 30.000 km, frizione nuova, collaudata, da vedere, lire 800.000. Tel. 0347 7720738.

Vendesi trattore motomeccanica 35 cv marciante, gommato, valido anche trattore d'epoca, lire 1.500.000. Tel. 0144 321588 (ore pasti).

Vendesi vespa 50 HP 3v

CONTINUA ALLA PAG. 19

PELLICOLA

dock's market

MERCAT'ANCORA

SEGUE DA PAG. 18

super accessoriata, avviamento sia elettrico che a pedale in ottimo stato. Tel. 0144 321588 (ore pasti).

Vendo Ford Fiesta anno 1992, 5 porte, unico proprietario e varie autovetture a partire da lire 1.000.000, collaudate. Tel. 0144 79157.

Vendo OM 40, cassone fisso, centinato con aperture laterali a pistoncini, pochi km. Tel. 0144 79157.

Vendo OM 40, patente B, ribaltabile, collaudato a prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo scooter Malaguti F12, 100 cc (si guida patente B), anno '99, colore nero, come nuovo. Tel. 0338 7635956 / 0144 320735 (ore pasti).

Vendonsi autocarri cassonati fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 0144 79157.

Vendonsi cassoni chiusi uso box, ricovero attrezzi e celle frigorifere funzionanti tolte da autocarri. Tel. 0144 79157.

OCCASIONI VARIE

Acquisto da privati vecchi fumetti usati di ogni genere. Tel. 0144 324434.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili vecchi e antichi ed oggetti d'epoca, quadri, cornici, ceramiche, lumi, cartoline, libri, giocattoli, soprammobili, ecc. ecc. Tel. 0131 773195.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 355473.

Acquisto, antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, quadri, orologi, lampadari,

radio, libri, cartoline, medaglie, biancheria ed altro. Tel. 0131 355473.

Affare vendo idropulitrice a caldo come nuova, di piccole dimensioni. Perfetta a L. 500.000. Tel. 0144 320732.

Causa trasloco vendo salotto in bambù composto da: divano biposto, due poltrone, tavolino centrale con piano in cristallo, come nuovo. Tel. 0144 323980.

Cerco motocompressore diesel silenzioso buone condizioni. Tel. 0144 79560.

Compro oggetti d'epoca: macinini da caffè, cavatappi, libri, cartoline, penne stilografiche, giocattoli, forme da budino in rame, ecc. ecc. Tel. 0368 3501104.

Compro armadio a due ante senza specchio, di noce o ciliegio in ottime condizioni con cimasa e piedi a cipolla misure altezza cm. 250, profondità cm. 60, larghezza cm. 160. No tarli. Tel. 0144 342047.

Condizionatore Pinguino vendo L. 700.000; segreteria Aurora 28 Inspi L. 70.000; fax Scriba 301 Inspi L. 150.000. Tel. 0144 322530.

Due materassi Redeflex nuovi e due letti in teak con possibile utilizzo matrimoniale o a castello con scaletta, svendo a lire 100.000 cadauno. Tel. 0141 739313.

Gru Benedini idraulica 17-18 con telecomando come nuova, vendesi per cessata attività. Prezzo interessante. Tel. 0144 311196.

Letto singolo, pieghevole, in mobile con vetrinetta decorata. Largo cm 85, profondo cm 50; svendo a lire 180.000. Tel. 0141 739313.

Occasione vendesi per trasloco macchina maglieria elettronica, macchina bobinatrice taglia cuce, possibilità insegnamento. Tel. 0347 889077 (sera).

Per trasferimento vendo a privati, anche separatamente, 2 divani a 3 posti come nuovi, 1 cassettone '800 in noce, alcuni comodini, 1 tavolino da salotto in noce. Tutto in ottime condizioni e a buon prezzo. Tel. 0347 7703540.

Vendesi barca in legno d'epoca (Motorsailer) di metri dieci completamente restaurata (da ultimare). Tel. 0144 320732.

Vendesi dormeuse '800 in stile Impero. Tel. 0144 55417.

Vendesi mobili della nonna e oggetti vari, antichi. Astenersi perditempo. Tel. 0144 311281 (ore pasti).

Vendesi pressa raccogliatrice John Deere con autoingrassatore in buono stato d'uso lire 2.500.000. Tel. 0144 321588 (ore pasti).

Vendesi un casco integrale; scarpe da calcio n. 40; due lampadari da ingresso. Tel. 0144 312659.

Vendo barca a remi, 3 metri, prezzo modico. Tel. 0144 395621 (ore pasti).

Vendo condizionatore Pinguino De Longhi classic, funziona sia ad aria che ad acqua con tanica come nuovo L. 800.000. Tel. 0347 2998685.

Vendo freezer Ariston come nuovo lire 200.000. Vendo copri letto matrimoniale tinta beige fatto all'uncinetto, in lana lire 250.000. Tel. 0144 57396.

Vendo generatore diesel 5 kw 220 avviamento elettrico, ponteggio Mefrans, ponteggio a U largo cm 100, martello elettrico Bosh 1150 w, betoniera 250 litri, contenitori di plastica 1000 litri. Tel. 0144 79560.

Vendo gommone paiolato Zodiac con accessori, lungo 3,50 mt., 5 posti, 4 compartimenti, gonfiaggio presso-

ché nuovo. Tel. 0144 745104. **Vendo** letto matrimoniale lungo 1,60; armadio 4 porte. Tel. 011 7770000 (TO) / 0144 93329 (ore pasti).

Vendo macchina raccogli nocchie in ottimo stato completamente revisionata, con 2 tubi di aspirazione, diametro cm 10 e cm 12. Tel. 0141 739190.

Vendo mattoni vecchi in buono stato. Tel. 0144 74496 (dopo le 20).

Vendo racchetta Prince, modello Michael Chang, manico n. 3, L. 100.000. Tel. 0347 2998685.

Vendo registratore professionale poco usato originale Sony tipo TC530, stereotape recorder, 4 tracce stereo registrate per 1 ora e 30 min. o 4 tracce monofoniche registrate per tre ore, peso 19 kg. Tel. 0144 55286.

Vendo vari oggetti, radio, lampade, soprammobili molto belli e altre curiosità solo a privati. Tel. 0144 311856 (ore pasti).

Numerose anfore romane

Reperti archeologici negli scavi di via Piave



Acqui Terme. Continua, in via Piave, la scoperta di importanti reperti archeologici. Recentemente sono venute alla luce una trentina di anfore, la maggior parte intere. La notevole realtà archeologica dell'area è stata accertata a seguito di lavori effettuati per la costruzione di box per auto. In un primo tempo era stata scoperta una strada romana considerata «incredibilmente ampia» dagli esperti del settore.

S.A.S.



NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7
ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Piattaforme senza operatore:

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

Piattaforme aeree
sino a 55 m con operatore
Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m



QUOTE SICURE

Il Consorzio Brachetto d'Acqui organizza il convegno sul tema I giovani: un target per il Brachetto d'Acqui

Sala Convegni della Biblioteca Seminario Vescovile
Salita Duomo, 4 - Acqui Terme

giovedì 6 luglio 2000, ore 17,30

Saluto del Presidente del Consorzio per la Tutela del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno

Saluto dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Deodato Scanderebech

Interventi di:

Paolo Massobrio, *giornalista de "La Stampa" e "L'espresso"*

Il consumo di vino tra i giovani: modi e luoghi, gusti e abbinamenti, cultura e costume

Olivia Reviglio, *responsabile Promozione e Pubblicità Slowfood*

La cultura del gusto presso i giovani: un target in continua evoluzione e progetti di educazione

Vitaliano Pico Maccario, *produttore vitivinicolo Azienda Agricola Tre Roveri*

Una scelta di vita: un giovane produttore e il suo territorio

Massimiliano Millefiore, *assaggiatore Onaf*

Formaggi: i giovani scelgono la qualità

Maurizio Ternavasio, *responsabile Servizi di Marketing Editrice La Stampa*

Il marketing verso i giovani: l'esperienza di un grande quotidiano

Guido Avigdor, *direttore creativo Agenzia Armando Testa*

Comunicare con il target dei giovani

Giulio Finzi, *amministratore delegato Display S.p.A.*

I nuovi media e le opportunità di marketing della rete

Moderatore: Guido Barosio, *direttore di Itinerari in Piemonte, di Torino Magazine e di Itineraria - EPAT*

Seguirà la consegna delle targhe della prima edizione del premio "AMICO DEL BRACHETTO D'ACQUI"

Ci scrive il presidente dei Verdi

Per le barriere architettoniche tante colpe

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente dei Verdi di Acqui Terme:

«Anche quest'anno è arrivata l'estate; si passeggia di più e inevitabilmente ci si rende conto quanto sia dissestata la nostra cittadina, tutta piena di cantieri che sembrano non concludersi mai e di costanti invalicabili barriere architettoniche. C'è davvero da chiedersi come mai in questi anni non si sia mai cercato di risolvere questo antipatico problema, tenuto inoltre conto che esso non riguarda più solamente i portatori di handicap ma anche tutti gli altri cittadini».

Questa latitanza era già grave prima, a maggiore ragione lo è ancora di più adesso.

Quello che noi Verdi chiamiamo il "sarcofago" e che sarebbe quella struttura che ricopre alcuni resti degli antichi romani nei pressi della chiesa di San Francesco, è solo uno degli esempi più eclatanti di come l'Amministrazione Comunale attuale non solo non lo risolve il problema delle barriere architettoniche, ma lo acuisce sempre di più con colate di cemento inutili ed inservibili, che sotto l'aspetto dell'impatto ambientale "gridano vendetta".

E che dire di certi marciapiedi? Se non fosse stato per il mio angelo che mi protegge dal cielo, io stesso mi sarei come minimo lussato le caviglie un paio di volte. Pur stando attento dove appoggio i piedi, ogni tanto rischio di cadere per colpa di pavimentazioni sconnesse o per scalini troppo alti. Per andare bene dovremmo chiedere al Sindaco di farci insegnare dalle sue tanto adorate ninfe pagane della fontana di piazza Italia, a veleggiare in maniera leg-

giadra per aria, così da evitare le costanti insidie delle strade della nostra città! Forza Sindaco, si dia da fare!

Anche in certi edifici sussiste il problema dell'impossibilità di accesso a persone che, per un motivo o per un altro, sono costretti a muoversi in carrozzella o con altri mezzi simili; le scuole di ogni genere e grado, gli edifici di culto e gli uffici pubblici, saltuari ed isolati casi, sono tutti esempi di costruzioni edilizie che puntualmente si presentano agli occhi delle persone con handicap motori come se fossero degli Everest o dei K2 impossibili da scalare e superare. E questo è francamente inaccettabile!

Bisogna "cambiare registro", bisogna intraprendere una vera e propria "politica per il prossimo", una politica tesa cioè a risolvere per prima cosa problemi come quello delle barriere architettoniche.

L'attuale Amministrazione Comunale ha dimostrato di non essere in grado di portare avanti una "politica per il prossimo", i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Quello che per noi Verdi è più grave però, è che neanche da parte delle forze politiche di opposizione presenti in Consiglio Comunale si è mai levata una voce propositiva verso questi tipi di politiche e verso queste problematiche, nonostante i nostri continui e puntuali interventi.

Le discariche abusive vicino al depuratore comunale le abbiamo scoperte e denunciate noi Verdi, le barriere architettoniche pure e anche per quanto riguarda tematiche importanti come rifiuti, sanità, viabilità, Terme e convivenza solidale e multi-etnica, spesso noi Verdi siamo stati una delle poche voci proposi-

tive ed efficaci.

Spesso e volentieri tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, anche quelle d'opposizione, hanno lottato. Evidentemente la sonante batosta di tre anni fa

non ha insegnato a loro proprio nulla! Come Verdi non possiamo fare altro che rammaricarci e prenderne atto».

Marco Lacqua Presidente Verdi di Acqui Terme

Consiglio comunale sulla solidarietà

Acqui Terme. Sabato 24 giugno, alle 15,30, si è tenuta una seduta aperta del Consiglio Comunale sul tema "La pubblica solidarietà".

Questo il documento presentato congiuntamente dai Verdi e da Rifondazione Comunista:

«Il motivo per cui è stato chiesto questo Consiglio Comunale aperto è, come ampiamente evidente, la mancanza della nostra città di una qualsivoglia forma di reale ed organica assistenza, a livello istituzionale, nei confronti delle fasce sociali più deboli ed emarginate. Se è vero che vi sono stati errori o sottovalutazioni nel passato, è altrettanto innegabile che oggi l'Amministrazione Comunale, in virtù di un'augmentata autonomia finanziaria ha senz'altro mezzi in potenzialità maggiori, rispetto alle precedenti, di investimento nella realtà cittadina. Ma qui si pone il problema morale e politico che ci riguarda. In questa città non esistono strutture comunali di prima accoglienza, centri di assistenza, mense, dormitori, bagni pubblici, consultori e tutto ciò che un comune può allestire per rendere più umana e meno disagiata la vita quotidiana dei più emarginati, le uniche realtà operanti in questo campo lo fanno a livello di puro volontariato, senza potere ovviamente sopportare con le sole proprie forze il peso di una attività così onerosa».

Sarebbero 5 milioni al giorno

Gavonata: ritardi Bosio chiede i danni

Acqui Terme. Mentre il cittadino sta manifestando scontento per il prezzo elevato della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per il disorientamento provocato dall'aver ricevuto la cartella esattoriale a giugno con la prima scadenza indicata a maggio, c'è da registrare una presa di posizione di Bosio effettuata durante l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese svoltasi a Palazzo Levi, nella serata di lunedì 26 giugno.

Durante la riunione è stato approvato dai sindaci, con esclusione del vice sindaco di Cassine, Bongiovanni, un or-

dine del giorno presentato da Bernardino Bosio. Il sindaco di Acqui Terme ha affermato che «i danni per i ritardi della costruzione della discarica di Gavonata devono essere quantificati da un tecnico, bisogna valutarne l'entità, non mi interessa di chi sia la colpa, lo stabilirà il giudice». Si parla di 5 milioni al giorno, partendo da metà febbraio.

Il rappresentante del Comune di Cassine, Bongiovanni, ha risposto che il problema dei rifiuti non può essere risolto con una richiesta di danni, la fretta esiste solo per Gavonata e non per il biodigestore di regione Barbatò.

Torneo di Pokémon

Acqui Terme. L'assessorato alle politiche giovanili di Acqui Terme, nel quadro delle iniziative finalizzate a promuovere manifestazioni che coinvolgano la partecipazione dei giovani, organizza la prima edizione del Torneo di Pokémon, che si svolgerà, con inizio alle ore 10, nei locali della Libreria Terme il prossimo sabato 1° luglio. Le categorie che possono partecipare sono le seguenti: piccoli - dai 6 ai 12 anni; piccoli - dai 13 ai 16 anni; grandi dai 17 anni in su. Il torneo si svolgerà secondo la modalità dell'eliminazione diretta uno contro uno, con mazzi da 60 carte liberamente composti. Si farà riferimento al regolamento ufficiale carte Wizards. La premiazione, con ricchi premi Pokémon, per i primi classificati di ogni categoria, si terrà alle 18. Per l'iscrizione gratuita ed informazioni rivolgersi presso la Libreria Terme in corso Bagni 12 tel. 0144-324580.

Offerte San Vincenzo

Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: una cara e fedele amica L. 40.000; Anna A. 40.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; un'amica 50.000; in memoria di Giovanni Guido Biscaglino la moglie e le figlie 150.000; condominio Rio in memoria di Giovanni Forlini 170.000.

Ringraziamo di cuore le generose persone sempre sensibili verso i più bisognosi. Con l'occasione desideriamo ricordare che le offerte vengono direttamente utilizzate per l'acquisto di generi alimentari o di prima necessità, quali legna e carbone, per il pagamento di bollette del gas o della luce e per aiuti immediati in casi di particolare emergenza.

Domenica 25 giugno

La Misericordia presenta la nuova ambulanza



Acqui Terme. È stata ufficialmente presentata alla cittadinanza in occasione della processione del Corpus Domini la nuova autoambulanza a soccorso avanzato per la quale si stanno raccogliendo i fondi per le attrezzature sanitarie.

Invitando tutti i cittadini a contribuire all'allestimento per dotare la nostra città e i paesi limitrofi di un mezzo altamente specializzato, si pubblicano le offerte pervenute: L. 10.000.000 (diecimilioni) in memoria di Domenico Guala; 500.000 la famiglia in ricordo di Eugenio Forconi; Garbarino Zefferina 2ª offerta 100.000; Viotti Minetti Vittorio in memoria del figlio Felice 50.000; Marchelli Celeste in memoria di Malfatto Carlo 50.000; Pisano Silvana 50.000; gli amici di De Lorenzi Luciano offrono L. 210.000; Rapetti famiglia 100.000; Fogliano Gloria e Vania 100.000; Fanciulli Ortolina 50.000; Valle Adele 100.000; sig. Chisoli 50.000; Claudio, Francesco, Andrea in memoria di De Lorenzi Luciano 150.000; Gullino Lucetta in memoria della mamma Oliveri Gemma 50.000; N.N. 134.000; N.N. 123.000.

La grande generosità di tutti è sentitamente apprezzata da volontari e dirigenti.

Si premiano i vini migliori del concorso enologico

Acqui Terme. Alle 16.30 di sabato 1° luglio, al Teatro Ariston, è in programma la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori della ventesima edizione del «Concorso enologico Città di Acqui Terme». La manifestazione è inserita nel calendario degli appuntamenti previsti nella riunione annuale del «Masters of quality del Piemonte». La selezione di ben 247 vini portati da 82 aziende provenienti da tutte le province del Piemonte vitivinicolo è avvenuta dal 27 al 29 di gennaio.

Ogni vino in selezione è stato valutato da due commissioni diverse, in modo che per ogni campione sono stati redatti dieci documenti di valutazione. Ciascuna commissione, composta da cinque enologi, di cui almeno due operanti al di fuori del Piemonte, è stata costituita attraverso un sorteggio pubblico. I vini sono stati valutati con il metodo della «Union international des oenologues».

Dei 247 vini presentati al concorso, 132, pari al 56 per cento circa, hanno raggiunto o superato il punteggio di 85/100 corrispondente all'aggettivazione di «ottimo», secondo il metodo di valutazione.

Nasce il consorzio Enoteca del Piemonte

Acqui Terme. Acqui Terme, attraverso l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, diventa promotore dell'«Enoteca del Piemonte». Un consorzio che nasce per la promozione e la valorizzazione dei vini della nostra regione, non solamente a livello piemontese, ma anche nazionale ed internazionale.

«È un fatto storico», ha commentato il presidente dell'Enoteca, Pier Domenico Garrone, appena dopo avere ottenuto dal consiglio di amministrazione dell'ente il beneplacito ad aderire alla costituzione dell'istituzione regionale.

Il consorzio «Enoteca del Piemonte» si propone quale strumento di coordinamento e di sempre maggior affermazione delle attuali enoteche regionali e dovrà attivarsi per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle associazioni di produttori vitivinicoli, dei consorzi di tutela nonché delle istituzioni pubbliche o private.

Tra gli obiettivi della nuova struttura, troviamo la possibilità di rappresentare collettivamente attraverso una pubblica esposizione l'enologia del Piemonte.

Acquese con onore al Municipale di Casale

Acqui Terme. C'è molto di acquese nel successo conseguito al Teatro Municipale di Casale dagli alunni degli indirizzi sperimentali socio-psico pedagogico e linguistico del Liceo "Balbo".

Oltre 100 allievi della scuola, sotto la guida dell'acquese Enrico Pesce, docente di Educazione musicale dell'Istituto (suoi arrangiamenti e direzione), hanno portato sulle scene nientemeno che Greese, lo spettacolo reso celebre dall'interpretazione cinematografica (1978) di John Travolta.

Due serate (il 6 e il 7 giugno) non sono bastate a soddisfare le richieste del pubblico, tanto che si pensa ad una ripresa, a settembre, dell'allestimento.

Acquese anche la sezione delle tastiere cui era affidata, di fatto, tutta la parte strumentale (eseguita naturalmente, come il resto, dal vivo e in diretta): la formazione comprendeva Juraj Astengo, Elisa Zorba, Clara Grignaschi, Alessandro Tardito, Fabio Laraville e Elena Dealessandri.

Odore di multe e i Vigili entrano in azione

Acqui Terme. Un lettore scrive al comandante dei Vigili Urbani: «Egr. sig. comandante, ho notato che ultimamente sono stati assunti alcuni giovani nel corpo che lei dirige. Saranno giovani capaci e volenterosi. Certo non conosco le specifiche attività che giornalmente svolgono, però mi piacerebbe sapere se a loro resta molto tempo per le varie incombenze, dopo aver passato credo molte ore a cercare automobilisti in odore di multa. Mi pare infatti che negli ultimi tempi le multe flocchino a tutto spiano e credo che ciò non dispiaccia molto al nostro sindaco Bosio, il quale si vede incrementare, con nessuno sforzo, le casse comunali senza eventualmente dover ricorrere a prestiti onerosi per il Comune. Mi stavo dimenticando di aggiungere, ma ciò è di pochissima importanza, che pochi giorni fa mia moglie è stata multata per il seguente motivo: in via Amendola ha parcheggiato in doppia fila per tre o quattro minuti, il tempo di consegnare due abiti in lavanderia e uscire fuori. Zac. Il fotografo solerte ed infallibile ha colpito. La multa è stata pagata».

Cordiali saluti da un concittadino un poco disorientato. Segue la firma.

Domenica 2 luglio ad Asti

Padre Zago: "L'aloe una pianta da scoprire"

Incisa Scapaccino. Padre Romano Zago, proveniente dal Brasile, è in Italia, vi è giunto domenica 25 giugno e si fermerà sino a domenica 2 luglio, per presiedere 3 incontri sul tema "L'Aloe, una pianta da scoprire".

Gli incontri sono stati organizzati dall'Associazione "Amici dell'aloe - Padre Romano Zago", che ha sede presso la sala parrocchiale di San Pantaleo a Cortemilia. A portare padre Romano nelle nostre zone e ad "ispirare" l'associazione è Matilde Negro, medico, figlia del "Settimino di Cessole" il comm. Teodoro Negro, nella cui erboristeria continua l'attività paterna. Per Padre Romano è questa la 3ª venuta, dopo il settembre '98 a Cortemilia e l'agosto scorso al Santuario del Todocco.

Primi appuntamenti di padre Romano sono stati ad Incisa Scapaccino, nella serata di domenica 25 giugno e martedì 27, ad Alba. Ultimo appuntamento sarà domenica 2 luglio ad Asti, alle ore 15,30, presso il Centro Culturale San Secondo.

Sia ad Incisa che ad Alba un numeroso pubblico ha partecipato all'incontro con padre Romano Zago, frate francescano di 68 anni, nato in Brasile, che attualmente dedica le sue energie nell'aiuto dei bambini più bisognosi del suo paese e per diffondere la conoscenza e i vari usi dell'aloe. Una pianta riportata alla ribalta da padre Romano, è conosciuta come l'anticancro, che sostiene, non solo previene ma anche può curare diverse forme di cancro.

La ricetta dell'aloe arboreo-scens di padre Romano, è un integratore alimentare che fa

aumentare le difese immunitarie del nostro organismo.

Questa la ricetta: gr. 500 di miele d'api (miele biologico); ml 40-50 (circa 6 cucchiaini) di distillato (grappa, cognac, whisky, ecc.); gr. 350 di foglie di aloe arborescens, 2,3, 4 o 5, fino a raggiungere il peso. Preparazione: togliere le spine dai bordi delle foglie e la polvere depositata, utilizzando uno straccio asciutto o una spugna. Tagliare a pezzi le foglie (senza togliere la buccia) e metterle nel frullatore assieme al miele e al distillato prescelto. Frullare bene e il preparato è pronto per il consumo. Non filtrare né cuocere. Il frullato ottenuto deve essere messo in frigorifero in un barattolo scuro, ben chiuso. Dosi consigliate: prendere un cucchiaino da tavola 20 o 30 minuti prima dei tre pasti principali (colazione, pranzo e cena). Agitare bene prima dell'uso.

Una volta iniziata la cura è importante assumere tutto il contenuto del barattolo. Appena finita, è consigliabile sottoporsi ad una visita medica (soprattutto se si tratta di un caso di cancro). Il risultato delle analisi offrirà indicazioni sugli effetti ottenuti e suggerirà la procedura da seguire. Se i risultati dovessero dimostrare che non ci sono stati miglioramenti con il primo barattolo è necessario ripetere l'operazione dopo una pausa di 5 o 10 giorni. Tale ciclo dovrà ripetersi tante volte quante sono necessarie per eliminare il male. Soltanto dopo i primi 4 tentativi senza esito positivo si deve ricorrere ad una dose doppia, cioè due cucchiaini prima di ogni pasto.

G.S.

Riprenderà l'attività in settembre

"Cortemilia & Valli" chiuso l'anno lionistico



Cortemilia. Giovedì 22 giugno, si è svolta la cena di chiusura dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia che, è la sede del club. Questo concluso è il "primo anno" di vita del club, nato ufficialmente il 7 aprile 2000, che il 4 giugno ha svolto la sua 1ª Charter.

Alla cena hanno partecipato i 21 soci fondatori, ed alcuni ospiti, tra cui il Lions guida, Giuseppe Sandri, il presidente del Lions Club Alba Langhe, elio Toppino, il past president Ernesto Saracco, Aldo Stenca "padrino" del club ed altri amici.

Il club è nato grazie alla

sponsorizzazione del Club "Alba-Langhe", sensibilizzato da due cortemiliani soci del club: il dott. Luigi Chiavarino (socio fondatore del club di Alba) e l'imprenditore Aldo Stenca (socio da vent'anni). Il club comprende oltre a Cortemilia, un territorio che va da Monesiglio a Monastero Bormida e da Castelletto Uzzone a Castino.

Il Lions Club "Cortemilia & Valli" è presieduto da Carlo Zarrì, Antonella Caffa e Giuseppe Ferrero sono vice presidenti, Michele Murialdi segretario e Giuseppe Giamello tesoriere, riprenderà la sua attività in settembre.

Nella foto alcuni soci del club.

Bella e suggestiva festa italo-francese

Cassinasco gemellato con Saint Blaise



Cassinasco. Si è svolta domenica 18 giugno, presso l'area verde, in via Roma, alle ore 11,45, la cerimonia di presentazione del gemellaggio fra il Comune di Cassinasco ed il Comune francese di Saint Blaise.

La cerimonia, è stata preceduta dalla partecipazione alla funzione religiosa, delle due comunità, nella parrocchiale dedicata a "S. Ilario di Poitiers" officiata dal parroco don Alberto Rivera. Il parroco nell'omelia ha ricordato ciò che accomuna francesi e italiani e come questi scambi cementino le persone e accrescano lo spirito di solidarietà e di aiuto reciproco.

Nell'area verde, "ai piedi" della bella torre restaurata dalla cui sommità si può spaziare dalle Alpi alla pianura Padana, adiacenti ai moderni e funzionali impianti sportivi e ricreativi, si è fatto il gemellaggio.

Il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig (primo cittadino da più legislature e assessore in Comunità montana), ha ricordato i primi contatti del febbraio e marzo scorso, con gli amministratori di Saint Blaise e poi via via i successivi sino a questa importante data che sancisce l'unione di due comunità molto simili.

Ad indirizzare la comunità cassinaschese verso questo paese è stato Vincenzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea, definito da Primosig il "padrino" del gemellaggio, il cui paese è da ben 28 anni gemellato con Castagner, paese vicino a Saint Blaise. Barbero ne ha parlato con il sindaco Jean Francoise Spinelli e questi ha contattato il sindaco di Saint Blaise, Jean Paul Fabre.

Nel suo discorso Primosig ha manifestato la volontà di intensificare gli scambi economici e culturali dei due paesi, quindi visite e soggiorni degli studenti e delle popolazioni.

Fabre, sindaco di Saint Blaise da cinque anni, si è detto entusiasta di questo gemellaggio, in questa Europa sempre più unita e senza frontiera, ed ha rimarcato come questi due paesi mediterranei abbiamo parecchio in

comune di usi e tradizioni.

Saint Blaise è un paese di 900 abitanti, ubicato a cinque chilometri dal mare, nell'entroterra di Nizza, nella Valle del Var, lungo la strada che sale verso Isola 2000. Paese agricolo e turistico.

Al gemellaggio hanno presenziato l'assessore provinciale Giacomo Sizia, che ha portato il saluto della Provincia di Asti ed il plauso all'iniziativa, che fa crescere e arricchire le due comunità; il vice presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Giuseppe Lanero, i sindaci di Rocchetta Palafea, Bubbio e di Cessole, e altri amministratori di questi paesi.

Il gemellaggio è stato suggellato, al di là della parte burocratica con atti deliberativi dei rispettivi comuni, dallo scambio di doni. Primosig ha consegnato ai francesi il libro della Comunità montana che parla dei paesi che la compongono, cesti di prodotti tipici locali, tra cui il torrione Faccio e i vini (Cassinasco è terra di numerosi vini doc e docg) ed una scultura del paese opera dell'artigianato locale. I francesi hanno consegnato ai cassinaschesi il loro gonfalone e alcuni loro prodotti tipici.

Al termine dopo numerosi clic che hanno immortalato l'evento, il pranzo al ristorante "Mangia Ben" ai Caffi di Cassinasco.

Sono stati due giorni pieni per gli abitanti di Saint Blaise. La comitiva francese, in pullman e con auto, era arrivata ad Acqui Terme nella mattinata di sabato 17, dopo la visita alla città termale, si è trasferita a Canelli, nel pomeriggio per assistere all'Assedio, quindi ritorno ad Acqui Terme per il pernottamento. Nel tardo pomeriggio di domenica gli ospiti francesi hanno fatto ritorno a casa, a Saint Blaise. Da oggi più vicino a Cassinasco.

Ed ora dopo Rocchetta Palafea e Cassinasco, toccherà a Montabone gemellarsi con qualche paese francese vicino di Castagner e Saint Blaise, vi sono già contatti in corso.

Da oggi la Francia è sempre più vicina a questa terra di Langa Astigiana.

Per la tradizionale sagra

A Roccaverano polenta robiola, arte e storia



Roccaverano. Una bella giornata di sole ha fatto da cornice alla tradizionale "Sagra del Polentone", che si è svolta domenica 4 giugno, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

Sulla piazza del castello, di fronte alla splendida chiesa rinascimentale del Bramante, i valenti cuochi e cuoche della Pro Loco hanno cotto la polenta (distribuite oltre 600 porzioni), servita con sugo, salsiccia e pregiata robiola dop di Roccaverano, vera gloria gastronomica del paese, il tutto innaffiato da buon vino langarolo.

Per tutto il pomeriggio: giochi, musica, intrattenimenti vari sullo scenario medioeva-

le della Piazza e del Castello col suo bel parco.

Vi è stata l'esibizione degli antichi mestieri di Langa, a cura del movimento rurale di Castelletto Uzzone e la partecipazione dei ragazzi dell'OAMI con i loro lavori. Inoltre cabaret piemontese con Pino Milenr e i celebri canti de "Le Voci del Roero".

Per tutto il giorno ha funzionato un ricco banco di beneficenza.

Roccaverano situato a 800 metri di altitudine, in cima a un colle della Langa Astigiana è il paese più alto della Provincia di Asti. Paese agricolo, famoso per la sua "robiola dop di Roccaverano", ricco di storia e con un panorama unico a 360°.

A Bubbio giovane ferito per moto contro camion

Bubbio. Nella serata di lunedì 26 giugno, lungo la strada provinciale che collega Bubbio a Monastero Bormida, un giovane, Vladimir Pasero, di 31 anni, abitante a Monastero Bormida, impiegato in una ditta di Canelli, è rimasto ferito in un incidente stradale.

Pasero, alla guida della propria motocicletta, stava percorrendo la s.p. 25, quando, per cause in fase di accertamento, all'altezza dell'incrocio del fondovalle, si è scontrato con un camion. L'urto è stato molto forte. Il motociclista, ha perso il controllo della moto, è caduto a terra e dopo aver strisciato per vari metri sull'asfalto è andato a sbattere contro il camion.

Tutto si è svolto sotto gli occhi di molti automobilisti di passaggio. A quell'ora la provinciale è trafficata, oltre al flusso di auto e mezzi commerciali sono infatti numerosi i valbormidesi che tornano a casa dal lavoro. Sul posto sono giunti un'ambulanza e i carabinieri della stazione di Bubbio con, in appoggio, una gazzella di Canelli.

I Carabinieri hanno eseguito i primi rilievi e constatate poi le lesioni riportate dal centauro è stato fatto intervenire anche l'elisoccorso che, in pochi minuti, ha trasportato il ferito all'ospedale civile di Acqui Terme. A Vladimir Pasero i medici hanno riscontrato fratture ad una mano, ad una gamba e lesioni ai legamenti di un braccio.

Con i professori Chiarlo, Pavoni, Pistarino

Interesse a Grogcardo al convegno su temi storici e toponomastici



Grogcardo. Sabato 17 giugno si è svolto a Grogcardo, patrocinato dal Comune e dalla Associazione Vallate Visone e Caramagna, il convegno su alcuni temi storici e toponomastici esclusivamente grognardesi.

L'affluenza di pubblico, oltre un centinaio di presenti, ha confermato il notevole interesse per gli argomenti in programma.

La presenza dell'illustre storico prof. Geo Pistarino, "Professore Emerito" dell'Università di Genova e direttore della rivista di Arte Storia e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti, ha conferito un particolare significato culturale alla manifestazione. Sotto la presidenza del prof. Romeo Pavoni dell'Università di Genova, titolare della cattedra di Storia della Liguria nel Medio Evo, si è aperto il convegno con il saluto del sindaco di Grogcardo, rag. Walter Viola.

Ha preso poi la parola il prof. Bruno Chiarlo che, dopo aver rivolto un particolare sa-

luto e ringraziamento al prof. Geo Pistarino e un sentito grazie al Sindaco e all'editore De Ferrari di Genova, ha messo in rilievo le alte benemerite del prof. Pavoni quale studioso del Medio Evo acquese citandone varie importanti opere tra cui il "Regime Politico di Acqui nei sec. X-XIV" e le "Carte Medievali della Chiesa d'Acqui".

Il prof. Pavoni ha poi presentato con precisi riferimenti e con personali acute puntualizzazioni il libro di Chiarlo "La chiesa campestre di S. Antonio Abate nella val d'Orgero di Grogcardo" (casa editrice De Ferrari - Genova), un asciutto e documentato stralcio di vita contadina sette - ottocentesca legata alle vicende di una cappelletta di campagna.

Nella seconda parte del convegno il prof. Pavoni ha esposto con efficace chiarezza, utilizzando anche riproduzioni grafiche, i punti essenziali dell'interessante indagine paleografica "R. Pavoni, B. Chiarlo - Ragnardo: errata let-

tura di una antica pergamena (a. 991)". Con questa analisi i due autori hanno inequivocabilmente dimostrato che il nome del paese, riportato insieme a quello di molti altri fondi aleramici nell'atto di fondazione e donazione della Abbazia di San Quintino di Spigno, non era stato scritto come "Ragnardo" (l'aveva così letto V. Malacarne nel 1787 e come tale accreditato in seguito ad altri storici) bensì come "Grogcardo" o "Crognardo".

Sull'ultimo tema il prof. Chiarlo ha segnalato, suscitando il vivo interesse dei grognardesi presenti, l'esistenza nei dintorni di Triora (Imperia) del torrente Grogcardo, di una adiacente località pascolativa detta Grogcardo e ancora di un tratto di un altro torrente (rio Capriolo) detto pure Grogcardo.

Tali nomi in zona imperiese derivano dalla voce "grogno", il cui significato è quello di "laghetto o conca rocciosa nel letto di un torrente montano" oppure di "pozza o ristagno di acqua". Il termine "grogno", oltre ad essere rimasto ancora vivo nella parlata triosasca almeno a tutto il sec. XIX, come lo conferma lo storico locale P. Francesco Ferraironi, è documentato sotto la voce "grognum" e "grognum" in alcuni glossari medievali e negli Statuti di Diano (IM).

Le caratteristiche conche ("laièt" e "cunchele") presenti nel tratto del torrente Visone a monte di Grogcardo e in alcuni ruscelli suoi affluenti, costituiscono validi elementi per formulare l'ipotesi che il nome del paese derivi proprio da queste morfologie idrogeologiche ("marmite dei giganti") probabilmente utilizzate in epoca alto-medievale quale riferimento toponomastico.

Il convegno di Grogcardo si è quindi concluso con viva soddisfazione e plauso generale.

È seguito un copioso rinfresco offerto dal Comune. L'offerta del libro di Chiarlo ha incontrato la disponibilità di un notevole numero di generosi oblatori "pro-restauri chiesetta di S. Antonio Abate".

L'Associazione Vallate Visone-Caramagna, patrocinatrice dell'opera e depositaria delle offerte (regolarmente registrate), rende noto che il libro suddetto è reperibile presso la propria Biblioteca di Visone (palazzo comunale) aperta al pubblico il lunedì e giovedì dalle 10,30 alle 11,30.

Il 17 e 18 giugno la festa della SS. Trinità

Strevi: alla 17ª sagra Septebrium la non stop delle Pro Loco



Pubblico presente alla sagra.



Pro Loco di Strevi



Pro Loco di Castelnuovo Bormida.



Pro Loco di Grogcardo.



Pro Loco di Morsasco.



Pro Loco di Orsara Bormida.



Pro Loco di Incisa Scapaccino.



Pro Loco di Nizza Monferrato.

Vaglio incontra i presidenti delle Comunità montane

L'assessore alla Montagna della Regione Piemonte, Roberto Vaglio, ha convocato per sabato 1º luglio, alle ore 9,30 presso la sede dell'Ipla, in corso Casale 476 a Torino, la conferenza dei presidenti delle Comunità montane.

L'assemblea, alla quale è prevista la partecipazione dei presidenti delle Comunità montane, della Giunta regionale dell'Uncem (Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani) e dell'UPP (Unione delle province piemontesi), sarà un'importante occasione di confronto istituzionale, sottolineata sia dall'avvio della nuova legislatura regionale, sia dai tempi all'ordine del giorno.

All'attenzione della Conferenza vi saranno infatti: - azioni per il mantenimento dei servizi di prima necessità in montagna; - l'illustrazione della nuova programmazione 2000-2006 per l'utilizzo dei fondi comunitari (Piano di sviluppo rurale, Interreg III; Leader plus); - comunicazioni sul riparto tra le Comunità montane del Fondo regionale per la montagna.

Promozione per la razza bovina piemontese

Il consigliere regionale Marco Botta (A.N.) ha fatto pervenire al presidente del Consiglio regionale del Piemonte un'interrogazione sul futuro della razza bovina Piemontese. La razza, considerata fra le più pregiate al mondo, vede ridursi il numero degli allevamenti e quello dei capi allevati in maniera preoccupante, tanto da farla considerare in via di estinzione. Nella sola provincia di Alessandria, negli ultimi anni, gli allevamenti di Piemontese sono passati da 600 a 250. Produrre carne Piemontese costa di più ma il prezzo finale dell'animale è identico a quello delle altre razze, pur offrendo una qualità assolutamente migliore. Il punto debole della catena è l'incompletezza della filiera, che non riesce a far approdare sul banco delle macellerie un prodotto riconoscibile e ambito. Proprio per questo, Botta ha chiesto un intervento promozionale della Regione, per preservare dall'estinzione una tipicità delle produzioni piemontesi.

Strevi. "Sagra Septebrium" la sagra più importante, la manifestazione più blasonata della stagione strevese che ha reso celebre il paese, e maggiormente promosso la sua economia: la tradizionale festa della SS. Trinità - XVI Sagra Septebrium, si è svolta nel borgo inferiore nei giorni di sabato 17 e domenica 18 giugno, riscuotendo notevole interesse e successo.

La sagra organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco, in stretta collaborazione con l'Amministrazione

comunale e le altre associazioni presenti in paese, ha riservato in questa edizione, una bella ed interessante novità: la "Non stop", in una tensostruttura appositamente allestita, dove dal mattino sino alla sera di domenica, hanno trovato spazio tutte le aziende vinicole del territorio contornate da antichi attrezzi usati per la vinificazione e poi i loro moscati, i brachetti, i dolcetti, i passiti, che hanno preparato il palato per le squisite ed inimitabili specialità cucinate dalle intraprendenti Pro

Loco di: Castelnuovo Bormida con la bagna cauda; Grogcardo con i spaghetti con le cozze; Incisa Scapaccino e le sue friciele; Morsasco e i ravioli; Nizza Monferrato e la sua farinata; Orsara Bormida con la buseca coi fasoi e Strevi, con crepe alla crema di nocciolo.

Strevi è il "moscato" per antonomasia, ma è anche sempre più brachetto, poi barbera, dolcetto, cortese, chardonnay, ecc..., sono infatti più di sette i vini riconosciuti Doc e Docc nel territorio comunale di Strevi.

PRO LOCO

FESTA DEL PANE Domenica

Grognaardo

2 luglio 2000

La festa del pane!

È vero, ancora oggi in tanti posti di questo immenso mondo, avere un pezzo di pane vuole dire festa. E da noi, molti anni fa, vedere la miriade di chicchi uscire dalla battitura delle bionde spighe voleva significare ricchezza.

La storia del pane è antica e genuina come la vita contadina che ne è l'origine.

Nella giornata di domenica 2 luglio, Grognaardo vuole riproporre ai suoi visitatori questa storia, grano farina e pane.

Per ottenere tutto questo si è avuta la collaborazione di molte persone che hanno accettato di partecipare a questa domenica.

La manifestazione si svolge nell'intera giornata. Pronti alle nove per ricevere i più mattinieri e partecipare alla santa messa che dopo tanti anni viene celebrata nella chiesetta di sant'Antonio di Padova all'ingresso del paese, benedizione del grano, cerimonia significativa dell'inizio della vita.

E ancora tante sorprese per arrivare alla parte finale, la trebbiatura.

A tutti coloro che parteciperanno a questa festa verrà dato come ricordo un interessante scritto della dietologa Paola Reverso autrice di tanti articoli della rivista "Salve", dove sono riportate tante ricette realizzate con il pane, alimento base per la nostra salute.

Inoltre a tutti coloro che visiteranno gli stand presenti in questa giornata a Grognaardo, la ditta Cagnolo Lorenzo e figli di Bistagno regalerà un pacchetto di farina.



Due momenti della manifestazione riguardanti le passate edizioni della festa del pane.



ORE 9

Apertura della festa

ORE 10

Messa con benedizione del grano

ORE 11

Sfilata trattori e sosta al Fontanino

DALLE ORE 11 ALLE 13

Passeggiando per Grognaardo degustando i prodotti del grano

ORE 13

Tagliatelle fatte a mano al sugo di funghi al "Parco del Fontanino" con ballo campestre

ORE 17

Battitura del grano come una volta ed esposizione della macchina "da bote il gran" che sostituisce, a suo tempo, il "bastone"

AUTOFFICINA
BONO

Prerevisioni
Diagnosi
elettronica

 Prasco (AL)
 Via Provinciale 81b
 Tel. 0144 375686

Autorizzato
rilascio bollino blu
LOPEZ
acconciature unisex

 Dal lunedì al giovedì
 8,30-12,30 • 14,30-19,00
 Venerdì e sabato
 8,30-19,30 no stop

 Visone - Via Pittavino 33
 Tel. 0144 395289

ANTICO OPIFICIO GAMONDI
Gamondi Center

 Degustazione gratuita liquori, vini
 e prodotti tipici dell'Alto Monferrato

 15011 Acqui Terme (AL) - Strada Alessandria, 99
 Tel. 0144 322435 - Fax 0144 322997

DUE · GI
di Buffa Giovanni e C. snc

 Lavorazione
 funghi
 secchi

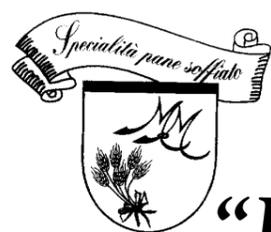
VIGONZA • Via XX Settembre, 62 • Tel. 0144 395560


W.B.A. Impianti
 elettrici

di Warner Berta & C. snc

 Impianti elettrici civili e industriali
 Allarmi • Antenne • Piccole riparazioni

 Tel. 0143 311670 - 0144 56658
 Cell. 0335 8340164 - 0335 8340165

ELETTROFORNITURE CDT
CENTRO DISTRIBUZIONE TACHELLA
VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 56
ACQUI TERME
 Tel. 0144 323721
AMPIO PARCHEGGIO

**"Il Fornaio
 del Borgo"**
Marenco & Migliardi

 Acqui Terme
 Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

MOLINO
CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc

 dove la farina
 è di qualità
 sia essa
 di frumento
 che di granoturco

BISTAGNO
Via Torta, 76 - Tel. 014479170
UNIPOL
 ASSICURAZIONI

**Poggio
 &
 Olivieri**

 AGENZIA GENERALE - 15011 Acqui Terme (AL)
 Corso Bagni, 82 - Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **Sabato 15 e domenica 16**, torneo interregionale di pallavolo "Trofeo Marchelli". **Sabato 29**, ore 21, "Musica e balli popolari" con gli "Umbra Gaia". **Domenica 30**, musicisti da strada per le vie del borgo. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: anziché sabato 24 giugno, rinviata a **sabato 8 luglio**, "Quelli di Molare" di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi e Messaggi per il 2000": **sabato 1° luglio**, "Giornata masters of quality", incontro degustazione in Enoteca con i giornalisti delle maggiori testate del settore della Germania e della Svizzera; conclusione ad Acqui Terme con serata dell'amicizia. **Sabato 22**, ore 20,30, "Note & Natura", simposio dei vini da dessert del Piemonte; degustazione e musica jazz sotto le stelle. **Da domenica 2 al 30 luglio**, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo", inaugurazione mostra il 2 luglio ore 16. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folclore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di luglio: **Sabato 1° luglio, domenica 2 e sabato 8 e domenica 9: San Cristoforo**, "Anloti foci a man". **Dal 1° al 10 luglio: Terzo**, concorso nazionale per giovani pianisti. **Dal 5 al 16: Cremolino, Tagliolo, Ovada**, concorso di esecuzione musicale Schubert. **Domenica 9: a Turpino di Spigno Monferrato**, sagra del figazen. **Dal 14 al 16: Cremolino**, sagra delle tagliatelle. **Domenica 9: Castelnuovo Bormida**, la "Bagnacamisà". **Sabato 15: Castelnuovo Bormida**, scacchi in costume, celebre partita di scacchi con pedine viventi. **Domenica 16: Prasco**, "Agricolando" raduno trattori d'epoca. **Domenica 16: Ovada**, "Stradolcetto 2000". **Dal 19 al 21: Silvano d'Orba**, premio nazionale ai burattini d'Italia. **Sabato 22 e domenica 23: Ricaldone**, "L'isola in collina" tributo a Luigi Tenco. **Sabato 22 e domenica 23: Ovada**, campionato italiano open pesca dell'oro. **Dal 27 al 30: Cremolino**, "Cremolino a teatro". **Sabato 29: Rivalta Bormida**, "8ª edizione della Raviolata". **Sabato 29: Morbello**, "Festival del Cabaret". **Sabato 29 e domenica 30: Prasco**, "Sagra del Polo alla cacciatora". **Sabato 29 e domenica 30: Carpeneto**, "Fera id Carpnei". **Domenica 30: Ponzone**, "192ª Fiera di San Giacomo". **Domenica 30: Rocca Grimalda**, "Festa patronale - Sagra del cinghiale". **Domenica 30: Spigno Monferrato**, "Festa del Villeggiante". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036). **Cassinasso, giugno e luglio**, torneo notturno di calcio "Bru-

no Gibelli", a 7 giocatori, categoria amatori; organizzato dal Circolo "La Torre".

Olmo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30); 4ª gara, **sabato 15 (pomeriggio) e domenica 16**, medaglia d'oro gr. 20, al 1° classificato, dal 2° al 20°, premi con valore a scalare. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0144 / 0347 / 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30).

Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in **giugno: venerdì 30**, "Gang". In **luglio: venerdì 7**, "Francesco Renga"; **venerdì 14**, "Litfiba"; **venerdì 21**, "I Cavalieri Marci"; **domenica 30**, "Davide Van De Sfruos". In **agosto: venerdì 4**, "Loudalfin"; **venerdì 11**, "Harlem Gospel".

Vesime, dal 15 giugno al 15 luglio, 2° torneo notturno di pallone elastico alla pantaleira, riservato ai seguenti giocatori: battitori fino alla categoria C1; terzini di qualsiasi categoria. Informazioni, presso il bar Mulino (tel. 0144 / 89200) o via e-mail: bar.mulino@infinito.it. Quota iscrizione è di L. 150.000 per ogni squadra con diritto di iscrivere n. 4 giocatori più riserva; nel corso del torneo si potranno eventualmente iscrivere altri 2 giocatori, la cui quota di partecipazione sarà di L. 30.000 cadauno. Premi: 1ª squadra classificata, 5 sterline d'oro; 2ª, 5 medaglie d'oro, cadauna del peso di gr. 5; 3ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 3; 4ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 2; 2 trofei sono riservati al miglior giocatore assoluto ed al più giovane; premi vari destinati a tutte le squadre partecipanti. Sponsor della manifestazione "Macelleria Gallarato Bruno" di Vesime.

Cortemilia, 29 giugno e 1° luglio, 10ª festa Borgo San Pietro. **Giovedì 29**: ore 21, messa nel piazzale del Poliambulatorio. **Sabato 1°**: ore 21, si balla con l'orchestra "La Vera Campagna", dalle ore 22,30, distribuzione penne e vino dolcetto; si ringrazia tutti coloro che intervengono. Organizzata dagli abitanti di corso Divisione Alpine, in collaborazione con ETM e Comune.

Pareto, dal 29 giugno al 2 luglio, festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Programma: **Venerdì 30 giugno**: serata giovani: incontro amichevole di calcio tra ragazzi di Pareto; ore 22, esibizione degli allievi della scuola di musica Corale Città di Acqui Terme. **Sabato 1° luglio**: ore 20, cena campagnola, a base di polenta ai sughi di: funghi, cinghiale, spezzatino, formaggi, ed altro ancora; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Gli Scacciapensieri"; ingresso gratuito. **Domenica 2**, ore 16, rievocazione storica di "Pareto medievale" con la partecipazione del gruppo sa-

vonese "A Storia" e dell'artista di strada Wanda Circus darà spettacolo sputando fuoco e lanciando agli spettatori battute argute e frasi comiche. Ai più piccoli e a chi lo desidererà verrà offerta una ghiottoneria dei tempi passati: lo zucchero filato. Un angolo della piazza sarà riservato al mercato "vivo" dove il pubblico potrà degustare ed acquistare i genuini prodotti locali. Ore 19 la festa continuerà nel campo sportivo con grande spaghettata (con sughi vari) ed un appetitosa rosticciata; ore 21, ballo con l'orchestra "I Sempre Avanti"; ingresso gratuito. Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità montana.

Acqui Terme, dal 4 al 26 luglio, presso teatro aperto "G. Verdi", 17° festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico" per la direzione artistica di Loredana Furno e il coordinamento alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Martedì 4**: Compagnia Tango Hora Zero (Argentina), "Tango nostalgia del futuro" (Spagna), "Flamenco directo", coreografie di Angel Rojas e Carlos Rodriguez, musica originale eseguita dal vivo dal Gruppo Cañadu. **Domenica 16**: Compagnia di Danza Teatro di Torino, novità assoluta, "Io, Giacomo Casanova", uno spettacolo di danza in 9 seduzioni e un epilogo di Karole Armitage, un progetto di Change Performing Arts Milano; nel corso della serata vi sarà la consegna del premio "Acqui Danza 2000" a Karole Armitage. **Martedì 18**: Jeune Ballet International De Cannes (Francia), diretto da Rosella Hightower. **Giovedì 20**: Balletto Nazionale della Georgia (Georgia), diretto da Tenghis Sukhishvili. **Sabato 22**: Limón Dance Company di New York (Usa), "The Moor's Pavane - The Winged - The Plain Sense of Things" (La Pavana del Moro - L'Appeso - Il Chiaro Senso delle Cose), musiche di Purcell, Magnusen, Glass; coreografie di José Limón e Doug Varone. **Mercoledì 26**: Balletto del Cremlino (Russia) "Il Lago dei Cigni", musica di P.J. Ciaikovsky; coreografie: Ivanov, Petita, Gorskij, Messer, Petrov. Manifestazioni collaterali: **sabato 1° e domenica 2**: "Vivere di Danza n. 1 e n. 2", palcoscenico aperto a giovani emergenti, interpreti e coreografi a confronto. **Sabato 29**: "17° Stage di Danza", classico, jazz, contemporaneo, afro dance e percussioni. **Domenica 23**: "15° Premio Acqui Danza", assegnato ai migliori danzatori e coreografi dell'anno. **Dal 3 al 9**: "3° Concorso di Danza", sezione classica e contemporanea. Mostre, "Fotografi per Milloss". È previsto inoltre un Workshop di danza jazz con André de La Roche e Comune in collaborazione con Aldo Oddone, presentando, nel giardino sede della Pro Loco (piazza Guacchio), alle ore 21,30, ingresso libero, "Trè seire an dialèt", 1ª rassegna di teatro dialettale: **sabato 1° luglio**, la compagnia "I Tuturu" di Migliandolo (Portacomaro), nella commedia "Ra vita è bela" di Paolo Raviola. **Domenica 9**, la compagnia "D la Riua" da San Marzano Oliveto, nella commedia "Giromin a veul mariesse" di

Dino Belmondo. **Domenica 16**, compagnia "La Brenta" da Arzello (Melazzo), nella commedia "Chi ch'us pons u'mpora a chise", tre atti brillanti di Francesca Pettinati.

Castelnuovo Bormida, sabato 1° e domenica 2 luglio, festa della birra con musica dal vivo, dalle ore 18, presso "La Pinetina di Barabba" di piazza Marconi; il 1°, musica con la Tom Bend; il 2°, musica con "I Santi vaganti".

Denice, dal 7 al 9 luglio, ai Piani di Denice, 11ª "Festa Madonna delle Grazie"; programma: tutte le sere dalle ore 20, specialità allo stand gastronomico, ravioli casalinghi, trippa, polenta con funghi, bracirole e salsiccia con patatine, bollito con bagnet, robiola della zona, dolce; **enerdì 7**, oltre al menù tradizionale, ci sarà anche quello a base di pesce con: spaghetti alla marinara, fritto misto; vini: bianco secco, rosso. Serate danzanti, ingresso libero: **enerdì 7**, con l'orchestra "I Saturni"; **sabato 8**, con l'orchestra "Liscio 2000"; **domenica 9**, con l'orchestra, "I Saturni". Organizzata da Polisportiva, Comune, Comunità montana. **Cremolino**, dal 4 al 16 luglio, 14ª edizione del concorso internazionale "F. Schubert", a Cremolino, Ovada e Tagliolo. Organizzata da Associazione Iniziativa Camt Monferrato, sotto la direzione artistica del maestro Maurizio Barbori, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Cremolino, Ovada, Tagliolo, la Regione e la Provincia ed alcuni sponsor privati.

VENERDÌ 30 GIUGNO

Acqui Terme, manifestazione di pugilato, c/o centro città, ore 20; organizzata da comune di Acqui Terme.

Bistagno, ore 21, salone Soms, degustazione guidata dal prof. Mannini e dal prof. Dalmasso su "Albarossa", vino che nasce dal nebbiolo e dalla barbera; organizzata da Camera di Commercio di Alessandria, Regione Piemonte Tenuta Cannona, Soms e Comune.

Terzo, gara di mountain bike interprovinciale; organizzata Acsi e assessorato Sport di Terzo.

SABATO 1° LUGLIO

Acqui Terme, 1° torneo di Pokémon, carte da collezione Città di Acqui Terme; ore 10, presso i locali della Libreria Terme (corso Bagni n. 12, tel. 0144 / 324580); categorie: piccoli, dai 6 ai 12 anni; giovani, dai 13 ai 16 anni; grandi, dai 17 in su. Il torneo si svolgerà secondo la modalità dell'eliminazione diretta contro uno con mazzi da 60 carte liberamente composti. Si farà riferimento al regolamento ufficiale carte Wizards. Premiazione alle ore 18 circa, con premi a tutti i partecipanti e ricchi premi Pokémon, per i primi classificati di ogni categoria. Per l'iscrizione gratuita ed informazioni rivolgersi presso la Libreria Terme.

Acqui Terme, ore 16,30, teatro Ariston, riunione annuale dei "Master of quality Piemonte"; ore 18, nel cortile del seminario vescovile, seguirà il "mercato dei master" e l'inaugurazione della mostra "Arte e Vino"; ore 20,15, serata piemontese con il menù degu-

CONTINUA A PAG. 25

POLISPORTIVA • COMUNE • COMUNITÀ MONTANA

DENICE
PIANI DI DENICE

11ª festa Madonna delle Grazie

Specialità stand gastronomico
ravioli casalinghiTRIPPA • POLENTA CON FUNGHI
BRACIOLE E SALSICCIA CON PATATINE
BOLLITO CON BAGNET
ROBIOLA DELLA ZONA • DOLCE

Venerdì 7

oltre al menu tradizionale ci sarà anche quello a
base di pesce con SPAGHETTI ALLA MARINARA •
FRITTO MISTO • VINI: BIANCO SECCO E ROSSO

VENERDÌ 7

serata
danzante
con l'orchestra
I Saturni
ingresso libero
ore 20
stand
gastronomico
con menu
di pesce
e tradizionale

SABATO 8

serata
danzante
con l'orchestra
Liscio 2000
ingresso libero
ore 20
stand
gastronomico

DOMENICA 9

serata
danzante
con l'orchestra
I Saturni
ingresso libero
ore 20
stand
gastronomico

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

SEGUE DA PAG. 24

stazione della scuola alberghiera di Acqui Terme. menù: filetto baciato con fichi, verdure ripiene, falda di peperoni con salsa di acciughe, lingua con "bagnet", ravioli alla piemontese, arrosto con contorno di stagione, fragole all'Acqui brachetto docg, amaretti d'Acqui; vini selezionati dall'Enoteca Regionale di Acqui Terme; costo della cena L. 35.000, prenotazione al tel. 0144 / 323773. Segue festival musicale del maestro Mario Piovano "Musica Nostra". Il ricavato della serata sarà devoluto per l'acquisto della nuova autoambulanza a soccorso avanzato per la Misericordia Acquese. Organizzato da Comune, Pro Loco, Misericordia, Soms, enoteca Regionale di Acqui Terme.

Sessame, il Comune di Sessame promuove una serata di poesia presso la chiesa della confraternita dei battuti, alle ore 21,30. Nel corso della serata sarà presentato il libro di poesie "L'Applauso delle Fate" dell'autrice locale Agostina Robba Piccardi, edito da "Blu di Prussia", intervverrà l'editore Eugenio Rebecchi. Alcune parti della raccolta verranno presentate in forma di recital dal gruppo d'iniziativa culturale del D.L.F. di Asti.

DOMENICA 2 LUGLIO

Cortemilia, il gruppo Alpini di Cortemilia, organizza una gita in Val Sesia al Sacro Monte di Varallo a cui tutti possono partecipare. Programma: ore 6, partenza in pullman da piazza Savona; ore 10, arrivo, presunto, al Sacro Monte di Varallo Sesia; dalle ore 10 alle ore 12,30, a disposizione per visite ai luoghi; ore 13, "rancio" completo, bevande escluse, in area attrezzata; ore 17, partenza per rientro con sosta lungo il percorso, con arrivo in piazza Savona alle ore 22,30 circa. Quota di partecipazione pro capite L. 50.000 comprensiva di: viaggio in pullman a.r., "rancio" completo (bevande escluse). Prenotazione in sede entro venerdì 30 giugno. Organizzata dal gruppo Alpini di Cortemilia, sezione di Mondovì.

Grognaudo, la prima grande "Festa del Pane", dalle ore 9 a tarda sera; si vuole riportare al giusto posto questo ricco alimento; la Pro Loco in collaborazione con l'artigiano della farina "Il mulino Cagnolo" ed il panificio "Marenco & Migliardi", che farà mostra di molte forme di pane che si possono ottenere. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco che vede coinvolta una parte del paese.

Morbello, a Morbello Valle, alle ore 18, nella chiesetta di Sant'Antonio don Roberto celebrerà la s.messa e al termine seguirà la processione e la distribuzione gratuita del pane benedetto. Quindi successivamente, verrà offerto un rinfresco e altre gradite sorprese.

GIOVEDÌ 6 LUGLIO

Acqui Terme, 2° convegno nazionale del brachetto d'Acqui "I giovani: un target per il Brachetto d'Acqui", ore 17,30, presso sala convegni della Biblioteca Seminario Vescovile, salita Duomo 4. Programma: saluto del presidente del Consorzio per la Tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno; moderatore Guido Baro-

sio; interventi di Paolo Massobrio su "Il consumo di vino presso i giovani: modi e luoghi, gusti e abbinamenti, cultura e costume"; Olivia Reviglio su "La cultura del gusto presso i giovani: un target in continua evoluzione e progetti di educazione"; Vitaliano Pico Maccario su "Una scelta di vita: un giovane produttore e il suo territorio"; Massimiliano Millefiori su "Formaggi: i giovani scelgono la qualità"; Maurizio Ternavasio su "Il marketing verso i giovani: l'esperienza di un grande quotidiano"; Guido Avigdor su "Comunicare con il target dei giovani"; Giulio Finzi su "I nuovi media e le opportunità di marketing di Internet". Seguirà la consegna delle targhe della 1ª edizione del premio "Amico del Brachetto d'Acqui" e buffet con degustazione nel chiostro del Seminario. Organizzato dal Consorzio Brachetto d'Acqui con il patrocinio della Regione Piemonte e di altri sponsor.

DOMENICA 9 LUGLIO

Terzo, 6° gran premio "Colline Terzesi" di mountain bike, 7ª prova campionato provinciale Udace; organizzato da MTB "I Bric" Alessandria in collaborazione con Acsi, Associazione Sportiva Terzo, Gruppo Alpini, Pro Loco, Comune, Gruppo Protezione Civile. Premi di categoria: saranno premiati i primi 10 classificati; società: 1°, 2°, 3°, classificata, coppa, premio al gruppo più numeroso; premi speciali: Gpm, sella areoHigh memory gel; T.v., regione valle, ciclocomputer Sigma sport 400; i premi del Gpm e T.v. sono offerti dalla ditta Sciutto di Gallinoro Lorenzo e Barbara di Acqui Terme. Per la categoria donne, verrà sorteggiato un girocollo offerto da Torti Gioielli di Acqui Terme. I premi non sono cumulabili; è obbligatorio l'uso del casco omologato. Categorie ammesse: Udace + Enti convenzionati, vige regolamento Udace; ritrovo ore 8, campo sportivo di Terzo; iscrizioni, avranno termine alle ore 9, percorso, tratto di approccio di km. 2, circuito di km. 10; giri, 3 per cadetti, junior, senior, veterani; 2, per primavera, debuttanti, gentlemen, s. gentelmen, donne; partenza, ore 9,30. Per informazioni: tel. 0131 / 252588, 0144 / 311378.

DOMENICA 16 LUGLIO

Bubbio, "Alla Scoperta dei Sentieri di Bacco", 4ª camminata enogastronomica della Langa Astigiana; dalle ore 11 in poi; partenze dalle ore 11 alle 17. Sette tappe lungo la collina di San Grato, tra vigneti e verde, per focaccine, salumi, pane fatto in casa, tajerin al sugo di funghi porcini, robiole di Roccaverano dop, dolci alla nocciola, pesche al vino, grappe e amari, il tutto con ottimi vini docg e doc. Per informazioni ufficio turistico Langa Astigiana (tel. 0144 / 852010, 83405, fax. 0141 / 851286). Organizzazione a cura dell'Associazione Turistica Langa Astigiana - Bottega del Vino, in collaborazione con Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Comune e Pro Loco di Bubbio, Produttori del Consorzio Robiola di Roccaverano.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 9 al 16 lu-

glio, sala d'arte Palazzo Robellini, "Arte, Poesia e Musica", 7ª edizione, fiore all'occhiello del Circolo "Mario Ferrari". Iniziativa che si attua in due momenti: quello espositivo e quello in cui gli artisti, poeti e musicisti s'incontrano con il pubblico per far conoscere le loro opere. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 18 al 2 luglio, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Sergio Trabellio, con il patrocinio della Regione Piemonte. Inaugurazione sabato 17, ore 17,30. Orario: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 30 luglio al 13 agosto, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Armonia di colori", mostra di

Giuseppina Perazzo. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19, lunedì chiuso. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, da sabato 15 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia retrospettiva dedicata a Filippo De Pisis: "La Poesia nei fiori e nelle cose". Orario: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30.

Canelli, dal 10 giugno al 2 luglio, mostra di pittura, "Paesaggio in vetrina", acquerelli di Giovanni Sirio, percorso espositivo in via Giovanni XXIII in Canelli. Inaugurazione sabato 16, ore 17, via Giovanni XXIII, presso "Silve pour vous"; orario: tutti i giorni, tranne lunedì e domenica, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.

Loazzolo, dal 18 giugno, al

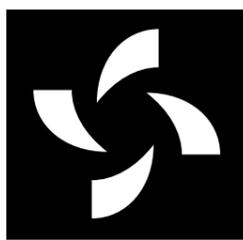
Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Masone, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publifoto; "Portfolis", fotografie di Gianbattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali. Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spe-

di alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulenza Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



CARLO FRATTINI
RUBINETTERIA





MASTELLA
— italian bathroom furniture

Albatros®
VENEXIA



Novella di
ceramica dolomite

4-16 luglio a Cremolino, Ovada, Tagliolo

A Cremolino inizierà concorso "F. Schubert"

Cremolino. Giunto alla sua 14ª edizione, il Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Franz Schubert" prenderà il via la mattina del 6 luglio, presso la sala convegni della Pro Loco di Cremolino, con le audizioni dei flautisti solisti che si cimenteranno con brani del repertorio contemporaneo. Infatti la manifestazione presenta quest'anno una serie di novità organizzative tra le quali la presenza del repertorio flautistico del XX secolo, oltre al super premio discografico "Schubert - Phoenix Classics", consistente in un contratto per la realizzazione di un CD distribuito in tutto il mondo, assegnato al vincitore assoluto di tutte le categorie del Concorso dopo una audizione supplementare che avrà luogo domenica 16 luglio.

L'edizione 2000 è organizzata come sempre dall'Associazione Iniziative Camt Monferrato, sotto la direzione artistica del maestro Maurizio Barboro in collaborazione con le amministrazioni comunali di Tagliolo Monferrato, Ovada e Cremolino, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria ed alcuni sponsors privati.

I partecipanti saranno circa 250, con presenze straniere che superano il 20% del totale; con lo svolgimento nel mese di luglio, ormai definitivamente consolidato, viene ulteriormente amplificata la potenzialità turistica della manifestazione soprattutto attraverso lo svolgimento del cartellone concertistico denominato "Settimane Musicali Internazionali", che vedrà l'avvicinarsi di concertisti di fama al fianco di giovani talenti emergenti nel panorama della musica classica italiana e non.

Ai luoghi di svolgimento tradizionali (parrocchia di Cremolino per l'organo, oratorio del castello di Tagliolo per il pianoforte solista e il canto, oratorio di San Giovanni di Ovada per la musica da camera e i solisti con orchestra), si aggiungerà il risorto teatro Splendor di Ovada che ospiterà i concerti di venerdì 7 e

di martedì 11 luglio.

Si segnala inoltre il concerto dedicato al canto lirico e alla liederistica, che si terrà presso l'oratorio di San Giovanni la sera di sabato 15 luglio, con la partecipazione straordinaria della soprana Anna Maria Ferrante, romana, docente presso il Conservatorio "Verdi" di Milano, particolarmente apprezzata dalla critica internazionale per le sue interpretazioni del repertorio schubertiano.

Rimane infine da sottolineare la collaborazione fattiva tra Iniziativa Camt e Civica Scuola di Musica "Rebora" di Ovada che permetterà di realizzare una master class di flauto tenuta dal celebre virtuoso Alan Weiss, presente per la prima volta in Italia come giurato del concorso.

Calendario dei concerti
Martedì 4 luglio, parrocchia di Cremolino, concerto del duo Maria Rosaria Abate contralto, Ennio Cominetti organista
Giovedì 6, Cremolino, Juan Paradell Sole (Spagna) organista
Venerdì 7, teatro Splendor Ovada, Gabriella Sanna (Usa) pianista
Sabato 8, Cremolino, premiazione e concerto vincitori organo

Domenica 9, Tagliolo, Jenny Borgatti pianista (Spazio giovani)
Martedì 11, teatro Splendor Ovada, concerto del duo Julius Bertok (Ungheria) violinista, Mihai Ungureanu (Romania) pianista
Mercoledì 12, Tagliolo castello, orchestra da camera "Dumitrescu", Amaury Du Closel (Francia) direttore, Alan Weiss (Usa) flautista, Meda Elena Gheorghii (Romania) violinista

Giovedì 13, venerdì 14, oratorio San Giovanni, finali e premiazioni solisti con orchestra
Sabato 15, San Giovanni Ovada, concerto vocale con la partecipazione della soprano Anna Maria Ferrante, del tenore Kim Taemo e del pianista Paolo Fiamingo

Domenica 16, San Giovanni Ovada, ore 16, super finale per l'assegnazione del premio discografico.

Vesime: mostra di Visma fino al 27 luglio

Le voci della memoria e del mito di Napoleone



Vesime. La mostra "Napoleone: Le voci della memoria e del mito", allestita da Visma (via Alfieri 2), il centro di cultura e memorie vesimesi, rimarrà aperta sino al 27 luglio (orario: sabato e festivi 10-12 o su appuntamento: 0144 / 89079, 89055). Per i visitatori il prof. Riccardo Brondolo, curatore della mostra e responsabile culturale di Visma, ha preparato un interessante opuscolo, che pubblichiamo a puntate (2ª):

«Questo doppio registro, questa insanabile dicotomia la incontriamo già nella sensibilità e nel giudizio dei contemporanei di Napoleone: in quelli, intendo, che - conquistati dalla sua figura o dal suo verbo - gli furono prima devoti e poi più o meno risoluti oppositori: rimanendo tuttavia legati a lui da un risentimento angustioso o da un odio ancor pieno d'amore. Abbiamo già detto come alla base di questo rammarico stia l'equivoco per cui si tende ad identificare (per comodità o esigenza di concretezza) l'ideale rivoluzionario con la persona che lo dovrebbe realizzare: il Cinque Maggio ne è eloquente conferma, e al Manzoni deluso da Napoleone non resta altro che invocare per sé e per il suo errore di gioventù l'approdo al paradiso cristiano, al capovolgimento dei valori, sui "floridi sentieri della speranza... dov'è silenzio e tenebre la gloria che passò".

Più prosaicamente un altro contemporaneo, Silvio Pellico, nelle Lettere milanesi scrive, accorato per le delusioni, ma ancor pieno di affettuosa riconoscenza: "Sempre più vedo il bene che poteva fare Napoleone per l'Italia" (pag. X); e c'è chi, come Carlo Botta, affronta nel Piemonte sabauda la vita rischiosa del giacobino e la galera, per seguire poi come medico l'esercito repubblicano nella campagna d'Italia e a Corfù; e dopo una vicenda di riconoscimenti e prestigiosi incarichi finisce per sconsigliare tutta la sua fede e i suoi sogni dopo l'involuzione dell'Eroe.

L'immagine di Napoleone usurpatore e tiranno (che ne aveva offuscato il mito agli occhi dei nostri patrioti e, tra l'intelligenza liberal internazionale, di M.me de Staël e del già citato Foscolo) non riesce mai, tuttavia, a cancellarne il fascino ed i meriti. Per lo stesso lord Byron Bonaparte, nonostante tutto, resta il genio che avrebbe potuto risolvere le sorti dell'Italia e del suo popolo, tradito dagli Inglesi e dalla Coalizione antinapoleonica. Ma è un lady Morgan che la sovrapposizione e quasi l'equivalenza del binomio Napoleone - Ideali Rivoluzionari pare davvero irrinunciabile, come se - e nel secolo XX abbiamo assistito

spesso a tali sinistre identificazioni - senza quel vessillifero non potessero darsi certi ideali e certe rivendicazioni. Nel suo *Italy* la rievocazione della calata napoleonica attraverso le nevi alpine, la descrizione della natura terrificante del San Bernardo e del Cenisio, la costruzione, infine, tra il 1803 e il 1813, della carrozzabile che scavalcava quel deserto di rocce e di ghiaccio sono fatti ed immagini simbolici attraverso i quali il panegirico della Morgan intende glorificare l'opera di Napoleone e della Rivoluzione: i quali avevano saputo domare quella natura imperiosa imponendosi parallelamente al quietismo ed alla ristrettezza dei principi settecenteschi. La strada napoleonica, larga, comoda, sicura, benché coperta di neve, che la Morgan percorre nel marzo del 1819 diventa così una via nuova di idee e di progresso: ma "per facilitare la diffusione delle conoscenze ed espandere da un polo all'altro le dottrine della libertà civile, il mondo reclamava una libera stampa; e colui che ha fatto tanto questo che non la fatto. Colui che ha livellato le montagne, deviato i torrenti, che ha fatto più di quanto abbiano fatto mille secoli di dominio feudale, di tutte le opere che avrebbe potuto portare a compimento ha lasciato indietro la più nobile. Per questo solo, ignobile calcolo, che aveva ripreso dai sistemi da lui distrutti e dagli uomini che aveva sconfitto, cadde lui stesso, e resta oggi illacrimato, senza condono e senz'appello, vittima del sistema che aveva restaurato, e di quella politica di cui aveva mantenuto i principi".

Ancora alla fine del secolo il Carducci, celebrando su un registro più alto e ormai distaccato l'epica difesa di Dal Carretto a Cosseria sullo sfondo romantico delle due Bormida e delle "Langhe selvose e nuvolose", non può fare a meno di associare ai valori trionfanti della Rivoluzione e ai fasti del suo campione la celebrazione degli eroici difensori del suolo patrio, di coloro che per primi si erano opposti all'omologazione napoleonica "Di balza in balza, angel di guerra, vola / la Marsigliese... Di greppo in greppo su / il cavallo bianco/saetta il corso. Spiovongli le chiome / in doppia lista nere per l'adusto / pallido viso, / e neri gli occhi scintillano immoti / fòran dal fondo del pensier le cose /... Avanza sotto il tricoloro vessillo / l'egualtade; avanzano i plebei / duci che il sacro feudale impero / abbattono. / Ma qui si pugna per l'onore, si muore / qui per la patria. E pur risorge e vince / chi per la patria cade nella santa / luce de l'armi". (Bicocca di San Giacomo)».

Ad Asti alla festa dei Carabinieri

"L'Arma e la scuola" premi media di Vesime



Vesime. Lunedì 5 giugno, in occasione della Festa dell'Arma dei Carabinieri (186º di fondazione) ad Asti, in piazza San Secondo, sono stati premiati, come vincitori, alcuni ragazzi della scuola media di Vesime, che hanno partecipato al concorso "L'Arma e la scuola": Emanuela Bracco, Federica Pola, Carlo Dagelle, Luca Elegir, Francesca Pola, Guido Ladislao, Simone Marengo e Clara Nervi. La scuola media di Vesime fa parte dell'Istituto Comprensivo di Vesime, diretto dalla prof. Eva Frumento Roggiero Fossati, che include tutti i ragazzi dei 16 comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che frequentano la scuola materna, elementare e media. Congratulazioni e un grazie a tutti per l'impegno dimostrato.

Angeleri: zona di salvaguardia del Bosco di Cassine

Cassine. Venerdì 23 giugno il consigliere regionale Antonello Angeleri, presidente del gruppo consiliare Ccd (Centro Cristiano Democratico) ha presentato una proposta di legge per l'istituzione di una zona di salvaguardia del Bosco di Cassine.

Con questa proposta di legge, comunica il consigliere Angeleri, si intende sottoporre all'esame del Consiglio regionale l'individuazione e l'istituzione di un'area protetta su una porzione del territorio interessante i comuni di Cassine, Alice Bel Colle e Ricaldone in provincia di Alessandria e di Maranzana in provincia di Asti. Nell'intento di creare un'area protetta per difendere, valorizzare e conservare i molteplici elementi di interesse naturalistico della zona in questione, si stabilisce fin d'ora che la superficie d'area protetta è di circa 840 ettari.

Più servizi nelle zone rurali

L'erogazione di servizi sociali terrà conto della diversità tra le aree urbane e quelle rurali. Il principio è contenuto in un disegno di legge, già approvato dalla Camera, e rappresenta, per la Coldiretti, un nuovo modo di concepire il rapporto tra la pubblica amministrazione e i cittadini. Nelle aree rurali, che rappresentano l'80% del territorio nazionale, si potrà così avviare il processo di allineamento di opportunità e di qualificazione dei servizi che deve tener conto delle peculiarità del territorio. Attraverso questo provvedimento si potranno superare le situazioni di isolamento in cui vivono ancora le popolazioni rurali, prevedendo progetti individuali per le persone disabili, sostegno domiciliare ai non autosufficienti, sollievo alle famiglie bisognose, informazioni e consulenza in ambiti particolari.

Volontari del Soccorso e Pionieri

Croce Rossa di Cassine "Fiaccolata Mondiale"



Cassine. Sabato 24 giugno, i volontari del soccorso e i pionieri della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine, si sono recati a Castiglione delle Stiviere e Solferino (provincia di Mantova) in occasione dell'8ª "Fiaccolata Mondiale" della CRI in ricordo della battaglia di Solferino durante la quale nacque la Croce Rossa. Erano presenti volontari di Croce Rossa da tutto il mondo: Germania, Spagna, Usa e addirittura una delegazione della Corea. Finita a tarda notte noi, insieme ad altre 150.000 persone, ci siamo rimessi in viaggio per tornare a casa. L'appuntamento è per l'anno prossimo.

Per conferimento di grani speciali

Accordo "Agrigranda" e "Molino Stenca"

Cortemilia. Anche quest'anno tra Agrigranda, nata nell'ambito della Coldiretti di Cuneo, ed un paio di aziende operanti a livello locale sono stati siglati contratti per il conferimento di grani speciali. Si è rinnovato l'accordo con la ditta Sedamyl di Saluzzo specializzata nella produzione di farine particolarmente ricche di amido. Nell'annata '99, grazie alla disponibilità dell'azienda, sono stati collocati 120.000 quintali di prodotto della tipologia richiesta, ad un prezzo superiore a quello di mercato. Anche per la campagna 2000 la situazione si riproporrà, con dimensioni analoghe, in quanto, nonostante le buone intenzioni, il maltempo autunnale ha impedito a parecchi agricoltori interessati di procedere alle operazioni di semina.

Il contratto indica la varietà di grano tenero idonee al tipo di lavorazione cui sono destinate/ Bolero, Golia, Pandas, Eridano, Oderzo e Serio. La consegna è prevista nel periodo compreso tra il 26 giugno ed il 7 agosto. Sono stabiliti il grado di umidità, il peso ettolitrico e la percentuale di umidità. Per quanto concerne il prezzo, è fissata una maggiorazione compresa tra le 2 e le 3000 lire sulla media aritmetica delle quotazioni relative al luglio 2000. La ditta assicura il pagamento entro il 24 agosto.

Altro accordo, per un'area limitata, di durata biennale, con la "Molino Stenca" di Cortemilia, in valle Bormida. In questo caso al centro dell'attenzione è un grano tenero con alta attitudine panificatoria, prodotto nell'aerale dell'alta Langa. In tale caso, la ditta si è impegnata a ritirare 12.000 quintali di prodotto, con un incremento delle quotazioni, in rapporto alle caratteristiche organolettiche.

Domenica 2 luglio a Loazzolo

9ª festa Valle Bormida con nove paesi in gara

Loazzolo. Si terrà a Loazzolo domenica 2 luglio, la 9ª "Festa della Valle Bormida", consueto appuntamento di inizio luglio con le tradizioni della nostra Langa e con la buona cucina, con il patrocinio della Regione Piemonte.

La festa, che nelle precedenti edizioni si è tenuta a Bubbio, a Monastero Bormida, a Gorzegno, a Cessole, a Vesime, al Quartino di Loazzolo e a Monesiglio, è imperniata su una sfida tra nove squadre di altrettanti paesi della Valle Bormida Astigiana e Cuneese con vecchi giochi dei nonni e antichi mestieri della nostra cultura contadina riproposti sotto forma di gioco. Sono appunto i "Giochi della Memoria", che animeranno l'intero pomeriggio di domenica 2 luglio, con inizio alle ore 15 a Loazzolo. Le squadre in gara, composte da bambini e bambine, giovani, donne, ma anche anziani (perché alcuni antichi mestieri anche sulle Langhe sono conosciuti bene solo dagli anziani), quest'anno rappresenteranno i paesi di: Bubbio, Cessole, Gorzegno, Levice, Loazzolo, Monesiglio, Monastero Bormida, Perletto e Ve-



"Garocia d'la Val Burmia".

sime. I giochi si susseguiranno per l'intero pomeriggio, al ritmo di una suggestiva sfida tra paesi, con un regolamento simile a quello dei "Giochi senza frontiere".

I giochi previsti sono: corsa nel sacco a staffetta; saltare la corda; bocce al punto; piantare chiodi; tirare il vino dalla damigiana e tappare la bottiglia; portare l'uovo col cucchiaino a staffetta; stimare il peso del maiale vivo; sgusciatura manuale delle nocchie.

Chi totalizzerà più punti si aggiudicherà la "Garocia d'la Val Burmia" (è stata dipinta dalla celebre pittrice bobbiese Orietta Gallo), che custodirà per un anno, e avrà diritto a organizzare la prossima edizione dei "Giochi della Memoria", che rappresentano ormai un richiamo turistico di grande interesse per l'impegno di valorizzazione delle tradizioni delle Langhe.

Al termine delle gare, verso le 19 ci sarà una "Merenda sinoir", con un ricco menù langarolo e ottimo vino dolce, chardonnay e moscato di Loazzolo. La festa è organizzata dal Comitato organizzatore Festa Valbormida che ha sede presso la Cooperativa Rinascita Valle Bormida (v. Bonafus 5, Cortemilia) in collaborazione con le Pro Loco dei paesi partecipanti. Per ulteriori informazioni: tel. 0335 / 6633642.

Domenica 18 giugno a Bistagno

Nozze d'oro per i coniugi Barberis



Bistagno. Domenica 18 giugno i coniugi Giovanni Barberis e Maria Dacquino hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Maria e Giovanni hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista", celebrata dal parroco, don Giovanni Perazzi, che ha avuto per loro parole di stima e di grande affetto. I coniugi Barberis ringraziano la Madonna per avere raggiunto un così invidiabile traguardo, in amore e pace e ringraziano altresì il figlio Beppe, la nuora Giuse e tanti cari amici, che si sono stretti a loro per festeggiare con gioia il loro grande amore. Ai coniugi Barberis l'augurio sincero dell'intera comunità bistagnese e dei lettori de L'Ancora.

Il Soroptimist Club Genova Due

Nel castello di Prasco non solo turismo e cultura

Prasco. Il centro studi "Giorgio Gallesio" ha ripreso la sua attività di promozione culturale e lo ha fatto con un importante incontro che ha visto radunate nel castello di Prasco, alla presenza della vice presidente nazionale del Soroptimist International d'Italia prof. Silvia Grandi Dazzi, le socie appartenenti al club Genova due. Il Soroptimist è un'associazione nota per i suoi caratteri di internazionalità (è presente in tutta Europa, nelle Americhe e in Australia, e in Italia conta quasi seimila socie). Il carattere di internazionalità consente a questo ente di partecipare con diritto di voto, quale Organizzazione Non Governativa (ONG), alle istituzioni delle Nazioni Unite. Ne entrano a far parte, per cooptazione, quando siano arrivate al culmine della carriera o al top dell'attività professionale, donne che svolgono le più disparate attività lavorative. L'associazione persegue, essenzialmente, la promozione dei diritti umani, favorisce l'affermazione della donna in tutti i campi, diffonde lo spirito di amicizia e contribuisce all'intera internazionale. Finalità tutte che ben si conformano allo spirito e alle azioni di Giorgio Gallesio, l'eminente studioso di botanica che fu magistrato, funzionario napoleonico, pubblico amministratore, politico e diplomatico, e che visse a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento.

Sabato scorso i pullman si sono inerpicati sulla rocca che porta al castello di Prasco: trasportavano una nutrita rappresentanza di Soroptimist e di illustri professionisti che hanno felicemente coniugato turismo, cultura e lavori associativi culminati in un'assemblea plenaria. Scopo dell'incontro è stato quello di visitare l'antico maniero, risalente al XII secolo, che da anni è meta dei turisti che seguono gli itinerari dei "castelli aperti", di vedere i tre originalissimi giardini pensili costruiti su piani diversi all'interno della cinta muraria, di ammirare la sorprendente nevia seicentesca che è nel parco che circonda il castello.

Non meno importante oggetto della visita è stato il desiderio degli intervenuti di essere informati circa l'attività di promozione culturale svolta dal centro studi "Giorgio Gallesio" e la volontà di suggerire l'amicizia tra le due

associazioni. La visita dei turisti al castello di Prasco è quasi sempre guidata personalmente dalla prof. Maria Elena Gallesio - Piuma, ultima discendente della famiglia che, oltre alle notizie di routine sulla struttura castellata e sui suoi feudatari, ama intrattenere gli ospiti con aneddoti tratti dalle carte d'archivio e con ritagli di ricordi della sua infanzia felice trascorsa tra le mura del castello. Nell'occasione di quest'incontro gli ospiti sono stati guidati invece dal prof. Carlo Ferraro, presidente del centro studi "Giorgio Gallesio" che, autore del volume *Prasco e il suo castello* (ed. Dell'Orso) e della biografia *Giorgio Gallesio (1772-1839)* (ed. Accademia dei Georgofili di Firenze), ha minuziosamente e circostanziatamente dato conto del succedersi dei feudatari e di memorie storiche attinenti al castello, attingendo dalle sue ricerche condotte nell'archivio Gallesio - Piuma. Dopo la visita turistica gli ospiti si sono poi radunati nella sala delle udienze dove il prof. Ferraro ha intrattenuto l'uditorio con una conferenza sul tema "Giorgio Gallesio" ed ha illustrato la personalità, la vita e le opere di questo erudito gentiluomo del primo Ottocento. Ad un vivace e interessante dibattito ha fatto seguito nel giardino della loggia una conviviale, allietata da piatti di cucina monferrina e da vino locale. Ha concluso la giornata l'assemblea del Soroptimist club Genova due magistralmente presieduta dalla prof. Franca Corradi: relatrice sono state l'avv. Mimma Guelfi Filippi e la prof. Giuseppina Sigari Canu; ha chiuso i lavori la vice presidente nazionale prof. Silvia Grandi.

L'interessante esperienza ha dimostrato ancora una volta le forti potenzialità e la vocazione del castello di Prasco nel favorire la collaborazione tra enti associativi e ha confermato l'utilità per il territorio del centro studi quale associazione volta a promuovere il turismo, insieme alla cultura, e a focalizzare su Prasco l'attenzione di molte persone che, se prima ignare dell'esistenza del paese, dopo questi incontri se ne allontanano affascinate dalle vestigia delle sue strutture castellate e religiose, dai suoi vigneti, dall'operosità e dalla socievolezza dei suoi abitanti.

Agricoltori: una pensione per vivere

La proposta di legge sull'aumento delle pensioni minime, predisposta dalla Federpensionati Coldiretti, ha iniziato il suo percorso parlamentare. Propone un incremento della quota mensile, fissata ora in L. 720.900, cioè appena 70.000 in più rispetto all'importo dell'assegno sociale concesso a coloro che non hanno versato i contributi.

La Coldiretti fin dal 1957, con la legge istitutiva delle pensioni ai coltivatori diretti, ha seguito con grande attenzione la situazione. I risultati ottenuti sono stati considerevoli ed hanno portato, in un periodo di tempo non troppo lungo, ad una sostanziale parificazione della legislazione pensionistica con le altre categorie. L'impegno attuale è per un adeguamento dei minimi ai livelli di vita di oggi.

La questione interessa, nel cuneese, circa 50.000 pensionati del mondo dei campi, tutti fermi a livelli che una recente indagine Istat ha definito a rischio di esclusione sociale e povertà in quanto inferiori al minimo fissato, teoricamente, in L. 884.000 mensili.

Eppure la collettività deve molto alle persone anziane che continuano a vivere sulla terra, non soltanto perché continuano a dare il loro contributo alla produzione agricola nazionale ma anche per la loro attività di presidio territoriale e ambientale e, come consumatori, per la loro funzione di volano economico nelle piccole località rurali altrimenti spopolate.

Aveva gestito il bar ristorante "Cavour"

È deceduta a Spigno Ines Marengo

Spigno Monferrato. Profonda commozione si è sparsa in paese al diffondersi della notizia della scomparsa di Ines Marengo, di 89 anni, avvenuta nella mattinata di domenica 25 giugno.

Ines Marengo era nata a Montaldo di Spigno, il 22 settembre del 1910; si era unita in matrimonio con Francesco Marengo, anch'egli di Montaldo. Dal loro matrimonio sono nati 4 figli: Giovanni, amministratore dal '70 e Sindaco di Spigno dal '90 al '99; Caterina (deceduta molto giovane), Remo (deceduto nel giugno '77) e Marta, infermiera e poi dipendente della direzione sanitaria dell'Ospedale Civile di Alessandria.

Ines era persona molto nota stimata in paese, coltivatrice diretta con il marito sino al '49, quando lasciò Montaldo per stabilirsi in paese, dove con i familiari prese il "bar ristorante Cavour", che gestì sino al '77; dove era la grande cuoca.

Nel '77 si ritira e va ad abitare nell'immobile dove abita il figlio Giovanni. Nel giugno del '91 muore il marito Francesco. E all'inizio di gennaio, di quest'anno, i primi sintomi della sua malattia.

Numerosi spignesi e non, hanno voluto testimoniare e porgere l'ultimo a Ines, partecipando lunedì 26 giugno alle sue esequie.

Un ringraziamento particolare, dai familiari, al dott. Mutti, all'infermiera Alda e a Ma-



ria Castellano per le amorevoli cure prestategli.

La s. messa di trigesima, sarà celebrata, nella parrocchia di "S. Ambrogio", domenica 23 luglio, alle ore 18.

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (Mico-Natura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, lunedì 3 luglio 2000 (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519). Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Fino al 22 ottobre, aderiscono 59 strutture

"Castelli aperti" Prasco, Tagliolo, Trisobbio

I dati delle presenze nei Castelli Aperti, aderenti alla rassegna, fortemente voluta e sostenuta dalle province di Alessandria Asti e Cuneo, dalla Regione Piemonte e coordinata dalla Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, sono, relativamente al primo mese di apertura, soddisfacenti, con un sensibile aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche i media, non soltanto locali, ma di maggiore respiro hanno evidenziato la qualità della proposta del sud Piemonte: una delle zone più intensamente castellate di tutta Italia. I castelli e le dimore storiche che recentemente si sono inserite nel tour, hanno evidenziato un buon indice di gradimento. Per quanto concerne "I Castelli in Scena", l'associazione Cavalieri d'Aleramo (sodalizio culturale turistico) sta prendendo contatti con le varie strutture e con i comuni interessati per l'organizzazione dei mercatini animati, che quest'anno sono stati definiti per la loro particolarità, *Mercatini Aleramici*: essi presentano i prodotti tipici dal riso all'olio attraverso le terre dei grandi vini, del tartufo e dei formaggi d'alpeggio.

Gli spettacoli sono stati programmati dalla stessa associazione culturale ligure-piemontese, con la collaborazione della "Cattedra ambulante" di "Teatro per la Strada" di Cortemilia e inizieranno "con una prima assoluta" del Sogno d'Aleramo, presso il castello di Saliceto, nel pome-

castello di domenica 6 agosto. *Castelli Aperti* domenica 2 luglio, in provincia di Alessandria saranno aperti: castello di Torre Ratti (Borghetto di Borbera), villa Vidua (Conzano), castello di Lignano (Frassinello M.to-fraz. di Lignano), Forte di Gavi, villa Marengo (Marengo), castello di Piovera, *castello di Tagliolo Monferrato*, *castello di Trisobbio* ed infine palazzo Callori (Vignale M.to). Questa domenica sarà visitabile il *castello di Prasco* e di San Giorgio Monferrato.

Prasco: il castello presenta un corpo centrale a pianta quadrangolare e 3 torrioni semicircolari risalenti al XII secolo. Nel '500 fu ampliato, ristrutturato ed ingentilito con aggiunte rinascimentali. Splendidi giardini e cortili interni. Ospita inoltre un'antica nevia.

Tagliolo: la torre quadrata serviva per avvistare le invasioni saracene. Fu di proprietà della Repubblica di Genova, dei Malaspina, Visconti e Sforza. Il castello ospita le cantine e l'omonima azienda vinicola.

Trisobbio: il castello (XIII secolo) subì un radicale restauro nell'800. Presenta eleganti bifore ed un'alta torre merlata. Ospita un ristorante ed una vigna.

Informazioni: ATL di: Asti, 0141 / 530357, Cuneo 0171 / 690217; Alexala 0131 / 445711; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833; numero verde Regione Piemonte 800 329329. E.mail: franca.mollo@libero.it

Venerdì 16 giugno a Pontinvrea

Festa di fine anno alla scuola materna

Pontinvrea. Le prime giornate calde di giugno, i campi dorati di grano e i rossi papaveri annunciavano l'arrivo dell'estate, ma soprattutto delle attese e meritate vacanze degli alunni e degli insegnanti di tutte le scuole.

Anche alla scuola materna di Pontinvrea, prima di andare in vacanza, come tutti gli anni le maestre con la collaborazione dei bambini e dei genitori hanno organizzato una festa, per scambiarsi i saluti e soprattutto per far conoscere ai genitori e a tutti i partecipanti i lavori svolti durante l'anno.

L'incontro quest'anno ha avuto luogo venerdì 16 giugno.

Il pomeriggio si è aperto con l'arrivo di genitori, nonni, amichetti dei bambini e di molte altre persone, le quali hanno preso posto nelle sedie disposte nella zona delle attività motorie, mentre i bambini arrivavano ordinatamente con le loro maestre dall'aula delle attività tranquille e si sistemavano sui tappeti.

È seguita la visione del filmato che ha descritto la giornata tipo alla scuola materna, il simpatico appello del mattino, la preparazione dei tavoli per il pranzo, ma soprattutto le diverse fasi del percorso didattico dell'anno appena tra-

scorso: le attività creative, psicomotorie, ludiche, l'insegnamento del francese... tutti momenti molto importanti per la formazione dei bambini che hanno richiesto grande impegno e professionalità da parte delle maestre titolari e di quelle che coprono tutte le scuole della direzione didattica.

Tutti gli intervenuti, soprattutto i genitori, si sono dimostrati entusiasti, sta effettivamente scomparendo la vecchia concezione di "asilo" e la materna viene sempre più considerata una vera "scuola".

I bambini hanno poi presentato alcune simpatiche canzoni riscuotendo un lungo applauso. Il sindaco di Pontinvrea, Giordano e il preside, prof. Colombo, hanno consegnato i diplomi e i cappelli ai bambini di 5 anni che il prossimo settembre inizieranno la scuola elementare.

A conclusione il rinfresco offerto dai genitori e la mostra mercato dei lavori fatti dai bambini: oggetti in pasta di sale, in creta, in carta crepata, quadretti dipinti...

I genitori ringraziano le maestre che con il loro lavoro hanno fatto trascorrere un bellissimo anno ai bambini, anno ricco di attività educative e formative.

Domenica 25 giugno

Mioglia Corpus Domini e comunione per Sara



Mioglia. Festa del Corpus Domini a Mioglia e Prima Comunione. Sara, dopo essere stata accuratamente preparata dalla maestra Alba Freccero, nella parrocchiale di "S. Andrea apostolo", si è accostata per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia attornata da alcuni bambini (il fratello Fabrizio, Davide e Giulia) che hanno voluto starle vicino in questo importante momento della sua vita. Sara ha poi partecipato alla processione eucaristica che si è snodata per le vie del paese toccando quest'anno la frazione Schegli. La celebrazione, del parroco don Paolo Parassole, è stata resa particolarmente solenne dalla partecipazione della corale parrocchiale e dai bellissimi addobbi floreali, dentro e fuori la chiesa.

Per difendere le nocciole del Piemonte

Negli ultimi tre anni, cioè dal 97-98 al 99-2000, l'Unione Europea ha concesso un aiuto compensativo forfettario ai produttori della frutta in guscio, per attenuare le conseguenze della temibile concorrenza rappresentata da Paesi extraeuropei. Il Cuneese ha beneficiato del provvedimento per quanto concerne le nocciole ed anche per le castagne che rientrano nel gruppo delle produzioni tutelate. Per approdare al contributo era necessario dimostrare di far parte di una associazione di prodotto. Adesso la normativa è scaduta ed il Consiglio dell'agricoltura Cee sta discutendo, proprio in questi giorni, il pacchetto prezzi per la nuova campagna e le misure collegate. Ovvio che le organizzazioni professionali agricole vogliono la proroga dei benefici previsti in passato per la frutta secca, riconducibili non solo all'aiuto forfettario, ma anche alla attuazione di piani di miglioramento, di misure strutturali ecc. Per supportare le loro istanze, lunedì 19 giugno, hanno dato vita ad una manifestazione, in Lussemburgo, dinanzi alla sede del Consiglio.

Domenica 2 luglio festa della bicicletta

Parte la "Bicistramba" grande festa a Mioglia

Mioglia. Ci siamo, domenica 2 luglio prende il via a Mioglia la "Bicistramba", inserita in una grandiosa festa della bicicletta, di questo anno e sempre nuovo mezzo di locomozione che continua ad affascinare giovani e meno giovani. Della manifestazione abbiamo già parlato sulle pagine di questo giornale ma per i più distratti ricordiamo brevemente il programma.

Alle 9,30 si aprono le iscrizioni e un'ora dopo parte la gara. Il percorso è di circa 15 chilometri, è accessibile a tutti e si snoda su trade panoramiche, sterrati agevoli attraversando vecchie strade e storici cascinali. I partecipanti sono invitati a dare sfogo alla loro fantasia presentandosi con bicicletta e abbigliamento il più strambo possibile.

Per quanto riguarda l'iscrizione la quota è di L. 15.000 per gli adulti e di L. 10.000 per i ragazzi sino ai 14 anni, compresa la maglietta ricordo e il pastaparty (pastasciutta di fine gara). Nel pomeriggio merenda con focaccine, salame, formaggette e buon vino; nutella party, gara di bocce alla baraonda, gimcana per i bambini. Nella foto d'epoca due giovani miogliesi sulla loro bicicletta da corsa.



Area pic nic al laghetto "Del Mulino"

Mioglia. È iniziata la bella stagione, la scuola è ormai giunta al termine e le lunghe giornate estive portano come ogni anno voglia di sole, di spiaggia e di mare. Per gli abitanti dell'entroterra il mare rappresenta sempre l'attrattiva più invitante ma non si disdegna neppure l'allettante alternativa di un bel bagno nel torrente Erro, affluente del Bormida.

Ebbene, nonostante il primato indiscusso, nella hit-parade delle preferenze, del mare e della spiaggia, il fiume mantiene sempre il suo fascino, attorniato dal verde e dalla natura incontaminata, con acque limpide dove si possono scorgere pesci come barbi, carpe e trote.

Numerosi sono i laghetti presso i quali i giovani si ritrovano, dai più famosi, come il lago dei "Gulli", al confine tra Mioglia e Sassello a quelli più sconosciuti.

Nel comune di Mioglia in località "Pian d'Erro", la Comunità montana "del Giovo" ha allestito nei pressi del laghetto "Del Mulino" una area pic nic con panchine e barbecue, in modo da offrire, accanto al refrigerio delle fresche acque, anche la possibilità di fare una bella scampagnata, a contatto diretto con la natura in luoghi spesso dimenticati ma ricchi di fascino. **A.B.**

Chiesa "S.S. Cuori di Gesù e Maria"

Prima Comunione a Miogliola per Fabio



Pareto. Domenica 25 giugno, festa del Corpus Domini, Fabio, nella chiesa dei "SS. Cuori di Gesù e Maria", si è accostato per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia attorniato dai suoi genitori e dai numerosi miogliesi intervenuti per questa importante celebrazione. Presente alla messa, celebrata dal parroco don Paolo Parassole, anche la sua catechista maestra Alba Freccero che lo ha preparato a questa significativa tappa del suo percorso di fede.

La patronale dal 29 giugno al 2 luglio

È festa a Pareto e rievocazione storica

Pareto. Sono iniziati giovedì 29 giugno i tradizionali festeggiamenti per la festa patronale dei Santi Pietro e Paolo, che da sempre richiama numerosa gente in paese, provenienti dai paesi limitrofi e dalle valli Bormida.

Denso e fitto il programma degli appuntamenti della festa, che è organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Festa che è iniziata giovedì 29 giugno, alle ore 11, con le funzioni religiose (messa e processione); poi, nella tarda mattinata, l'apertura della mostra di pittura e ceramica e alla sera, la cena a base di ravioli, penne, carne alla brace e tante altre prelibatezze culinarie; quindi per finire la serata danzante con l'orchestra "i Campagnoli" e, nel corso della serata, l'interessante gara di ballo.

Venerdì 30 giugno: serata giovani; incontro amichevole di calcio tra ragazzi di Pareto e alle ore 22, esibizione degli allievi della scuola di musica Corale Città di Acqui Terme.

Sabato 1° luglio: alle ore 20, cena campagnola, a base di polenta ai sughi di: funghi, cinghiale, spezzatino, formaggi, ed altro ancora; quindi alle ore 21, serata danzante con l'orchestra "Gli Scacciapensieri"; ingresso gratuito.

Domenica 2 luglio: è la

giornata clou dei festeggiamenti. La Pro Loco del 2000 ha voluto inserire una manifestazione storico - culturale che, con la ormai tradizionale mostra di pittura contribuirà a richiamare nell'antico paese gli appassionati dell'arte e della storia. Si tratta di una rievocazione storica di "Pareto medievale". Nel pomeriggio di domenica, dalle ore 16, il centro storico del paese cambierà volto e sarà animato dai componenti del gruppo "A Storia" di Savona, i quali in costumi d'epoca simuleranno duelli, battaglie, daranno caccia alle streghe coinvolgendo nelle loro gesta i presenti, mentre il "cavalier cortese" rivolgerà alle signore e signorine complimenti e frasi galanti.

Nel frattempo l'artista di strada Wanda Circus darà spettacolo sputando fuoco e lanciando agli spettatori battute argute e frasi comiche. Ai più piccoli e a chi lo desidererà verrà offerta una ghiottoneria dei tempi passati: lo zucchero filato.

Un angolo della piazza sarà riservato al mercato "vivo" dove il pubblico potrà degustare ed acquistare i genuini prodotti locali. Dopo le 19 la festa continuerà nel campo sportivo con grande spaghettata (con sughi vari) ed un'appetitosa rosticciata.

Rallegrerà la serata l'orchestra "I Sempre Avanti"; ingresso gratuito.

Balón: le tre squadre Cortemiliesi

"Marchisio Nocciole" risultati alterni

Cortemilia. Risultati alterni per le tre squadre cortemiliesi della "Marchisio Nocciole" impegnate nei campionati nazionali di pallone elastico.

La squadra maggiore, (serie C1), dopo un promettente avvio (cinque vittorie consecutive), sta attraversando un brutto periodo di forma e nelle ultime tre partite è sempre stata sconfitta, prima a Ceva da Navone, poi a Scaletta Uzzone da Rizzolo, infine a Rialto da Tonello. Più che le sconfitte, che in sé non comprometterebbero nulla (la squadra langarola è pur sempre al secondo posto della classifica), preoccupa l'evoluzione del battitore, il ventitreenne Alberto Muratore, autore di prestazioni assolutamente inguardabili. Quando ci si allena poco o nulla, d'altra parte, è difficile ottenere risultati, anche in un campionato dove, se solamente svolgesse metà del lavoro cui era abi-

tuato anni fa, Muratore non avrebbe rivali. Nulla, ripetiamo, è compromesso, ma certamente il giovane capitano cortemiliese deve fare un serio esame di coscienza e decidere, una volta per tutte, cosa "vuole fare da grande".

Decisamente migliori, al contrario, i risultati delle giovanili. Se per la juniores di Cristian Giribaldi, favorita per la vittoria finale, non è certamente una sorpresa, del tutto inattesi, e quindi doppiamente piacevoli, i progressi della formazione Allievi (Massimo Pace, Giulio Lagorio, Paolo Moraglio ed Enzo Patrone), che stanno lottando alla pari con squadre nettamente più forti, almeno sulla carta. Certamente, i giovani cortemiliesi non vinceranno il titolo (entrare nel girone finale per loro sarebbe già un successo), ma il loro campionato, comunque si concluda, merita già fin d'ora un elogio. **I.B.**

Via al 7° trofeo di calcio "D. Bigatti"

Monastero Bormida. Sono iniziati giovedì 29 giugno, i 5 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 7° trofeo "Diego Bigatti", al "Tennis Club" di Monastero Bormida, organizzatore in collaborazione con il C.S.I. di Acqui Terme.

Questi i 5 tornei giovanili: torneo categoria Allievi, 83/84 a 6 giocatori, iscritte 6 squadre; categoria Giovanissimi, 85/86 a 6 giocatori, iscritte 6 squadre; categoria Esordienti, 87/88 a 7 giocatori, iscritte 8 squadre; categoria Pulcini, 89/90 a 7 giocatori, iscritte 4 squadre; categoria Primi Calci, 91/92 a 8 giocatori.

La quota di iscrizione è di L. 50.000, e sono compresi 8 cartellini e assicurazione Csi. I giocatori che partecipano al torneo nella loro categoria, possono giocare anche in categorie superiori. I tempi degli incontri hanno durata di 20 minuti. Per ulteriori informazioni: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (tel. 0144 / 88086); Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681; ore pasti).

Una nota storica del prof. Egidio Colla

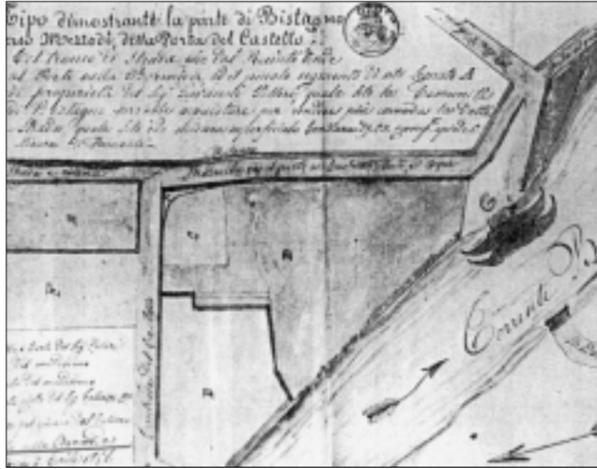
Un porto sulla Bormida in quel di Bistagno

Con questo titolo, con un progetto e due piantine, la prima del 1807 e la seconda del 1851, che abbiamo avuto la fortuna di rintracciare fra le carte sparse dall'archivio storico bistagnese, intendiamo dare una risposta ad un interrogativo che ci assillava: dove era ubicato quell'importante servizio pubblico definito "porto" nei documenti di archivio?

Il rinvenimento di due piantine, disegnate oltre un secolo fa, ci ha consentito di stabilire con chiarezza il luogo ipotizzato nel progetto del 1807 per l'ubicazione del "porto di guardia, prima, e quella del porto natante, dopo.

Per il "Porto di guardia" si trattava di una relazione, redatta in lingua francese dall'ingegner Louis De Revak, nel periodo del dominio napoleonico e non è da escludere che l'idea avesse avuto impulso suggerito da necessità contingenti, come quella di trovare una via di rapido sbocco al mare, sia per il transito di truppe, sia per quello del materiale, naturalmente bellico, con una serie di "porti di guardia" lungo tutto quello che veniva definito "canale navigabile Alessandria-Savona.

Il progetto prevedeva una



lunga serie di porti, nei quali avrebbero trovato sistemazione, oltre alle attrezzature necessarie, anche diversi porti di guardia, per evitare danneggiamenti, volontari e non.

Alla documentazione che abbiamo rinvenuto nell'archivio storico di Bistagno, era allegata la prima piantina che riproduciamo: il tracciato, nonostante le dimensioni forzatamente ridotte dell'immagine, è rilevabile attraverso una linea più scura, che parte da

Alessandria, segue il percorso della Bormida, anche se non vi si adegua in piano, e si conclude a Savona.

Ci deve, comunque, essere stato qualcosa che non funzionava in qualche parte: quello che si conosce è che il costo totale della realizzazione avrebbe comportato un onere gravissimo alle casse dello Stato, tanto da consigliarne l'abbandono.

La seconda piantina, quella datata 1851, ci ha consentito di stabilire con una certa chia-

rezza, il luogo ove sorgeva, a quel tempo, il "Porto Natante" che, a nostro giudizio, rappresenta, per la sua naturale ubicazione, il tratto più appropriato per la stessa funzione già localizzata 44 anni prima per la costituzione del "Porto di guardia", soprattutto per il percorso del fiume.

Si tratta della località in cui attraverso i secoli era stato definito il guado, vale a dire dove era ancorata quella che veniva chiamata la "nave" e dove i "navaroli" svolgevano la loro attività. Che poi fosse denominato "Porto natante" appare sufficientemente appropriato, visto che offriva l'attacco a quattro barche.

Purtroppo oggi nulla appare più: le erosioni delle acque della Bormida, la vegetazione abbondantemente cresciuta, l'abbandono del tratto di strada che conduceva al guado, l'adattamento a coltivo della zona, hanno fatto sparire tutto.

La piantina, opera del bistagnese Biagio Barberis, ci mostra una piccola sezione del concentrato, versante sud, in cui possiamo vedere alla lettera G, il porto natante come si presentava nel 1851.

Egidio Colla

Ad Alice Bel Colle dal 1° luglio

Tre sere dedicate al teatro in dialetto

Acqui Terme. Il meglio della commedia dialettale concentrato in tre sere. Parliamo della prima edizione di «Tre sere an dialèt», manifestazione organizzata dalla Pro-Loco di Alice Bel Colle in collaborazione con il Comune. Una proposta artistica ancora più ricca eallettante di quella che lo scorso anno attirò nel giardino sede della Pro-Loco tantissimi appassionati del teatro dialettale. Quest'anno gli organizzatori, memori del successo delle edizioni precedenti, hanno deciso di portare in scena tre spettacoli.

Le sere sono state «costruite» tenendo conto del gusto del pubblico e delle esperienze artistiche delle compagnie che saliranno sulla scena del palco di Alice Bel Colle. Il primo degli appuntamenti è in programma per le 21.30 di lunedì 1° luglio con lo spettacolo «Ra vita è bela» portato in scena dalla compagnia «I Tutù di Migliandolo», da Migliandolo di Portacomaro, con la regia e la musica di Paola Raviola. La commedia racconta dell'avocat Bertavela che, soffocato e frustrato da una moglie invadente ed ignorante, trova improvvisamente grinta e decisione nel momento in cui viene a sapere che ha soltanto pochi mesi di vita. Un breve periodo durante il

quale decide di togliersi tutte le soddisfazioni che fino a poco prima gli erano state negate. Il finale gli riserverà però una gradita sorpresa perché «Ra vita è bela». Parliamo dunque di una commedia esilarante, da non perdere. I personaggi e gli interpreti sono i seguenti: Cescu (Luigi Raviola), Leju (Bruno Abluton), Camilu (Giorgio Praso), Avucat Bertavela (Elio Ponzone), Architet (Pier Matteo Ponzone), Dutur (Livio Ponchione). L'elenco continua con Cesario (Fausto Bergamo), Letisia (Fatima Raviola Bergamo), Notu (Giancarlo Guarnero, Rusina (Franca Guarnero), Don Cavija (Fiorenzo Vaccarino), Curunel Bumbarda (Stefano Stival). La rassegna varata per il 2000 dalla Pro-Loco di Alice Bel Colle sul palcoscenico sotto le stelle, associazione di promozione turistica con la quale ha collaborato Aldo Oddone, consentirà tanto ai residenti quanto agli ospiti della serata di godere dell'ilarità e dell'ironia che ognuna delle compagnie porteranno in scena. Ci sarà la possibilità, come affermato sul depliant di presentazione delle sere, «di conoscere altri dialetti, altri modi di dire e di pensare, rispolverare e mantenere vive le tradizioni che distinguono e fanno un po' la storia di ogni piccola comunità».

Disponibili per il prestito gratuito

Novità alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Amministrazione del personale

La riforma della pubblica amministrazione: la parola alle donne, Consiglio Regionale del Piemonte.

Archivi

Paola Carucci, *Il documento contemporaneo: diplomatica e criteri di edizione*, Carocci.

Bioetica

H. Tristram Engelhardt Jr., *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore.

Compilazione dei regolamenti

Alberto Zucchetti, Massimiliano Della Torre, *Tecniche di redazione degli atti normativi secondari: problemi e casi pratici*, Giuffrè.

Comune

Organizzazione dei servizi e diritti dei cittadini negli statuti comunali, CEDAM.

Cristianesimo

Maurilio Guasco, *Fascisti e cattolici in una città rossa: i cattolici alessandrini di fronte al fascismo: 1919-1939*, Franco Angeli.

Dialetto piemontese

Lorenzo Burzio, *Alla ricerca del vecchio Piemonte: modi di dire piemontesi*, Gribaudo; Michela Grosso, *Grammatica essenziale della lingua piemontese*, Libreria piemontese, Gioventù piemontese, Noste Rèis.

Diritto in materia di sicurezza

La sicurezza sul lavoro: guida pratica: commento al D. Lgs. 626/94, integrato e modificato dal D.Lgs. 242/96: attuazione della direttiva 89/391/CEE, decreti e circolari di attuazione delle norme di rinvio, contrattazione colletti-

va, linee applicative, formulari per gli adempimenti documentali, schede tecniche, Giuffrè.

Educazione

Eduardo Galeano, *Amici venuti da lontano*, Nicola Milano.

Educazione civica

Insegnare la Costituzione, Laboratorio di didattica della storia, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Asti.

Geografia

Attraverso l'Italia del Novecento: immagini e pagine d'autore, TCI.

Gestione del personale

Quaderno di formazione per le elette degli enti locali, Consiglio Regionale del Piemonte, Consulta delle elette.

Giochi

Benito Carobene, *Il grande libro dei giochi con le carte*, De Vecchi.

Gruppi politici

Mario Moretti, *Brigate rosse: una storia italiana*, Baldini & Castoldi.

Psicologia

Willy Pasini, *La vita è semplice: come riconoscere la personalità difficili e vivere meglio*, A. Mondadori.

Religione

Luciano De Crescenzo, *I grandi miti greci: gli Dei, gli amori, le guerre*, A. Mondadori; Nazareno Fabbretti, *Il sogno e il mare*, Effetà.

Restauro del libro

Carlo Federici, *Libero Rossi, Manuale di conservazione e restauro del libro*, La Nuova Italia Scientifica.

Letteratura

Franco Vaccaneo, *Fumatori di carta: Nuto e Pavese*, Omega edizioni.

Salute

Maria Teresa Cairo, *Persone e salute: itinerari educativi*, Editrice La Scuola.

Scienze sociali

Fatima Mernissi, *La terrazza proibita: vita nell'harem*, Giunti.

Sport

Eduardo Galeano, *Splendori e miserie del gioco del calcio*, Sperling & Kupfer; Giovanni Grillo, *Elio Scaletta, Monferrato a tappe: in bici e mountain bike: castelli, vignette, cantine*, Sagep. Test attitudinali

Letteria Cama, *Test attitudinali per tutti i concorsi: chiavi e soluzioni*, Maggioli.

Vangelo

Questa è la mia parola A e o: il Vangelo di Gesù, la rivelazione del Cristo che il mondo non conosce, Vita universale.

Concorso guardia di finanza per donne

La Gazzetta Ufficiale nr. 46 - 4° serie speciale del 13 giugno 2000 pubblica le norme del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di nr. 20 Tenenti in s.p. della Guardia di Finanza, riservato ai cittadini di sesso femminile. La domanda di ammissione, da redigersi esclusivamente su apposito modello disponibile presso tutti i comandi del corpo, va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata A/R al comando provinciale della Guardia di Finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro il 13 luglio 2000. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi al comando provinciale della Guardia di Finanza di Alessandria, corso F. Cavallotti n. 5, tel. 0131 252814.

Chiara Badano di Sassello: il caso in Vaticano

Inizia la causa di beatificazione per "la ragazza dei giovani"

"Mi è parso che la sua testimonianza fosse significativa, in particolare per i giovani. Basti pensare come ha vissuto la malattia, vedere l'eco della sua morte. Non si poteva lasciare cadere un esempio di questa portata". Così afferma mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui Terme, fautore del processo canonico diocesano sulla figura di una giovane di Sassello che ora come "caso" giunge ai dicasteri vaticani per la discussione in merito alla beatificazione.

Chiara Badano, studentessa del liceo classico di Savona, è morta nel 1990, pochi giorni prima di compiere 19 anni: un tumore osseo che non ha lasciato scampo. Eppure al suo letto di sofferenza non traspariva mai un segno di debolezza, era lei anzi che rincuorava gli amici che la andavano a trovare. Nel paese natale è conosciuta come "la ragazza dei giovani", trecento di loro ancora lo scorso ottobre in occasione della messa di suffragio sono giunti da ogni parte d'Europa. Sulla tomba del paese oltre ai fiori, piccoli e brevi messaggi lasciati lì da chi sempre la ricorda. Al funerale più di tremila persone, poche lacrime, come aveva desiderato lei morendo disse: "Io sono felice. Siate felici anche voi". Un'anziana del paese volle sedersi sulla panca in prima fila: lei misericordemente così salutò la "cara amica", che in ogni occasione mi offriva il suo aiuto.

I genitori, Maria Teresa Cavallotti e Fausto Ruggero, ri-



cevano il cronista con semplicità. Lei ex operaia in una fabbrica di amaretti e lui camionista, che ricorda tra l'altro: "Non sono stato un grande credente, alla domenica preferivo andare a caccia piuttosto che a messa". "Fin da piccola - afferma la mamma - l'ho abituata a voler bene al prossimo. A nove anni fa amicizia con una bimba i cui genitori sono attivi dei Focolarini. E da qui inizia il suo cammino di amore. Ma non è, come si può pensare, una giovane tutta casa e chiesa, anzi con gli amici svolge tutte le attività della sua età. Si incontra con loro alla sera nel bar del paese, ragazzi che in alcuni casi non sono vicini alla fede, ma che ricevono da lei il messaggio del "dare e donare".

"A volte eravamo sbigottiti per la sua facilità ad invitare in casa gente che soli-

tamente viene rifiutata - dice il papà. Barboni e senza fissa dimora, che ci facevano anche un po' di timore. Ma lei era ben prevenuta verso gli altri".

Una normalità che lascia stupiti. Al di là delle sue particolari doti umane, che possono o no far riflettere; di sicuro alcune frasi scritte su un libricino da lei stessa riescono in qualche modo a far capire la sua breve, ma intensa vita. "Non ho più niente - dice gli ultimi mesi - Però ho ancora il cuore e con quello posso amare". E ad una amica: "Non posso più correre, però vorrei passare ai giovani la fiaccola come alle Olimpiadi. Loro hanno una vita sola e vale la pena di viverla bene". Dal Vaticano ora potrebbe giungere un messaggio positivo. "Ma non è certamente questo di cui dobbiamo preoccuparci - concludono i genitori -. Siamo solo felici che ha fatto gioire tante persone. E questo è sicuramente un grande conforto ed una speranza perché il bene sia più forte del male".

Mauro Teresio Ciarlo

Case popolari

Acqui Terme. Il direttivo acquese di Forza Italia organizzata per venerdì 30 giugno, alle 21.15, presso il teatro parrocchiale di Cristo Redentore, un incontro sul tema "Edilizia residenziale sovvenzionata. Case popolari: passato, presente e futuro". Parteciperà il presidente delle case popolari, Giancarlo Dallerba.

Calcio Eccellenza

Si bloccano le trattative L'Acqui resta in alto mare

Acqui Terme. Si complica la vita per la cordata acquisizione che è intenzionata a gestire il futuro dell'Acqui. Da una parte il gruppo di Franco Merlo pronto a rilevare il titolo sportivo ed iscriverne la squadra al prossimo campionato d'eccellenza, dall'altra i dirigenti che dovrebbero lasciare il suddetto titolo sportivo ed appianare i debiti ancora in essere.

Merlo non ha pretese, se non quella di poter iniziare subito a lavorare. Nessun giocatore di proprietà dalla precedente gestione, nemmeno quelli dell'under, in pratica nelle mani del nuovo gruppo ci sarebbe il titolo sportivo nudo e crudo che non ha valore se non quello simbolico che testimonia l'appartenenza dell'Unione Sportiva Acqui ad un campionato federale di calcio. Sul fronte opposto una prima risposta arriva da Ortensio Negro, che nell'ultimo campionato è stato ancora una volta il più attivo supporto

economico alla società, che resta il riferimento più importante sia per la "vecchia" guardia che per i soci pronti a subentrare. *"Ci sono dei problemi da risolvere, ne ho parlato a lungo con il presidente Maiello ed il direttore generale Pinuccio Botto. Da parte mia credo d'aver fatto più di quello che era di mia competenza. Oggi so qual'è la realtà dell'Acqui e ritengo che con un po' di buona volontà si possano risolvere certi problemi. Io sono disposto ad un ulteriore contributo, ben oltre quello che era stato pattuito all'inizio della stagione, però a questo punto è necessario il supporto di tutti e sia il presidente che i suoi collaboratori devono assumersi le loro responsabilità. Da parte mia non ci sono problemi, la società può esser regalata da chi ha accettato di gestire il bilancio. Io ho rispettato gli accordi ed il mio rapporto con l'Acqui si chiude qui"*.

Problemi che sono nati dopo la defezione del dottor Angelillo, uno dei finanziatori all'inizio della passata stagione agonistica, poi costretto a ritirarsi a torneo già iniziato, il mancato supporto da parte di un paio di sponsor, giunti all'Acqui attraverso la mediazione del d.s. Roman Saverio, che non hanno mantenuto le promesse fatte inizialmente. In pratica l'Acqui ha vissuto sui "soldi" di Negro, che ha rispettato tutti gli impegni, sugli incassi e sulla buona volontà degli altri dirigenti. Ora restano i debiti da pagare, la squadra da iscriverne al campionato, e la volontà di un gruppo di rilevare l'Acqui.

Volontà che sta lentamente sfilacciando se, come sostiene Merlo - *"iniziamo in condizioni difficili, con tanti problemi e se dobbiamo anche pagare il titolo sportivo direi che la situazione si complica ancor di più. Noi siamo disponibili a rilevare parte del materiale esistente, e va-*

lutiamo la nostra offerta in una decina di milioni, e poi iscriverne la squadra al campionato. Non vogliamo nessun giocatore di proprietà della vecchia gestione, è giusto che vengano utilizzati per chiudere il bilancio, ma si deve pretendere che chi subentra debba pagare i sospesi esistenti. Se qualcuno vuole il pagamento del titolo sportivo, lo faccia pure, ma si rivolga ad altri, noi ci ritiriamo immediatamente".

E la calcionovela continua anche se, l'impressione degli ultimi giorni, è che si è venuta a creare una fase di stallo assai pericolosa. Merlo è stato chiaro: *"Noi non possiamo più aspettare. Sarà un inizio molto difficile ed avremo bisogno di tempo per risolvere i problemi. Ogni giorno che passa riduce gli spazi per lavorare ed oltre un certo limite non si potrà andare. Questa settimana per noi è decisiva, ma non possiamo aspettare di più"*. **W.G.**

Strevi Calcio

Inaugurato a Strevi il campo a 5 giocatori



Strevi. Venerdì sera alla presenza di un gran numero di sportivi strevesi, è stato inaugurato il nuovo campo di calcio a cinque, adiacente al terreno di gioco abitualmente usato dalla formazione dello Strevi che partecipa al campionato di seconda categoria.

Con il sindaco Tomasino Perazzi erano presenti l'assessore provinciale professor Adriano Icardi, il presidente della Pro Loco, signora Eddy Bacigalupo, ed il presidente dello Strevi Piero Montorro. Campo a cinque omologato per le gare internazionali, che è stato subito usato dalle squadre che partecipano al primo trofeo "Memorial Gino Borreani", torneo di calcio a cinque organizzato per ricordare il giovane strevese recentemente scomparso in un drammatico incidente stradale, che vedrà al via dodici formazioni divise in tre gironi da quattro.

Con le autorità il padre di

Gino Borreani, i giocatori delle squadre e gli sponsor, Vini Banfi, Strevi Mobili, Install Strevi e Autoricambi Polens che hanno offerto i premi del torneo.

Durante la prima gara del Memorial Borreani si è parlato dello Strevi e dei suoi programmi per il prossimo campionato. In procinto di lasciare l'undici gialloazzurro il portiere Spitaleri, che potrebbe approdare in una squadra di categoria superiore, la punta Gagliardone, che è stata richiesta dal Piovera e dalla Novese, il difensore Marchelli, che potrebbe seguire Gagliardone mentre per Gian Luca Facelli e Montorro il prossimo campionato giovanile potrebbe essere giocato con la maglia della Novese.

Si sta decidendo per l'allenatore, e non si esclude la riconferma di Antonello Paderi che in questa prima stagione ha ottenuto buoni risultati.

W.G.

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Per la Coppa Piemonte

La Sorgente: genitori proprio entusiasti

Acqui Terme. Ci scrivono i genitori dei giovani de La Sorgente:

"Sabato 24 e domenica 25 giugno, due date che rimarranno per sempre legate alla storia della Sorgente, giovanissima società nel panorama calcistico piemontese. Molti al di fuori dell'ambiente calcistico, si chiederanno cosa mai sia successo di così straordinario; ebbene è successo che una "banda" di ragazzini di 15, 16, 17 anni è riuscita nell'impresa di portare ad Acqui Terme, dopo una serie di incontri tiratissimi, la Coppa Piemonte (categoria allievi), coppa che a memoria nessuna squadra alessandrina era mai riuscita a vincere. Per questo magnifico successo, è nostro desiderio ringraziare l'allenatore Alessandro Scianca da Cassine, che per tutto l'anno è stato preoccupato più della sua squadra che di quella avversaria. Sei stato davvero bravo a gestire per 10 mesi, senza mai uno screzio o una parola sopra le righe, un gruppo di ragazzi che non ci pare esagerato definire splendido. Penso che per tutti loro sei stato e sarai sempre più che il mister, un grande fratello maggiore. Grazie Ale, non tanto per aver vinto con i nostri e tuoi ragazzi la Coppa Piemonte, ma per aver contribuito a crescere i nostri figli nel modo giusto. Un grazie alla società La Sorgente per aver messo a disposizione dei ragazzi un ambiente sano e del massimo rispetto. Infine, un grazie enorme a tutti voi ragazzi, avete dimostrato di avere, oltre alla testa ed alle gambe, un grande cuore, senza il quale certe partite, nate male, non le avreste più raddrizzate. Dal 25 giugno abbiamo tutti un altro buon motivo per essere orgogliosi di voi. Grazie grande Gas, Dany, Borghi, Cele, Gara, Mac, Peli, Mighi, Bisto, Schizzo, Henry, Ale, Torchio, Moro, Eddy, Giu-sva, Rapo.

Al secolo: Marco Gazzana,

Daniilo Ferrando, Claudio Borgatti, Alessandro Celestino, Andrea Garavatti, Fabio Maccario, Matteo Pelizzari, Miguel Anecchino, Alessandro Bistolli, Simone Rapetti, Enrico Bruno, Alessandro De Chiara, Giancarlo Torchietto, Andrea Moretti, Andrea Mariscotti, Andrea Perrone, Alessio Rapetti. A nome di tutti i genitori: Mamo"

Manifestazioni sportive

GIUGNO

30 - Acqui - Manifestazione di pugilato c/o centro città - ore 20.

30 - Terzo - Gara di mountain bike interprovinciale.

LUGLIO

1 - Ovada - Memorial Minetto, gara a quadrette c/o Bocciodromo SAOMS Costa.

2 - Acqui - Gara di Triathlon - corsa in città - zona Bagni - piscina.

2 - Ovada - 19^a trofeo Soms, gara podistica, 10 km, partenza c/o Bar Soms.

6 - Acqui - Manifestazione ciclistica per le vie della città - circuito notturno fiera di San Guido - partenza ore 20.

9 - Castelnuovo B.da - La bagnacamis, gara podistica, 2-10 km, c/o Circolo Raffa.

16 - Ovada - Stradolchetto 2000-Memorial F. Marchelli, gara podistica, 10 km, c/o Campo sport S. Evasio.

21 - Strevi - 12^a notturna strevese, gara podistica con partenza da piazza V. Emanuele.

AGOSTO

6 - Acqui - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca.

26-27 - Acqui - 5^o Trofeo S. Guido - tutte le specialità di armi corte c/o Poligono via Circonvallazione 59.

Calcio giovanile

La Sorgente



A.S. La Sorgente: campioni regionali Coppa Piemonte 2000.

COPPA PIEMONTE ALLIEVI

La Sorgente 2
Sanmartinese 1

La Sorgente 0
Borgo Vercelli 0
(4-3 dopo i rigori)

Non è possibile in poche righe poter esprimere l'emozione e la gioia che questi splendidi Allievi sorgentini hanno fatto vivere a tutti i colori, appassionati e non, che in un modo o nell'altro fanno parte del sodalizio termale. L'impresa è di quelle da incorniciare, da conservare nella mente come un'avventura incominciata ad ottobre e conclusa trionfalmente in quel di Crescentino domenica scorsa. Il cammino è stato irto di difficoltà, ma comunque superate tutte in splendido modo, soprattutto grazie all'apporto di mister Scianca che sotto tutti gli aspetti sia umani che tecnici, ha saputo plasmare un gruppo vincente che nel tempo si è consolidato fino ad arrivare a questa splendida vittoria. Trionfo che in provincia mancava da parecchi anni, confermando ancora di più l'importanza di ciò che i giovani calciatori acquisi hanno compiuto, portando il nome della società termale e della città di Acqui Terme non solo nell'alessandrino in cui si sono già ampiamente affermati, ma addirittura in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta. Questo trofeo, "La Coppa Piemonte" ha riempito di soddisfazione in primis su tutti il presidente Oliva, che con i numerosi sforzi economici ha potuto far giocare questi ragazzi i quali lo hanno ripagato strappandogli qualcosa di più di un sorriso.

Teso sugli spalti ha visto nella giornata di sabato 24 a Caluso i suoi Allievi vincere con la Sanmartinese comitato di Novara, coi goal di Borgatti e Pelizzari, quest'ultimo poi espulso verso il termine, e domenica 25 a Crescentino contro il Borgo Vercelli comitato di Vercelli, una partita che dopo i tempi regolamentari è terminata a reti bianche, ma che poi si è conclusa con la vittoria ai rigori in cui protagonista è stato Gazzana il quale ha annullato un tiro dagli 11 metri mentre l'altro è terminato sulla traversa. Il mister Alessandro Scianca nel corso della stagione ha avuto a disposizione e schierato: Gazzana, sicurezza tra i pali, con queste prestazioni si è candidato per un posto da titolare nella Juniores della prossima stagione; Alessio Rapetti uno dei futuri portieri della squadra sorgentina; la linea difen-

siva composta di Garabetti, Mariscotti, Simone Rapetti; Moretti barriera importante per gli avanti avversari; la diga di centrocampo composta da Perrone, Borgatti, Torchietto, Ferrando, Celestino, Bruno, Anecchino, Bistolli che ha saputo fare oltre alle numerose realizzazioni anche un grande filtro per il reparto offensivo formato da Pelizzari, Maccario, De Chiara, Cavelli; quest'ultimo molto sfortunato, ma sicuramente con un buon potenziale; i quali hanno saputo concludere in porta le numerose azioni. Ancora una cosa: grazie ragazzi!

Festa di fine anno calcistico

Si è svolta domenica 25 giugno l'annuale festa di fine anno presso gli impianti sportivi di via Po, dove le mamme dei numerosi atleti gialloblu hanno allietato il palato dei presenti con cibi prelibati e dolci degni dei migliori chef ad allietare la festa il trio Concilio, Botto e Sofi che con la loro musica hanno permesso ai circa 400 convenuti di sgambettare allegramente dimenticando per una giornata i problemi di tutti i giorni. Ad aumentare la suspance, il continuo collegamento telefonico con Crescentino dove gli Allievi disputavano la finalissima di coppa Piemonte e vi lasciamo immaginare l'entusiasmo all'annuncio della sofferta e meritata vittoria. Tra un panino e una pizzetta, un cuscus e un buon bicchiere di vino, si è disputata anche l'annuale sfida tra dirigenti e genitori che seppur con qualche chilo di troppo non hanno affatto sfigurato. Il lieto epilogo della lunga giornata è stato comunque alle 21 quando sono tornati i ragazzi di mister Scianca da Crescentino alzando al cielo la prestigiosa coppa appena conquistata. E qui tra un gavettono e l'altro, ha preso il microfono mister Scianca il quale ha voluto ringraziare personalmente i suoi "eroi" con un discorso molto toccante che ha strappato anche qualche lacrima nelle file del gentil sesso. Concludendo l'associazione sportiva La Sorgente vuole pubblicamente ringraziare tutti i genitori, i ragazzi, gli allenatori, i dirigenti e tutti i propri collaboratori perché mai come quest'anno il sodalizio gialloblu dall'alto delle sue 230 iscrizioni è stata protagonista in tutte le competizioni a cui ha partecipato e con la fiorente scuola calcio il futuro è assicurato. La Sorgente è una realtà e a settembre inizierà il 13^o anno di attività sempre e solo con le proprie forze. Arrivederci a settembre!

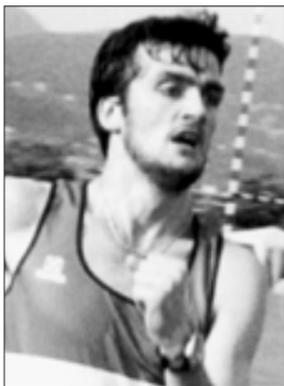
Nei campionati marcia 2000

Giulio Laniku primo in Italia

Acqui Terme. Colpo grosso sferrato da Giulio Laniku (A.T.A. N. Tirrena, Acqui) domenica scorsa a Lamezia Terme nei campionati italiani di società, 10 km di marcia allievi. Il fuoriclasse acquese (che non ha ancora compiuto i 18 anni) non solo ha sbaragliato tutti gli avversari provenienti da tutte le regioni d'Italia, ma si è preso anche la soddisfazione di infliggere un minuto di distacco al 2° classificato Carmine Verde (I.N.N.A. Arche o atletica) ed un minuto e mezzo ad Alessandro Carozzo delle Fiamme Gialle, Roma.

L'ottimo atleta acquese, detentore già del titolo di campione piemontese 2000 conquistato a Verbania il 17 giugno, si sta ora preparando per la scalata al titolo di campione italiano 2000 nei 5 km su pista (in programma a Firenze nei giorni 23 e 24 settembre) ed al titolo di campione italiano nei 10 km individuale su strada in programma l'8 ottobre.

Al campione Giulio Laniku



Giulio Laniku

(che attualmente è fra i 3 migliori atleti italiani della specialità e di categoria) vada in scalata al titolo di campione italiano 2000 nei 5 km su pista (in programma a Firenze nei giorni 23 e 24 settembre) ed al titolo di campione italiano nei 10 km individuale su strada in programma l'8 ottobre.

Domenica prossima 2 luglio, in zona Bagni, si disputerà il terzo "Trofeo Piemonte di marcia" con la partecipazione dei migliori atleti del Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto ecc.

Gioco di bocce

Dai 10 agli 80 anni petanque amore mio

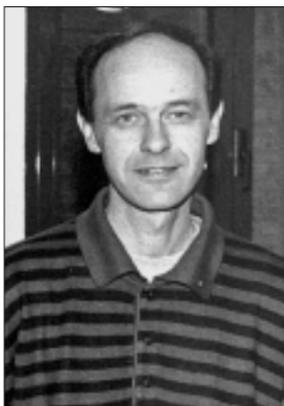


Sopra Walter Parodi e Bruno Genovino, due bravi giocatori della petanque acquese, a fianco Mauro Ivaldi, il capitano.

Petanque

Si gioca dai 10 agli 80 anni, calzoni corti od alla zuava, su terra, sterrato o in mezzo alla vigna, dietro la chiesa od in piazza grande, nei bocciodromi al neon, a cielo aperto indoor, over od under, vietato solo prima dei pasti od in stato interessante. È il gioco della boccia, nato con l'uomo appena presa la sfera in mano: la più conosciuta la specialità al volo, meno la petanque, di patria francese, ma di adozione, da un po' di tempo a questa parte, anche dalla società "La Boccia" di via Cassarogna. "Si ed è un nostro vantò", afferma con decisione il presidente Franco Brugnone, "e la petanque ci permette di allargare a nuove conoscenze e non solo sportive, e di fare un po' di pubblicità, soprattutto all'estero, al nostro turismo termale. Complimenti dunque, meritatissimi, ai nostri giovani protagonisti della petanque da parte di tutti i componenti ed i soci della nostra società".

Giovani protagonisti di tanti successi, tra l'altro, perché i



portacolori della specialità non si limitano a gareggiare, ma da buoni protagonisti, appunto, conquistano coppe e trofei.

Ecco un campionato: finale campionato italiano terne, 3° posto e medaglia di bronzo a Bruno Genovino, Maurizio Ivaldi e Michele Colombara della Boccia di Acqui Terme; ancora terne, categoria C, a Sassuolo, Modena, quinti classificati Mauro, Bruno e Francesco Ivaldi; coppie categoria C a Paesana Cuneo, quarti Mauro e Bruno Ivaldi; individuale categoria C a Genova 5° classificato Bruno Ivaldi.

Pallone elastico serie A

Vittoria per la Pro Spigno mentre S. Stefano crolla

Acqui Terme. Una volta, negli anni trenta e quaranta, il pallone elastico era l'unico sport, forse con le corse dei cavalli, ad essere interessato dalle scommesse, legali e non.

Forse più le seconde. Sulle scommesse nel mondo del pallone elastico sono nate leggende, molte con un fondo di verità, che spaziavano dalla partita truccata una volta o due, spesso con il protagonista, di solito il battitore, che "vendeva" a diversi "compratori" il risultato finale di una sfida.

Anni leggendari, con gli sferisteri gremiti, con i biglietti da mille, che poi son diventati diecimila e quindi centomila, a cambiar di mano con estrema facilità sul "quindici" o sul punto. Figure storiche come Porello, albeo d.o.c., o l'acquese "Nava", erano i moderni book maker, che gestivano il rapporto tra gli scommettitori con una stretta di mano che valeva più di qualsiasi contratto scritto. I grossi colpi però, non si sono quasi mai consumati negli sferisteri: le "cascine" o le "stalle" cambiavano di proprietà lontano dai campi, di solito nei bar degli scommettitori, che ad Alba, Cuneo, ed anche ad Acqui, erano conosciuti da tutti gli addetti ai lavori.

Da quando il pallone elastico non è più visitato dalle "traverse" così si chiamava il cambiar di mano del soldo, ovvero dai primi anni novanta, l'interesse per questo sport è svanito, mentre lievita verso altre attività sportive che, con le nuove disposizioni in materia di scommesse, sono al centro di un bel giro d'affari. Oggi si scommette sul calcio, ciclismo, automobilismo, su tutto, meno che sul balon. Proponiamo alla FIPE di far riaprire i "gabbietti" del totalizzatore (mitico quello del "Mermet" d'Alba, che è ancora ben visibile entrando sulla destra davanti al bar), dar la possibilità di "traversare" sul quindici, sul gioco e sulla partita, per poi chiudere con il botto sul risultato del campionato, e naturalmente penalizzare drasticamente, a differenza di quanto succedeva in passato, il giocatore che si fa corrompere.

Questo per cercar di rivitalizzare sferisteri sempre più vuoti, e stimolare atleti demotivati. A Santo Stefano si gioca davanti ai parenti ed ai dirigenti, con quattro gatti persi sulle gradinate, stessa storia ad Alba o a Cuneo. Nell'ultimo turno, per la terza di ritorno, in serie A hanno visto le cinque partite meno di mille tifosi e, se si considera che si è giocato in orari diversi, è probabile che qualche irriducibile abbia fatto due presenze.

A Ricca d'Alba erano in cento a veder la vittoria della Pro Spigno. A Santo Stefano Belbo erano in meno a veder la sconfitta dei padroni di casa.

Ricca Pro Spigno 1
11
Ricca d'Alba. Il comune è Ricca di Diano d'Alba, lo sferisterio in via Cortemilia, l'impianto è tra i più moderni e funzionali con il fondo in sintetico ed una tribuna accogliente.

Funziona un gran bel bar, che sforna panini a tutto spiano con il supporto del miglior barbera da sferisterio della



Gianluca Isoardi

piazza. Peccato che Isoardi, il capitano dei biancoverdi, sia giocatore bello ed elegante a vedersi, ma con un "battuto" che, quando tutto va bene, arriva ai sessanta, con punte ai sessantacinque. Diversamente Ricca sarebbe una piazza da visitare spesso.

Giocare contro un pallone così poco incisivo, e neanche giocato "alla mano", quindi facile da colpire, per Paolo Vogliano è stato come mettere il dito nel barattolo della marmellata. La partita è durata poco, lo dice il finale di 11 a 1, 9 a 1 alla pausa, e non poteva esser diversamente. Tra i gialloverdi Roberto Corino si è limitato a fare il suo dovere di battitore preciso ed a tratti incisivo, i terzini Andrea Corino ed Adriano hanno giocato in scioltezza, a fare la partita ci ha pensato la "spalla" Vogliano.

Spigno vince e trova un punto preziosissimo che mantiene un filo di speranza in vista dello sprint finale verso il play off.

Un traguardo che sarebbe un successo per una società che ha puntato sui giovani e che pensa al futuro. Domenica al comunale di via Roma un match che può valere una stagione contro il quartetto di Taggia di Sciorrella ed Aicardi.

A. Manzo 7
Pro Pieve 11

Santo Stefano Belbo. Chiamiamola sfortunata. S'infornata capitano Dogliotti, uno strappo che lo terrà lontano per un po', si richiama l'anfant du pays, il trentaseienne Bruno Pavese, che subito si ammalò e dichiarò forfait. Contro Papone, Arrigo Rosso, il monasterese Cirillo e "Maradona" Massone, battono, a turno, la "spalla" Rigo ed il terzino Alossa, con Oliva e Reolfi sulla linea dei terzini. Papone non si danna più di tanto, vince in scioltezza lasciando che la partita sfilii senza problemi anche se l'11 a 7 finale da l'impressione di una partita combattuta.

W.G.

Terzo trofeo "Memorial Michelino"

Si svolgeranno lunedì 3 e martedì 4 luglio i quarti di finale del torneo di calcetto a cinque organizzato dal C.S.I. di Acqui Terme, presso gli impianti sportivi "La Sorgente". Giovedì 6 luglio si disputeranno gli incontri di semifinale. Le finali sono previste per venerdì 7 o sabato 8 luglio.

Pallone elastico serie B

Vittoria in trasferta e sabato c'è la Canalese

Dogliani. Al "Cesare Porro" di Dogliani, lo sferisterio più imponente, seppur non ancora storicamente nobile come il "Mermet" di Alba o il "Città di Cuneo", l'A.T.P.E. di Acqui centra l'impresa e sconfigge la Doglianese dell'emergente Trinchero Alessandro da Imperia, leader di un quartetto che ha ambizioni di primato.

Davanti ad un buon pubblico, in una domenica calda e soleggiata, i langhetti, in campo con Trinchero, Foggini, Dario e Masante hanno cercato di imporre il dominio langarolo sui monferrini di Acqui proprio come succedeva ai tempi eroici del balon, quando tra Langa e Monferrato la rivalità pallonara sfociava in sfide ciclopiche che coinvolgevano giocatori, tifosi e scommettitori.

Al "Porro", come in tutti gli altri sferisteri, non si scommette più, non ci sono le folle sudate che aspettavano per ore l'inizio del match scolando bottiglie di "rosso", si è però riscoperta una sana rivalità tra le opposte tifoserie e gli acquisti che, con la presidenza Colomba Coico, hanno seguito la squadra in trasferta, si sono scaldati, e non per il clima, a veder una partita che ha offerto incredibili emozioni e grande pallone elastico.

I biancoverdi hanno giocato con Novaro in battuta, Asdenete da spalla, Bailo ed Agnese sulla linea dei terzini. È partita meglio la formazione di casa, che si è portata sul 2 a 0 ed ha mantenuto i due giochi di vantaggio sino alla pausa (6 a 4).

In questa prima parte si è visto un buon Novaro, spalleggiato da una squadra che ha alternato buone cose a qualche grossolano errore, ed un Trinchero che ha proposto giocate da applausi a falli imperdonabili. Più lineare Novaro che è uscito alla distanza. Dal 6 a 4 al 6 a 6 al 6 a 7, al 7 a 8, il tutto sempre sul filo dell'equilibrio in tutti i parziali. Il gioco che ha consegnato il nono punto ai biancoverdi è stato il più bello e forse uno dei più avvincenti giocati dagli acquisti in questa stagione. È durato mezz'ora, con una serie infinita di palleggi tra i due capitani e con Novaro che ha

chiuso alla sua maniera, con classe ed intelligenza. Un gioco che è costato caro a Trinchero, che nello sforzo dell'ultimissimo colpo ha riportato un malanno muscolare che lo ha costretto ad uscire.

Con Masante in battuta non c'è più stata storia, e Novaro ha chiuso in scioltezza per 11 a 7.

Conferma degli acquisti in testa alla classifica, una vittoria che vendica la sconfitta dell'andata quando un brillante Trinchero fece bottino al Vallerana, una A.T.P.E. che si candida per il girone finale, una squadra ed una società che vogliono tornare in serie A.

Sabato l'anticipo al "Vallerana" contro la Canalese di Oscar Giribaldi, altro giovane di belle speranze cresciuto nella più attiva e funzionale scuola pallonara, quella Cortemiliese. Provenire dal serbatoio della città delle noccioline è una garanzia e il bravo Giribaldi guida un quartetto che gode di buona salute ed altrettanto buona classifica. Una partita da non perdere considerati gli ultimi effervescenti incontri disputati dai due quartetti.

Serie C2
Pro Mombaldone 11
ATPE Acqui 3

Mombaldone. Derby della Val Bormida che i mombaldonesi si aggiudicano con facilità, aiutati dalla sfortuna che ha costretto i biancoverdi a giocare senza Garbarino, infortunato, e poi, dopo la pausa, con il giovane Goslino Marco in campo al posto d'Imperiti, anch'egli infortunato.

Per la Pro Mombaldone di Bruno Grasso, Gianmarco Bordone, Garrone ed Iberti sulla linea dei terzini, è stato tutto facile. Gli acquisti hanno schierato Imperiti, Gabutto, Goslino e Botto.

Dopo la pausa in campo padre e figlio; Giuseppe Goslino sulla linea dei terzini ed il figlio Marco, del quartetto della juniores, a supportare il gioco in battuta. 7 a 3 al riposo e finale di 11 a 3 per Mombaldone che mantiene la vetta della classifica. Un buon pubblico ha seguito la sfida.

W.G.

In raduno sabato 24 e domenica 25

Che simpatia le mitiche 500



Acqui Terme. Sabato 24 e domenica 25 si è tenuto l'incontro annuale del Club Fiat 500 Valle Bormida Autoclub Italia, 6° valle Bormida, riservato alle Fiat 500 dalla A alla R, 600 derivate e derivanti. Le mitiche mini vetture hanno destato, come sempre al loro passaggio, simpatia ed ammirazione.

Nella gara di venerdì 16 giugno

Beppe Tardito e Valentina Ghiazza trionfano nella notturna di Mombarone



Il gruppo alla partenza.

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 16 giugno presso il complesso polisportivo di Mombarone la seconda edizione della corsa podistica in notturna, valevole per il campionato provinciale Arco Sport.

Oltre un centinaio di atleti di società alessandrine, liguri e pavese hanno preso il via compiendo un iniziale giro di pista per poi affrontare

la dura salita in direzione Moirano e terminare il loro sforzo dopo circa 6 km di corsa.

Al primo posto si è classificato Beppe Tardito, della società Alex Team di San Salvatore Monferrato, che nel finale ha staccato l'acquese Andrea Verna, vincitore della edizione dello scorso anno, mentre in campo femminile vi è stato il successo



Il vincitore Beppe Tardito.

della giovanissima Valentina Ghiazza (figlia della nota campionessa Flavia Gaviglio) che, a sorpresa, ha battuto concorrenti assai più anziani ed esperte.

Al termine della gara un ricco ristoro e la premiazione per i primi podisti delle rispettive categorie di età ha concluso la manifestazione. Si coglie, infine, l'occasione per ringraziare per la loro

utile collaborazione il corpo della polizia municipale di Acqui, i volontari della protezione civile e le seguenti ditte che hanno contribuito al montepremi della gara: Azienda vinicola Tre Cascine di Cassine, Alimentari Giacobbe, Su Misura Porati, Negrini Oreficeria, Sciuoto Fiori, Casa del giocattolo, pizzeria Napoli, Gelateria i gemelli.

G.S. Acqui Volley

Beach Volley Cup: 40 squadre a Mombarone

Acqui Terme. Ha preso il via giovedì scorso a Mombarone la seconda edizione della Beach Volley Cup by G.S. Acqui Volley, che come mai sponsor ha quest'anno la sala giochi Tibidabo e il Melampo Pub di Vallerana.

Record di presenze nelle due categorie, con 28 squadre iscritte nella categoria Amatori 2+1 e 12 coppie nella formula Open 2 contro 2, per un totale di oltre cento atleti acquesi e non che prendono parte alla manifestazione, confermando così il grande seguito che il volley e rinnovando ancora la tradizione ormai pluridecennale di iniziare l'estate con i tornei di volley organizzati dal G.S.

Fra le squadre iscritte nella categoria amatori le più votate dai pronostici sono le Alibellule i Babbagia no, il Bar 007 e sicuramente l'outsider Quattordio che schiera giocatori ex serie B ma non tesserati in questa stagione, così come certo potranno dire la loro le ragazze della serie D acquese che giocano nella autofficina AMIA, nell'Autocenter e nell'Automotors, i Prinein e gli Havana Friends, ma certo non mancheranno le sorprese.

Anche il settore giovanile del G.S. ovviamente prende parte alle gare con tutta la squadra under 16 femminile che si è divisa in tre squadre insieme con i ragazzi dell'under 16 maschile proseguendo inoltre gli allenamenti sulla sabbia tutti i giorni prima delle gare del torneo.

Per quanto riguarda i tesserati è difficile fare pronostici vista la partecipazione di giocatori esperti della sabbia come Barbagelata di Novi o giovani talenti come Barriore o Quaglieri di Ovada.

Il torneo che andrà avanti tutte le sere feriali fino a venerdì 7 lascerà il posto nel week-end dell'8-9 luglio alla 1ª Kurtaal Kobra Cup, altro torneo che si disputerà con le stesse regole e categorie presso il nuovo campo della piscina di Acqui a partire dal sabato mattina alle 9.

Sono già aperte le iscrizioni anche per questa manifestazione che promette di raggiungere il tutto esaurito molto presto; chi fosse interessato può ovviamente telefonare a Ivano 0347-5900205 o Alessio 0338-4424914 entro venerdì 7 ore 14.

Le strutture di Strevi e Lerma

Tempo d'estate voglia di piscina

Acqui Terme. Tempo d'estate, voglia di sole, di bagni, di tintarella, di momenti da trascorrere in allegria all'aria aperta per dimenticare i tanti mesi invernali, per festeggiare la fine della scuola. Tutte incombenze da «smaltire» in piscina, meglio se l'ambiente è familiare e sano sotto ogni punto di vista.

Pertanto ecco la necessità di richiamare alla memoria la piscina di Strevi, situata in via Alessandria, a pochi chilometri dal centro del paese e dalla città termale. Una struttura dotata di una moderna e completa infrastruttura ideata ed organizzata per offrire un servizio di qualità.

Infatti, il programma degli interventi della piscina di Strevi sono stati effettuati per realizzare una ottimale accoglienza e permanenza dell'ospite. Tra i lati positivi per scegliere questa struttura ricordiamo l'assoluta tranquillità per le famiglie, per le mamme che, mentre assumono una invidiabile abbronzatura, possono «controllare» i loro figli, il che non è poco di questi tempi.

Entrando nei particolari, utile sottolineare che la piscina di Strevi dispone di una vasca di metri 25 x 12 completa di moderni sistemi per la pulizia

ed il ricambio dell'acqua. Sono disponibili lettini, sdraio, ombrelloni, ma gli ospiti della struttura strevese possono disporre anche di uno spazio verde. Funziona anche un fornito bar. Sono iniziati lunedì 26 giugno i primi corsi di nuoto mentre il 10 luglio partirà il secondo corso.

Gestisce la piscina la A.ST.EMA, società che è anche titolare della piscina di Lerma. Una megastruttura, quest'ultima, con tante possibilità di divertimento uniche a livello provinciale. Prima di tutto è dotata di tre vasche. Poi di un campo da beach e da pallavolo, campo da tennis e calcetto saponato. La novità della piscina di Lerma è costituita oltre che dal bar ampliato e ammodernato, dal campo polivalente in erba sintetica.

Le piscine di Strevi e di Lerma costituiscono dunque un interessante polo di attrazione in grado di porsi al servizio di tutti coloro che amano trovare refrigerio nelle calde giornate estive. Sono strutture che, gestite professionalmente, rappresentano anche un valido discorso turistico ed un notevole veicolo pubblicitario per i paesi e le zone dove sono situate.

C.R.

Conclusa la mostra

Il grande Toro ha tanti fans



Acqui Terme. Domenica 25 giugno si è conclusa la mostra sul "Grande Torino" presso la Libreria Terme in c. Bagni, organizzata dal Torino club di Acqui Terme, con delle inaspettate visite per i tifosi granata: sono giunti da Torino l'onorevole Diego Novelli, presidente della Fondazione del Filadelfia, accompagnato dall'amministratore delegato del Torino calcio dottor Giorgio Marangio.

Diego Novelli, dopo aver con molta attenzione e commozione passato in rassegna i cimeli del grande Torino e osservato le 30 opere realizzate da Gian Paolo Muliari, ha preso la parola toccando uno degli argomenti che più interessa i tifosi del Toro: il Filadelfia.

Lo stadio si farà, la capienza sarà di 31.000 posti, avrà un tetto apribile, un campo scorrevole, una biblioteca, un museo, una sala cinematografica; i tempi della realizzazione dell'opera si spera entro il 2003.

Ha preso, poi, brevemente la parola il dottor Marangio, dichiarando che è il primo Toro club che visita e che entro 2-3 anni il Toro dovrà essere tra le prime sei società italiane; dolce musica per le orecchie dei tifosi granata.

Il Toro club di Acqui Terme ringrazia il titolare della Libreria Terme signor Spotti che ha con molta cortesia e disponibilità lasciato i locali, il Comune di Acqui Terme, la provincia di Alessandria, l'Associazione Memorie storia granata, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, tutti gli sponsor che hanno fatto sì che nel centro termale si potesse ospitare una mostra così importante a livello nazionale, decretata da uno straordinario successo di critica e pubblico.



Sono diretti a Nazareth

I gommonauti con il Pontefice



Acqui Terme. Giovanni e Giacomo Bracco, i due gommonauti acquisi diretti a Nazareth sono stati ricevuti in udienza dal Papa. Attualmente gli intrepidi navigatori si trovano a Cipro.

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Riunita l'assemblea del consorzio tra i 16 Comuni

Crescono i servizi nel socio assistenziale

Ovada. Si è riunita venerdì scorso l'assemblea del Consorzio Servizi Sociali, che come è noto è costituito dai 16 Comuni della zona. Sotto la presidenza del Sindaco di Montaldo, Giuseppe Rinaldi, ha trattato un ordine del giorno che comprendeva anche la approvazione del rendiconto per la gestione delle funzioni socio assistenziali dell'esercizio 1999.

Ed è stata l'occasione per evidenziare che l'Ente, che ha iniziato la propria attività nell'aprile del '97, sta operando in crescendo l'attività che proprio nello scorso anno hanno avuto un incremento significativo. L'aumento di iniziative, di servizi ed il loro potenziamento che crea le condizioni di richiedere alla Regione ulteriori interventi, a seguito del riconoscimento dei nuovi servizi.

E questa tendenza si verifica concretamente nell'aumento dei contributi passati dal 28,47% a 33,11%, mentre conseguentemente, è diminuita la percentuale a carico dei Comuni che fanno parte del Consorzio.

Degno di nota è l'incremento che ha avuto il servizio di assistenza domiciliare ed infatti è stato superato il tetto delle 100 persone assistite il 12 comuni consortili mentre si è intensificato anche il numero degli interventi per l'assistenza domiciliare integrata, che viene svolta in collaborazione con l'ASL 22.

Un altro settore determinante dell'attività del Consorzio e l'assistenza ai disabili che viene svolta nel centro diurno che funziona

presso l'ex ospedale Sant'Antonio ed è frequentato da 17 persone provenienti da sei comuni del territorio.

"Questo servizio - ha detto il direttore De Lucchi - oltre ad essere un aiuto alle famiglie, offre ai ragazzi che partecipano alla programmazione delle attività, l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità, di compiere esperienze stimolanti che diversamente non verrebbero vissute, evitando così pericolose situazioni di isolamento e di emarginazione sociale". Un altro punto di riferimento è il progetto "Sole" per l'inserimento dei disabili nel lavoro che visto la validità dell'iniziativa altre realtà della provincia hanno, anche loro, deciso di utilizzare questo progetto per attivare lo stesso servizio altrove.

Importanti sono anche gli interventi di assistenza ai minori con i ricoveri nelle strutture comunitarie diverse, con i contributi alle famiglie affidatarie per arrivare al progetto "Camminfacendo" che è un centro di aggregazione giovanile per i bambini da 7 a 14 anni con privilegio per quelli con una condizione di particolare disagio, che è risultato uno strumento di notevole importanza per la prevenzione primaria a favore, appunto, della popolazione di età preadolescenziale.

Nel corso dell'assemblea è intervenuto anche il Revisore dei Conti, Claudio Mazzella che, esprimendo parere favorevole al rendiconto che presenta un avanzo di 64 milioni, ha sottolineato la correttezza dell'attività del-

l'Ente, andando a fare anche alcuni suggerimenti di attività come quello di un monitoraggio della popolazione di tutto il territorio del Consorzio per capire bene le esigenze dei cittadini. Nel suo intervento il presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Bricola, fra l'altro ha evidenziato le diverse iniziative nuove assunte dal Consorzio che dovranno essere riconosciute dalla Regione.

Dopo l'approvazione delle variazioni di bilancio, l'Assemblea ha autorizzato la sperimentazione del "Tele-soccorso", senza aggravio a carico dei comuni, ma utilizzando un apposito avanzo già a disposizione negli esercizi precedenti. Dopo il periodo di sperimentazione che dovrà servire innanzi tutto per capire se è un servizio che serve e no, si deciderà a riguardo.

È stato anche deciso, dopo un anno di sperimentazione, di dare il via ai contatti con i vari comuni associati per valutare l'opportunità di proseguire l'iniziativa prevista dal progetto legge 104, relativa all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap che frequentano le scuole. Il direttore De Lucchi ha dato un giudizio estremamente positivo sulla sperimentazione effettuata per l'anno scolastico 1999/00, mentre per il prosimo si dovrà decidere entro la fine di agosto in modo che il servizio, se confermato, possa essere attivato con l'inizio della scuola.

R.B.

Con la messa e la processione

Il "Corpus Domini" al quartiere Peep



In alto: il gruppo degli scout in processione; sotto: il "Corpus Domini" del 1948 al quartiere "Trapesa".

Ovada. Domenica 25 giugno, giornata del Corpus Domini, la Chiesa locale ha dato un'impronta nuova alla tradizionale processione. Per la prima volta, infatti, la manifestazione religiosa si è svolta nel quartiere Peep, situato tra via Nuova Costa e via della Leonessa, ed è stata vissuta con grande partecipazione dagli abitanti di questa zona. Alle 10,30 S. Messa all'aperto officiata dal parroco don Valorio. Al termine solenne processione con la presenza, tra l'altro, del gruppo Scout e della banda musicale "A. Reborà" diretta dal M. Olivieri, oltre ad una forte schiera di religiose e di fedeli.

Ferve in città l'attività edilizia

In ristrutturazione anche la biblioteca



Ovada. Si restaura anche Palazzo Spinola di piazza Cereseto, sede della Biblioteca Civica e dell'Accademia Urbense, come documenta la foto. Il lavoro si svolge contemporaneamente al recupero della Loggia di San Sebastiano, altra struttura pubblica, e a quella privata dell'immobile del "Trieste" di piazza XX Settembre, per citare i tre casi più evidenti. A parte il risveglio dell'edilizia cittadina, il che non è male, c'è da dire che l'ottica della ristrutturazione pubblica e privata si sta effettivamente concretando e diffondendo, merito proba-

bilmente anche della politica degli sgravi fiscali in materia, adottati recentemente dall'Amministrazione comunale.

Consiglio Comunale ad Ovada

Ovada. Venerdì 30 alle ore 21 Consiglio Comunale a Palazzo Delfino.

All'ordine del giorno: analisi ed approvazione del rendiconto di gestione per l'Esercizio 1999; o.d.g. della Giunta sulla presidenza del Gruppo di lavoro sulla viabilità; mozione del consigliere di minoranza Enzo Genocchio circa l'eventuale realizzazione del tunnel sotto Costa.

Nel corso della seduta Maurizio Tammara, consigliere de "I Democratici", proporrà l'uscita del suo gruppo dalla maggioranza consiliare.

Saranno eliminate e sostituite con altre

A Villa Gabrieli 43 piante morte

Ovada. Il Parco di Villa Gabrieli ha bisogno di interventi per ritrovare uno stato di salute ottimale: sono 94 le piante su cui si dovrà intervenire, di cui 43 da abbattere in quanto morte o in pessime condizioni.

È quanto è stato affermato dal dr. Grisoni, agronomo esperto della gestione di parchi e giardini dell'IPLA di Torino, che ha spiegato il perché dei vari tipi di intervento previsti e la necessità di sostituire le piante che verranno abbattute con altre, anche cercando di ricreare le condizioni originali di questo Parco, legato alle tradizioni della città. Dopo la presentazione dell'iniziativa da parte del Direttore Generale dell'ASL 22 Martiny, che ha dato il via a questo rilancio del Parco, anche per i

buoni lavori di potatura e pulizia da parte di una Cooperativa che impegna persone svantaggiate, l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana ha ripercorso la storia del Parco, di cui Grisoni ha a sua volta affermato che si deve ricreare, per quanto possibile, il vecchio disegno.

La massiccia presenza degli ambientalisti faceva supporre una possibilità di contestazioni, anche surriscaldate, che in effetti non ci sono state, anche perché è risultata chiara la volontà di salvaguardare il più possibile le piante presenti, abbattendo solo quelle pericolose per le condizioni in cui si trovano o decisamente morte, mentre gli interventi di risanamento per molte altre sono apparsi condivisibili, come ha incontrato il favore generale la prospettiva di sostituire nel tempo le piante eliminate con altre che ricreino un ambiente armonioso per questo polmone verde oggi aperto al pubblico.

La passeggiata attraverso i viali con la spiegazione di Grisoni delle situazioni delle piante individuate come bisognose di intervento, ha permesso di vedere concretamente la situazione e di capire cosa si vuole fare.

MTS

Scoperto un borseggiatore

Ovada. In occasione del mercatino dell'antiquariato e dell'usato, che si è svolto domenica scorsa, un anziano borseggiatore genovese che in piazza aveva portato a termine alcuni "colpi" è stato bloccato dai carabinieri. G.T., 75 anni, di Genova, era stato notato, da qualcuno, all'opera, ed erano stati avvertite le forze dell'Ordine.

Quando i militi dell'Arma lo hanno seguito si è rifugiato in chiesa. Qui è stato bloccato e, per l'età, a suo carico, non sono scattate le manette, ma solo una denuncia.

Rock in Piscina

Ovada. Sabato 1, alle ore 21.30 nell'ambito del "Rock and folk 2000" alle piscine di Trisobbio, si esibiranno i "Gang", rock band italiana che ha inciso tre album in lingua inglese. L'ultimo lavoro richiama sonorità molto vicine a Bruce Springsteen.

"Forza venite gente" al teatro Splendor

Ovada. Dopo 12 anni ritorna sul palcoscenico dello Splendor il musical "Forza Venite Gente" di Paolicelli, ispirato alla vita di San Francesco, vista dal padre Bernardone in dialogo con la Cenciosa: la visione di un padre che per il proprio figlio aveva precisi progetti di vita ma che, toccato dalla fede e dall'amore di Dio, si trasforma e abbandona tutto.

Sono altresì rappresentate alcune figure retoriche come la Provvidenza, la Povertà, la Morte, il Lupo, il Diavolo, la Luna e il Sole che si intrecciano e si fondono insieme. Il cast è costituito da una quarantina di persone, fra attori - ballerini e musicisti, con musiche interamente dal vivo.

L'idea dello spettacolo era nata in seguito ad una visione dello stesso ad un teatro a Torino a cui aveva assistito un gruppo di giovani ovadesi.

La "prima" ebbe così luogo l'11 giugno '88 nel cortile del Ricreatorio Don Salvi, proprio a fianco dello Splendor, a testimonianza dell'amore per il teatro; fu successivamente riproposta ad Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli, Valenza, Montaldo riscuotendo un buon successo.

L'ultima rappresentazione risale al 1° settembre '92 al Parco Pertini.

Ora si ricomincia: sabato 1 e domenica 2 luglio, con due spettacoli, sempre alle ore 21; l'intero ricavato è devoluto allo Splendor e, come annuncia il titolo, si attende il "tutto esaurito".

"Treni merci diurni"

Ovada. L'on. Oreste Rossi della Lega Nord ha chiesto all'assessore regionale ai Trasporti Casoni di intervenire affinché richieda alle Ferrovie dello Stato uno studio serio sulla limitazione di impatto ambientale per l'attraversamento ferroviario cittadino dei treni merci da Corso Saracco sino al Borgo. Per l'esponente leghista la situazione di disagio per gli abitanti dell'ampia zona deve essere risolta "con la collocazione di barriere anti-rumore e di traversine fono-assorbenti"; inoltre "è indispensabile ridurre il numero e la velocità dei convogli merci, che passano sempre nelle ore notturne".

Il deputato leghista, nella lettera inviata in Regione, propone quindi che l'attraversamento avvenga nelle ore diurne e a bassa velocità e lamenta anche il fatto che "la Provincia di Alessandria, da me chiamata in causa con un ordine del giorno, ha negato l'esistenza del problema".

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Assunta, Piazza Castello.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco, 303 - tel. 0143/80224.

Santopompe: AGIP - Via Novi.
Automezzo - Parrocchia: festivi, ore 8-11-12-18; feriali 8.30-18.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30-9-10; feriali 7.30-16.30.
San Paolo: festivi 9.30-11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30-10.30; feriali 8.
San Gaudenzio: festivi 8.30.
Convento Passioniste: festivi ore 10.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Nelle dieci classi dell'Istituto "Pascal"

Tutti i promossi del liceo scientifico

Classe 1ª Sez. A.

Alunni 18 - promossi 16 - debito formativo 2.

Andreacchio Davide, Arata Gianmario, Bartucca Valentina, Bottaro Federico, Comaschi Marco, Dipalma Mariagrazia, Giacobbe Daniele, Mazzarello Andrea, Militello Tiziana, Pesce Alessio, Pestarino Marta, Puppo Riccardo, Quagliari Umberto, Repetto Lorenzo, Sasso Ester, Zoli Daniela.

Classe 1ª Sez. B.

Alunni 24 - promossi 22 - debito formativo 6.

Bersi Francesca, Borsari Alessio, Bruni Samuele, Cazzulo Simona, Ginocchio Claudia, Graziano Sara, Gugliotti Tiziana, Ivaldi Carlo, Martano Francesco, Nervi Alice, Oliveri Andrea, Pesce Paolo, Pizzorno Carlotta, Ponte Elisa, Prosperi Mariano, Ravera Francesca, Re Nicolò, Repetto Alessandro, Robino Carlo, Sacco Paolo, Scuderi Elena, Valponi Raffaele.

Classe 1ª Sez. C.

Alunni 18 - promossi 18 - debito formativo 2.

Albertelli Alessio, Boccaccio Maddalena, Caneva Chiara, Canobbio Valentina, Cartesegna Paolo, Comaschi Stefano, Cotti Petra, Crosby Kelly, Ferrari Andrea, Gastaldo Evellina, Giacobbe Anna, Laigueglia Federico, Moretti Sara, Oliveri Alberto, Pastorino Valentina, Sonaglio Francesca, Toso Giorgio, Zunino Elisabetta.

Classe 2ª Sez. A.

Alunni 20 - promossi 20 - debito formativo 6.

Albertelli Ivo, Aquaroli Valentina, Banchemo Marco, Belletti Marco, Bressan Jacopo, Calcagno Marzia, Casella Daniela, Cavallaro Elena, Cavanna Andrea, Damasco Flavio, De Berchi Andrea, Erbaggio Stefano, Geracitano Daniela, Lanzoni Mirko, Mazzarello Davide, Minetti Sara, Oddone Diego, Parodi Alessio, Subbiero Andrea, Tolombo Deborah.

Classe 2ª Sez. B.

Alunni 21 - promossi 21 -

debito formativo 3.

Arata Rachele, Bucchioni Giulia, Carrara Irene, Celestri Elisa, Comaschi Sara, Gasparini Gianluca, Gatti Sara, Marengo Veronica, Mignone Giulia, Odone Federico, Piccardo Katia, Pisano Annamaria, Piscitelli Michele, Piva Silvia, Pizzorni Tania, Rossi Michela, Turco Sabrina, Ulzi Gianna, Varini Silvia, Zanoni Marta, Zunino Francesco.

Classe 2ª Sez. C.

Alunni 20 - promossi 20 - debito formativo 2.

Asinari Eleonora, Belzer Gabriele, Bordon Valentina, Bottero Ludovica, Bovio Elena, D'Amato Dania, Denegri Laura, Gaggero Guido, Lanzoni Matteo, Marchelli Giacomo, Paravidino Marta, Pastorino Antonio, Pesce Annalisa, Piana Stefano, Pizzorno Giorgio, Rainoni Lorenzo, Rizzo Roberto, Santoliquido Annalisa, Timossi Mattia, Zawaideh Camilla.

Classe 3ª Sez. A.

Alunni 26 - promossi 25 - debito formativo 7.

Ambrosino Melania, Barbieri Danila, Bisio Claudia, Chiodo Fulvio, Dotto Elena, Fiocco Davide, Genocchio Marcello, Giacobbe Luca, Marengo Simona, Moscatelli Andrea, Oliveri Giorgio, Ottonello Mirko, Ottria Beatrice, Ozzano Riccardo, Paravidino Elisa, Parodi Elisa, Perfumo Stefano, Pesce Marco, Piana Alessandro, Ravera Cinzia, Scarsi Elena, Somaglia Francesca, Tagliafico Irene, Talamazzi Silvia, Zoli Valeria.

Classe 3ª Sez. B.

Alunni 25 - promossi 25 - debito formativo 6.

Benso Riccardo, Bergami Bruno, Caneva Manuela, Cara Aishe, Gagliesi Claudio, Lanza Marco, Martina Alma, Musso Chiara, Oliveri Alessandra, Orsini Valentina, Ottonello Gaia, Paravidino Paolo, Pastore Sonia, Perrasso Elena, Peroni Martina, Piana Valentina, Poggio Grazia, Priano Rocco, Prosperi Natalia, Puppo Martino, Ra-

petti Enrico, Serafino Davide, Siri Serena, Tacchino Jacopo, Traversa Umberto.

Classe 4ª Sez. A.

Alunni 23 - promossi 23 - debito formativo 4.

Alverino Matteo, Bianchi Francesca, Bo Elisa, Boccaccio Monica, Boffito Danilo, Canepa Stefano, Cattaldi Rosa, Gaggero Serena, Garrone Luigi, Giacobbe Luisa, Lantieri Alessia, Motta Valentina, Mussini Stefano, Oliveri Andrea, Ottonello Flavio, Ottria Elisa, Parodi Alessandro, Pastorino Gabriele, Pastorino Monica, Scovazzo Michela, Siro Francesca, Verga Valentina, Zunino Rossana.

Classe 4ª Sez. B.

Alunni 25 - promossi 23 - debito formativo 2.

Androne Chiara, Baldo Costanza, Baretto Elisa, Basile Eugenia, Beltrami Damiano, Bina Enrico, Bruzzone Francesco, Camera Mattia, Fassone Ken, Gaggero Flavio, Ivaldi Giulia, Malaspina Carolina, Marchelli Daniela, Massa Martina, Perrone Ilaria, Piana Massimo, Repetti Nicoletta, Robbiano Patrizia, Savastano Sandra, Servi Camilla, Spotorno Francesca, Verdino Annalisa, Zunino Chiara.

Gianni Viano in Consiglio comunale

Intervento critico sul problema dei "merci"

Ovada. Durante la seduta del Consiglio comunale riunitosi il 12 giugno si è tornati a parlare dei treni merci sulla tratta Genova-Ovada-Alessandria.

Il consigliere della Lega Nord Gianni Viano è intervenuto al proposito, chiedendo all'Amministrazione di far capire alla cittadinanza quale sia la reale posizione della Giunta su questa questione. Il documento proposto in Consiglio era stato preannunciato già nell'assemblea pubblica del 26 maggio. Vi proponiamo una sintesi del documento.

(...) "L'assessore Caneva in Consiglio Provinciale ha dichiarato che ad Ovada non esisteva il problema treni (altrimenti lo avrebbe saputo), che l'Amministrazione comunale non aveva fatto richiesta in merito, né tantomeno aveva adottato deliberazioni in riferimento ai disagi causati dalla questione, anzi la Provincia aveva deliberato il 21 marzo di chiedere alle Ferrovie un potenziamento della linea Genova-Ovada-Alessandria."

L'intervento continua con considerazioni circa la disaffezione della cittadinanza alla "res publica", dovuta, sostiene Viano, anche alla mancata decisione nel risolvere e prendere posizione in problemi che investono la qualità della

vita dei residenti. L'allontanamento della gente "è anche dovuto ad atteggiamenti come questo: la presunzione dei rappresentanti ovadesi in Provincia che non ascoltano nessuno. Loro sono i potenti, dimenticando che il compito loro assegnato è quello di difendere gli interessi della collettività alla quale in campagna elettorale hanno chiesto consenso e fiducia."

Il documento si conclude con una riflessione del consigliere Viano. "Se mi fossi trovato come assessore provinciale a difendere progetti come il Tunnel sotto Costa o il potenziamento di questa linea ferroviaria, senza interferire con i cittadini o ancor peggio con il Comune, ed avendo constatato il crescente malumore rappresentato da numerosi comitati cittadini riconosciuti, riterrei di non essere più in grado di gestire la cosa pubblica e rassegnerei le dimissioni." In conclusione, "chiedo a Lei Sindaco di esprimere chiaramente quali intendimenti ritiene di dover portare nelle sedi più opportune, affinché tutti possano capire".

L'Amministrazione ha ribadito la posizione mantenuta durante questi mesi di trattative.

G.P.P.

Accadde a giugno

Ovada. Il mese di giugno è mese di vacanze - per chi può - di sole e di pagelle, nonché degli esami per alcuni studenti. E da anni pubblichiamo sempre i risultati di tutte le scuole locali. Nel giugno '93 parlavamo del Teatro Splendor, inaugurato oggi da una settimana. Allora snocciolavamo cifre riguardanti i suoi costi per la ristrutturazione, oggi possiamo aspettarci una concreta possibilità di vedere più persone in giro, anche la sera, grazie a questa nuova attrattiva culturale.

La settimana scorsa parlavamo di via Lung'Orba e delle sue aiuole. Ma già nel '96 c'erano motivi di lamentela, allora per ragioni "logistiche". Non sembravano opportunamente collocati alcuni vasi, nella parte in salita della via; originando, di conseguenza, problemi di parcheggio, anche oggi, in alcuni momenti della giornata, "selvaggio".

Parlavamo nel '96 e nel '93 ancora del centro storico, del suo piano regolatore, ma in particolare vogliamo ricordare che abbiamo pubblicato una foto riguardante vico Oratorio, che non si presentava in condizioni decenti. Colpa dei piccioni, della maleducazione di alcuni, della non perfetta efficienza della pulizia. Ed oggi?

Il 9/6/96 la CISL locale ci proponeva un intervento dal titolo: "Come sarà Ovada nel 2000? Le proposte della Cisl".

E si capisce che le aspettative di un tempo sono ancora le speranze di oggi, anche se alcuni passi in avanti sembrano essere fatti.

Iniziativa della Pro Loco

Giochi di bambini al parco "Pertini"



Una classe intenta a giocare.



Gruppo di alunni della scuola elementare.

Ovada. Lunedì mattina 5 giugno il Parco "Pertini" era tutto un risuonare di grida festose di bambini. Infatti su iniziativa della Pro Loco, le due Scuole Elementari cittadine hanno portato i loro alunni al Parco dove, con l'aiuto delle maestre e dell'insegnante Mario Bavassano, ciascuna classe ha preso parte ad un gioco: ai birilli, alle bocce, alla corsa e altro. Ed era proprio un bel vedere e sentire tanti bambini, reduci dalla camminata in centro, giocare in un spazio verde bello come è il Parco, indossando tutti una maglietta significativa a loro distribuita ad offerta, quella dell'iniziativa "Ciao Habib", legata alla costruzione di un ambulatorio pediatrico in Marocco, a Segangan.

Hanno visitato Acqui, Ovada e Gavi

Ospiti del Rotary Club argentini in città



Ovada. Il Rotary - Club Ovada - Acqui, nell'ambito delle diverse iniziative di scambi di studio, ha ospitato esponenti e rappresentanti della provincia di Santa Fe, in Argentina. Sono stati ricevuti dal Sindaco Robbiano, hanno visitato la nostra città e quella acquese, giungendo fino a Gavi. Nella foto il gruppo argentino davanti al Parco Pertini.

"Giocare con l'inglese" alla materna

Ovada. "Giocando con l'inglese" è il progetto realizzato dalla Scuola Materna statale in collaborazione con il British Institute. L'iniziativa didattica sperimentale, prevista nel piano dell'offerta formativa del 2º Circolo, ha impegnato efficacemente alunni e insegnanti della scuola dell'infanzia, confermando quanto da anni asseriscono esperti linguistici secondo cui non solo è possibile, ma è consigliabile introdurre precocemente la lingua straniera, sfruttando le naturali capacità infantili di memorizzazione ed assimilazione.

Dai tre agli otto - dieci anni il bambino infatti presenta grandi potenzialità di apprendimento se questo è proposto con metodologia ludica cioè di scoperta, imitazione, drammatizzazione. L'ambiente scolastico, con la complicità dell'insegnante di madrelingua e delle insegnanti di sezione, si è rilevato al riguardo ricco di stimoli, accattivante e coinvolgente. Ascoltare e parlare sono le abilità cui far riferimento nell'età della prima infanzia, abilità che nel passaggio alla Scuola Elementare e in continuità con essa sono integrate gradualmente dal leggere e dallo scrivere, secondo una sequenza metodologica a spirale che permette di accennare e di approfondire, rispettando i ritmi di crescita psico-fisica dei bambini che, così facendo, imparano giocando. "Giocare con la lingua" è infatti l'obiettivo del progetto sperimentale che, a sentire bambini, genitori e insegnanti, ha fatto centro.

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

TAGLIOLO MONFERRATO •

Casa con giardino, termoautonoma, ordinatissima, cantina e mansarda. Panoramica. Prezzo di realizzo.

SILVANO D'ORBA •

Splendida mansarda omniconfort, termoautonoma, di nuova costruzione, con box annesso. L. 120 milioni.

CASTELLETTO D'ORBA •

Vendiamo splendido alloggio con giardino e box, ottima posizione. Occasione.

OVADA •

Alloggio signorile, termoautonoma, completamente ristrutturato. Omniconfort. Prezzo interessante.

ROCCA GRIMALDA •

Tipico cascinale della zona, ristrutturato, con fabbricati annessi e terreno circostante. Prezzo di realizzo.

OVADA •

Centrale, vendiamo alloggio 120 mq con terrazzi e box. Solo 210 milioni.

OVADA •

Splendida villa di recente costruzione, bipiano, ampia metratura più depandance annessa e ampio appezzamento di terreno. Posizione dominante.

OVADA •

Centro, appartamento con entrata indipendente, termoautonoma su 2 piani, doppi servizi e 3 camere letto più ampia sala. L. 200 milioni.

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

In biblioteca civica

Narrativa e saggistica le novità librerie

Ovada. Pubblichiamo le ultime novità librerie presenti in Biblioteca Civica, piazza Cereseto 7, suddivise per Casa editrice e comprendenti i settori della Narrativa e Saggistica.

Adelphi: "Villa Ventosa" di Anne Fine; "Aspetti dell'amore" di David Garnett; "La recita di Bolzano" di Sandor Marai.

Angeli: "Omeopatia perché: una risposta a tutte le vostre domande" di Francesco Negro.

Baldini e Castoldi: "Fantasia di stupro e altri racconti" di Margaret Atwood; "Cigarette Girl" di Carol Wolper; "Posto fisso addio: come cambia il lavoro in Italia" di Pierangelo Giovannetti.

Bompiani: "Una donna in più" di Alice Oxman.

Corbaccio: "Patagonia: terra magica per viaggiatori e alpinisti" di Gino Buscaini; "Più forte dell'odio" di Tim Guenard; "Endurance: l'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud" di Alfred Lansing; "Deserti" di Carla Perrotti; "Lo stupro di Nanchino: l'olocausto dimenticato della 2ª Guerra Mondiale" di Irsi Chang; "Il vuoto alle spalle: storia di Ettore Castiglioni" di Marco Ferreri; "Le profetesi dei Maya" di Adrian Gilbert.

Editori Associati: "Il libraio che imbrogliò l'Inghilterra" di Roald Dahl; "B come bugiardo" e "C come cadavere" di Sue Grafton; "Il giudice" di Steve Martini; "La guerra privata del Tenente Guillet" di Vittorio Segre.

Einaudi: "Anime alla deriva" di Richard Mason; "Le parole non le portano le cicogne" di Roberto Vecchioni.

Fazi: "La vita è uno schifo" di Leo Malet; "Blueback" di Tim Winton.

Feltrinelli: "La strage. Piazza Fontana: verità e memoria" di Maurizio Dianese; "Baci da non ripetere" di Paolo Di Stefano; "Poesie sacre e profane" di John Donne; "La luce delle cose: immagine e pearole nella notte" di Antonella

Anedda; "L'orto di Frankenstein: cibo e piante transgenici" di Jean Marie Pelt.

Garzanti: "Timeline" di Michael Crichton; "Ambarabà" di Giuseppe Culicchia; "Novella degli scacchi" di Stefan Zweig.

Laterza: "Vita di casa: abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna" di Raffaella Sarti.

Marcos y Marcos: "I piccoli fratelli" di Yohn Fante.

Mondadori: "Illuminata: la storia di Elena Lucrezia Corsaro" di Patrizia Carrano; "La distrazione" di Luciano De Crescenzo; "La primavera di Cosroe" di Pietro Citati; "L'ebrea errante: donna Grazia Nesi dalla Spagna dell'Inquisizione alla Terra Promessa" di Edgarda Ferri; "La vendetta tedesca: 1943 - 1945. Le rappresaglie naiste in Italia" di Gerhard Schreiber; "Sotto pressione" di David Baldacci; "I confratelli" di Yohn Grisham; "Corte marziale" di Yohn Katzenbach; "Il dente del pregiudizio" di Andrea Pinketts; "Chic: viaggio tra gli Italiani che hanno fatto i soldi" di Antonio Stella; "La casa di ghiaccio: venti piccole storie russe" di Serena Vitale.

Piemme: "L'incredibile scoperta dell'arca di Noé" di Charles Sellier; "Zarine: intrighi, virtù e scandali delle signore terribili della Russia del '700" di Henri Troyat.

Rizzoli: "Come si legge un libro (e perché)" di Harold Bloom; "Teresa di Avila: storia di un'anima" di Cathleen Medwick.

Salani: "Non ha mai ammazzato nessuno il mio papà" di Jean Louis Fournier.

Sellerio: "L'inizio della primavera" di Penelope Fitzgerald; "Le siberiane seguono il sole" di Franco Melandri.

Sperling e Kupfer: "Un certo sorriso" di Judith Michael; "Il potere di una donna" di Barbara Taylor Bradford.

(La) Tartaruga: "Altrove" di Jane Urquhart.

A cura della S. Vincenzo con 25 partecipanti

Concluso il corso di alfabetizzazione



Il gruppo degli extracomunitari partecipanti al corso.

Ovada. Il corso di alfabetizzazione di 1° e 2° livello per extracomunitari, organizzato dalla S. Vincenzo con finanziamento dell'UNIVOL, si è concluso con buoni risultati di apprendimento e con un grande affiatamento tra gli insegnanti, i volontari e le persone frequentanti le lezioni.

"Il bilancio positivo di questa iniziativa ci induce a ripresentare il progetto all'Univol anche il prossimo anno" - ha detto l'ins. Nadia Aloisio, vicepresidente della S. Vincenzo. "Vi hanno preso parte circa 25 extracomunitari, alcuni con molto profitto, tanto che speriamo di portarli alla licenza ele-

mentare. C'è stato un forte impegno nel seguire i partecipanti anche da parte dei giovani della S. Vincenzo, che hanno visto andare a buon esito la loro fatica."

Il 23 giugno un momento di festa ha concluso le lezioni: latino-americani, marocchini e slavi hanno portato dolci tipici dei loro Paesi e ringraziato insegnanti e volontari, sottolineando anche l'amicizia che si è creata. Un importante punto di partenza per un'integrazione che permetta a queste persone di non restare ai margini della società, con tutti i rischi connessi, ma di poterne diventare membri positivi.

MTS

Scuole medie statali di Ovada e Molare

Pensione per Ravera Esposito, Barba e Sommo

Ovada. Anche le Scuole Medie Statali di Ovada e Molare, alla fine dell'anno scolastico, vedono la cessazione dal servizio di 4 colleghi: Annamaria Berretta Barba, Clara Ferrando Esposito, Giovanna Mirtoni Ravera e Agostino Sommo, professori che hanno rappresentato, per tanti anni, la continuità del lavoro scolastico.

Credo di non far retorica nel considerare che, nella piccola realtà molarese, senza la presenza di Annamaria e Giovanna la scuola non sarà più la stessa. Lo dico dopo aver vissuto con loro, a cavallo degli anni Ottanta, la mia prima esperienza da Preside. La leale franchezza di Annamaria che, con linguaggio a volte persino tagliente, ti spiattella situazioni e rimedi; il garbo di Giovanna, sempre unito a puntigliosità e perseveranza nel farti cogliere quel che si deve fare, diventano sicuri punti di riferimento e di aiuto. E proprio la presenza continua di insegnanti così capaci e ben radicate in ambiente, ha consentito omogeneità e risultati.

Nell'insegnamento di Lettere, nell'attivismo gestionale di tante iniziative Annamaria e Giovanna, con altre presenze significative, hanno garantito scuola di qualità per tanti studenti. Anche grazie a loro e alla solidità di quella scuola si deve il riconoscimento dell'Istituto Comprensivo di Molare, oggi affermato ed efficiente.

Diversa la situazione ovadese con tanti corsi, opzioni e opportunità di scelte. C'era bisogno di consolidare un tipo di scuola accolto inizialmente con diffidenza: il "tempo prolungato", ora potenziato e condiviso, grazie al lavoro di Clara e Pino sono stati fra i primi a raccogliere il messaggio, a sviluppare un preciso impegno perché le difficoltà fossero affrontate e superate, con buon senso e lucidità. Un preciso lavoro per dimostrare, nei fatti, la possibilità oggettiva di estendere ancora il piano formativo e l'attività di integrazione, ottenendo risultati e garanzie di preparazione. Non solo Lettere e Matematica dunque nel Piano di lavoro ma tanti incarichi funzionali alla crescita della scuola, svolti quasi in punta di piedi, puntualmente e senza invadenza.

Non siamo soliti ricordare gli insegnanti che terminano il servizio, se non in qualche festeggiamento. Ho voluto fare una significativa eccezione, unendomi idealmente alla consegna delle targhe e ai giusti riconoscimenti ufficiali da parte del Sindaco Negrini di Molare per i "suoi" insegnanti, esternando il ringraziamento e i sentimenti di tutti all'interno della "Pertini".

Speriamo che la rinnovata Scuola dell'autonomia trovi occasioni vere per non perdere totalmente i contributi del patrimonio culturale educativo dei "magnifici quattro".

Enzo Genocchio

Pesca dell'oro a Silvano d'Orba

Tutti i risultati del campionato piemontese

Silvano d'Orba. Ha avuto successo la disputa del Campionato piemontese di pesca dell'oro: vi hanno partecipato un centinaio di cercatori, provenienti da tutta Italia.

La manifestazione è stata organizzata dalla locale Associazione Storico - Naturalistica della Val d'Orba e dal Museo Storico dell'oro italiano ed era valida per la Coppa Italia; ora le prossime prove saranno il Campionato italiano ad Ovada il 22 e 23 luglio, quello ligure a Pontinvrea il 13 agosto e quello lombardo a Bereguardo il 20 agosto. Accanto ai partecipanti, molti "curiosi" che hanno anche visitato il Museo e cercato l'oro nelle sabbie preparate dagli organizzatori.

Per i risultati, tra gli uomini al primo posto il milanese Franco Ruggeri, seguito dall'alessandrino Gianni Parisato e dal lombardo Piero Odini; nelle donne prima la milanese Pina Vacchini, seguita dalla concittadina Elena Darlea e dalla torinese Fran-



Un momento della gara di pesca dell'oro.

ca Assandri; per i "veterani" primo Vittorino Papa di Vigevano, seguito da Emilio Fedi di Genova e da Ottavio Lora di Torino.

La gara a squadre è stata vinta dalla coppia Vacchini - Formenti di Milano, seguita da Assandri - Lora di Torino e da Ruggeri - Trerotola di Milano.

Centro Incontro per gli anziani

Ovada. Nasce il Centro Incontro: aprirà il 1° luglio ed accoglierà persone ultrasessantacinquenni, che hanno necessità di sostegno e abbiano voglia di relazionarsi con gli altri, seguiti da personale specializzato, con controlli medici e infermieristici.

È gestito dall'Ipab Lercaro, con il contributo dell'ASL 22 e del Consorzio socioassistenziale. I locali in cui saranno ospitati gli anziani fruitori del servizio si trovano in via S. Antonio e sono costituiti da una serie di ambienti ben attrezzati ed accoglienti. "Per ora la disponibilità è per 10 persone - ha detto il Direttore dr. De

Lucchi - ma è prevista la possibilità di aumento dei posti, se ce ne sarà la necessità.

Questo nuovo servizio rientra nel sistema integrato per gli anziani, con l'obiettivo di offrire loro la possibilità di rimanere nell'ambito familiare il più a lungo possibile."

Gli anziani o le famiglie che desiderano far partecipare un proprio membro, devono presentare domanda al Consorzio socioassistenziale, oppure al Distretto Sanitario o alla Direzione di Lercaro o direttamente alla sede di via S. Antonio: la quota è di 10.000 lire al giorno e l'orario va dalle 14,30 alle 18,30, compreso il mese di agosto.

A carattere turistico - culturale - sportivo

Le manifestazioni in estate e autunno

Ovada. Prosegue il programma di iniziative a carattere turistico, culturale, sportivo e ricreativo per l'anno in corso, approvato tempo fa dall'Amministrazione comunale.

Per il 16 luglio, in occasione dei festeggiamenti della Madonna del Carmine, è prevista la manifestazione "Fiori e Musica", con lo scopo di valorizzare le caratteristiche architettoniche ed ambientali del centro storico, attraverso esposizioni artistiche e floreali. Collateralmente si svolgerà un concerto all'aperto, presumibilmente presso il Giardino della Scuola di Musica "A. Reborà" di via S. Paolo.

Per luglio e agosto, in Piazza S. Domenico, sono programmate una o due rappresentazioni di opere liriche, nell'ambito della 5ª edizione di "Lirica in Piazza". In agosto poi una stagione teatrale estiva, con quattro spettacoli rivolti in particolare al pubblico giovanile ed allestiti presso il Giardino della Scuola di Musica o in altri spazi pubblici.

A settembre è previsto il Raduno delle Confraternite, con la partecipazione di varie Associazioni del Sud Piemonte e dell'Oltregiogo Ligure, che sfileranno per le vie del centro storico con i loro caratteristici crocifissi. Nel corso del mese si terrà anche un Concerto per organo presso l'Oratorio della S.S. Annunziata, mentre per la riapertura della Loggia di S. Sebastiano è prevista una Mostra del pittore genovese Helios Gagliardo, maestro del compianto Nino Proto.

Nel periodo autunnale ed invernale si ripeterà il "Teatro Ragazzi", con la previsione di quattro spettacoli rivolti agli alunni delle Scuole materne, elementari e medie della zona, che si terranno presso il Cine Teatro Comunale di Corso della Libertà. Nella stessa struttura è poi prevista una stagione teatrale e musicale, con spettacoli a favore di tutto il pubblico. La spesa complessiva ipotizzata è di 77 milioni e 500 mila lire.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 15° anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticabile Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto e rimpianto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nella s.messa di suffragio che verrà celebrata il 9 luglio alle ore 11 nella parrocchia di Belforte.

**Onoranze Funebri
OVADESI**
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Rai 1 in paese per la trasmissione

La "Zingara" a Castelletto per valorizzare la zona

Castelletto d'Orba. Colpo grosso del Sindaco Lorenzo Repetto. Dal 5 al 9 luglio il paese ospiterà una troupe di Rai 1 per la nota trasmissione in TV: "La Zingara itinerante 2000".

La Rai arriverà con tre gruppi autogeni, una regia mobile, un furgone predisposto per la messa in onda delle squadre esterne, con un complessivo di 37 persone che opereranno per le registrazioni con 5 telecamere predisposte nella bella piazza del paese, illuminata dagli Tecnici della Rai: è lì che verrà installato il palcoscenico, di 18 metri per 7,50. Sarà ammesso il pubblico durante lo spettacolo e, tra i 20 concorrenti prescelti, saranno sorteggiati quelli che compariranno davanti alla "zingara" Cloris Bosca per rispondere alle sue domande durante la registrazione dell'8 luglio, con inizio alle ore 20,30. Il tutto sotto il controllo del regista e legalizzato dalla presenza del notaio. DePalma, con studio in Ovada.

Per le iscrizioni occorre rivolgersi presso il Comune,

senza problemi vincolanti di residenza; i concorrenti dovranno aver superato i 18 anni di età, possedere un conto corrente e un documento di identità. Il sorteggio avverrà alle ore 15 dell'8 luglio.

Secondo Repetto la manifestazione, di indubbio richiamo, dovrà coinvolgere non solo il paese ma tutto l'Alto Monferrato e a tale proposito egli si presterà perché le riprese che verranno messe in onda nella sigla dello spettacolo, dovranno valorizzare i luoghi più turisticamente suggestivi di tutta la zona. La troupe Rai sarà ospitata presso Villa Pomelia e verrà portata a cena e a pranzo, per i giorni di permanenza in paese, in vari ristoranti del territorio, "per coinvolgere e pubblicizzare i nostri piatti, i vini, i ristoranti meritevoli".

Il costo della trasmissione dovrebbe aggirarsi intorno ai 15 milioni, ma il Sindaco Repetto cercherà di non far ricadere questa spesa sul suo Comune, grazie al probabile intervento di alcuni sponsor.

F. P.

A Carpeneto

Estate calda per villeggianti e il cantoniere comunale?

Carpeneto. Un gruppo di abitanti si lamenta dell'andamento amministrativo in paese e della gestione della cosa pubblica da parte della Giunta.

Già in passato erano sorte diffuse lamentele per l'aumento "indiscriminato" della tassa sulla rimozione dei rifiuti solidi urbani, giustificato dal Sindaco Vassallo - secondo il gruppo di cittadini - con la necessità di reperire fondi per poter continuare a mantenere l'incarico agli allora otto dipendenti comunali. Ora però la situazione finanziaria del Comune è cambiata: i dipendenti sono scesi a cinque, di cui tre a tempo pieno (due impiegati e un cantoniere) e due a tempo parziale (un impiegato e il segretario). Ed ecco una delle accuse all'Amministrazione Comunale: in controtendenza rispetto ai paesi vicini, l'ICI per i non residenti è passata dal 5 al 6 per mille (col risultato di allontanare villeggianti dal paese) e l'unico cantoniere rimasto andrà incontro ad un'estate molto calda, dovendo

sobbarcarsi da solo il lavoro prima diviso con altri...

Ci si lamenta poi che la popolazione carpenetese sia poco informata sulle decisioni prese in Municipio, forse dovuto anche al fatto che alle Elezioni comunali del '99 si era presentata una sola lista, che quindi non deve rendere conto ad alcuna opposizione consiliare. E si ha da ridire pure sulla bacheca comunale, su cui non è più affisso l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale con l'ordine del giorno: allora può capitare che qualcuno non possa uscire di casa con la sua auto o si ritrovi la rete idrica interrotta per l'inizio dei lavori di sostituzione delle stesse, di cui nessuno era stato informato.

Fin qui le accuse, abbastanza mirate e pesanti, di una parte di abitanti. A questo punto gli argomenti di risposta da parte del sindaco Mauro Vassallo e della Giunta non mancano di certo ed anzi si attende una pronta e documentata replica dell'amministrazione comunale a fronte delle accuse mosse. E. S.

Riceviamo e pubblichiamo

Tre milioni per due ore di occupazione del suolo

Carpeneto. "Il 22 maggio, presso la mia abitazione in via Terragni 27, un'autobetoniera, per lavori a seguito di regolare concessione edilizia, si accingeva a scaricare 2 metri cubi di calcestruzzo. Ma prima ancora il geometra comunale responsabile del servizio di accertamento e notifica dell'occupazione del suolo pubblico, mi diceva che, non avendo avvertito il Comune circa l'occupazione, avrei dovuto pagare la relativa tassa e presentarmi in Municipio per ritirare l'autorizzazione in sanatoria. L'operazione di scarico si concluse in meno di mezz'ora.

Il 25 maggio mi recavo in Municipio per richiedere l'autorizzazione ad un'altra operazione di scarico dalla betoniera per il giorno seguente, che si concluse poi in due ore. Il 27 il geometra mi notificava entrambe le autorizzazioni, dove era indicato dove pagare la tassa di occupazione (alla IRTEL di Carpeneto) e l'entità di superficie complessivamente sottratta all'uso pubblico (1100 metri quadri!)

oggetto di tassazione.

In realtà la betoniera avrà occupato circa 25 metri quadri e in pratica è stata fatta pagare l'intera lunghezza di via Terragni, senza che questa non solo non fosse totalmente occupata ma nemmeno interclusa o costituisca ostacolo alla circolazione.

(...) Il 13 giugno mi venivano poi recapitate due "raccomandate" della IRTEL, ente gestore del servizio di riscossione (...), dove, a fronte dell'occupazione dovuta ai due scarichi per una durata complessiva di due ore e mezza, si richiedeva il pagamento di tre milioni e 301.000 lire, tra maggiorazioni per il tardivo pagamento (ma non se ne conosceva nemmeno l'ammontare), per omessa dichiarazione (!), per spese postali di notifica e interessi di mora, da pagarsi entro 60 giorni! Ma è giusto pagare tale somma per aver occupato per due ore e mezza 25 metri quadri di suolo pubblico, oltretutto in circostanze per cui è prevista l'esenzione?"

Paolo Giunti

Parcheggi "selvaggi" al fiume

Olbicella di Molare. Complici i caldi ed assolati week-end estivi, ogni anno si ripropone il solito problema per chi vuole trascorrere un po' di ore al fresco, in riva al fiume: dove parcheggiare la macchina?

In attesa dell'invenzione dell'automobile "tascabile" - in qualche occasione sarebbe davvero l'unica via d'uscita - gli appassionati del fiume parcheggiano il loro mezzo su ambi lati della strada per Olbicella e, così, per lunghi tratti, riesce difficile il passaggio. Ed i residenti allora non possono che lamentarsi, ma problemi sorgerebbero anche per mezzi di soccorso in transito, come un'ambulanza.

Esiste la segnaletica di divieto di sosta; non si richiede di andare al fiume senza vettura - chi può va già in moto - ma più semplicemente un po' di buon senso. Non sarebbero necessarie le multe, basta che la sosta non intralci troppo il traffico. Insomma, la segnaletica impedirebbe comunque la sosta; bisognerebbe rispettarla, ma qualche volta è necessario essere anche pratici.

Il parcheggio selvaggio è sbagliato - e non in regola - almeno scegliamo la soluzione più sicura per la vettura e per la viabilità seppur, purtroppo, formalmente contrastando il segnale di divieto.

I "licenziati" nei paesi

MOLARE: classe 3ª media, sez. A.

Barisone Andrea (O), Bo Umberto (D), Boero Valeria (S), Bruno Antonio (S), Buffa Serena (S), Buffa Silvia (D), Campazzo Marco (S), Canepa Mattia (S), Dellerba Frisone Alessio (S), Kebebew Stefano (D), Limberti Irene (O), Marchelli Chiara (D), Miroglio Francesco (B), Ottonelli Chiara (B), Priarone Daniele (B), Raffaghello Simone (O), Ratto Simone (S), Rivarone Gioele (O), Spazal Edoardo (S).

SILVANO D'ORBA (sede di Molare): classe 3ª media, sez. B.

Albertoni Michela (B), Bisio Lucia (S), Cazzulo Elena (O), Chiu Lara (S), Gualco Elisabetta (B), Landolina Antonino (S), Motta Annalisa (O), Pollarolo Luigi (O), Raggio Danilo (B), Repetto Luca (S), Roselli Simone (S).

MORNESE (sede di Molare): Classe 3ª media, sez. B.

Ferrari Maurizio (D), Ferrera Erika (B), Gastaldo Eugenio (D), Ghio Marco (D), Limberti Alberto (D), Mazzarello Giovanni (S), Mazzarello Massimo (S), Mazzarello Rita (B), Parodi Umberto (S).

Enoteche italiane Rava presidente

Tagliolo M.to. L'Associazione Italiana delle Enoteche, con sede a Siena, intende collaborare con la nostrana "Le strade del vino" ed aprirsi ad altre Associazioni, come "Le Città del vino", presenti anche in zona.

Il fine è unico e conduce alla promozione del territorio e alla valorizzazione delle sue risorse. L'invito ad unirsi per lavorare in modo più costruttivo parte proprio dalla città toscana, dove recentemente si è tenuta l'assemblea delle Enoteche nazionali, in occasione della "Settimana dei vini". E presto questa Associazione si darà uno Statuto nuovo ed un diverso organigramma dirigenziale.

L'on. Lino Rava, Sindaco di Tagliolo e presidente dell'Associazione "Alto Monferrato" e "Le Strade del vino", è stato chiamato alla presidenza delle "Enoteche Italiane", in questa delicata fase di transizione e propositiva di nuove soluzioni. Con lui collaborano Giulio Somma di Siena, direttore delle "Enoteche Italiane" e Daniele Manca, presidente delle Enoteche dell'Emilia.

Tagliolo: chiesa di San Benedetto

Restaurato dipinto a cura dei Lyons

Tagliolo. È stato inaugurato sabato 17 il quadro di S. Benedetto, nella chiesetta omonima, restaurato a cura del Lions Club di Ovada dal pittore Piero Biorci, membro del Club. Presenti il Sindaco, on. Rava, che si è impegnato per un ulteriore restauro dell'edificio, il Parroco don Gandolfo che ha benedetto l'immagine, il presidente dei Lyons, dr. Anta e molti abitanti della zona circostante.



Per l'area industriale dell'Caraffa

Gli ambientalisti contro i Comuni

Silvano d'Orba. "Come apprendiamo dalle pagine dei giornali, tre Sindaci si sono recentemente riuniti per affrontare lo spinoso tema dell'inquinamento industriale in area "Caraffa". Tutte le indagini effettuate dall'A.R.P.A. sono state caratterizzate sia da carenze metodologiche, sia dall'incontestabile fatto che sono state parziali, nonostante sia emerso che nella zona vi è la presenza di sostanze cancerogene quali anilina e stirene. (...)

Secondo l'accordo, tra i Sindaci di Lerma, Tagliolo, Silvano si dà l'avvio ad "uno studio sul territorio ed alla creazione di un modello matematico in grado di simulare gli effetti dell'impatto ambientale di insediamenti industriali successivi". Il termine "successivi" significa che si vuol dare l'autorizzazione all'insediamento di altre industrie in-

salubri di prima classe. Troppe volte questi modelli matematici si sono scontrati con la realtà e parlare di statistica fa molto "in". Perché non si vuole riconoscere che la vocazione di questo territorio non è quella di uno sviluppo poco controllato e poco compatibile? L'opinione pubblica, sebbene narcotizzata da una poca chiara informazione che per dovere le Amministrazioni avrebbero dovuto fornire, sta recependo la portata di questi concetti e fa suoi questi interrogativi. Verrà il giorno in cui non si accontenterà di modelli statistici.

Vorremmo dare un consiglio: le destinazioni d'uso e le autorizzazioni ad industrie di prima classe sono passate attraverso disinvolti delibere. Con altrettanta disinvoltura si può giungere a ripristinare la situazione "Quo ante".

Ass. Valli Piota e Gorzente

Sabato 1° e domenica 2 luglio

La "Festa del Cristo" a San Luca di Molare

San Luca di Molare. Si svolgerà sabato 1 e domenica 2 luglio nella montana frazione molarese la "Festa del Cristo".

Sabato dalle ore 19.30 gastronomia e dalle 21.30 serata danzante e ballo liscio con Laura e Fabrizio; tra le manifestazioni collaterali, pesca di beneficenza e gara all'accesto.

Domenica alle ore 9.30 partenza della gara di mountain bike, valida per il campionato provinciale, con un percorso interamente boschivo e sterato.

Organizzata dalla Pro Loco e dall'Udace, con la collaborazione dei Cicli Guizzardi, la manifestazione sportiva prevede il ritrovo davanti alla Pro Loco alle ore 8.30; quindi la partenza e il ristoro lungo il percorso ed all'arrivo, con le premiazioni alle ore 12. Il percorso, che si snoda attraverso

la salita Colla, Crocette, Bancarelle, Abergio Bianco, Toscano, Bricco del Ratto (700 m. s.l.m.) e Casa Rotta, dovrà essere compiuto due volte dalle donne e dai ragazzi e tre volte dagli uomini: al primo giro la Salita Colla; al secondo e terzo la Casa Zoppo.

Ai primi tre assoluti e ai primi tre di ogni categoria, medaglia d'oro; dal 4° al 6° classificato, oggetto tecnico; inoltre coppe per Società e gruppi.

Sempre domenica 2, alle ore 15 celebrazione della S. Messa e quindi dalle 16 vino e frittelle, con lotteria e ancora gara all'accesto. Alle ore 17, presso il Circolo sportivo "Ra Ru", possibilità di provare il "battesimo della sella", con i cavalli della scuderia.

Quindi dalle ore 19.30 ancora gastronomia e dalle 21.30 si balla con l'orchestra di Carlo Santi.

Circonvallazione per Castelletto

Castelletto d'Orba. "Il progetto di circonvallazione che presentiamo questa sera dovrà essere approvato dalla popolazione; esso preclude ad uno sviluppo urbanistico e produttivo del paese" - così ha esordito il Sindaco Lorenzo Repetto, lunedì 19 giugno nella conferenza ove illustrava il progetto alla stampa e alla popolazione.

Un progetto interessante, già inviato alla Provincia fin dal 1992, per l'approvazione, per un lungo iter che potrebbe considerarsi definitivamente concluso. La circonvallazione, dal costo complessivo di 5 miliardi, dovrebbe iniziare presso la Stazione che dà sulla provinciale Ovada - Novi e terminare presso le Fonti Feja, con un percorso complessivo di 3367 metri, comprendente due ponti per una larghezza di 9,50 metri. Repetto prevede di iniziare gli appalti del primo lotto per l'ottobre di quest'anno e cominciare quindi i lavori per gli inizi del prossimo anno.

Il suddetto primo lotto (Stazione - Campi Sportivi di Castelletto) dovrebbe ottenere un finanziamento da parte della Regione Piemonte, mentre il secondo lotto sarebbe finanziato dall'Unione Europea.

Uno degli obiettivi primari del progetto consiste nell'alleggerire dal traffico pesante il centro del paese; non dovrebbero intervenire ingiunzioni di esproprio e nessun frazionamento delle proprietà. Anche perché, conclude Repetto, oltre che forzoso, ogni esproprio implica un percorso burocratico più lungo e più costoso, che provocherebbe ritardi ed un inevitabile aumento dei costi.

F. P.

I risultati della gara costese

Cross Country a Santa Lucia



I corridori nel centro della frazione.

Costa d'OVADA. Sono stati 74 i partecipanti al "5° Cross Country S. Lucia", 1° trofeo Astor Arredamenti, svoltosi domenica 25 giugno.

Partenza ore 9 davanti all'Oratorio del paese, per un percorso di 38 km. tra il verde dei nostri boschi, mentre il percorso più breve, per donne e ragazzi, era di 17 km.

Primo classificato Davide Bertoni della Colline Pavese che, alla media oraria di 18.75 è giunto all'arrivo dopo un'ora e 36 minuti; 2° class. Davide Acarne del G. S. Cartosio e 3° Massimo Perracino della Castellini Cariplo. Primo

degli ovadesi Renato Priano del team Bike Remida (6° assoluto) mentre al 7° posto è arrivato il secondo degli ovadesi, Claudio Riccardini del G.B. Club I bric. Prima donna classificata Piera Morando del Cartosio.

Dieci le categorie premiate con medaglie d'oro e bottiglie di vino dalla Saoms Costa, mentre Guizzardi ha offerto premi consistenti in cambi della bici. Tutto si è svolto nel migliore dei modi con i partecipanti entusiasti per la qualità del percorso e per l'ottima organizzazione.

G. D.

Tamburello serie A, B, C, D

Sconfitte le squadre della nostra zona

OVADA. In serie A/1 sconfitta del Castelferro Grafoplast, che in trasferta contro la capolista bergamasca del San Paolo ha perso per 13-7. Risultati della 5 giornata di ritorno: S. Paolo - Castelferro 13-7; Borgosatollo - Castellaro rinv.; Castiglione - Ceresara 13-4; Solferino - Bardolino rinv.; Callianetto - Castelli Calepio 13-5. Classifica: S. Paolo 28; Borgosatollo 20; Castelferro 19; Bardolino, Callianetto 15; Castellaro 14; Ceresara 10; Solferino 8; Castelli 5; Castiglione 1.

In serie A/2 prima sconfitta casalinga del Cremolino che crolla nel campo amico per 13-9 contro il Curno. Risultati:

Cremolino - Curno 7-13; Seriate - Mezzolombardo 6-13; Sabbionara - Cavriane 7-13; Medolese - Botti 13-6; Tuenno - Goite 13-7. Classifica: Cavriane 24; Medole 23; Mezzolombardo 21; Cremolino 18; Curno 15; Sabbionara 12; Tuenno e Seriate 11; Botti 5; Goite 0.

In serie B sconfitta, in trasferta, del Capriata contro il forte Castell'Alfero per 13-9.

In serie C, il Tagliolo con Priano, Massone, Ottria, Robbiano e Lanza, sempre in vantaggio ha battuto per 13-11 il Castelferro; a Cunico vittoria sul Castell'Alfero per 13-11; l'altra partita giocata, il Revigliasco - Monale è terminata sul 7-13. Rinviate le altre partite.

In serie D risultati della 7° Torneo delle Vigne: Carpeneto - San Antonio rec. 8-13; Basaluzzo - Capriata rec. 13-4; Silvano A - Carpeneto rec. 4-13; Tagliolo - Casaleggio 7-13; Campora - Carpeneto 5-13; Silvano A - Silvano B 13-1; S. Antonio - Capriata rinv.; Basaluzzo - Cremolino rinv.

Nell'Over 50 il Tagliolo con Pigullo, Garrone, Bairdi, Gollo, Olivieri trionfa in finale contro il Pontechino di Ercole, Corso, Nello, Albertelli, Erbona e conclude le proprie fatiche vincendo tutte le 7 partite disputate.

La finalissima giocata allo Sferisterio ha visto la compagine acquese partire bene (6-2) poi però crollerà perdendo 11 giochi consecutivi e la partita terminava per 13-6. 3° posto per il Basaluzzo ed ultimo l'Ovada, inizialmente pronosticata come grande favorita del 10° Memorial Nervi.

Volley giovanile in Romagna

OVADA. Prestigioso risultato per il volley giovanile nel torneo nazionale di Cattolica dove, al "Pallavolandia 2000", ragazzi e ragazze Plastipol hanno partecipato con 4 squadre nelle tre diverse categorie.

Due primi e un secondo posto per gli ovadesi, seguiti in panchina da Monica Cresta e "Lubo" Barisone.

Nella categoria "Beach misto - quattro contro quattro" gli ovadesi la facevano da padroni e disputavano la finale con le 2 formazioni iscritte: Riccardo Puppo, Umberto Quagliari, Alma Martina e Veronica Olivieri avevano la meglio sui "rivali" Stefano Zerbo, Marcello Pastorino, Arianna Bottero e Elena Bovio.

Notevole risultato nella "Under 14 Green sei - contro sei" per le ragazze ovadesi che, vinte tutte le partite di qualifi-

cazione (oltre 20 le squadre partecipanti), disputavano una bella finale contro le padrone di casa di "La Costanza". Vittoria nel 1° set per 25 - 23 e sconfitta nel 2° con lo stesso punteggio; a questo punto per regolamento era il "golden point", cioè il match deciso in un punto solo. Era Martina Pernigotti con 2 "schiate" perentorie a portare il trofeo dalla Romagna ad Ovada. Bravissime le giocatrici: Francesca Puppo, Veronica Scarso, Carolina Giacobbe, Martina Pernigotti, Alice Martini, Anna Giacobbe e Maura Zunino, guidate da Monica Cresta.

Buona la prova anche di Fanny Villa, Ilaria Gaggero e Vanessa Furfaro nella categoria "Minivolley - secondo livello" le quali, esordienti al torneo, si classificavano al 13° posto su oltre 20 squadre.

Podismo: i risultati delle "Sette Cascine"

Tagliolo. Si è disputata domenica 24 giugno la 20ª edizione della gara podistica "Sette Cascine".

Il percorso di 10 Km. si è snodato su e giù per le colline del territorio comunale: prima della categoria femminile la "nazionale" Flavia Gaviglio, seguita da Cinzia Allasia della Faletto Torino e da Enrica Gata dell'Avis Casale.

Nella categoria maschile il più veloce è stato il genovese Massimo Pastorino che, in 29' 54", ha completato il percorso. Buon 5° posto per Giuseppe Tardito che, dopo questa prova, rimane al comando della classifica valida per il Gran Premio "Arco Sport", con 169 punti. Tra i gruppi partecipanti, al 1° posto la Cartotecnica Piemontese, seguita dall'Atletica Ovadese.

Dal 13 al 16 luglio a Lerma, volley in piscina

Trofeo "Mobili Marchelli" al via tra due settimane

Lerma. A quindici giorni dal fischio d'inizio dal 15° Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in Piscina iniziano a cadere i primi veli sull'organizzazione e la partecipazione all'edizione dell'anno 2000 del Torneo, la più importante manifestazione di pallavolo mista dell'estate.

Anche se le iscrizioni si sono aperte da pochi giorni si può prevedere che anche quest'anno Lerma e il complesso delle Piscine Comunali saranno invase da centinaia e centinaia di pallavolisti, dai professionisti delle categorie maggiori sino agli appassionati

delle categorie amatoriali, tutti uniti nella passione sportiva e dalla voglia di divertirsi per 4 giorni facendo sport.

Da giovedì 13 a domenica 16 luglio il paese, come ogni anno, diverrà la capitale della pallavolo 3+3 e al termine di appassionanti partite il responso del campo ci dirà quale sarà la squadra regina di questa estate 2000. E ancora troppo presto per conoscere i nomi dei partecipanti più famosi e delle squadre favorite ma si sa che il "Mobili Marchelli" è un trofeo ambito che ogni anno catalizza l'interesse degli atleti e degli appassionati di questo sport. Da qualche settimana gli organizzatori della Pallavolo Ovada da 15 anni danno vita a questa manifestazione in collaborazione con la società ASTEMA che gestisce le Piscine, sono al lavoro per realizzare una rassegna degna della tradizione. I primi interlocutori sono stati gli amministratori comunali che, come lo scorso anno, hanno promesso il loro appoggio per far sì che i 4 giorni del torneo siano per Lerma 4 giorni di festa vera. Il programma definitivo è ancora in via di allestimento ma già si sa che sabato 15 luglio ci sarà una serata musicale mentre come sempre al montepremi del torneo contribuiranno ditte locali con prodotti tipici della zona.

Dopo aver risolto alcuni problemi organizzativi, riguardanti i turni di gara e il numero delle partite giocabili che probabilmente indurrà ad applicare un numero massimo limitato di squadre partecipanti, si è dato il via libera alle iscrizioni.

Calcio a Molare

Molare. Si sono svolti presso il Campo Sportivo del paese alcuni tornei calcistici, che hanno visto la partecipazione di formazioni provinciali.

Il 3 giugno è stato disputato il 5° Memorial "Stazulli", con questi risultati: Pro Molare - Alessandria 0 - 3; Novese - Pro Molare 2 - 1; Alessandria - Novese 2 - 0. Il trofeo quindi, offerto dalla famiglia Stazulli, è stato aggiudicato alla squadra dell'Alessandria.

Il 15 giugno si è svolto un "Triangolare" in amichevole, con le formazioni del Pro Molare, Ovada e Mornese. Risultati: Pro Molare - Mornese 3 - 0; Ovada - Pro Molare 1 - 2; Ovada - Mornese 3 - 0. Pertanto la manifestazione è stata vinta dal Pro Molare.

Il 22 giugno altra amichevole, con le squadre giovanili del Pro Molare e dell'Ovada. Risultati: Pro Molare - Ovada (cat. 89/90) 3 - 3; Ovada - Pro Molare (cat. 90/91) 4 - 4.

Calcio giovanile

Giovanissimi a Losanna bene anche i pulcini



I "giovanissimi" in Svizzera.

OVADA. I giovani dell'Ovada continuano ad ottenere successi e consensi non solo in provincia, ma anche all'estero.

I Giovanissimi di Stefano Murchio hanno partecipato al torneo Juniors C presso "La Blacherette" di Losanna, in Svizzera, disputando le partite di qualificazione e vincendo su La Sallaz, Malley 4 e Centro Galego per 2-0, e pareggiando a reti inviolate con gli Azzurri Losanne, mentre perdevano per 1-0 dall'UGS e dal Malley 2. Con questi risultati disputavano la finale per il 5° e 6° posto e conquistando il 5° posto; si aggiudicavano anche il premio come miglior difesa. Nella classifica invece del "Bonne Tenue" che considerava il comportamento dei giocatori, degli accompagnatori e del pubblico, l'Ovada otteneva il 2° posto.

Hanno partecipato alla trasferta svizzera Bobbio, Campora, Peruzzo, Piccoli, Ferraro, G.M. Arata, F.Arata, Olivieri, Clerici, Vitale, Rachid,

Cozzolino più quattro prestiti del Castellazzo.

Intanto i Giovanissimi dell'Ovada hanno disputato in settimana la finale a Bistagno, dopo aver superato in semifinale La Sorgente per 1-0, con rete di Olivieri.

I Minipulcini e Pulcini di Boffito ottenevano la prima piazza nel "Cabanette 2000". I primi vincevano sul Mornese per 2-1, con reti di Briata e Valente e sul Castellazzo per 6 - 2, con doppietta di J.Corwall e reti di Briata, Valente, Bottero, Gioia.

I secondi invece avevano la meglio sul Cristo per 2-1 e pareggiavano per 1-1 sul Castellazzo, con reti di A. Corwall. Dal dischetto però gli ovadesi vincevano sul Castellazzo per 5-4 e si aggiudicavano il primo posto. Utilizza-

ti: Gandini, Bisso, Santoliquido, Corwall A, Corwall J, Borsari, Carosio, Vacca, Oddone, Barisione, Gioia, Valente, Bottero, Briata.

I più piccoli saranno impegnati a Monastero.

Genoa al Geirino?

OVADA. "Le trattative sono in corso, ma non possiamo ancora ufficializzare i nomi dei nuovi acquisti". Così dice Stoppino, incontrato al Moccagatta.

I telefoni continuano a squillare: si tratta di procuratori ed allenatori che propongono giocatori, ma all'arrivo del cronista le "bocche degli addetti ai lavori rimangono cucite". Sono comunque certi gli arrivi di una forte punta e di un libero liguri, mentre vengono presentati con buone referenze i quattro giovani del Genoa. Non mancano però le richieste per i giovani ovadesi tanto che Masone, Rossiglionese, Rocca Grimalda hanno già predisposto i primi contatti. Sono Marchelli e Repetto i giovani più richiesti e vi sono apprezzamenti per gli altri.

Al Moccagatta è anche arrivato Bugli, responsabile del settore giovanile, che dovrebbe avere come punti di riferimento Argeo Ferrari ed Angelo Boffito. È stata confermata la presenza della "Primavera" di Luca Chiappino dal 3 al 14 agosto a Trisobbio, per cui la seconda squadra del Genoa dovrebbe alternare la preparazione pre-campionato tra Trisobbio e Moccagatta e Geirino per la parte atletica.

I responsabili ovadesi stanno cercando di far disputare al Geirino la prima uscita della formazione maggiore del Genoa, allenata da Bolchi. Se l'accordo si perfezionasse sarebbe un successo per l'intera città.

Cassinelle vince torneo femminile

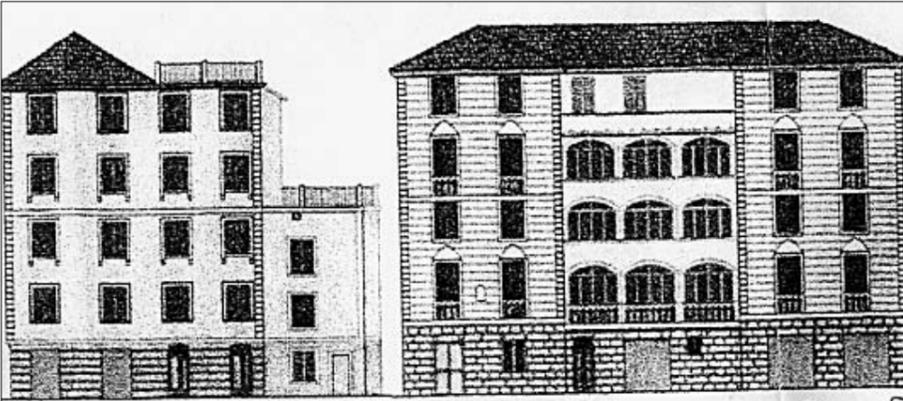
Cassinelle. Si è svolto in paese un Triangolare di calcio tutto al femminile, cui hanno partecipato le squadre di Molare, Cassinelle e Rocca Grimalda.

Nella prima partita tra Molare e Cassinelle, era quest'ultima ad avere la meglio per 2-1. Le ragazze molaresi perdevano ancora contro le "over 30" di Rocca Grimalda per 2-0, grazie alle reti della mitica Fabrizia Berta. Senza sfigurare le roccesi (vecchie glorie degli anni 80) cedevano il primo posto alle giovanissime di Cassinelle, perdendo per 2-0. Le partite si disputavano sotto gli sguardi attenti e i molteplici applausi di un pubblico numeroso, a sottolineare la buona riuscita dell'iniziativa che verrà quasi sicuramente ripetuta e migliorata.

Tra le varie partecipanti al triangolare gli appassionati di calcio in gonnella ricorderanno Porzia e Filomena Cassatella, Pinuccia Tuosto, Elisabetta Dardano, Valentina Albertelli e Carla Merlo (coppia di ferro di Rocca Grimalda), Alessia Spazal (Molare) Silvana Garrone (maestra elementare a Rocca Grimalda), Fabrizia Berta, l'atletica Alessandra Cucchi. E ancora oggi le simpatiche ragazze hanno saputo dare spettacolo.

Venerdì 23 giugno a Campo Ligure

Per il centro storico presentato piano colore



Campo Ligure. Venerdì 23 Giugno, presso il Palazzo della Giustizia, è stato presentato dal Sindaco e dalla Giunta, alla presenza di un pubblico di professionisti e cittadini interessati, il "Piano del colore delle facciate del centro storico".

Il progetto redatto a cura degli architetti Cillara Rossi, Bellingeri, Guglielmi, Manna, Vecchiattini, si configura come uno strumento atto a valorizzare il borgo storico, proponendo linee guida per il recupero ed il restauro delle facciate.

La mappatura cui si è pervenuto ha messo in evidenza elementi cromatici di notevole interesse, che una notevole serie di diapositive ha ben evidenziato, ed è emerso che ben il 70% delle facciate del nostro borgo presentano decorazioni sia di tipo architettonico che floreale.

La caratteristica principale del piano risiede nell'impostazione scientifica di carattere conservativo, che sottolinea l'importanza della diagnosi come strumento base per un corretto intervento; il tutto nel rispetto non solo delle cromie

ma anche dei materiali costituenti gli intonaci.

Tutta l'area oggetto del piano dovrà essere recuperata attraverso la riproposizione di tecniche tradizionali compatibili con le strutture esistenti.

Il Sindaco ha ricordato come l'Amministrazione Comunale abbia deliberato al fine di agevolare i privati che daranno il via a questa operazione di recupero un abbattimento dei costi legati alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico riducendo del 50% l'aliquota per le facciate e all'80% per quelle che sono decorate. È stato inoltre ricordato come a tutt'oggi vi siano agevolazioni fiscali che prevedono il 36% di detrazione delle spese e l'I.V.A. ridotta al 10%.

Lo strumento, depositato presso gli Uffici del Comune, è a disposizione dei privati e dei tecnici, che potranno seguire l'iter progettuale più corretto per un recupero rispettoso del passato e duraturo nel tempo.

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Nella società masonese

Vladimiro Bardi campione di pesca



Masone. Vladimiro Bardi è il nuovo campione sociale di pesca alla trota della locale Società Pescatori Sportivi.

Ha infatti conquistato il titolo nella gara che si è svolta nelle acque del torrente Stura lo scorso 18 giugno ed ha preceduto Paolo Bottero il quale, con lo stesso numero di trote, ha dovuto accontentarsi del secondo posto per il minor peso complessivo delle catture.

Il terzo posto è andato invece al rossiglione Alesio Oliveri.

Infine ottima prestazione, tra i "pierini", del giovane Riccardo Siritto che ha conquistato il titolo sociale della categoria con ben undici catture, soltanto una in meno dei primi classificati nella categoria degli adulti.

G.M.

Da Susa a Taormina

Penna Bianca a piedi per tutta l'Italia



Campo Ligure. Nella sua traversata dell'Italia, da Susa all'Etna, il tutto rigorosamente a piedi, il generale degli alpini Giorgio Blais ha fatto tappa nella nostra cittadina venerdì 23 Giugno.

Era partito in mattinata da Acqui Terme ed è arrivato nella nostra cittadina puntuale sulle previsioni di marcia alle 17,30.

Accolto dal responsabile A.N.A. Francesco Casagrande, è stato accompagnato in Comune dove è stato ricevuto dall'Assessore Enrico Bongera che gli ha donato un volume sulla storia di Campo ed uno sul recupero del castello Spinola. Il generale ha quindi fatto visita al cippo che ricorda gli alpini caduti ed ha per-

nottato nel nostro paese.

Sabato 24 primo di partire per Acquasanta-Mele, ha fatto visita al Museo della Filigrana accolto dal direttore Pietro Bosio e ha ammirato la raccolta di pezzi dei vari continenti, oltre a quelli che ancora oggi fanno di Campo Ligure il Centro Nazionale di questa produzione orafa.

La camminata del generale ha per motto "Meglio camminare che drogarsi" e dovrebbe servire quale messaggio di speranza e di vitalità per i giovani che incontrerà lungo il suo cammino, che dovrebbe concludersi il 5 Agosto, al Piano Provenzana (m. 1800) sull'Etna, dove si trova la base logistica della sezione A.N.A. Sicilia.

Teatro "Opera Mons. Macciò"

Maurizio Crozza e Massimo Olcese provano il nuovo spettacolo

Masone. Il teatro dell'Opera Mons. Macciò da quando ha riaperto i battenti completamente rinnovato ed adeguato ai migliori standard qualitativi, grazie alla lungimiranza del nostro Parroco Don Rinaldo Cartosio, riceve sempre più numerosi e convinti riconoscimenti da parte del mondo dello spettacolo e della cultura, anche dalla vicina area Genovese.

Ulteriore positiva conferma, e potenziale trampolino di lancio futuribile, è stata la presenza da qualche settimana di due importanti esponenti della ormai molto apprezzata scuola cabarettistica genovese: Maurizio Crozza e Massimo Olcese, interprete il primo, regista il secondo di un nuovo ed originale lavoro teatrale dal titolo "La vita non è rosa e fiore".

Crozza è molto noto al pubblico della fortunata trasmissione televisiva "Mai dire Gol" dove ha proposto una galleria di personaggi comici esilaranti: dall'imitazione del conduttore di "Linea Verde", all'etero "Bibendus". Recentemente invece è stato ospite fisso nel gioco a quiz, sempre ordinato dalla famigerata Gialappa Band, "Mai dire Mike".

Olcese, anche lui di Genova, è molto noto all'interno del duo "Olcese e Margiotta", l'altro componente del sodalizio artistico con cui è riuscito a tenere testa ad Adriano Celentano nella sua recente trasmissione "Io per esempio me ne infischio". Amico fraterno di Crozza, lo dirige in questo nuovo spettacolo che dovrebbe presto esordire a Roma per poi essere portato in giro



per l'Italia. Come mai due personaggi così famosi sono finiti a Masone?

La risposta che loro forniscono è che stavano cercando un teatro, ma più ancora un posto tranquillo, dove potersi concentrare al meglio per provare intensivamente lo spettacolo che, per loro stessa ammissione, a causa dei reciproci impegni televisivi, si colloca in un momento della stagione teatrale piuttosto inconsueto. Esponendo questa loro necessità ad un conoscente masonese, questi suggerì di verificare la disponibilità del nostro teatro. Detto fatto, la faccenda è andata rapidamente a buon fine e Crozza, Olcese con fidanzata ed il loro valente chitarrista ed autore musicale, si sono ritrovati a Masone a provare.

Hanno espresso stupore per le ottime caratteristiche

della sala ed hanno molto apprezzato l'ospitalità ricevuta dai volontari dell'Opera Mons. Macciò e dall'intero paese, tanto che suggeriranno ad altre compagnie di ripetere la loro positiva esperienza. Masone quindi, come già altri piccoli centri in altre regioni, potrebbe essere scelto quale luogo ideale per effettuare le prove da parte di importanti attori comici genovesi e non.

Infine non possiamo dimenticare che Maurizio Crozza si è sposato con la bravissima e nota attrice Carla Signoris, che ora è in dolce attesa, proprio al Santuario della Cappelletta di Masone. Un segno del destino?

In bocca al lupo quindi per erede e spettacolo!

Nella foto, al centro da sinistra, Olcese e Crozza con attivisti del teatro.

O.P.

A Masone il 2 luglio la 1ª festa dell'ospitalità

Masone. Domenica prossima, 2 Luglio, organizzata dalla comunità terapeutica "Skipper", dal consorzio "Il fiocco" e dall'associazione OFTAL-Acqui Terme Sottostazione Valle Stura, si svolgerà, presso la sede della Skipper, la prima festa dell'ospitalità.

La giornata, finalizzata a sostenere e migliorare l'aggregazione dei pazienti con altre realtà e situazioni, nasce dalla collaborazione dei dirigenti della Skipper con i responsabili dell'OFTAL (Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes), alla luce della fruttuosa esperienza di pellegrinaggio a Lourdes dello scorso anno.

Questo il programma della giornata: ore 11 arrivi e successiva Santa Messa, ore 13 pranzo cui seguiranno spettacoli di intrattenimento, Karaoke e banda musicale.

In serata, poi, presso il campetto parrocchiale Monsignor Macciò, si terrà un incontro amichevole di calcio OFTAL-SAAMO Ovada il cui ricavato andrà a sostegno dell'attività dell'associazione acquese.

A Campo Ligure inizia la stagione teatrale

Campo Ligure. La stagione estiva inizia anche per il Castello Spinola. Sabato 1 Luglio, infatti, alle ore 21, nel parco antistante il vetusto maniero, a cura dell'Amministrazione Comunale e dell'Associazione commercianti "Campo viva", il gruppo teatrale genovese di prosa "ENDAS" interpreterà la commedia dialettale "Naufraghi" di Giovanni Barlocco.

A quanto risulta dalle prime anticipazioni, si tratta di un lavoro molto divertente e che, se pur scritto di recente, ha già riscosso notevoli successi nel genovese. L'ingresso è libero.

Sempre il Comune e l'Associazione Commercianti, il sabato successivo, alle 21,30, ancora nel parco del Castello, presenteranno lo Zelig Quintet in un concerto per flauto, violino, viola e violoncello. Verranno eseguite musiche tratte da famosi films ed i cui autori sono tra i più noti quali Mancini, Rota, Morricone, Piazzolla ecc.

L'ingresso è di lire 10.000 per gli adulti e di lire 5.000 per i ridotti.

Portato in approvazione nella seduta del Consiglio comunale del 30 giugno

Il conto consuntivo del 1999 con più entrate e meno tasse

Cairo Montenotte. Alle nove di sera del 30 giugno il Consiglio comunale si riunisce per esaminare diverse questioni, fra cui la più importante è l'approvazione del bilancio consuntivo del passato esercizio finanziario.

Il bilancio consuntivo, già esaminato dai revisori, dalla Giunta e dalla Commissione Consigliere, ha dato come risultato un avanzo di 774 milioni e 981 mila lire, che è più del doppio di quello riscontrato al termine dell'esercizio 1998.

Per quanto riguarda la sola gestione della competenza, ovvero delle risorse messe a disposizione nel corso dell'anno, l'avanzo è di 261 milioni e 253 mila lire.

Nel dettaglio si vede che l'avanzo è dato soprattutto da un risparmio di 367 milioni nelle spese di parte corrente (ossia le spese di gestione dell'ente), mentre la parte investimenti ha avuto un disavanzo di 105 milioni circa.

Insomma la minor spesa di gestione (funzionamento uffici, impianti, servizi...) ha consentito una maggior spesa nel settore degli investimenti (opere pubbliche).

L'esame a consuntivo del bilancio 1999 ha anche permesso la verifica di alcuni interessanti indicatori.

Per quanto riguarda le entrate è risultata una forte autonomia finanziaria e tributaria.

Infatti il 72,45 per cento delle entrate è costituito da entrate proprie del Comune, che dipende solo per il 21,56 per cento dai trasferimenti statali e regionali.

Il 55,57 per cento delle entrate inoltre è costituito dalle sole entrate tributarie del Comune.

Tutto questo incide nella misura di 853.867 lire all'anno pro capite per ogni cittadino cairese. I trasferimenti statali invece incidono nella misura di 253.992 lire a testa.

Ogni cairese quindi contribuisce al mantenimento dell'attività del proprio comune versando 1.107.859 lire, diversamente suddivise fra tasse statali, tasse imposte e tariffe comunali, ecc.

Sulle spese di gestione quelle del personale incidono per il 29,59 per cento, che sommato alle spese vincolate per la restituzione dei prestiti costituiscono una rigidità del 33,85 per cento per il bilancio comunale.

Ritornando al nostro cittadino cairese, tutto questo vuol dire, che contribuisce alla spesa per il personale con 348.626 lire a testa all'anno. A questo proposito rileviamo come nel 1999 i dipendenti comunali erano 83 (contro i 132 previsti dalla dotazione organica), di cui solo 81 di ruolo, pari ad un dipendente comunale ogni 166 abitanti. Altro dato interessante sono i debiti del comune, per mutui, che gravano nella misura annuale di 42.552 lire a testa per ogni cairese.

Il dato di propensione agli investimenti (cioè il rapporto fra le spese complessive e quelle destinate alle opere pubbliche) è stato del 14,23 per cento nel 1999, con un'incidenza di 193.510 lire pro capite.

A questo punto, per capire un po' meglio non ci resta che confrontare questa massa di

cifre con quelle degli anni scorsi.

L'autonomia finanziaria del Comune (ovvero la sua capacità di procurarsi da solo le risorse senza ricorrere allo Stato) è aumentata costantemente dal 65,99% del 1995 al 72,45 per cento dello scorso anno, mentre la dipendenza erariale è diminuita dal 30,86 al 21,56 per cento.

Così non è stato per le sole entrate tributarie (che sono quelle più sicure per la gestione comunale). L'autonomia tributaria infatti era aumentata costantemente fino ad arrivare al 58 per cento nel 1998 e poi scendere al 55,57 per cento lo scorso anno.

Viceversa c'è stata un'impennata delle entrate extratributarie, passate dal 19,17 per cento del 1998 al 23,30 per cento del 1999.

Complessivamente il saldo del livello di autonomia comunale è stato positivo, però è assai meglio quando il rapporto fra entrate tributarie ed extratributarie si mantiene a favore delle prime.

Con l'aumentare dell'autonomia finanziaria è aumentata anche la pressione tributaria per ciascun cairese, che in cinque anni è salita da 731 mila a 854 mila lire a testa.

Un dato positivo è la diminuzione del grado di rigidità del bilancio sceso dal 42,59 per cento del 1998 al 33,85 per cento dello scorso (il dato più basso in cinque anni).

Questo però è stato dovuto soprattutto ad un minor ricorso all'indebitamento, causato forse dal cambiamento di amministrazione, con il conseguente "rallentamento" dovuto alla necessità di rinnovare strategie e programmi ed all'apprendistato dei nuovi assessori.

Tale effetto si riscontra anche nella propensione all'investimento che è diminuita in maniera notevole dal 1998 passando da un indice del 40,59 per cento ad uno del 14,23 per cento. Anche la spesa d'investimento pro capite è crollata dalle 748 mila lire del '98 alle 194 mila lire del '99.

La spesa per il personale non ha subito invece sostanziali variazioni tranne una piccola flessione negli ultimi cinque anni.

Un altro dato interessante che si ricava dal consuntivo è la suddivisione delle spese correnti. Cioè come sono stati destinati nei vari settori i 15 miliardi e 347 milioni destinati alle spese per la gestione quotidiana dell'amministrazione comunale.

La maggior quota di spesa (30,35 per cento) pari a 4 miliardi e 656 milioni finisce ovviamente nel grande mare delle spese generali di amministrazione. Subito dopo troviamo, col 21,83%, una spesa di 3 miliardi e 350 milioni di lire destinati al territorio ed all'ambiente. Quindi per il 14,36 per cento incidono i costi dell'istruzione pubblica per la quale il Comune ha speso 2 miliardi e 204 mila lire.

A ruota ci sono le spese del settore sociale che con 1 miliardo e 977 milioni assorbono una quota del 12,88 per cento del totale delle spese correnti.

Quindi ci sono gli oneri sostenuti per la viabilità nella misura del 7,48 per cento pari a 1 miliardo e 148 milioni. Lo sport assorbe il 4,86 per cen-

to con 746 milioni di lire, quindi seguono le spese per la polizia locale col 4,24 per cento (651 milioni).

Fanalini di coda lo sviluppo economico (258 milioni), la cultura (222 milioni), la giustizia (89 milioni), i servizi produttivi (44 milioni) ed il turismo (zero lire).

Negli ultimi tre anni, da quando si utilizza questa suddivisione, hanno avuto un trend di crescita le spese generali (più 600 milioni), quelle per il territorio e l'ambiente (più 600 milioni), quelle del settore sociale (più 450 milioni), quelle dello sport (più 100 milioni), quelle per la cultura (più 50 milioni). Non sono stanzialmente mutate quelle per l'istruzione, la polizia locale, la giustizia, lo sviluppo economico ed il turismo (sempre zero). Hanno avuto un trend in calo invece le spese per i servizi produttivi (meno 200 milioni), per la viabilità (meno cento milioni).

Nelle spese di investimento (opere pubbliche) le fanno da padrone, ovviamente, le spese su territorio ed ambiente con l'87,14 per cento del totale delle somme impegnate, pari a 2 miliardi e 318 milioni di lire, quelle per la viabilità (6,05% pari a 161 milioni), quelle generali di amministrazione (2,86% con 76 milioni). Il settore sport assorbe il 3,95 per cento delle spese in conto capitale con 105 milioni di impegni.

Nel raffronto con gli anni precedenti (a confermare il dato già rilevato di una scarsa propensione agli investimenti nel corso del 1999) si nota un vistoso calo in tutti questi settori di spesa rispetto agli anni precedenti.

Infine il conto consuntivo esamina i servizi erogati dal Comune ed in primo luogo i servizi a domanda individuale per individuare il grado di copertura assicurato dagli utenti con il pagamento delle tariffe.

Come sempre appare evidente che questi servizi sono dati a "prezzo politico" dal Comune al cittadino che ne usufruisce.

Solo le colonie e soggiorni stagionali hanno un saldo attivo con un grado di copertura del 157 per cento. Tutti gli altri sono più o meno parzialmente a carico dell'ente. La pesa pubblica ha un grado di copertura del 73 per cento ed ha per il comune un costo deficitario di 4 milioni di lire, le mense scolastiche sono coperte dagli utenti al 67 per cento con un deficit a carico del Comune di 128 milioni di lire, gli asili nido raggiungono una copertura del 48 per cento con un risultato deficitario di 112 milioni di lire, gli impianti sportivi sono coperti dagli utenti solo per il 22 per cento con un disavanzo a carico del Comune di 467 milioni di lire.

Fra l'altro si tratta di un dato che mette in evidenza come tutto sommato alcuni servizi scolastici, oggetto di attacchi in passato, non siano fra quelli più deficitari per l'ente.

Anche alcuni servizi istituzionali prevedono il pagamento di una tariffa. Si tratta della raccolta e smaltimento dei rifiuti che hanno una copertura pari all'80 per cento (con un deficit di 460 milioni rispetto all'entrata della tassa), del servizio di fognatura e depurazione che è coperto per l'89 per cento (deficit 99 milioni), del servizio cimiteriale coperto lo scorso anno solo per il 5 per cento con una spesa a carico delle altre risorse comunali di 181 milioni di lire.

In sostanza, il consuntivo 1999 ci dice che il Comune di Cairo ha speso poco e che tale dato è derivato più da scarsa attività di investimento che da veri risparmi di esercizio.

Il fatto però non deve stupire, perché potrebbe essere dovuto alla rivoluzione che ha capovolto, lo scorso anno, la guida dell'ente. Insomma una pausa tecnica dovuta al cambio della guardia a metà del 1999.

Il consuntivo del 2000 sarà sicuramente uno strumento di analisi più efficace per giudicare il lavoro della nuova Giunta.

Su proposta delle Ferrovie dello Stato

Sarà forse potenziata la S. Giuseppe-Savona

Cairo Montenotte. Il potenziamento del tratto ferroviario Savona - S. Giuseppe di Cairo sarà al centro di un tavolo di confronto fra le FS e le istituzioni e le forze economiche e sociali del territorio.

La proposta arriva direttamente da FS: «Il responsabile dei rapporti istituzionali delle Ferrovie ha avanzato questa proposta nei giorni scorsi in occasione di un incontro - spiega il vice presidente della Provincia Giacobbe - durante il quale ci è stata esposta anche la situazione per quanto riguarda il raddoppio della linea Genova Ventimiglia. Finalmente la progettazione è stata avviata - dice Giacobbe - con il risultato che, per quanto riguarda il tratto Andora - S. Lorenzo, si prevede l'apertura del cantiere nel 2001, mentre tra circa un anno dovrebbe essere pronta anche la progettazione definitiva del tratto Finale Ligure - Andora.

Una situazione di maggiore chiarezza che ha permesso di prendere in considerazione il nodo ferroviario savonese e il potenziamento della linea Savona - Cairo.

Il tavolo, che verrà aperto a settembre, verterà sia sulle iniziative immediate sia sui

programmi a medio e lungo termine.

Ora è assolutamente necessario che ci sia una mobilitazione di tutto il Ponente e della Regione Liguria per ottenere il finanziamento del tratto da Finale ad Andora.

Consiglio comunale

Cairo Montenotte. Il Consiglio Comunale convocato alle nove di sera del 30 giugno, oltre al Conto Consuntivo del 1999 di cui riferiamo a parte, prevede diversi argomenti di discussione.

Ci sono alcune nuove variazioni di bilancio, il recepimento di alcune osservazioni al nuovo statuto comunale, la ratifica delle spese per le consultazioni dei referendum del 20 maggio scorso, l'approvazione del progetto preliminare per le opere di ripristino e consolidamento delle scuole di Rocchetta Cairo, il nuovo regolamento comunale per i mercati e le fiere, la realizzazione di un nuovo capannone in corso Brigate Partigiane, la costruzione di un distributore di carburanti ad uso privato.

La vignetta di Viano



Sabato 24 giugno

Torte di solidarietà al Centro Bormida



Cairo Montenotte - Sabato 24 Giugno si è svolta al Centro Commerciale Bormida la gara di torte fatte dalle nonne che con amore e dolcezza hanno dato la possibilità di raccogliere un soddisfacente contributo per i bambini del Centro Missionario di capo verde (Africa) dei frati Cappuccini. Il tutto grazie alle offerte dei clienti del Centro che hanno potuto addolcirsi il palato e dimostrare ancora una volta la loro sensibilità verso chi è nel bisogno.

cartoplast

CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Sabato 1° luglio ore 21 "Lasciateci le fiabe", con la partecipazione del Coro Arcobaleno. Il dott. A.Cohen, primario del reparto di Pediatria e Neonatologia, dell'ospedale di Savona, illustrerà il progetto "Il gioco in ospedale". L'ingresso costa L. 10.000 e l'incasso andrà a favore dell'Associazione CRESC.i. Dal 26 giugno al 17 agosto: **chiuso per ferie.**

Tel. 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

ELECA

ELETTRAUTO
CAIRESE

Impianti
a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 2/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici 31, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania, dal 1/7 al 7/7.

Distributori carburante
Sabato 1/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

Domenica 2/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

Contro i Di Falco's Grizzly

Trasferta amara per il baseball cairese

Cairo M.te - Trasferta che lascia l'amaro in bocca alla Cairese Multidea, che mettendo a segno solo una delle due partite che la vedevano opposta ai Di Falco's Grizzly, ultimi in classifica, non si pongono pienamente in zona salvezza dalla retrocessione, restando ad una sola lunghezza dagli avversari di domenica scorsa.

In mattinata, dopo un inizio dei migliori, durante il quale l'attacco valbormidese metteva a segno tredici battute valide contro le due avversarie, una sorte non benevola faceva affondare la cairese con un pesante 30 a 20. La serie di errori, tra cui i tantissimi della difesa e le troppe basi su ball concesse dai lanciatori, non permettono alcuna parola di elogio per la compagine biancorossa, eccetto che per la sua prestazione in attacco con tante battute valide quanto quelle degli avversari. Tra le più meritevoli quelle di Brugnone e Pacenza.

Per fortuna la voglia di riscatto da una alquanto deludente prestazione non ha tardato ad arrivare: nell'incontro pomeridiano vittoria alla cairese per 17 a 0. Giubilo, dal canto suo, sul monte di lancio dettava legge, concedendo solo due battute alle mazze avversarie e, dall'altra parte tutta la squadra recepiva l'alto ritmo di gioco del lanciatore, non commettendo, questa volta, svarioni difensivi e conducendo una partita perfetta. Alla battuta, tra i migliori Magliano, Bellino, De Bon e Sgrò.

Cairese purtroppo sempre più decimata, è giunta notizia che l'esterno Merli non potrà rientrare per la fine del campionato, a riempire le file della Cairese è accorso il giocatore di Sestri Levante Moronzetti, che a inizio stagione non aveva dato la sua completa disponibilità al campionato per problemi di lavoro, ma domenica ha apportato il suo contributo, essendo le riserve della cairese veramente ridotte all'osso.

Tra le critiche che si possono fare a sangue freddo: la sconfitta mattutina era proprio da evitare, meglio essere a tre distanze dai piemontesi dai

quali ci si possono aspettare delle vittorie a fine campionato. Alla Multidea non resta quindi altro da fare che incamerare punti, a partire da domenica prossima contro la Juve, dove sarebbe d'obbligo vincere una partita, cosa non ardua, ma la carezza di lanciatori ogni volta nel momento topico di un match si fa risentire.

Soddisfazioni invece per la Juniores, opposta anch'essa ai Grizzly ha riportato la vittoria per 15 a 14 al primo inning supplementare.

Partenza con il piede sbagliato, Cairese sotto di nove punti, ma poi grinta, generosità hanno dato luogo ad una prova corale della squadra, anche qui, manco a dirlo, privata di Loi e Prato infortunati.

Belle le prove di Pesce come seconda base, poi sostituito da un egregio Magliano. Il lanciatore Galuppo è stato uno dei maggiori artefici della meritata vittoria, complici anche i Cadetti Gallese, Gilardo, Ferruccio e Parente, ormai ben inseriti nella categoria superiore alla loro. Il punto della vittoria spetta comunque a Morandi, con una spettacolare eliminazione a casa base. Situazione invariata di centro-classifica per i ragazzi della primavera, che hanno dimostrato soprattutto di avere la mentalità giusta per questo sport.

Complimenti ai "Cadetti", vincitori del campionato ligure, anche grazie ad un passo falso del San Remo che ha ceduto le redini al Don Bosco. Il dirigente dei Cadetti, Blengio M., tiene a sottolineare la sua felicità per la vittoria, soddisfazione per come si sia affiatato il gruppo, non solo dei giocatori, ma anche di chi ci sia intorno, dai genitori agli allenatori, e di come la vittoria sia il "dulcis in fundo" di tanto lavoro. I Cadetti saranno nuovamente impegnati sul diamante per una partita contro il vincitore del campionato piemontese, la Juve, per stabilire il vincitore di zona.

I "Ragazzi" confermano il loro secondo posto al punto che i recuperi di partita che devono effettuare sono ininfluenti per la classifica.

Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo

Una nuova luce per antichi tesori

Cairo M.te - Sono in corso di completamento i lavori del nuovo impianto di illuminazione nella chiesa parrocchiale che sono eseguiti dalla ditta Giorgio Guida di Genova, specializzata in impianti di chiese o ambienti religiosi. Mancano ancor le rifiniture e il collaudo.

I primi giudizi sono favorevoli e positivi. Chi vede ora la chiesa illuminata scopre affreschi, decorazioni, tele che prima non conosceva: questa è stata una sorpresa per gli stessi sacerdoti, che hanno visto bene per la prima volta vicino all'altare del Sacro Cuore una tela di un certo valore e risalente certamente a vari secoli or sono.

Descriviamo sommariamente le caratteristiche principali del nuovo impianto.

La luce diretta necessaria per una buona lettura di testi o libri viene fornita attraverso dei fari alogeni che dal cornicione puntano direttamente sui banchi della navata centrale e anche di quelle laterali. In queste ultime, ricorderete, c'era sempre penombra: ora si legge bene.

La luce indiretta, dai cornicioni illumina la volta delle navate e anche del presbitero. Quel soffitto prima così lontano ora illuminato dà una vastità più ampia a tutto l'edificio e fa risaltare gli affreschi.

Ci sono poi degli "accenti" (così chiamati dai tecnici) che permettono di evidenziare alcune strutture particolari: Tutti per esempio hanno notato già dai primi giorni quel bel fascio di luce che fa risaltare il tabernacolo, vero centro visivo e vitale della chiesa. Ora lo sguardo viene calamitato là e così è più facile salutare l'Eucarestia prima della statua della Madonna. Lo stesso dicasi del quadro di san Lorenzo che risalta ancora meglio anche per la momentanea asportazione del crocifisso e di due candelieri.

Il presbitero è inondato di luce quando si accendono i fari della festa, e gli accenti all'ambone e alle sedile del celebrante permettono agli occhi di seguire i ministri e i lettori nei loro spostamenti.

L'illuminazione degli altari laterali dà maggior ariosità a tutta l'edificio: quando sono accesi sembra che sia stata aggiunta una navata, tanto la chiesa si allarga. Ed ognuno fa vedere i marmi, le composizioni tutte pregiate.

Qualcuno però ha detto: "Sì; però adesso si vedono meglio anche le screpolature e le varie infiltrazioni di acqua dal tetto che hanno provocato scrostamenti". E' vero. E meno male, così si controllerà meglio anche il resto della struttura e si potranno fare altri interventi per la buona manutenzione della nostra chiesa.

Per tale ragione e proprio con questa finalità è aperta la sottoscrizione per poter pagare i 70 milioni di lire cui ammonta la spesa di tutto il lavoro. E' una spesa straordinaria che non può essere saldata senza un intervento "straordinario" di tutta la gente. Con la disponibilità di molte persone, anche senza chiedere grandi sacrifici si potrà rendere sempre più accogliente e bella la nostra chiesa.

La chiesa è la casa di tutti, è il simbolo visibile anche di tutta una città, compresi i non praticanti e i non credenti. E' un monumento di tradizione, di cultura che fa onore a tutta la cittadinanza. Ecco perché ognuno può contribuire per la sua parte a questa opera che mette... in nuova luce un tesoro antico e sempre valido.

Ricordiamo che **non ci sono persone incaricate di raccogliere denaro**, ma si possono fare offerte attraverso persone di fiducia, a mano dei sacerdoti oppure usando il c.c.p. n° 13948179 intestato a: Parrocchia s. Lorenzo, via Buffa, 4 - Cairo Montenotte.

I vostri sacerdoti

In breve

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha assegnato un contributo di 1 milione di lire alla Associazione Volontari Ospedalieri di Cairo.

Sabato 1° luglio

"Lasciateci le fiabe" al teatro Abba

Cairo M. - L'Associazione CRESC.i, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, presenta "Lasciateci le fiabe", con la partecipazione del Coro Arcobaleno. Lo spettacolo avrà luogo presso il Cinema Teatro "Abba" sabato 1° Luglio, alle ore 21. Il dott. A. Cohen, Primario del reparto di Pediatria e Neonatologia, dell'Ospedale di Savona, illustrerà il progetto "Il gioco in Ospedale". L'Associazione CRESC.i è nata dai genitori ed amici dei bambini affetti da condizioni di difetto di statura e di malattie endocrine. Affronta questo problema con il sostegno materiale e psicologico delle famiglie e dei bambini fornendo indicazioni pratiche tramite linee telefoniche dirette, la divulgazione di riviste e notiziari di aggiornamento e promozione di incontri tra i ragazzi, i genitori ed il personale medico ed infermieristico. Promuove inoltre la ricerca scientifica relativa ai problemi della bassa statura e delle malattie endocrine per realizzare nuovi metodi di diagnosi e di terapia. Il biglietto di ingresso allo spettacolo costa lire 10.000 e l'incasso andrà a favore dell'Associazione CRESC.i.

"Sviste toponomastiche"

Alcuni giornali del "coro" si ostinano, nei loro servizi, ad emettere l'esatta denominazione della passeggiata Lungobormida da anni intitolata ad un benemerito amministratore comunale: Anselmi Cornelio. Pubblico amministratore all'inizio del secolo scorso. Estromesso dall'incarico all'avvento del fascismo, successivamente vice sindaco della città con la Liberazione. Non sappiamo se il perdurare della "svista" giornalistica (in verità in compagnia di altri) sia imputabile ad una scarsa conoscenza della storia di Cairo e quindi della conseguente toponomastica, oppure, il ricorso alla vecchia denominazione "Lea" voglia, ovviamente involontariamente, ricordare ai cairesi il periodo in cui pubblici amministratori, mai eletti dai cittadini, vietarono all'Anselmi il libero passaggio in via Roma obbligandolo a passeggiare sulla "Lea" sotto l'attento sguardo degli allora "inquilini" del palazzo di città. **A.G.**

"Le Torri" a Millesimo

Millesimo - Sabato inizieranno i festeggiamenti del "Luglio 2000", organizzati dalla Pro Loco in collaborazione con l'ASCOM Millesimo e il Centro Culturale Polivalente: i primi due appuntamenti sono l'esibizione della società di pattinaggio "Le Torri - Aurora" di Cairo (giovedì 6) e il saggio di danza classica e jazz del Cengio Ballet (venerdì 7); entrambi si svolgeranno al campo sportivo alle 20.30.

Cercasi baby-sitter

Cercasi baby-sitter, 35 - 45enne, automunita, disponibile a trasferimenti per brevi periodi, con autonomia di gestione per accudire a due ragazzine di 7 e 16 anni.

90 anni a Deگو



Marietta De Matteis di Deگو, 90 anni compiuti il 4 giugno scorso. Arzilla e pimpante, è arrivata al traguardo, tanto importante, piena di vitalità ed è stata festeggiata dai figli, dai nipoti e da tutti i familiari, ma soprattutto dai pronipoti adorati: Clelia, William, Manuel, Elena e Chiara. A nonna Marietta Tanti auguri da L'Ankora.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Vanno in pensione tre insegnanti dell'Istituto Patetta. Sono Enrico Mozzoni, insegnante di diritto, Clara Ferro, insegnante di geografia, Gabriella Ghiso, insegnante di italiano.

Cairo Montenotte. I Comunisti Italiani si sono dichiarati contrari alla apertura di un nuovo dancing nei locali che ospitano "La Perla" a causa dell'incompatibilità con la zona residenziale.

Piana Crixia. Filippo Corso ha riportato serie ferite cadendo da un finiele il 20 giugno scorso in loc. Gorra. L'uomo era stato soccorso con l'elicottero.

Calizzano. Gli abitanti di frazione Barbarossa, compresi i villeggianti estivi, hanno inoltrato una petizione al Sindaco ed al Prefetto per chiedere l'installazione di una cabina telefonica pubblica.

Cosseria. Sono stati dati in appalto i lavori di ampliamento del cimitero comunale. La gara è stata vinta dalla ditta "S.R.C." di Ceva che ha offerto un ribasso del 6,78% sull'importo complessivo di 400 milioni di lire.

SPETTACOLI E CULTURA

Ferrania. Fino al 2 luglio a Ferrania si tengono i "Festeggiamenti di San Pietro 2000". Stand gastronomici e serate danzanti.

Sagra. Dal 30 giugno al 9 luglio a Cosseria, presso l'area impianti sportivi in loc. Bosi, si tiene la "Sagra Campagnola" con stand gastronomici e serate danzanti. Mostre d'arte e tornei sportivi. Chiuso lunedì, martedì e mercoledì.

Bambini. Il 2 luglio a Cosseria nella sala consiliare si tiene il Convegno "Il mondo nel volto del bambino". Dal 30 giugno al 9 luglio è anche aperta l'omonima mostra fotografica: un vero e proprio reportage sui bambini di tutto il mondo.

Raku. Il 2 luglio a Cosseria ci sarà una mostra, con performance degli artisti, dedicata alla ceramica Raku, un'antica arte giapponese.

Fuoristrada. Il 9 luglio a Cosseria si terrà il 2° Raduno Nazionale Fuoristrada "Sui sentieri di Napoleone". Alla sera esibizione di trial 4x4

CONCORSI PUBBLICI

A.S.L. n° 2 (SV). Concorso per n° 1 posto di operatore prof.le sanitario logopedista, cat. C. Titoli di Studio: Diploma di Tecnico Logopedista. Scadenza: 2 luglio. Telefono per informazioni: 0198405606 - 0198405607 - 0198405608 - 0198405609.

Senato della Repubblica (Roma). Concorso per n° 8 posti di commesso parlamentare. Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore. Età minima 18 anni, massima 30 anni. Scadenza: 2 luglio. Informazioni internet: www.senato.it Telefono del senato.

Senato della Repubblica (Roma). Concorso per n° 7 posti di commesso parlamentare. Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore. Età minima 18 anni, massima 35 anni. Scadenza: 2 luglio. Informazioni internet: www.senato.it.

Ministero Pubblica Istruzione. Concorso per modelli viventi delle Accademie delle Belle Arti e dei Licei Artistici dello Stato. Titoli: chiedere informazioni. Scadenza: 30 giugno. Informazioni: Ispettorato Istruzione Artistica - Div. 4ª - via Michele Carcani n° 61 - 00153 Roma. Telefono centralino: 0658491.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere

liste nozze

BRAGNO
Videoregistratori
Tel. 019/513003
il meglio dell'hi-fi c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



Cairo Montenotte
Via Roma, 45
Tel. 019/504139
Fax 019/506259

calzature

Il 25 giugno nella 25ª edizione

Gambetta sbanca alla marcia di Ferrania

Ferrania - L'alexandrino Silvio Gambetta si è imposto nella 24ª edizione della Marcia a Ferrania, manifestazione podistica tra le più antiche della provincia che anche quest'anno ha ribadito il successo di partecipanti, ben 193 (di cui 3 cani).

Gambetta ha coperto i 10 chilometri e 250 metri del percorso in 41'07", un tempo di tutto rispetto, precedendo un affezionato partecipante alla Marcia, il savonese Fulvio Mannori distanziato di 23 secondi, e Carlo Rosiello di Genova, giunto in 42'27".

Tra i più giovani, 0-8 anni, successo di Maurizio Panarello su Francesco Mozzone, 6 anni, premiato come atleta più giovane. Nella categoria 9-11 Andrea Panarello ha preceduto Roberto Nasini e Federico Panarello, in quella 12-14 successo di Alessio De Martino e in quella 15-17 vittoria di Pietro Demontis su Mirko Ferrando e Muhanetay Lirim. Gabriele Di Giosia è stato primo tra i 18-20. Purtroppo ancora una volta è da sottolineare una partecipazione piuttosto modesta in queste categorie giovanili; sono lontani i tempi in cui intere scolaresche si cimentavano in questa marcia.

Nelle categorie degli adulti si sono avute le seguenti classifiche: **21-30** 1) Patrizio Tessitore, 2) Pierluigi Norziaglia, 3) Danilo Tessitore; **31-40** 1) Stefano Carbone, 2) Claudio Saettoni, 3) Paolo Bassafontana; **41-50** 1) Pasquale De Martino, 2) Giorgio Ferraiuolo, 3) Enrico Digianantonio; **51-60** 1) Sergio Fossarello, 2) Nino Gai, 3) Donato Borrelli; **61-65** 1) Giancarlo Facci, 2) Giuseppe Fiore, 3) Enrico Cavi-

glia; **66-70** 1) Giovanni Ghione, 2) Aldo Sordo, 3) Giovanni Tessitore; **71...** 1) Valdirio Pestelli, 2) Giuseppe Piccardo, 3) Santamaria Paolo. Santamaria, classe 1913, è risultato anche il concorrente "meno giovane" e come tale premiato.

Tra le donne successo dell'albisolese Sonia Traversa in 53'50" su Marisa Folco di Pietra Ligure (56'30") e Elena Smirnova di Savona (1h 01' 11").

Poche anche le giovani (stesso discorso dei maschi) con Nicol Pizzorno, 7 anni, prima nella categoria 0-8 e premiata come atleta più giovane. Nei 9-11 prima Valentina Ferrando su Silvia Pescio; nei 12-14 prima Enrica Pescio; nei 15-17 Anna Bianco ha preceduto Monica Rodo e nei 18-20 prima è stata Iris Digianantonio.

Le classifiche delle altre categorie hanno visto i seguenti ordini d'arrivo: **21-30** 1) Adriana Laino, 2) Alessandra Rabinno, 3) Anna Magliano; **31-40** 1) Nicoletta Marchisio, 2) Maria Elisa Romano, 3) Manuela Bono; **41-50** 1) Anna Sai, 2) Elisabetta Schiaroli, 3) Luisa Di Silvestre; **51-60** 1) Rosa Bonalberti, 2) Caterina Bergomasco, 3) Anna Gambaro; **61-65** 1) Giuseppina Fagliolo, 2) Giuseppina Costa, 3) Natalina Sai; **66-70** 1) Anna Ghirina, 2) Teresa Mesuil, 3) Franca Casaccia; **71...** 1) Clelia Abrigo, classe 1921, premiata anche come atleta "meno giovane".

Come al solito sono stati attribuiti altri premi speciali che sono andati ai più lontani, Frank Schmitz di Koln (Germania) e Onorina Gambaro di Ceriale, e ai primi ferranesi,

Francesco Mozzone tra i ragazzi, Maura Grasso tra le donne e Maurizio Contessini tra gli uomini. Il Trofeo Laino è andato a Mario Mazzone. La classifica dei cani ha visto prevalere Mafalda (Pierluigi Norziaglia) su Hilary (A. Rabinno) e Jessica (G. Sterzi).

Nella classifica per società il primo posto è stato appannaggio di La Ginestra di Vado Ligure, con 43 partecipanti, sulla Serenella Savona (16) e DLF Savona (10); quinta l'Atletica Cairo. Come società più lontana è stata premiata la Brancalone Asti.

Gli appuntamenti di "Carcaresate"

Sabato 1 luglio, in Villa Barrili, verrà inaugurata alle 18,00 la mostra personale di Matteo Todaro, che rimarrà aperta fino al giorno 7. In serata in Piazza Marconi, con inizio alle ore 21, la compagnia cengese "Il laboratorio del III Millennio" presenterà la commedia "Il tacchino" di Georges Feydeau.

Domenica 2, dal mattino, gara di automodelli radiocomandati presso il G.P.C. "La Boccia" e in serata, sempre in Piazza Marconi con inizio alle 21,00, l'Orchestra di Cuneo, diretta dal Maestro Giovanni Mosca, si esibirà in un concerto sinfonico.

Venerdì 7 una novità assoluta per i festeggiamenti carcaresi con la 1ª Sfilata di Alta Moda "Carcaresate 2000", a cura della Pro Loco, che si terrà ancora in Piazza Marconi con inizio alle 21,00.

Il 13 luglio in località Tecchio

Con i nomadi nell'Exodus verso la speranza

Cairo M.te - Dire Nomadi è esprimere un'idea, un modo di vivere, di intendere la musica non solo come mestiere... Con la vocazione di cercare il contatto diretto con il pubblico, lontani dallo show business e dai grandi eventi mediatici il gruppo ha preferito dedicarsi alla solidarietà collaborando con Green Peace, Amnesty International, Emergency, Operazione Mato Grosso, Salaam Ragazzi dell'Olivio, Centri di recupero per tossicodipendenti, per non dimenticare i contributi destinati alla ricerca contro i tumori attraverso l'Associazione Augusto per la vita, promossa dopo la scomparsa del loro leader Augusto Daolio.

Così come racconta il libretto che accompagna l'ultimo cd: "S.O.S con rabbia e con amore" la storia dei Nomadi è profondamente permeata di solidarietà verso i bambini del Perù, Brasile, Bolivia ed Ecuador, di sensibilità ai problemi della Palestina (per cui nasce l'associazione "Salaam ragazzi dell'olivio" che lavora affinché i ragazzi palestinesi possano vivere, giocare e studiare nella loro terra), di vicinanza al Tibet che vorrebbe l'indipendenza dalla Cina, parla di amicizia e di incontri con la gente di Cuba, e del Chiapas (Messico), di impegno perché la tribù degli indiani Lakota non venga annientata e parla anche di un tour in Albania per stare vicino ai profughi, proprio pochi giorni prima della firma della pace.

La fondazione Exodus onlus nasce da una comunità itinerante voluta dall'instancabile Don Antonio Mazzi nel 1996, vista la ben riuscita esperienza precedente di lotta alla tossicodipendenza del 1984 nel Parco

Lambro a Milano.

Exodus è l'idea che sia possibile affrontare i grandi problemi sociali in maniera semplice, utilizzando, facendo riemergere e valorizzando le risorse presenti nelle persone prestando attenzione soprattutto ai contesti critici del disagio e della devianza giovanile.

Nel 1997 tutte le attività di prevenzione e di promozione sono state raccolte sotto un'unica "idea" chiamata "tremenda".

Oggi la Fondazione Exodus onlus conta fino a 25 sedi in otto regioni italiane con comunità residenziali, centri di orientamento e accoglienza, centri diurni, sedi di segretariato sociale, comunità alloggio di reinserimento, attività di ricerca e documentazione e continua il suo cammino collaborando con scuole, parrocchie, comuni, ASL, associazioni e gruppi di volontariato.

Il Gruppo Giovani della parrocchia S. Andrea di Rocchetta Cairo sentendo di condividere gli ideali espressi sia dal gruppo musicale Nomadi che dalla Fondazione Exodus, ha deciso di organizzare una serata in cui musica e solidarietà si fonderanno insieme per diventare un esodo verso la speranza, appunto, per poter aiutare concretamente il mondo del disagio e della devianza giovanile, sempre più presente nella nostra società.

E' nato così il concerto che si terrà il 13 luglio 2000 in Località Tecchio a Cairo M.te (SV) dal titolo: "Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza".

Per la prima volta i Nomadi si trovano a lavorare con la Fondazione Exodus, a cui andrà il ricavato della serata, e questo

costituisce già di per sé un evento.

Non è certo l'intento di "fare evento", però, che ha spinto il Gruppo Giovani ad organizzare la serata, ma piuttosto la volontà di lasciare un segno, di far partire un'onda, una scia, che colori questo anno Giubilare non solo per un attimo e sicuramente l'incontro con una persona speciale e capace di comunicare con i giovani come Don Mazzi può dire molto, così come possono dire molto gli ideali espressi dai Nomadi.

Siamo tutti Nomadi in questo mondo e mendicanti d'infinito e d'amore e con questo concerto si vuole ridare la speranza, la voglia di andare avanti, la gioia di vivere a chi ha sbagliato strada e si è lasciato cadere nell'illusione della droga perché tutti abbiamo tutti un orizzonte anche quando la terra trema: «...vagabondo che son io, vagabondo che non sono altro, soldi in tasca non ne ho ma lassù mi è rimasto Dio...» proprio come canta una delle più famose canzoni del gruppo dal titolo "Io vagabondo".

Il solo fatto che la serata sia organizzata principalmente da un gruppo parrocchiale di giovani di un paese nell'entroterra ligure parla già da sé: coraggio, voglia di fare e un briciolo di pazzia non gli sono di certo mancati per riuscire a preparare una manifestazione di tale peso, ma il segreto che questi giovani hanno nel cuore e che vogliono comunicarci è innanzitutto quello di saper andare "oltre", di riuscire ad allargare gli orizzonti e di volare sulle ali di grandi ideali con lo sguardo rivolto ad un punto fisso: il Cielo.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti e l'appuntamento è per giovedì 13 luglio 2000 in Località Tecchio a Cairo M.te (SV) alle ore 21 con i Nomadi, la Fondazione Exodus e il suo fondatore Don Antonio Mazzi in: "...Con i Nomadi nell'Exodus verso la speranza" e con la partecipazione di: "The sixties boys", "R&R blues", "Senza meta" e il "Duo trinitario" che si esibirà in Liguria esclusivamente per tale data.

Chi vorrà potrà portare quaderni, biro, matite e materiale didattico per i bambini di Cuba e quanto raccolto verrà consegnato direttamente dai Nomadi a loro. L'embargo economico di questo Paese, infatti, ha reso introvabili quaderni, biro, materiale didattico e i Nomadi hanno già dedicato l'estate 1994 ai bambini cubani e per dare loro la loro possibilità di studiare ancora oggi continua tale operazione di raccolta.

Un'iniziativa intercomunale

Bande integrate

Altare - Recenti iniziative e convegni hanno sovente tirato in ballo il problema di intraprendere la strada dell'unità d'intenti delle varie comunità della Valbormida. Un sogno che si scontra con l'atavico attaccamento al proprio campanile in modo a volte fazioso e distruttivo. Quella delle "Bande Integrate" sembra aprire un piccolo spiraglio nel pessimismo generale. Dopo i primi esperimenti effettuati con iniziative a Cairo e Millesimo, il 7 luglio 2000 avrà luogo ad Altare, in piazza Bertolotti, alle ore 21, la terza esibizione delle Bande Integrate. È la conclusione di un primo ciclo di concerti che vede impegnate le bande: Giacomo Puccini di Cairo Montenotte, "A. Pizzorno" di Millesimo, "S. Cecilia" di Altare. Queste tre famose bande, cariche di storia e speso in concorrenza, hanno capito che l'unione fa la forza e si sono avviate in una iniziativa che potrà avere sbocchi importanti particolarmente riguardante gli scarsi afflussi di giovani nei corsi spesso deserti, indetti per il reclutamento di nuovi musicisti sedotti dalla musica concertistica.

Il concerto che si svilupperà in tre parti, con musiche che vanno dal lirico, alla musica leggera; vedrà alternarsi sul podio direzionale, i maestri direttori delle tre bande unite. M° Giancarlo Ferraro per la

Giacomo Puccini di Cairo Montenotte; il M° Roberta Pregliasco per la A. Pizzorno di Millesimo; il M° Aldo Rolando per la S. Cecilia di Altare. Una grande occasione di unità valbormidese musicale, premessa forse, di altre grandi iniziative economiche, culturali, turistiche, storiche, che sono nelle possibilità della nostra gente, dei nostri studiosi, dei nostri amministratori.

Un'ottima occasione per verificare i progressi raggiunti a solo un anno di distanza dalla costituzione. **effebi**

Caserma aperta alla festa annuale della Polizia Penitenziaria

Cairo Montenotte. Si è svolta a Cairo Montenotte, il 28 Giugno scorso, la festa annuale del Corpo di polizia Penitenziaria.

La celebrazione, alla quale, oltre alle autorità, ha partecipato anche la cittadinanza, si è aperta con una Santa Messa in suffragio del personale caduto nell'adempimento del proprio dovere.

I presenti hanno poi avuto modo di visitare la scuola e il museo storico.

Il Grest è finito: viva il Grest!

Cairo M.te - Come tutte le cose, belle o brutte anche il Grest 2000 è terminato. L'ultima settimana è stata intensa e vissuta con emozione e grande partecipazione da parte di tutti.

La gita a Sotto il Monte e alla Mini Italia è stata una giornata memorabile per il gran caldo, e le solenni bagnate di tutti i componenti (Prete e suore comprese) all'attrazione delle canoe acquatiche di cui il parco è dotato. Così sono passati in secondo piano anche gli originali monumenti di tutta Italia in mezzo ai quali si poteva passeggiare.

L'ultimo giorno poi è stato intenso e combattuto. Tutti volevano vincere e ce l'hanno davvero messa tutta. Pensate: anche i Blu (sempre fanalini ci coda della classifica) l'ultimo giorno hanno superato i Verdi e i Gialli che li precedevano. Vincitori dei giochi competitivi i Rossi.

Ma chi ha vinto davvero al Grest? Ha vinto la partecipazione sempre attorno (e anche oltre) le 100 presenze giornaliere di bambini. Puntuali alle 14 accompagnati da mamme, papà

e nonne; impazienti di andare alle Opes. Ha vinto lo sforzo e la decisione di arrivare alla fine e di lottare su ogni prova. Ha vinto la buona volontà di tante persone che hanno collaborato: animatori, mamme, papà: chi ha fatto realizzare il lavoro manuale, chi si è impegnato nella storia e nei gruppi, chi ha preparato i giochi o la merenda, chi ha fatto pulizia, chi ci ha sopportati...

Ha vinto (lo speriamo) la parola Shalom (pace) gridata ad ogni momento. Certo questa è la sfida più grande e terribile del Grest 2000: vivere la pace. E' una sfida che ci provoca continuamente e tutti. E se anche qualche volta non siamo stati capaci di essere persone di pace raccogliamo l'invito a diventarlo e a passare da un gioco istruttivo per i bambini al messaggio evangelico dell'amore tra noi e la pace.

La sfida del Grest è stata lanciata. Siamo pronti? (Come chiede suor Dorina). Sì, eccoci pronti ad accoglierla.

Il Grest è finito: W il Grest.

CASA DI RIPOSO LUIGI BACCINO Cairo Montenotte (SV)

È indetto pubblico incanto per lavori di completamento del piano seminterrato ed opere di sistemazione esterne con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della L. 109/94, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 21, comma 1 bis della L. 109/94. L'importo a base di gara è di L. 133.628.040 (pari ad euro 69.013,12). Categoria richiesta: OG1, classifica I (fino a 500.000.000 di lire=258.228,45 euro). OS4, classifica I (fino a 500.000.000 di lire=258.228,44 euro).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 24/07/00. Svolgimento della gara: 25/07/00 ore 9.30 e 4/08/00, ore 9.30. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente c/o Comune di Cairo Montenotte tel. 019/502471.

IL PRESIDENTE
Dott. Silvio Abucci

CASA DI RIPOSO LUIGI BACCINO Cairo Montenotte (SV)

È indetto pubblico incanto per lavori di risanamento ed adeguamento locali di sottotetto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della L. 109/94, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 21, comma 1 bis della L. 109/94. L'importo a base di gara è di L. 266.571.692 (pari a 137.672.79 euro) oltre 13.744.485 (pari a 7.098,43 euro) per apprestamenti per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria richiesta: OG1, classificata I (fino a 500.000.000 di lire=258.228,45 euro).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 25/07/00 ore 9,30 e 5/08/00 ore 9,30. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente c/o Comune di Cairo Montenotte tel. 019/502471.

IL PRESIDENTE
Dott. Silvio Abucci

Riceviamo e pubblichiamo

Storia recente ed attività sui cimiteri di Cairo

Cairo Montenotte. Questo articolo vuol dare una indicazione possibilmente chiara a tutti i cittadini sulla situazione dei lavori del Cimitero del Capoluogo e sulle problematiche delle frazioni.

CAPOLUOGO

Nel 1997 l'Amministrazione precedente approvava il progetto di ampliamento del cimitero con una previsione di spesa di Lire 1.480.900.000 di cui Lire 1.215.000.000 per opere. Detti importi riguardavano l'acquisizione dell'area attraverso espropri, la recinzione esterna ed un edificio per servizi (camera autoptica, camera mortuaria, servizi, magazzino manutenzione ecc.). Al tempo, nel progetto definitivo non era prevista l'esecuzione delle opere interne di urbanizzazione quali: viali, reti acque, impianti idrici ed elettrici, parcheggi.

L'appalto fu dato il 9 marzo 1999 ad un valore di Lire 1.052.000.000 con consegna dei lavori entro il 5 marzo 2000.

Una prima sospensione dei lavori dal 25.3.99 al 25.6.99 fu causata dalla necessità di rimuovere una linea elettrica esistente spostando i termini di consegna dei lavori al 4.6.2000.

Con l'ingresso della nuova Amministrazione si decise subito la realizzazione di un primo lotto di loculi non previsti nel progetto di ampliamento. Un progetto preliminare per 560 loculi, ossari e cellette cinerarie fu approntato ed approvato in consiglio comunale nel novembre 1999 (spesa prevista Lire 1.100.000.000). Il progetto definitivo comprensivo di opere architettoniche e strutturali è pronto e verrà portato all'approvazione del consiglio in luglio.

Intanto una seconda sospensione dei lavori causata dalle avverse condizioni atmosferiche (basse temperature), fu concordata con l'impresa dal 20.11.99 al 24.2.2000 con consegna dei lavori slittata al 6.9.2000. Nel contempo si evidenziò la necessità di una variante principalmente riferita al tetto dell'edificio servizi, variante che fu studiata e formalizzata nel periodo della seconda interruzione. Con questa variante il costo totale salì a Lire 1.105.000.000. Le avverse condizioni atmosferiche della primavera, con molti giorni di pioggia, causarono ulteriori ritardi. A questo punto, visto che i ritardi diventavano inaccettabili, fu presa la decisione di utilizzare le risorse economiche provenienti dalle economie per la prepa-



razione di una aggiunta che prendesse in considerazione, almeno per una parte delle aree cimiteriali, la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione necessarie a rendere utilizzabili le stesse. Tale aggiunta dal costo stimato di Lire 82.000.000 portava ad un costo totale di Lire 1.187.000.000 ed è stata formalizzata in questi giorni.

La stessa prevede la separazione con una stazionata provvisoria dell'area lato "Tecchio", il completamento dei viali, reti scarichi acque piovane e tubazioni servizi rendendo disponibili entro Agosto 370 spazi per inumazioni e 66 aree per la costruzione di edicole funerarie di famiglia con accessibilità provvisoria dal 3° campo del cimitero esistente.

La stazionata di cui sopra permetterà inoltre di:

- Isolare l'area di cantiere per portare a completamento entro fine anno l'intervento con l'edificio servizi e le rimanenti urbanizzazioni con ulteriori 40 posti per inumazioni e 66 aree per edicole.
- Isolare l'area di cantiere per la costruzione dei loculi previsti nel nuovo progetto la cui gara di appalto è programmata in Agosto con esecuzione lavori in otto mesi e consegna in Maggio 2001. Con questo progetto saranno previsti anche nuovi parcheggi.

Tutta l'area cimiteriale prevede comunque gli spazi per ulteriori 4.000 loculi.

Lo schizzo riprodotto dà una indicazione geometrica delle aree descritte.

Una storia "infinita" in cui spero di aver messo un poco di chiarezza e di cui comunque mi scuso.

FRAZIONI

Rocchetta - Il progetto per la costruzione dei loculi fu approvato nel giugno 1999 e prevedeva una spesa di Lire 89.000.000 di cui 78.000.000 per opere. L'esecuzione di 46 loculi ed 8 celle cinerarie è programmata entro questo anno. Nel lavoro è previsto lo spostamento e rifacimento del monumento ai partigiani così come la messa a disposizione di due lotti per tombe di famiglia. L'ampliamento del cimitero è stato inserito nel programma triennale con una spesa stimata di Lire 350.000.000 prevista nel 2002. Lo studio verrà comunque anticipato.

Ferrania - Una verifica preliminare sulla necessità di ampliamento Sarà eseguita entro l'anno.

Montenotte - È allo studio un piccolo ampliamento che verrà preso in considerazione con la revisione del piano triennale.

Carretto - Nel programma triennale è previsto l'acquisto di un montafretri con una spesa di Lire 15.000.000 nel 2001. Lo studio per un ampliamento al fine di ricavare aree per edicole di famiglia verrà eseguito in questo anno.

Assessore Emilio Robba

Con prime Comunioni e nuova campana

Il Corpus Domini a Piana Crixia



Piana Crixia. Domenica 25 giugno la chiesa parrocchiale di Piana Crixia ha raccolto alle ore 10 la folla comunità cristiana locale attorno al proprio parroco Don Giovanni Paolo Pizzorno nella celebrazione della solennità del Corpus Domini. Una ricorrenza liturgica verso cui i Pianesi ed il loro parroco mantengono un particolare attaccamento con l'appuntamento annuale alla santa messa solenne, accompagnata dai canti della cantoria locale diretta dal maestro Giampiero Chiarlone, nonché con la suggestiva processione che, dopo la messa, rende onore alla misteriosa presenza eucaristica per le vie del vecchio borgo. La Solennità del Corpus Domini coincide anche con le prime sante comunioni dei bimbi di Piana Crixia: quest'anno erano 4 i ragazzini che hanno ricevuto per la prima volta il Corpo del Signore. Dopo la processione, e prima del commiato, la benedizione della nuova campana delle cappella della frazione dei Blandri ha reso memorabile la solennità del Corpus Domini del Giubileo dell'anno 2000 con l'indelebile memoria della ricorrenza impressa nel bronzo.

Necessario non tradire lo spirito del fondatore dell'asilo Luigi Baccino

Una scarpa ed una ciabatta nel futuro di piazza della Vittoria?

Cairo Montenotte. In un precedente numero abbiamo esaminato le origini e la funzione, con il relativo statuto, dell'asilo convitto L. Baccino di piazza della Vittoria. Oggi dovremmo esaminare, nella speranza di offrire un contributo di idee, quale soluzione dare allo storico, ormai fatiscente, edificio. In verità, una decina di anni fa, una soluzione era quasi arrivata in porto. Si trattava di una permuta in cambio della quale la comunità locale avrebbe ottenuto, chiavi in mano, una struttura socio-sanitaria con 40 posti letto.

Eravamo però alla vigilia del rinnovo del Consiglio Comunale, per cui ogni cosa venne stravolta dalla campagna elettorale e, come al solito, nulla si concretizzò. Nel frattempo subentrò, alla direzione del Comune, un'altra amministrazione e della cosa non si fece più nulla. I nuovi amministratori si limitarono ad iniziare l'iter amministrativo finalizzato ad acquisire l'edificio per adattarlo a una nuova sede municipale.

Oggi i superstiti di quell'amministrazione sconfitta alle elezioni dello scorso anno rinnovano, a piè sospinto, l'istanza ai nuovi amministratori affinché quanto da loro programmato venga avviato a soluzione. L'attuale sindaco, ad una precisa domanda in tal senso da parte di un consigliere - oggi in quello schieramento - rispondeva: «Daremo una soluzione pubblica». Benissimo! Su una soluzione pubblica a quell'area pensiamo che tutti i caireni saranno d'accordo. Anche perché soluzioni come quella prospettata dieci anni fa diffi-

cilmente, con i tempi che corrono, potranno apparire all'orizzonte.

Vediamo adesso in sintesi alcune delle tante idee in merito che circolano tra l'opinione pubblica. Prima però ci permettiamo di esprimere un raccomandazione. Giustamente gli attuali amministratori hanno chiesto un contributo di idee. Esperita questa prassi è importante che ogni decisione in merito venga assunta da chi amministra la cosa pubblica. Quindi agli amministratori il compito di decidere e deliberare, ai tecnici quello di realizzare quanto disposto dall'amministrazione. Per carità, in questo settore, è bene non invertire i ruoli.

Dicevamo quali idee circolano tra l'opinione pubblica. Vediamone alcune. Palazzo comunale: programmato dalla passata amministrazione comunale, il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 7, 8 miliardi. Palazzo dei servizi: adattamento all'edificio in grado di ospitare tutti quei servizi traslocati altrove. Tale soluzione comporta la seguente domanda: a parte il costo dell'opera, è possibile fare rientrare a Cairo tutti quei servizi oggi collocati altrove e, a quanto pare, quei pochi che sono rimasti si appresterebbero a fare le valigie? Auditorium: alcuni suggeriscono di adattare l'edificio al fine di ospitare tutte le attività culturali, musicali e quant'altro attiene a detto settore di attività. Giardini pubblici: dieci anni fa il Circolo Stiaccini proponeva l'abbattimento dell'edificio con la creazione di un grande parco verde.

Ed altre proposte, che per problemi di spazio non possiamo illustrare.

Ma, pur apprezzando l'idea di ripristinare il vecchio edificio, l'entità del mutuo da contrarre andrebbe a gravare sul bilancio delle famiglie caireni. Anche perché i contributi europei arrivano, ormai, col contagocce e lo Stato Italiano ha ridotto notevolmente i contributi agli enti locali invitando i medesimi (regioni, province e comuni) ad aumentare le tasse locali per far fronte al mantenimento di tutti i servizi attraverso i propri bilanci. Pertanto, la soluzione di contrarre un mutuo per realizzare un nuovo edificio, oppure ristrutturare l'attuale, non incontrerebbe il parere favorevole dell'opinione pubblica locale gravata da troppe tasse e imposte.

Fatta questa premessa, vediamo allora di rivolgere un invito all'attuale amministrazione affinché vada ad attingere dalla popolazione interessata il naturale contributo di idee. Vadano al pomeriggio i nostri amministratori nelle due oasi di verde, recentemente aperte al pubblico, e colà potranno constatare che decine di bambini devono fare la coda per poter utilizzare, a turno, i pochi giochi disponibili. Avranno inoltre occasione di constatare che molti genitori e nonni devono rimanere in piedi causa la mancanza di un sufficiente numero di panchine. Quale migliore contributo di idee per una soluzione ancorché pubblica quella suggerita dai nostri bambini e da molti appartenenti alla terza età, che invitano l'amministrazione comunale a costruire un nuovo e più grande parco?

Ieri l'Amministrazione Comunale

cui faceva parte il Baccino ha occupato quell'area al centro del paese per far fronte ad un'esigenza primaria dei bambini di allora: l'insegnamento. Oggi, che la società ha provveduto in tal senso, ci auguriamo che tale area venga messa a disposizione dei nostri bambini unitamente agli appartenenti alla terza età per un'altra esigenza primaria: la ricreazione ed il riposo. Tale soluzione, oltre a soddisfare le esigenze primarie sopra descritte, eviterebbe di caricare i caireni di altre tasse per soluzioni che oggi non sarebbero comprese. Tra l'altro, nell'attuale sede municipale, si possono apportare tutte le variazioni tecnico-edili al fine di soddisfare certi aspetti dell'attività amministrativa, nonché i rapporti con il pubblico. Mentre, per le sedute consiliari, Cairo dispone di adeguati locali (Ca.Ri.Sa. e Soms) che tra l'altro permetterebbero una maggiore partecipazione di pubblico. Pertanto, insistere sulla costruzione di una nuova sede municipale, soprattutto con la situazione finanziaria attuale, appare fuori luogo nonché viziato da una certa megalomania.

Tra poche settimane, pare, dovrebbero iniziare i lavori in piazza della Vittoria i cui tempi esecutivi supereranno, senz'altro, i due anni. Sarà bene che, quanto prima, l'amministrazione dia inizio - almeno amministrativamente - all'iter interessante l'area oggetto della discussione. Altrimenti i caireni, ultimati i lavori della piazza, si troveranno con una scarpa (la nuova piazza) ed una ciabatta (il fatiscente palazzo). Con il

pericolo che si ripeta la telenovela dell'ex caserma degli alpini: ovvero oltre trent'anni di aspettative.

Concludendo, auguriamo ai nostri amministratori di cogliere il contributo di idee di una realtà inoppugnabile, e così operando potranno essere orgogliosi di avere seguito degnamente l'insegnamento di un grande cairese: Luigi Baccino.

Ricordando, alla conclusione del nostro servizio, la figura di Luigi Baccino, anche attraverso le testimonianze di anziani oggi non sono più, sappiamo che poco più che quattordicenne si imbarcò per il Sud America con in tasca un "capitale" di cinque lire (tre per il viaggio e due per sopravvivere all'arrivo). Rientrato a Cairo operò per il progresso del paese aiutando soprattutto la categoria più debole: i bambini della campagna. Divenne amministratore locale e presidente dell'asilo lasciando ogni suo avere all'asilo medesimo attraverso regolare testamento il cui esecutore fu l'On. Sanguinetti. Durante il periodo in cui fu amministratore comunale non pose mai il problema della costruzione di un Municipio ma gli amministratori di allora utilizzarono prima i locali di Porta Soprana ed in un secondo tempo i locali di una ex filanda, cioè l'attuale sede. Da ciò si noterà che allora i problemi principali da affrontare erano ben altri.

Non crediamo che sia il caso di fare alcun commento, ma la morale di ieri crediamo sia più che mai di attualità oggi.

Adriano Goso

Sulla nona edizione dell'Assedio

Continuano osservazioni e suggerimenti



Canelli. In città continuano, alti, gli echi della nona edizione de l'Assedio.

Sergio Bobbio, responsabile della manifestazione, prende nota: "Faremo presto un incontro tra tutti i responsabili per un bilancio serio: ci sono ancora alcune iniziative da modificare ed altre da correggere o incentivare".

Il grosso rischio della pubblica sicurezza

Intanto in redazione è giunta la lettera di uno che 'ama Canelli' e che quindi dice di non voler fare polemiche o comparire. Ecco il suo interessante contributo:

• "Un plauso grande, grande a tutti per quest'ultima edizione, certamente la migliore in assoluto.

• Vorrei rivolgermi a quei Canellesi che, come molto bene è già stato scritto dall'Ancora, hanno preferito andare al mare o hanno tenuto in naftalina il costume. Pensiamo bene al tesoro enorme che abbiamo tra le mani e non sprechiamolo: un tesoro che ci è invidiato da mezza Italia e che non consiste tanto nelle infinite cose che si fanno durante l'Assedio, ma nella 'festa e gioia totale' della quale ognuno di noi è protagonista e autore.

• Vorrei però evidenziare un grosso rischio che corre l'Assedio, quello della pubblica sicurezza.

Un rischio che potrebbe anche degenerare in tragedia. Ho sentito che dalla prossima edizione, lungo la 'nuova Sternia', saranno piazzate anche diverse bocchette antincendio. Bene!

Resta il rischio dell'enorme presenza di giovani, sconosciuti, provenienti dalle zone più diverse, alla prima 'volta' col vino, che, col favore delle tenebre, 'giocano a bere'. Ed allora ecco il cimitero di bottiglie rotte lungo la Sternia, ecco gli atti di teppismo (carro, bidoni, ecc., rovesciati). In questi casi è importante che non si inneschi il concetto dell'immunità: sarebbe la fine della manifestazione.

E se si formassero bande? Visto che l'addobbo seicentesco è costituito prevalentemente da tela iuta, paglia, legname, perché non obbligare le varie osterie, taverne, ecc., a dotarsi di estintori? Ma quello su cui bisognerebbe insistere molto è la vigile presenza delle forze dell'ordine! Mi chiedo: se allo stadio, per una partita, corrono migliaia di carabinieri e poliziotti, a Canelli, in una manifestazione che fa correre 60 - 70 mila persone, basteranno ancora quei sei o sette carabinieri o gli uomini della Protezione civile?"

I "Laeti cantores"

Continua a venire rimarcata, da più parti, la grande impressione suscitata dal

coro polifonico 'Laeti cantores', diretto da Orietta Lantero: "Con le loro delicatissime esecuzioni, i 22 coristi, in perfetta divisa da monache e frati domenicani, in mezzo all'assordante rumore dei tamburi, dei cannoni, riuscivano ad imporre il silenzio e a farsi strada in mezzo alla fiumana di gente vociante".

"Il loro canto? Un momento di riflessione, un ritorno alla verità che metteva persino soggezione... un momento di delicatissima armonia... un segno evidente del bisogno che la gente ha di tempi, suoni, armonie... divine".

In proposito che ne pensa la 'madre superiora', Orietta, direttrice del coro?

"Un successo lusinghiero che ci premia oltre ogni aspettativa. Un riconoscimento alla nostra serietà ed impegno: due prove settimanali dalle 21 alle 23,30!

I numerosi impegni che già ci aspettano (Tortona, Ferrania, Caffi, ecc) lo confermano. Il nostro repertorio è soprattutto cinquecentesco: Palestrina, Orlando Di Lasso, G. Gastoldi, Aichinger, Byrd. Un grazie all'Assedio per averci fatto conoscere e definitivamente lanciati".

Arrivano i Romani

Tre illustri personaggi romani: sono arrivati, appositamente, sabato mattina, in aereo, a Genova e sono venuti a Canelli per assistere all'Assedio. Avevano in valigia il loro costume. Si sono divertiti un mondo. Ritourneranno con amici, alla prossima edizione, sempre più protagonisti.

Bisogno di Assedio come del pane

"Sono convinto di far parte ormai anch'io dei Canellesi 'vincitori' - ci scrive un entusiasta ed assiduo frequentatore de l'Assedio - Canellesi duri, ma brava gente che hanno 'bisogno' dell'Assedio come del pane. Capaci di lavorare ed impegnarsi all'inverosimile, ma anche bisognosi di fare festa dentro e fuori".

Sempre più teatro

"Mi sono piaciuti i numerosi gruppi di tamburini, militari storici, italiani e stranieri che sapevano girarsi per le strade dell'Assedio, come fosse casa loro. Ma vi confesso che mi sono ancor più divertito con quei gruppetti di attori che fanno finta di litigare, di rincorrere il ladro sorpreso a rubare i salami, la moglie infedele sorpresa dal marito, i briganti che vogliono mangiare e bere a sbafo nelle varie osteria..."

Un grazie

L'assessore delegato alle manifestazioni, Paolo Gandolfo, ed il sindaco Oscar Bielli ci scrivono: "Visto l'eccezionale risultato raggiunto con l'edizione 2000 dell'Assedio, il sindaco e l'Ammini-

strazione comunale ringraziano: le associazioni di volontariato, i commercianti dell'Assedio, il Gruppo Storico Militare, le osterie e le taverne, i partecipanti al Bando della Ferrazza, l'Ufficio Manifestazioni del Comune e tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione ed hanno voluto condividere con noi questo esaltante evento".

Mai più all'ultimo momento

Alcuni responsabili delle diciotto osterie e taverne ci hanno fatto pervenire osservazioni che volentieri pubblichiamo: • "E' andato tutto bene. Meglio degli anni passati. Viva, viva! Ma perché i menù, i prezzi, i nominativi dei fornitori ci sono pervenuti all'ultimo momento? Perché non si prendono dei provvedimenti verso coloro che, accettati i regolamenti, non li hanno mantenuti?"

• Come mai i depliant illustrativi, i manifesti sono stati distribuiti soltanto il venerdì, 24 ore prima della manifestazione?"

• E perché non servirsi di editori locali, che hanno esperienza a livello internazionale e che, sovente, vediamo esser sponsor di manifestazioni canellesi?"

• Adesso è ancora presto, ma, da settembre, noi delle osterie, dobbiamo riprendere a vederci, almeno una volta al mese, per avere tutto pronto a marzo: ricette, vini, arredo, stoviglie..."

La Pro Loco

Zitta, zitta, s'è sobbarcata oltre settecento pasti, nell'indovinata, riparata e fresca posizione sotto il Comune, per i vari gruppi ospiti: "Tutta gente soddisfattissima - commenta il sempre più saggio presidente Benedetti - Tutti i nostri cuochi, come sempre, hanno dato il meglio. Siamo una forza, un valore che merita l'apprezzamento di tutti".

L'amplificazione

C'era, mancavano i microfoni. E così sullo svolgimento della battaglia, in piazza, domenica mattina, i turisti hanno capito ben poco.

I tamburini

"E' la grande bella realtà di quest'anno - rimarca il colonello Taffini del Gruppo Militari - Un gruppo di cui siamo particolarmente fieri, che ha esaltato tutti i nostri movimenti durante la manifestazione e che ci accompagnerà durante le nostre uscite in Italia e all'estero".

Per Cerrato: una festa senza transenne

Per Carlo Cerrato, presidente dell'Atl, è stata la prima volta che assisteva all'Assedio. Incredulo, ha commentato: "Una festa senza transenne, veramente unica, difficile anche da copiare, che deve portarci tutti a ragionare di più, senza muri mentali". **beppe brunetto**

Emozioni e sensazioni di una canellese



Canelli. "Sabato 17 giugno si preannunciava per me un giorno come tanti altri, se non fosse stato per il rombo delle cannonate che si sentivano in lontananza. Stavo infatti spaccchiando, mentre mio marito leggeva il giornale e mia madre sonnecchiava sulla sedia a rotelle.

Ad un tratto, udii un calpestio inconsueto, un vociere gagliardo. Aprii la porta-finestra che dà su via Pavia ed uscii sul balcone. Il colpo d'occhio era davvero emozionante: in lungo e in largo la strada era occupata da cavalli bianchi, fulvi e neri, montati da cavalieri del Seicento, con tanto di pennacchi cangianti al sole. Il contrasto con il palazzo Diana e le auto parcheggiate risultava spettacolare.

Chiamai mio marito: "Vieni a vedere che meraviglia!" Alcuni cavalieri sostavano sotto la sagoma inquietante del traliccio Telecom. Corremmo a fotografarli. Ed io: "Siete bellissimi. Da dove venite? Avete sete?"

Accettarono qualche bicchiere d'acqua fresca. Forse si sentivano un poco eroi.

Il gioco era fatto: eravamo in un altro mondo.

Continuai il mio piacevole tuffo nel passato, insieme ad alcuni amici, l'indomani verso le 18, davanti alla scuola "G.B. Giuliani".

Stava uscendo dal portone principale, il corteo funebre che accompagnava la bara della contessa Scarampi. L'impatto fu sconvolgente per me: mi sentivo improvvisamente la spettatrice di un'opera della commedia dell'arte. Precedeva tutti un religioso con la croce, seguito a breve distanza dai frati delle confraternite. E poi uno stuolo di mistiche suore dagli occhi bassi, seminascosti da veli candidi e pudichi. Quelle giovani fanciulle, munite ciascuna di uno spartito ben visibile, emanavano una melodia celestiale. Le loro voci si percepivano appena, ma erano talmente dolci e curate, che ne ero estasiata.

Quella scena così raffinata e perfetta sullo sfondo rustico dell'ambiente circostante, colpiva dentro con la stessa forza di un'opera d'arte. Dopo la bara veniva un gruppo di popolane che mi avrebbe procurato un altro choc. Tra esse riconobbi una collega, che avrei voluto salutare almeno con un cenno. Ma lei era talmente impegnata a guidare la cadenza del suo coro salmodiante che non mi degnò neppure di uno sguardo.

All'unisono, a testa bassa, recitavano preghiere e soffrivano intensamente. Mi accostai più da vicino, per capire il senso profondo delle loro giaculatorie.

"O bianc o nei, gòute sempre la sei", "O bianc o rus, va mòi tacò-l-pus".

Colsi quel guizzo d'ironia e provai un divertimento degno del Teatro Regio.

Rincasai a preparare la cena, con lo spirito rigenerato e la voglia di elargire buone umore."

Rita Avigo

Festa patronale a San Tommaso

Canelli. Festa patronale, domenica 2 luglio, nella chiesa parrocchiale di S. Tommaso: un abbinamento tra patrono e assistiti indovinabilissimo.

Venerdì 30 giugno: ore 19, cortile scuola elementare di via Bosca, ritrovo di tutti i Canellesi che, a piedi, saliranno, via Cavolpi, al santuario dei Caffi, per acquistare il Giubileo.

Domenica 2 luglio: ore 11, in parrocchia, Messa solenne; ore 13, pranzo comunitario alla Foresteria Bosca (occorre la prenotazione).

Cercansi famiglie disposte ad ospitare 50 giovani spagnoli

Canelli. Dal 10 al 14 agosto, a Canelli arriveranno 50 giovani spagnoli, diretti a Roma per celebrare, la 'Giornata mondiale della gioventù' (dal 15 al 20 agosto).

Insieme ad altri 300 giovani polacchi e lituani saranno ospiti delle famiglie della nostra Diocesi.

La commissione di pastorale giovanile diocesana fa appello a 50 famiglie canellesi affinché accolgano i giovani nelle loro case.

Non sarà un impegno gravoso: si tratta di mettere a disposizione una stanza, per la notte, ad uno o due giovani e offrire loro la prima colazione: gli altri momenti della giornata saranno invece organizzati dalle tre parrocchie canellesi.

"Una bella opportunità - commenta il parroco di S. Tommaso, Giovanni Pavin - per le famiglie con dei giovani. Sarà l'occasione per fare conoscenze e amicizie con giovani di altre nazioni e con altre esperienze di vita".

Chi fosse interessato potrà rivolgersi ai parroci delle tre parrocchie.



Previste le bocchette antincendio

Sulla Sternia spunta ... il buio dell'Enel

Canelli. In merito alla positiva lettera pubblicata sul numero 24 de L'Ancora del 18 giugno scorso che si domandava se, nella ristrutturazione della Sternia, fosse prevista, oltre al gas, l'acqua e fognature, anche il potenziamento (con una apposita cabina) ed interrimento delle linee dell'Enel, la sistemazione di un passamano e di alcune colonnine antincendio.

In proposito abbiamo sentito uno dei tre progettisti, l'architetto Marco Cavagnino, l'assessore ai lavori pubblici, Valter Gatti ed il sindaco Oscar Bielli.

Coralmente ci hanno detto che nel progetto è previsto sia il passamano, almeno in alcuni punti più ripidi, che le bocchette per l'antincendio.

Preoccupazioni invece per quanto riguarda i rapporti con l'Enel sia per l'interramento dei fili che per la costruzione di una nuova cabina.

"Eppure con l'Enel, solo l'anno scorso, - commenta il sindaco Bielli - avevamo instaurato ottimi rapporti. Avevamo inaugurato il bellissimo



impianto di illuminazione di una buona parte della città, una gran bella iniziativa per l'immagine dell'azienda e della nostra città... Abbiamo trovato grande comprensione da parte dell'Italgas per gas ed acqua e della Telecom per le linee telefoniche ... Speriamo che tutto vada per il meglio, e al più presto, anche con l'Enel."

"Sarebbe un delitto non riuscire a potenziare e a mettere

a norma l'intera illuminazione della Sternia - prosegue Valter Gatti - Con tutte le richieste di nuovi allacciamenti che abbiamo, rischiamo, nel due-mila, di non far arrivare la luce nelle abitazioni della gente".

Sarebbe un vero guaio se l'inizio lavori venisse rinviato o sospeso del tutto solo perché l'Enel preferisce investire, 'nelle stelle'.

b.b.

Appuntamenti

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (15,30-16,30) e **sabato** (9-12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro-Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, 'Salotto del li-scio'.

Dal 3 al 30 giugno, alla Foresteria Bosca, mostra su "Domenico Valinotti".

Tutti i sabati, dal 17 giugno al 22 luglio, a Villa Badoglio, "Corso sul volontariato internazionale".

Fino a domenica 2 luglio, al S. Paolo, "Festa Patronale".

Fino al 2 luglio, Dada Prunotto espone al Centro Pavese Museo (Cepam).

Fino a martedì 4 luglio, 'Festa patronale' a Moasca.

Venerdì 30 giugno, ore 19, pellegrinaggio, a piedi, al santuario dei Caf-fi, per il Giubileo.

Venerdì 30 giugno, al Caffè delle Terme di Agliano, ore 22,30, "Angelo "Leadbelly" Rossi".

Venerdì 30 giugno, a S. Marzano, nei giardini del Castello, ore 21, Estate al Castello 3-J'Amis d'la Pera presenta "Aggiungi un posto a tavola".

Venerdì 30 giugno, presso l'Enoteca "Terre d'Asti" di Corso Libertà, convegno sulla 'territorialità' per sindaci ed amministratori.

Venerdì 30 giugno, ore 20,30, finale 3^o-4^o e 1^o e 2^o posto del "1^o Torneo della solidarietà" di calcio.

Venerdì 30 giugno, a S. Chiara, "Chiusura del camposcuola".

Sabato 1^o luglio, al 'Rupestr', "Verdure e carne in carpione, agnolotti al plin".

Sabato 1^o luglio, a Cosano, 38^o compleanno Cantina 'Terre nostre'.

Sabato 1^o luglio, a S. Stefano Belbo, ore 17,30, inaugurazione "Nuovo Centro Studi C. Pavese".

Domenica 2 luglio, festa patronale a S. Tommaso.

Domenica 2 luglio, al circolo S. Paolo, ore 9, Raduno dei trattori a testa calda.

Mercoledì 5 luglio: in piazza A. d'Aosta "Arthur Miles & Mofunk soul Band", concerto e ballo.

"Saggio finale" e borse di studio

I 29 diplomati della scuola alberghiera di Agliano



Da sin.: l'enologo Camillo Cortemilia, il tecnico Enea Gilberto Garuti, lo studente canellese Paolo Chiappella.

Agliano Terme. Nel suggestivo parco della scuola alberghiera di Agliano, in via Arullani, si è svolto il saggio finale degli allievi dei corsi per addetti cucina e sala bar.

Al termine del pranzo, molto accurato, la direttrice, Lucia Barbarino, ha parlato brevemente dell'attività della scuola, soffermandosi in particolare sul suc-

cesso che ha riscontrato il corso di "tecnico di marketing per l'enoturismo" (di 1000 ore), giunto al suo terzo anno.

29 gli allievi che hanno conseguito la qualifica di addetti cucina e addetti sala bar nell'anno 1999/2000 hanno posato per una foto ricordo con i loro insegnanti: Paola Baldo, Nadia Bardone, Maria Laura Pesce, Giovanni Bonadio, Giulio Giorgia, Franco Mo.

I neo diplomati addetti cucina: Barison Angelica, Caggiano Vito, Caria Carlo, Cerrato Veronica, Duretto Walter, Fiorelli Sara, Fracchia Valentina, Gino Katia, Guglielmi Luciana, Marzullo Vittorio, Novara Fabio, Paola Eleonora, Pessina Alberto, Pia Nadia, Romagnolo Camillo, Tanzi Gianluca, Viarengo Daniela.

Gli addetti sala bar: Carino Andrea, Crippa Anita, Ferrero Chiara, Giamello Francesca, Langella Annalisa, Manna Gerardina, Pilloni Raffaella, Putiri Antonino, Rizza Dorotea, Robuffo Marina, Tenta Erika, Zucca Marzia.

Si è poi proceduto alla consegna di tre borse di studio di 500 mila lire agli allievi: Vito Caggiano addetto cucina, Anita Crippa, addetta sala bar, e Roberta Viarengo, addetta cucina. Le prime due borse di studio sono state offerte dal dottor Angelo Porta, la terza dal Club del Fornello di Rivalta-Piacenza (neo delegata in carica Marisa

Maccagno).

Il centro di formazione professionale è sorto nel 1972. La prima sede è stata, per otto anni, la "Fons Salutis". Dal 1980 un edificio ottocentesco in via Dante Alighieri, di proprietà privata. A partire dal prossimo anno scolastico, la scuola sarà trasferita nella tenuta La Generala, di proprietà della ditta Bersano-Riccadonna.

All'incontro conviviale erano presenti: il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, il sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, l'assessore alla cultura di Agliano Barbara Giorda, l'assessore provinciale al turismo Vittorio Masano, il Questore di Asti dott. Rodolfo Poli, il provveditore agli studi Paolo Iennaco, il presidente dell'Ati Carlo Cerrato, il vicepresidente della società consortile della scuola alberghiera (ne fanno parte i Comuni di Agliano, Canelli, Nizza, la Provincia di Asti, la Bersano-Riccadonna, la Cassa di Risparmio di Asti, la ditta F.lli Carli) Domenico Conta, i soci Ugo Massimelli e Biagio Soave, il capitano della compagnia dei carabinieri di Agliano Massimo Morales, il capitano della Guardia di Finanza di Asti Maurizio Cintura e il maresciallo maggiore della Guardia di Finanza di Nizza Di Filippo.

Gabriella Abate

A capo delle Pro Loco con Cavallero anche Verri e Benedetti

Canelli. A capo delle 60 Pro Loco astigiane (Unpli) è stato riconfermato Meo Cavallero, il noto presentatore televisivo e sindaco di Quaranti.

La vicepresidenza è stata affidata a Bruno Verri di Nizza.

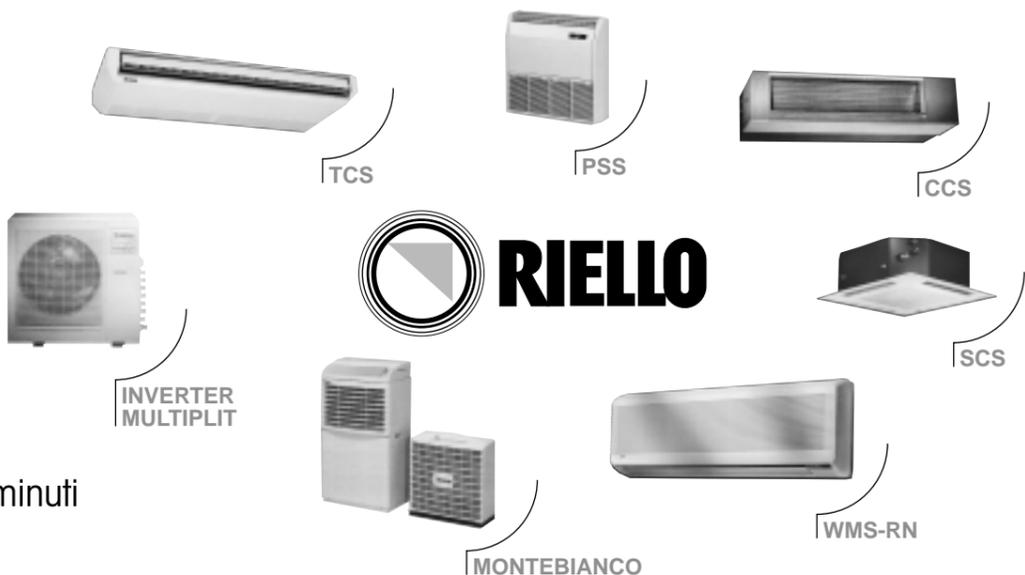
Il Consiglio provinciale risulta formato inoltre da Giancarlo Benedetti (in rappresentanza di tutto il Sud Astigiano) della Pro Loco di canelli, da Luisella Braghero (consigliere provinciale), Giuseppe Cardona (per il Nord Astigiano), Alberto Amerio (Nord Est Astigiano).

PER SCEGLIERE LA CLIMATIZZAZIONE GIUSTA PER LA TUA CASA IN SOLI 40 MINUTI ... CI VOGLIONO I 40 ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

Quarant'anni d'esperienza.

Un periodo lunghissimo dove il nostro modo di fare climatizzazione è cresciuto e cresce sempre di più.

Per questo oggi potete chiedere al nostro centro specializzato Polo Nord Riello la soluzione di un qualsiasi problema di climatizzazione. Grazie alla vasta gamma di condizionatori vi aiuteremo nella progettazione dell'impianto più adatto alle esigenze della vostra casa in pochi minuti. Perché bastano pochi minuti per chi ha alle spalle 40 anni d'esperienza Riello.



BIASI LUCIANO - Corso Libertà, 69 - Canelli (AT) - Tel./Fax 0141 823090

500 mila ettolitri di moscato fermi in cantina

Chi pagherà i 33 miliardi per distillare le eccedenze?

Canelli. Venerdì 23 giugno, si è svolto, a Torino, il primo incontro della commissione paritetica del Moscato con il neo assessore regionale all'agricoltura Deodato Scanderebech. Sul tappeto il problema delle eccedenze di Moscato, circa 500 mila ettolitri, ancora nelle cantine.

Giovanni Satragno, neo presidente della Produttori Moscato Associati ha chiesto a Ministero e Regione di finanziare lo smaltimento di almeno 120 mila ettolitri di Moscato per ridurre lo stock alla quantità di 350-400 mila ettolitri, giudicata "normale". Per questa operazione, che dovrebbe portare alla dichiarazione di stato di crisi del settore, occorrono 33 miliardi.

In futuro, però, si punta alla riduzione a 80 quintali delle rese per ettaro, in modo da avvicinare la produzione annuale al fabbisogno, stimato in 70 milioni di bottiglie di Asti e 5 di Moscato a docg. All'incontro torinese non era presente la Coldiretti. Per Cia e Confagricoltura il ricorso alla distillazione, già sperimentata 14 anni fa, non sarebbe la soluzione ideale.

Dopo l'incontro di martedì 27 giugno, ad Asti, si svolgerà un altro sabato 1 luglio, a Ne-

viglie, per iniziativa del sindaco Valter Bera, produttore di Moscato, cui parteciperanno l'assessore regionale all'agricoltura Deodato Scanderebech, il presidente del Consorzio Bili, il neo presidente della Produttori Moscato Associati Giovanni Satragno e le diverse componenti agricole.

In merito al problema delle eccedenze di Moscato, interviene duramente Giovanni Bosco, portavoce dei giovani produttori di uva Moscato: "Centinaia di migliaia di ettolitri di ottimo Moscato sono giacenti presso le ditte spumantizzatrici e presso le cantine sociali (si parla di un'intera vendemmia) frutto di una programmazione a dir poco irresponsabile. I nuovi dirigenti della Produttori d'Asti Associati si sono così trovati a gestire una situazione drammatica che i vecchi dirigenti con troppo "ottimismo" pensavano che si potesse risolvere da sola.

Un accordo (quello dello scorso anno) che doveva servire al rilancio dell'Asti Spumante e che invece è solamente servito a mettere in commercio bottiglie a prezzi talmente bassi che al loro confronto certe bottiglie di acqua minerale si sentivano bot-

tiglie di Barolo stravecchio. I contadini il loro dovere l'hanno fatto pagando di tasca propria ben 16 miliardi che sono serviti a nulla. Ora bisogna far scomparire almeno 120 mila ettolitri di prodotto (valore circa 30 miliardi). Chi deve pagare? Semplice (chi sbaglia paga): il 50% deve essere a carico della parte industriale, soprattutto di quella parte industriale che ha incassato il contributo pagato dai contadini. Il restante 50% dovrà essere suddiviso tra le organizzazioni sindacali di categoria (i miliardi li hanno) che hanno firmato l'accordo senza sentire la base e la Regione Piemonte che ne è stata garante.

I contadini del Moscato sono pronti ad entrare in azione con dimostrazioni molto dure. Da undici mesi si chiede anche l'intervento dei sindaci dell'area del Moscato (52 Comuni). E' ora che questi amministratori si muovono prima che sia troppo tardi, prima che le multinazionali si comprino, con quattro soldi, tutta la zona, compresa la loro credibilità di Amministratori. Da parte nostra difenderemo coi denti le nostre piccole realtà siano esse agricole, commerciali, artigianali o professionistiche." **Gabriella Abate**

Sabato 8 luglio festa del "Trentennale"

Buon compleanno Croce Rossa canellese

Canelli. La Croce Rossa ha compiuto trent'anni di attività a Canelli. Li festeggerà, sabato 8 luglio.

In realtà l'assistenza a Canelli mosse i primi passi durante la prima guerra mondiale, quando venne aperto un presidio ospedaliero per la cura dei feriti del conflitto. Tempi eroici con infermiere, volontarie e volontari che fornivano assistenza ai reduci dal fronte.

Passato un periodo di "lertargo", la Croce Rossa ritorna negli anni cinquanta. Il riconoscimento ufficiale però arrivò solo nel 1969 quando venne consegnata la delegazione canellese a Beppe Aimmasso tipografo, politico, tuttora.

E' del 1972, la prima vera sede Cri, diretta dall'indimenticabile Ezio Tortoroglio.

Le anguste stanzette di via 1° Maggio videro crescere il numero di Volontari, veri e propri pionieri del soccorso, per tutti i tipi di necessità: con un parco mezzi in continua espansione, dal mitico '238', alla, per quei tempi, futuristica Citroen, garantirono un servizio, ventiquattro ore su ventiquattro, alla popolazione della media ed alta Vallebelbo e alle istituzioni sanitarie.

In seguito la Cri si trasferì nella più moderna e confortevole sede di viale Risorgimento. Con il nuovo timoniere, il geometra Gabriele Mossino, che rimarrà presidente per vent'anni, arrivarono nuovi mezzi, altri tipi di servizio sempre più rivolti al sociale, handicappati, dialisi, visite specialistiche, esami. Tanti volontari che hanno dedicato tanto tempo libero alla crescita della Croce Rossa che da 'delegazione' passò a 'Sotto comitato di Canelli'.

E' poi arrivata l'alluvione, nel novembre 1994: sede distrutta, tanti danni, ma anche grande spinta per la sede romana all'approvazione del già programmato progetto di una nuova sede.

Ora la modernissima sede di via dei Prati 57, una delle più efficienti e funzionali del Piemonte, dispone di grandi locali, moderne ambulanze, grandi autorimesse, enorme piazzale.

I tempi cambiano, le esigenze crescono, l'evento del 118, il sempre maggiore allargamento del campo di attività, il cambio da 'Sotto Comitato' a 'Comitato Locale', il passaggio del testimone da Gabriele Mossino al dottor Mario Bianco.

Una realtà quella della Cri canellese che vede all'attivo 170 'Volontari del Soccorso', molti dei quali 'accreditati 118' insieme ad un buon gruppo di Infermiere Volontarie ed alla sezione del Comitato Femminile.

Tutte le persone che in questi anni hanno dato il proprio contributo agli scopi della Cri, saranno protagonisti della 'Festa del Trentennale', sabato 8 luglio 2000, nella sede di Via dei Prati.

Questo il programma: ore 16, ritrovo presso la sede; ore 16.30 sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della Banda città di Canelli e posa corona ai caduti; ore 17.30 consegna diplomi e medaglie ai V.d. S. e II.VV.; ore 18.30 inaugurazione e benedizione mezzi; ore 19.30 vino d'onore; ore 20 cena presso la Foresteria Bosca, in via G.B. Giuliani.

Tanti volontari hanno indossato la divisa di Croce Rossa, tanti hanno lasciato per vari motivi, ma ancora oggi sono pronti a dare il loro aiuto per salvare una vita.

Buon compleanno Croce Rossa.

Trenta e più anni, ma non li dimostra!

Mauro Ferro

Il programma a lungo termine di Bielli

Scuole e strade per imprenditoria e turismo

Canelli. Due giorni dopo l'Assedio, il sindaco Oscar Bielli, ci fa pervenire un illuminante comunicato (vero e proprio programma a lungo termine) che la dice lunga sia sull'esito della manifestazione (Assedio) che sulle prospettive future della città (scuole ad alto livello, strade, turismo e collaborazione fra 'poveri') e sue.

Scrivendo Bielli: "Difendiamo la nostra imprenditoria.

Programmiamo la nostra potenzialità in campo turistico ed enogastronomico.

Forse è vero che non dobbiamo più combattere battaglie tra 'poveri'. Perché ciò avenga è necessario che i 'poveri' giochino pulito e che rimino nella stessa direzione condividendo un 'progetto di massima'.

Mi diceva un imprenditore canellese che a Cincinnati ci invidiano quando diciamo di avere quattro aeroporti ad un'ora e mezza di distanza. Loro che l'hanno in città, ma impiegano doppio tempo per raggiungerlo. Peccato che da noi non ci siano strade decore, che le industrie debbano assumere ingegneri a Genova o a Torino, che la scelta dei corsi scolastici avvenga, all'80% dei casi, con i criteri di venti anni fa, che spesso si pretenda di vivere e lavorare con i concetti dei nostri padri.

Noi, a Canelli, abbiamo presente e futuro immaginabili, grazie al lavoro di quanti hanno saputo creare, inventare o anche solo mantenere un patrimonio di cultura, di idee, di concretezza.

Resta vero che i nostri prodotti enologici, purché fatti e promozionati bene valgono, che la nostra valle è il centro



dell'industria enomeccanica, che c'è grande partecipazione alle nostre manifestazioni, vere e vive e non virtuali, dimostrando come ai turisti piacciono le nostre colline, i nostri vini, la nostra cucina.

Se tutto ciò è vero non dovremo perdere altre opportunità. Guai a chi non farà fare strade che colleghino il nostro lavoro col mondo. Guai a chi non saprà creare i tecnici di domani. Guai a chi non saprà uscire dal proprio orto per cercare di crescere.

E' una minaccia trasversale che vuol fare uscire allo scoperto gli uomini di buona volontà". **Oscar Bielli**

Proseguono i festeggiamenti patronali a Moasca

Moasca. Proseguono i festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro Loco e dal Comune. Dopo l'inaugurazione, nell'ex Chiesa di S. Rocco, della "1ª Mostra documentaria del Castello" e la solenne Messa cantata (Coro Ana) in onore dei SS. Patroni Pietro e Paolo, di giovedì sera, la festa continua: **Venerdì 30 giugno**, ore 22 'Radiostar'; ore 23, discoteca mobile 'Extreme'. **Sabato 1º luglio**, ore 21, 'Serata gastronomica - musicale' con l'orchestra Ungarelli. **Domenica 2 luglio**, ore 10, "2º raduno d'auto e moto d'epoca". Durante la giornata, nel castello, degustazione dei vini moaschesi; ore 21, 'Liscio sotto le stelle' con 'Meo Cavallero e la Music Story orchestra' e specialità enogastronomiche della Pro loco; ore 23, esibizione di danze standard, latino - americane e liscio del GDS Universal dance di Canelli. **Martedì, 4 luglio**, ore 21, 'Bruno Mauro e la sua band', con braciolata. Per tutta la manifestazione funzionerà un servizio bar, con buffet freddo.

Riceviamo e pubblichiamo

Insoddisfatti per affissioni e plateatico

Canelli. Erano giunte in redazione, ancor prima dell'Assedio, due lettere denuncia. Solo ora trovano dignità di pubblicazione: non per questo perdono di attualità o importanza.

"Sono una responsabile della pubblicità della Pro Loco di un paesino attorno a Canelli. Per poter affiggere i manifesti delle nostre manifestazioni mi devo servire dell'ufficio di pubbliche affissioni di Canelli (ora in via Massimo d'Azeglio), con tanto di orario esposto. Ebbene, ogni volta è un dramma, un perditempo unico: l'ufficio è quasi sempre chiuso. E' vero che c'è un biglietto che invita a telefonare ad un certo cellulare, ma è anche vero che non sempre risponde e che io, volontaria, non devo perdere più altro tempo".

Un'altra lettera, più o meno dallo stesso tenore, è pervenuta per quanto riguarda il plateatico ed il peso pubblico.

"Del servizio sul plateatico ne abbiamo parlato con alcuni amici al bar, proprio in questi giorni: se hai da pesare, ci pensa anche sua moglie! Ma se hai da pagare il 'suolo pubblico', per trovare il responsabile, devi fare il giro di mezza Canelli. Non è un servizio serio e mal si addice al sempre poco tempo di cui disponiamo".

"Imprenditori si diventa"

Canelli. Con lo slogan "Imprenditori si diventa" è stata presentata alla stampa, martedì 27 giugno, alle ore 11.30, nel Municipio di Canelli, l'iniziativa della Regione Piemonte "Parco Progetti: una rete per lo sviluppo locale", di cui si è fatta promotrice la Provincia di Asti.

I Comuni di Asti (sede di Centro per l'Impiego), Canelli (distretto industriale), Bubbio (Comunità Montana) e Montechiaro (Gruppo Azione Locale) sono stati individuati, sul territorio astigiano, come sedi del servizio di tutoraggio, accoglienza e diagnosi del progetto. Il progetto, finanziato dal Fondo sociale europeo e dal Fondo di rotazione nazionale (circa 800 milioni di lire), è finalizzato a sostenere la nascita di nuova imprenditoria e lo sviluppo sul territorio di quella già esistente, attraverso l'offerta gratuita di servizi che si concretizzano in: azioni di ricerca e marketing, animazione, informazione e orientamento, accoglienza e prima valutazione della fattibilità dell'idea d'impresa, consulenza specialistica (accompagnamento), sostegno ai processi di trasmissione e di spin-off. L'Amministrazione provinciale, tramite bando di gara, ha incaricato diversi organismi dell'attuazione delle singole azioni. Progetto e finalità sono stati illustrati dall'assessore all'ambiente, al lavoro e alla formazione professionale, ing. G. Fassone. A Canelli, dal 20 giugno, è attivo uno sportello presso la biblioteca comunale, aperto tutti i martedì, dalle ore 8.30 alle 12.30, dove la dott. Samanta Arcari sarà a disposizione per ogni chiarimento. **G.A.**

Un'estate diversa

Con Cesare a Roma per il Giubileo dei giovani

Canelli. Cesare Saracco, 61 anni compiuti, ogni anno colleziona i suoi bravi quattro - cinquemila chilometri in bicicletta. Ciclista puro, ha preso parte a diversi 'Gran fondo' come la 'Bra - Bra' (oltre 200 Km di cui una settantina di salita). Anche quest'anno (dopo la Castelnuovo D. Bosco - Slovacchia - Polonia - Lituania del 1988 e la Castelnuovo - Dolomiti del 1999) sarà protagonista, dal 7 al 22 agosto, di una bella *passaggiata*, (1088 km), sempre col gruppo degli amici salesiani, ("Pedalare insieme per costruire insieme"), fino a Roma, in occasione del Giubileo dei Giovani. "Faccio un appello a tutti coloro che hanno del fegato e che vogliono passare un'estate diversa. Oggi tutti vogliono tutto, subito e senza fatica. Il che non può dare felicità. L'occasione del Giubileo ci



permetterà di incontrare comunità come S. Patrignano, la cittadella della Pace di Arezzo e Nomadelfia a Grosseto. Un pellegrinaggio alla ricerca di sensazioni ed idee nuove e fresche". **b.b.**

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Battendo il Cafasse per per 1 a 0

La Junior-Fimer vince i play-off e sale nell'Olimpo promozione



Canelli. La Junior Canelli Fimer, domenica scorsa imponendosi con il risultato di 1-0 sul Cafasse, conquista la Promozione coronando il sogno inseguito per un anno intero.

Ma questo successo non è solamente il frutto di questa stagione, infatti l'avventura iniziava 4 anni fa, quanto il presidente Mogliotti decideva di mettere in piedi una squadra iscrivendola al campionato di Terza Categoria FGCI.

Tonino Alberti diventava l'allenatore-condottiero di questa squadra; e anno dopo anno grazie ai sacrifici compiuti sia dai giocatori che dai dirigenti, si incominciava a salire sempre più in alto raggiungendo la fatidica Promozione.

Nella stagione 99/2000 la Fimer ha sempre avuto un

andamento costante ineludendo grandi successi che l'hanno proiettato nei play-off, quadrangolare che l'ha subito vista protagonista, e qui senza mai mollare, la conquista del meritato posto nella categoria superiore.

Ma torniamo alla partita di domenica che ha permesso il salto di qualità e che ha dato grosse soddisfazioni al numeroso pubblico accorso allo stadio Sardi per tifare la squadra canellese.

Nel primo tempo la Fimer si catapultava all'attacco e in ritorno al 15° grossissima occasione quando il pallone scagliato con estrema violenza da Aime prima colpiva la traversa interna, dando a tutti i presenti sulla tribuna la sensazione del gol, poi il palo esterno finendo tra i piedi di un difensore del Cafasse che

metteva il pallone in angolo.

Dopo, questo primo fuoco d'artificio, il gioco si stagnava a centrocampo.

Ci provavano un po' tutti i giocatori a forare la difesa avversaria, ma l'estremo difensore si prodigava in spettacolari parate.

Da segnalare la traversa colpita dal Cafasse sul finire del primo tempo.

Nella ripresa al 5° la svolta dell'incontro. Mischia in area e atterramento di un giocatore canellese.

Per l'arbitro non c'erano dubbi e indicava prontamente il dischetto del rigore. Dagli undici metri Aime centrava il bersaglio scatenando un vero e proprio boato sugli spalti.

A quel punto della partita si vedeva solamente una squadra in campo e cioè la Fimer e quando l'arbitro decretava

la fine delle ostilità iniziavano i grandi festeggiamenti.

Fiumi di spumante inondavano giocatori, allenatore, presidente e tutti i dirigenti che giustamente si gustavano la gloria appena conquistata.

Al termine della partita il presidente Mogliotti con l'allenatore Alberti si rilasciava queste poche battute: "La Promozione non deve essere un punto di arrivo, ma solamente la partenza per altri successi e tutti ci impegnano fin da ora per poter mantenere questa promessa."

La redazione sportiva de l'Ancora porge i più sentiti applausi per la Fimer promossa in Promozione.

Formazione: Ressa, Cantagallo, Ferraris, Baldovino, Billia, Ponza, Mazzetti, Bausola, Parodi, Maio, Aime.

Alda Saracco

Nella prossima stagione

Baldi direttore sportivo del Volley Canelli



gialloblu di un personaggio tanto prestigioso autorizza tutto l'ambiente a sognare in grande.

Il 'Moggi' canellese si è immediatamente calato nella parte e, dopo i saluti di rito, ha saputo toccare i cuori dei tifosi gialloblu con un discorso entusiasmante e ricco di promesse. L'accento, neppure troppo velato, ad ingaggi prestigiosi e ad ingressi di capitali freschi, ha creato un clima di euforia e di grande aspettativa in tutti quelli che amano la società canellese.

Dall' "alto" (?) della sua esperienza di atleta professionista, il nuovo D.S. vuole rompere le catene che legano la società ad un ruolo di 'provinciale' costruendo il vero fenomeno del millennio.

In quest'ottica esiste la concreta possibilità che Baldi concluda qualche clamoroso colpo prima di ritirarsi in quello che, secondo voci ricorrenti, sarebbe il suo 'atollo' privato nell'Oceano Indiano dal quale, comunque, continuerà a controllare la società con ferrea determinazione. Lieti di aver dato ai tifosi la notizia, diamo appuntamento a settembre per una nuova stagione di successi e auguriamo a tutti 'buone vacanze'.

E.L.

Canelli. La chiusura ufficiale dell'anno sportivo 99/00, celebrata domenica scorsa, con l'ormai classicissimo Trofeo S. Orsola di Minivolley, è coincisa con il 'clamoroso' annuncio della nomina di direttore sportivo di Piero Baldi, noto sportivo canellese ed ex giocatore del Torino Calcio e del Canelli.

L'ingresso nella società

Al San Paolo bocce Trofeo Barbero

Canelli. La gara bocciola a coppie, organizzata dal circolo ricreativo San Paolo che ha visto impegnate per quindici giorni, 32 formazioni provenienti dalle province di Asti, Alessandria e Cuneo, ha visto vincitrice la coppia L. Dellepiana e Gerbi che ha superato, in una tiratissima finale i canellesi Giordano - Borgogno. Al terzo posto la formazione C. Dellapiana - Lampedoso, e al quarto posto Poggio - Petiti. Da martedì, 4 luglio, sempre sui campi del bocciodromo S. Paolo, prenderà il via uno degli appuntamenti bocciola più attesi della stagione. Si tratta di un torneo a coppie sponsorizzato dall'impresa Barbero Onorato & Walter, che ogni anno richiama il fior fiore delle bocce piemontesi e molti appassionati da tutto l'astigiano. La gara è riservata alle categorie D - D ed è suddivisa in quattro gironi. La finale è prevista per martedì 25 luglio. Premi: 2 cileni ai primi, due ducaton ai secondi e due dieci dollari ai terzi e quarti; dal 5° all'8° posto, due sterline; dal 9° al 16°, rimborso iscrizione. (tel 0141/823.045).

"Raduno dei trattori a testa calda"

Canelli. Si svolgerà, domenica 2 luglio, alle ore 9, presso il Circolo S. Paolo, il tradizionale raduno dei trattori a testa calda. Dopo la sfilata avrà luogo il pranzo (gratis per i trattoristi, £. 30.000 per amici e simpatizzanti) col seguente menu: prosciutto crudo con melone, carpionata mista, frittatine in agrodolce, minestrone alla 'moda vecchia', bollito misto con bagnetto, torta di nocciole, vino, caffè.

Nuovo Centro Studi Cesare Pavese

Canelli. Sarà inaugurato sabato 1° luglio a S. Stefano Belbo, alle ore 17.30, presso la piazza della Confraternita, il nuovo 'Centro Studi Cesare Pavese'. Istituto ufficialmente dall'amministrazione di S. Stefano Belbo nel 1973, disponeva dal 1981 di una sede moderna alla periferia del paese, alluvionata nel novembre 1994.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 30 giugno a giovedì 7 luglio sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G.B. Giuliani. **Distributori** - Sabato pomeriggio 1 luglio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica 2 luglio: 1) Agip viale Italia, 2) Esso via Riccadonna. **Telefoni utili** - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222.

A Solferino per la marcia internazionale

Anche la Cri canellese alla fiaccolata di 12 km



Canelli. Sabato, 24 giugno, si sono dati appuntamento, settemila volontari della Croce Rossa, per la tradizionale fiaccolata di dodici chilometri che da Solferino porta a Castiglione delle Stiviere in provincia di Mantova.

Luoghi cari alla storia che ha fatto l'Unità d'Italia, dove i nostri padri combatterono per raggiungere l'ideale di un'unica patria, unita sotto la sola bandiera tricolore.

E proprio durante i combattimenti, a Castiglione delle Stiviere, veniva fondata la Croce Rossa che portava i primi aiuti ai feriti.

Da quel momento quel simbolo veniva adottato da molte nazioni, per diventare l'organo internazionale di Soccorso.

Per ricordare questo avvenimento, ecco i volontari, provenienti da Germania, Danimarca, Austria, Spagna, Scozia, Svizzera, Croazia, Moldavia, Stati Uniti, Asia e Africa e naturalmente dall'Italia rappresentata da gruppi di ogni parte della penisola.

Alla manifestazione hanno anche partecipato quindici volontari del Comitato Locale di Canelli, coordinati dall'ispettore Guido Amerio e dal sindaco Oscar Bielli ac-

compagnato dalla moglie Anita. Una giornata all'insegna dell'amicizia, della fratellanza, che ha messo a confronto la gente di tutto il mondo, giovani di tutte le etnie unite dal simbolo della grande Croce Rossa che non vuol dire solo soccorso, ambulanza, emergenza, ma soprattutto umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, servizio volontario, unità e universalità.

La lunga fiaccolata è partita alle 21 dal momento della Croce Rossa sulla collina di Solferino: una marea umana lunga cinque chilometri ha illuminato una calda serata, un lungo nastro d'asfalto percorso tra canti, risate, battute, amicizia, scambio di esperienze.

Al termine della camminata dopo i discorsi in varie lingue il suggestivo alza bandiera che è stato lungamente applaudito dai presenti.

"Una serata bellissima - dice Guido Amerio - Abbiamo avuto modo di rivedere i nostri vecchi amici, ma soprattutto abbiamo instaurato rapporti con altri gruppi, stretto nuove amicizie. Naturalmente non potremo mancare all'appuntamento del 2001. Speriamo con qualche volontario in più".

A.S.

Venerdì 30 giugno

Aggiungi un posto a tavola a Estate a teatro

Canelli. Venerdì 30 luglio a San Marzano la compagnia "J'Amis d'la Pera" di Asti presentano la famosissima commedia musicale di Garinei e Giovannini "Aggiungi un posto a tavola".

La compagnia J'Amis d'la Pera è la più vecchia e più importante compagnia amatoriale di tutta la provincia di Asti.

Infatti vanta 37 anni di attività in cui, oltre all'allestimento di spettacoli teatrali ha curato anche pubblicazioni ed attività culturali di varia natura. I suoi scopi sono esclusivamente benefici.

In questo lavoro, la commedia musicale a suo tempo portata con estremo successo da Johnny Dorelli e Alida Chelli è stata tradotta nella lingua piemontese da Piero Fassio e gli attori della compagnia vengono affiancati da nomi di tutto rispetto nel campo musicale quali Fabrizio

Rizzolo e Susi Amerio. Le coreografie, eseguite da allievi di scuole di ballo di Asti, sono curate da Gabriele Stillitano e le scenografie sono state eseguite dalla scuola d'arte di Torino.

La commedia è già stata rappresentata con molto successo al teatro politeama di Asti nella primavera scorsa, i prossimi impegni di questa compagnia sono nei maggiori teatri di Alba, Alessandria e Torino.

Lo spettacolo si terrà, come sempre, nel suggestivo maniero del Castello di San Marzano, in una splendida cornice che farà da naturale scenografia alla storia che si svolge in un paesino di campagna come può essere appunto S. Marzano.

Il dopo teatro è offerto, questa settimana, dal ristorante Da Bardone con i vini di Bersano Cav. Dario.

A.S.

Convocato per mercoledì 28 luglio ore 15

Consiglio pomeridiano nato tra polemiche

Nizza M.to. E' polemica prima che ancora si vada a cominciare. Argomento del contendere è il Consiglio Comunale o meglio la sua convocazione alle ore 15 di mercoledì 28 giugno. L'ora insolita, almeno per Nizza, ha scatenato le rimostranze, in particolare del gruppo di Nizza Nuova che contesta al sindaco, attraverso le parole del capogruppo Avv. Pietro Braggio (molto difficilmente potrà essere presente, per impegni di lavoro) "mancanza di rispetto ai consiglieri ed alle regole ed un minimo di buona educazione".

La convocazione decisa in modo autonomo dalla maggioranza è stigmatizzata anche dal consigliere Luigi Perfumo che ricorda che anche per convocazione del Consiglio bisogna fare riferimento al regolamento comunale e "per dovere cercheremo di essere presenti." Forza Nizza contesta anche il modo di "gestire le sedute del Consiglio Comunale" e per questo intende chiedere la nomina di un Presidente del Consiglio (con l'inserimento di una norma ad hoc nel regolamento comunale).

La maggioranza, da parte sua, rivendica la correttezza delle procedure per la convo-

cazione del Consiglio Comunale e dai commenti di questi giorni (da parte della minoranza) "si trae la conclusione" secondo il sindaco Pesce "che l'Amministrazione della città sia per qualcuno un hobby, mentre invece impegna il sindaco a tempo pieno, gli assessori un po' meno e richiede ai consiglieri qualche sacrificio. Abbiamo l'ambizione di fare qualcosa per l'oggi e per il domani senza fare salotto, con gli strumenti che la legge ci mette a disposizione".

Nutrito l'ordine del giorno del Consiglio comunale di Mercoledì 28 giugno, ore 15.

Dopo le comunicazioni del sindaco sarà dato spazio alle interrogazioni presentate dall'opposizione. Si parlerà, fra l'altro, di Protezione civile, Servizi sociali, Zonizzazione, Piano urbano del traffico, Ordine pubblico, Piano regolatore; si discuterà di Piani di recupero di libera iniziativa, di Consorzio smaltimento rifiuti.

Gli argomenti in discussione e "le rimostranze" della minoranza fanno prevedere un "Consiglio" molto caldo.

La cronaca dettagliata della seduta consiliare al nostro prossimo numero.

F.V.

Appalto all'impresa Rabellino

Sono iniziati i lavori di disalveo sul Belbo



Nizza M.to. Il Comune di S. Stefano Belbo (ente capofila per gli interventi di manutenzione ordinaria sul Belbo) ha comunicato che l'impresa Rabellino Edoardo & C. s.a.s. di Santo Stefano Belbo si è aggiudicato l'appalto per la manutenzione ordinaria per la zona di Nizza, con un ribasso del 4,02% sull'importo a base d'asta di Lire 71 milioni.

L'impresa ha subito iniziato i lavori con il taglio degli alberi presso il ponte Buccelli, alberi che "non facevano certamente bella mostra". L'intervento di disalveo interesserà il corso del torrente dal ponte delle Ferrovie (in Via Valle S. Giovanni) fino alla confluenza del Rio Nizza nel Belbo.

Il Comune di Nizza è il primo ad usufruire dell'intervento in quanto è stato il più sollecito a presentare la documentazione relativa al progetto di manutenzione e quindi è

stato il primo appalto preso in esame. Seguiranno presto anche le gare di appalto per gli altri tratti previsti.

Intanto la Regione Piemonte, appena ricevuti i relativi progetti, provvederà alle deliberare per lo stanziamento di circa 600 milioni per la manutenzione del Belbo per il prossimo anno.

Come giustamente fa osservare l'assessore Sergio Perazzo "è importante che ci sia un progetto di manutenzione continuo ed annuale e non un intervento *una tantum* saltuario".

In settimana sono stati convocati a Parma i rappresentanti dei comuni della Valle Belbo per la presentazione da parte dell'Autorità di bacino del progetto per la costruzione delle cinque casse di espansione lungo il Torrente Belbo.

F.V.

La benedizione per sei nuovi automezzi

La Croce Verde "ricorda" i novant'anni con la premiazione di 361 militi



Nelle foto, dall'alto:

- Il parco macchine della Croce Verde, sotto il "campanon".
- Un momento dell'inaugurazione dei nuovi mezzi.
- I militi della Croce Verde di Nizza.
- Le madrine e don Gianni Robino.
- Il saluto del presidente prof. Lino Sperati e le autorità presenti.

teis "la Croce Verde di Nizza è una delle più antiche ed una delle più importanti nel panorama delle associazioni piemontesi."

Dopo gli indirizzi di saluto si è proceduto a premiare 361 militi (con medaglie e diplomi) per i servizi resi negli ultimi 5 anni. In particolare, fra gli altri, ricordiamo i 10 militi (premiati con medaglia d'oro) che hanno superato i 1000 interventi: Giovanni Giroldi, Bruno Martinengo, Luca Schillaci, Sergio Corazza, Valentino Corazza, Marco De Nardi, Cesarino Serafino, Gianpiero Allineri, Roberto Rossi, Isidoro Demaria.

Alle consorelle presenti, una quarantina fra le varie Croce Verde, Rossa, Azzurra, Bianca, una coppa ed a ricordo, il simbolo del novantennio. Oltre alle rappresentanze provenienti dalla regione Piemonte erano presenti militi e mezzi delle associazioni di Olbia, di Bologna, di Arcola (La Spezia).

A sorpresa, in chiusura, i militi nicesi hanno voluto premiare, con medaglia d'oro, il loro presidente "Lino" (come è comunemente chiamato) per i 19 anni alla testa del sodalizio.

I novant'anni della Croce Verde si sono conclusi "in gloria", sotto i Fori Boario, con il pranzo (circa 300 coperti) preparato dalla Pro Loco e dal Borgo Bricco Cremonina. E poi... il rompete le righe generale.

Siamo certi che dopo i festeggiamenti i militi sono tornati al loro "volontariato" più carichi e pronti a dare ancora tanto al servizio della "solidarietà".

Sabato 24, in Piazza del Comune foto ricordo con tutti gli automezzi (venti per la precisione) schierati sotto il "Campanon", da tramandare ai posteri.

F. Vacchina in nastro tricolore che, simbolicamente, "impacchettava" le vetture.



Sabato 1° luglio 2000

Re e regina del karaoke nei giardini del Crova

Nizza M.to. Sabato 1 luglio presso i Giardini di Palazzo Crova a Nizza Monferrato si svolgerà una tappa (sulle cinque programmate in varie località dell'astigiano e dell'alexandrino) per la selezione della quinta edizione del concorso nazionale "Re e Regina del karaoke". L'organizzazione è a cura della "Nuvola Slow" di Nadia Molina e il patrocinio è del Comune di Nizza Monferrato, che ha messo a disposizione i Giardini del Crova nell'ambito della rassegna estiva "Musica e vino", che sta ottenendo un ottimo successo ed alla quale i cittadini nicesi hanno risposto alla grande.

Alle selezioni sono ammessi 20 partecipanti ed i vincitori (sessione maschile e

femminile) saranno invitati a partecipare (gratuitamente) alla finalissima che si svolgerà nel prossimo settembre ad Alessandria in Piazzetta della Lega.

Presenterà la serata la cantante lirica Nadia Molina (titolare dell'organizzazione "Nuvola Slow") che eseguirà alcuni brani da operetta, tratti dal suo ultimo e recentissimo CD. I premiati ed i migliori saranno inoltre, ospiti in trasmissioni di alcuni emittenti televisive e parteciperanno alla seconda edizione del Gran Galà televisivo in onda sull'emittente G.R.P. Le foto dei vincitori saranno pubblicate sul mensile (di musica) "Orchestra In".

Per la serata nicese, oltre a servizi fotografici e riprese video, è previsto l'intervento di

personaggi del mondo dello spettacolo.

Targa d'argento ai vincitori e pacchi dono e omaggi offerti dagli sponsor. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 0131296375 - 03382068721 (chiedere di Mario e Nadia).

Ricordiamo che la rassegna "Palazzo Crova in Musica e vino" proseguirà Lunedì 3 luglio con lo spettacolo "Non saranno famosi" con i balletti del Gruppo Funky Jap G. ed i gruppi musicali: Jeremy, Ex-novo, Hell ride, Jumping Crash, Negative Kripp, Greef.

Mercoledì 5 luglio la Compagnia teatrale dialettale nicese "L'Erca" presenterà la commedia "Miliòrd...e Busiòrd" di Walter Brinkmann.

F.V.

Dall'archivio di Foto Rampone

Studenti della scuola media nella posa di fine anno



Nizza M.to. L'archivio Rampone per questa puntata di "Foto storiche" ha scovato due "scatti" di fine anno che ritraggono classi della scuola media nicese.

Anno scolastico 1971/1972. Una classe del-

la "terza" media composta da sole "femmine", perché allora la tendenza era quella di avere classi maschili e classi femminili ed una "seconda". Con loro il preside Prof. Giuseppe Barberis ed alcuni insegnanti.

Voluntas minuto per minuto

Esordienti secondi nell'ultimo impegno

PULCINI 89
Torneo vittime della strada

La partecipazione a questo torneo di fine stagione, a Cannelli, è sempre positiva per i nostri colori. Vincitori nella scorsa edizione, anche quest'anno i risultati degli incontri, fin qui disputati, fanno ben sperare.

La nuova formula di andata e ritorno, consente recuperi, per cui la sconfitta, di misura, con la Virtus, può essere ribaltata, mentre la chiara vittoria con la Santostefanese da garanzie per un nuovo favorevole risultato.

ESORDIENTI

Torneo di Pozzolo Formigaro (Al). Semifinale quasi proibitiva per i nostri ragazzi che

hanno dovuto fare i conti, non con una Pozzolese incredibilmente forte, ma con un arbitraggio incredibilmente scandaloso. Per favorire la squadra di casa, il direttore di gara, ha sciorinato un completissimo bagaglio di decisioni assurde a nostro danno (gol annullati, rigori mancati, espulsioni, ecc.) che non sono comunque bastate a garantire l'accesso alla finale per i locali. L'1-1 regolamentare (rete di Buoncristiani) ha richiesto la lotteria dei calci di rigore, dove siamo stati più bravi, vincendo quindi l'incontro.

Finalissima contro l'Amicizia S. Rocco di Genova, squadra imbottita di "superatleti", sotto l'aspetto fisico, considerando il mancato svi-

luppo muscolare dei giocatori. Se da parte neroverde non si poteva certamente metterla sulla forza, si è certamente giocato sulla tecnica: fine primo tempo 0-0. Ripresa con i genovesi che danno prova di mestiere e malizia, utilizzando "trucchetti" da calciatori già adulti che hanno disorientato i nostri che innervositi, hanno giocato con meno concentrazione, fornendo, fatalmente, la possibilità di realizzazione (4 reti) agli avversari. Un po' di amaro in bocca rimane sempre quando si perde una finale, ma il secondo posto ottenuto in questo importante torneo, chiude bene, comunque, una più che positiva annata agonistica per la "Banda Bincoletto".

Gianni Gilardi

Una tre giorni fra mare e colline

Gruppo di pensionati in gita all'isola d'Elba



Nizza M.to. La sezione di Nizza della Federazione Pensionati della C.I.S.L. di Nizza Monferrato ha organizzato per i suoi iscritti, come da tradizione da qualche anno, una gita all'Isola d'Elba. Il responsabile della sezione, signor Giovanni Gandolfo ha preparato un dettagliato programma per una tre giorni "scacciacapensieri" nelle verde isola tirrenica.

Dopo una visita a Pisa con la splendida vista alla Piazza dei Miracoli con la Torre Pendente, imbarco a Piombino verso l'isola d'Elba.

Nei due giorni successivi la visita all'isola attraverso le sue colline e le sue ridenti insenature ed un giro sul "Nautilus" per osservare la fauna e la flora sottomarina e una visita all'Acquario. Tutto eccezionalmente bello con la

nostalgia del ritorno. Nella foto il nutrito gruppo di pensionati sulle scalette del traghetti,

to, a Piombino, poco prima di iniziare la traversata verso Portoferraio.

Taccuino

Distributori - Domenica 2 luglio 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sigg. Pinna e Gisberto, Strada Alessandria.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, 30 giugno, 1-2 luglio; Dr. Boschi, 3-4-4-6 luglio.

Numeri telefonici utili: Vigili urbani 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia Medica 0141.78.21; Polizia stradale 0141.720.711; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Auguri a ...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Casto, Secondo, Giacinto, Elisabetta, Maria Goretti.

Allievi del "Pellati" e del "Galilei"

Gli studenti nicesi a scuola di lavoro

Nizza Monferrato. L'anno scolastico è giunto al termine e le tante attese vacanze estive sono finalmente arrivate (tranne per i maturandi, che dovranno "soffrire" ancora per qualche giorno in attesa degli orali). Alcuni studenti nicesi però sceglieranno di dedicare ancora un mese di questa incipiente estate a un ulteriore ciclo di lezioni, di tipo un po' particolare.

Niente a che vedere con gli ormai famosi corsi di recupero estivi per chi è gravato dal peso di qualche lacuna di troppo in matematica o italiano (quelli che una volta si chiamavano "rimandati" e a cui toccava lo spauracchio dell'esame settembrino). La scelta in questo caso è "libera". Così, per il quarto anno consecutivo, gli allievi dell'istituto per ragioni "Pellati", insieme ad alcuni studenti del liceo scientifico "Galilei" (tutti del quarto anno di corso), parteciperanno al progetto denominato "Alternanza scuola - lavoro", un'iniziativa organizzata dal Centro Giovani del Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con i suddetti istituti scolastici. In pratica gli studenti in questione andranno a "scuola di lavoro" fino al 15 luglio, con l'obiettivo di mettere in pratica le nozioni teoriche apprese sui libri in un ambiente di lavoro reale, all'interno di fabbriche, associazioni o enti di Nizza e della valle Belbo.

In questo modo l'amministrazione nicese intende creare contatti utili per il futuro lavorativo dei ragazzi e per le ditte medesime che parteciperanno all'iniziativa: così infatti si dovrebbe poter migliorare il modello attuale su cui si basa la formazione degli studenti, accogliendo suggerimenti diretti riguardanti le reali necessità delle professioni future e delle nuove professionalità nonché le reali richieste delle

ditte e delle aziende.

Ecco l'elenco dei 42 volontari e volenterosi studenti: Davide Eperon, Clara Daniele, Manuela Smeraldo, Anna Badella, Romina Giachino, Rosaria Zammito, Chiara Bocchino, Giovanna Ciliberto, Flora Buratto, Andrea Fassino, Barbara Pio, Linda Lovisolino, Paola Cavallotto, Antonietta Garbero, Enrico Triberti, Fabrizio Cassenti, Iolanda Gaggero, Nadia Riccio, Gabriella Avezzi, Maria Danzi, Simona Rizzi, Clementina Piantato, Ambra Ghignone, Simone Boggian, Cristina Niero, Sabrina Amato, Elisa Roggero, Lorena Antico, Elisa Stivala, Simona D'Assaro, Maria Rosaria Brando, Cristina Fontana, Stefano Dragone, Clementina Rienzi, Cristina Giolito, Elisa Benzi (Istituto "Pellati"); Simona Santi, Anna Pertusati, Sara Esposito, Alessia Massolino, Alessio Cavallo, Mouseline Bertola (Liceo "Galilei").

Gli studenti saranno seguiti dall'insegnante Paola Balza, nelle vesti di *tutor*, e saranno affiancati sul posto di lavoro da personale in servizio, che metterà a disposizione la propria esperienza in quel determinato campo d'occupazione.

Gli "impieghi" saranno localizzati presso aziende, Comuni, case vinicole, assicurazioni, uffici di sindacati, ufficio imposte e studi di professionisti, oltre alle biblioteche di Nizza e di Asti. Il Comune di Nizza ha previsto piccole borse di studio di 100.000 lire. Alla fine dello stage sarà rilasciato un attestato valido come credito formativo, che andrà a costituire per l'esame di maturità del prossimo anno.

Una curiosità: su 42 partecipanti ben 35 sono ragazze e solo 7 ragazzi. Scuole tutte al femminile o ragazzi assai più "vacanzieri" delle ligie studentesse?

S.I.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

CORSO PER FIDANZATI

Con Sabato 24 giugno è terminato il corso estivo in Preparazione al matrimonio in Chiesa che si è svolto nel Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro. Un buon numero di giovani coppie ha avuto l'opportunità di "pensare" e di "riflettere" sul matrimonio, passo importante nella vita di ciascuna coppia, in un confronto (anche se non esaustivo) sereno e sincero su una varietà di temi, con Don Edoardo Beccuti e la sua équipe. A ciascuno, poi, il compito di approfondire e di completare gli argomenti trattati.

RADUNO ALPINI

Sabato 1 luglio e Domenica 2 luglio si svolgerà il "1° raduno camperisti Alpini e la Festa dei Gruppi della Valle Belbo".

Sabato 1 luglio, dalle ore 20: Braciolata per tutti ed a seguire "Veglia alpina" con l'orchestra di Beppe Giotto.

Domenica 2 luglio dalle ore 9: Ritrovo, S. Messa, Sfilata per le vie della città ed alle ore 13 pranzo sotto il Foro Boario di Piazza Garibaldi.

Da sottolineare che il raduno

dei "Camperisti alpini" è una trovata del Gruppo A.N.A. di Nizza.

BOTTEGA DEL VINO

La "Vineria della Signora in Rosso" della Bottega del vino di Nizza Monferrato propone "menu" particolari per ogni fine settimana con piatti tipici e serate gastronomiche, accompagnate dai vini eccezionali della nostra zona. Una opportunità per la riscoperta di piatti antichi nelle ospitali cantine (terminato il restauro completo) del palazzo Crova. Una piacevole scoperta per chi ancora non li conoscesse.

UN GIUGNO CALDO

Il mese di giugno ci ha riservato delle temperature molto alte. La temperatura minima va dai 10,6° del 20 giugno ai 20,1° del 23 giugno con medie che oscillano dai 12° ai 17°. Le massime hanno raggiunto un picco il giorno 4 giugno (32°) e poi con una media che si è stabilizzata dai 28° ai 31°. Unica eccezione una minima di 19,7° dell'11 giugno.

Il "Regio Itinerante" in San Giovanni

Mozart e Beethoven protagonisti a Fontanile

Fontanile. Per una sera la grande parrocchia di San Giovanni Battista in Fontanile si è trasformata in uno straordinario auditorium, un luogo affascinante e suggestivo dove poter ascoltare ed apprezzare le coinvolgenti sonorità di un concerto di musica classica. E per gli abitanti del paese e dei Comuni vicini lo spettacolo del quintetto del "Regio Itinerante" di sabato scorso, 24 giugno, è stato una grande occasione per avvicinarsi a questa straordinaria forma d'arte e trascorrere una serata "da grande città" a due passi da casa.

Ed è proprio questo lo spirito con cui sono state costituite le formazioni cameristiche che, a partire dal 1998, hanno dato vita all'interno dell'Orchestra dell'antico teatro torinese all'iniziativa del "Regio Itinerante": portare l'identità della loro arte e il prestigio della loro tradizione, veicolare le grandi lezioni della civiltà musicale insomma, anche in luoghi che non potrebbero permettersi tutto il grande organismo orchestrale che ha generato. Non creare cioè soltanto un luogo esclusivo dove recarsi necessariamente per poter ascoltare la musica, ma portare la musica in ogni luogo.

Sabato sera è toccato a Fontanile, grazie all'iniziativa dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Livio Berruti e alla collaborazione della Provincia di Asti e della

Regione Piemonte, promotori della piccola stagione concertistica tra le colline dell'astigiano.

Nella stupenda parrocchia fontanilese, che proprio quest'anno raggiunge il secolo di vita, si sono esibiti i musicisti del quintetto con oboe e flauto: Luigi Finetto all'oboe, Federico Giarbella al flauto, Rok Jakaj al violino, Krystyna Porebska alla viola e Davide Eusebiotti al violoncello. Davanti a un pubblico attento e numeroso, nonostante la poco fortunata coincidenza con la partita Italia-Romania agli Europei di calcio (avvenimento, si sa, da indici di ascolto televisivo alle stelle), sono state eseguite musiche di Ludwig Van Beethoven (Trio per archi in Re maggiore) e di Wolfgang Amadeus Mozart (Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello in Fa maggiore K 370 e Quartetto per flauto, violino, viola e violoncello in Re maggiore K 285), che hanno incontrato il deciso gradimento degli spettatori.

La stagione astigiana del "Regio Itinerante" proseguirà lunedì 3 luglio a Settime con le "Percussioni d'America", sabato 15 luglio a San Damiano con l'esibizione di un Nonetto di strumenti a fiato, sabato 9 settembre a Bubbio con il concerto del Gruppo Mozart e domenica 17 settembre a San Giorgio Scarampi, con un Quintetto di contrabbassi.

S.I.

Edizione numero 19 della sagra

Minestrone e sport a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Giornata di festa e di numerosi appuntamenti quella vissuta domenica scorsa, 25 giugno, al Borgo Stazione di Mombaruzzo.

L'A.S. Splendor e la Cantina Sociale di Mombaruzzo proponevano infatti la 19° edizione della sagra del minestrone, contornata da tutta una serie di avvenimenti che hanno animato la scena dal primo mattino fino a tarda sera.

Lo sport l'ha fatta da protagonista. Prima con la corsa podistica, che ha visto i numerosi partecipanti, amanti della natura e dell'aria aperta, trotterellare per una decina di chilometri tra i sentieri freschi e ombrosi che attraversano i boschi siti qua e là ai confini delle grandi aree coltivate a vigneto.

Ed ecco la lista dei vincitori. Per il gruppo più numeroso, il trofeo "Ristorante da Erminio" è andato al Brancaloneo di Asti, con 22 partecipanti, davanti al Costigliole con 10 e all'Alfieri Asti con 9. Il concorrente più anziano è stato Bruno Ivaldi, classe 1933, premiata con la coppa "Cartoleria Giselda". Il 1° assoluto è risultato Rosario Ruggero dell'Avis Villanova, premiato con la medaglia d'oro del Comune di Mombaruzzo.

Per i piccoli (fino a 15 anni) vittoria di Rachin, su Stillo e Spedo. Nella categoria A, 1961-84, il successo è andato ad Andrea Verna dell'Ata Acqui (medaglia d'oro "Ristorante Da Erminio"), che ha preceduto Andrea Ecclesia dell'Alfieri Asti e Alfredo Ver-

na dell'Ely Ronnes. Nella categoria B, 1946-60, vittoria per Pier Paolo Musso dell'Alpignano (medaglia d'oro "Escavatori Vignone"), davanti a Beppe Scarampi della Costiglionese e Giuseppe Vogliano ancora della Costiglionese. Nella categoria C, 1900-45, trionfo per Elio Ferrato del Dlf Asti (medaglia d'oro Comune di Mombaruzzo), su Dalben e Pacchiera. Tra le donne vittoria di Debora Ferro della Costiglionese (medaglia d'oro A.S. Splendor) davanti a Patrizia Cartasegna del Brancaloneo e Mariella Accardo della Costiglionese.

Poi si è proseguito con la combattuta gara di bocce alla barabanda, quindi con una disciplina assai meno convenzionale, ma classica del paese, il famoso "lancio dell'amarretto".

Contemporaneamente i bolli del trofeo di ginkana "La Bollente", organizzato dal Rally Team, si sono esibiti nelle loro prove di abilità sul piazzale del mercato.

Dopo la celebrazione eucaristica e la benedizione degli autoveicoli è poi cominciata la sagra vera e propria.

I numerosi intervenuti hanno mostrato di gradire l'ottimo minestrone di verdura proposto e ne hanno consumato grandi quantità, approfittando della frescura serale che ne ha reso ancora più piacevole le abbondanti cucchiariate.

L'appuntamento è con tutti per il prossimo anno, quando si festeggerà il 20° anno di vita della sagra.

Niente museo paleontologico?

L'intervento dei privati nel futuro di Villa Stella



Vaglio Serra. Villa Stella, l'antica abitazione nobiliare che sorge al centro del nucleo storico dell'abitato di Vaglio Serra, in una posizione privilegiata e panoramica a dominio della valle sottostante che conduce a Nizza, dovrà aspettare ancora un po' per poter tornare agli splendori di un tempo.

Il progetto di restauro legato all'eventualità di diventare la sede di un museo paleontologico, in stretto collegamento con la vicina riserva naturale speciale della Val Sarmassa, area di grande interesse storico, naturalistico e archeologico, sembra essere tramontato e per il futuro della residenza delle più ricche famiglie di Vaglio, ultimi proprio gli Stella, si è tornati al punto di partenza.

Tutto ebbe inizio a febbraio, quando l'Ente Parchi Astigiani, l'organismo che sovrintende alle aree verdi in provincia, sondò la disponibilità di alcuni locali adatti a diventare sede del suddetto museo, un'opera finanziata dalla Regione Piemonte. Il Comune di Vaglio Serra propose il complesso (in parte medievale, in parte più recente) di Villa Stella, formato da parte dell'antico castello, dalla villa padronale e dai locali adibiti a stalle e cantine separati da diversi cortili collegati. Vaglio ne avrebbe senz'altro tratto un grande beneficio potendo far leva sulla nuova struttura per promuovere la propria immagine e far convergere in paese il flusso di visitatori che percorrono nei fine settimana i sentieri della Val Sarmassa e non solo. Le attività e l'economia dell'antichissimo borgo nicese sarebbero state indubbiamente rivitalizzate.

Dopo la visita di una commissione tecnica che aveva in un primo momento confermato l'idoneità dei locali ed espresso un giudizio molto positivo sulla posizione, non sono più giunte comunicazioni da Asti.

Non appena arriveranno le comunicazioni ufficiali (e se si confermeranno negative), gli amministratori di Vaglio cominceranno le pratiche necessarie per porre Villa Stella "sul mercato", in accordo con gli eredi, che possono vantare il rispetto di alcuni vincoli patuiti nell'atto di donazione al Comune. La cifra di partenza per l'acquisto dell'immobile sarà definito da una perizia tecnica, ma non dovrebbe essere molto elevato (tra i 250 e i 300 milioni); più impegnativa invece l'opera di restauro: il peso dell'incuria e dell'abbandono si fa sentire soprattutto su tetti e solette.

L'importante è riuscire a riportare alla vita e allo splendore un palazzo storico, e attraverso esso l'antichissima Vallum.

Stefano Ivaldi

Prorogata al 31 luglio l'Anagrafe vitivinicola

Asti. La Regione Piemonte ha deciso di posticipare al prossimo 31 luglio, lunedì, la data utile entro la quale compilare l'Anagrafe vitivinicola 2000 (in un primo momento la scadenza era stata fissata al 30 giugno). I viticoltori piemontesi dovranno fornire i dati dei propri vigneti alla Regione, che a sua volta li trasmetterà, dopo averli rielaborati, allo schedario vinicolo nazionale. È tenuto alla presentazione obbligatoria dell'Anagrafe chi ha avuto in conduzione un vigneto alla data del 1 settembre 1998 e chi ne ha iniziato la conduzione dal 1 settembre 1998 al 31 agosto 1999. Sono esonerati dalla presentazione obbligatoria dei dati relativi ai vigneti coloro che hanno a coltivazione una superficie vitata inferiore ai 1000 metri quadrati e la cui produzione non sia stata e non intenda essere commercializzata sotto qualsiasi forma. Il vigneto in questione non deve neppure essere iscritto a una denominazione di origine controllata (Doc). Esonerati anche i viticoltori che hanno iniziato la conduzione dopo il 1 settembre 1999. Il provvedimento di Anagrafe vitivinicola è necessario per allinearsi alle direttive europee in materia ed è fondamentale per ricevere finanziamenti.

Incontro a Quaranti sulle "Strade del vino"

La "Strada dei castelli" tra i paesi del Nicese

Quaranti. Si è tenuta nella serata di lunedì scorso, 26 giugno, presso i locali del Museo del Brachetto di Quaranti, una prima riunione tra gli amministratori dei paesi della zona riguardante il progetto denominato "Le strade del Vino".

All'incontro erano presenti i sindaci di Castel Boglione (Francesco Berta), Castel Rocchero (Angela Ameglia Boido), Castelnuovo Belbo (Massimo Gaffoglio), Castelletto Molina (Marcello Piana), Mombaruzzo (Giovanni Spandona), Fontanile (Livio Berutti) e il "padrone di casa" Meo Cavallero (Quaranti). Assente solo Evasio Polidoro Marabese (Maranzana).

La discussione si è animata intorno alle caratteristiche e alle finalità delle "Strade del Vino", l'iniziativa di promozione e di valorizzazione turistica ed economica del territorio del Basso Astigiano, quella zona che ricalca all'incirca i vecchi confini del rinascimentale "Magnifico Senato dell'Astesana" e che si viene proponendo come quarto polo geografico - economico - turistico del Piemonte meridionale, accanto a Langhe, Monferrato e Roero, passando proprio per la riscoperta e la riproposizione delle sue risorse artistiche, ambientali e culturali troppo spesso dimenticate.

Di esso fanno parte 51 Comuni, divisi in 8 differenti zone, ognuna delle quali dovrebbe veder sorgere al proprio interno una "strada del vino", cioè un itinerario attraverso una serie di luoghi e di atti-

ività strettamente legati al vino, alla sua produzione e alle sue tradizioni: dalle grandi aziende vinicole con la loro estensione di vigneti tutt'intorno alla cantine sociali, alle enoteche, alle botteghe del vino e a tutto quell'indotto che ruota attorno a questo tipo di attività dal punto di vista delle potenzialità turistiche, come feste, sagre, rievocazioni storico-culturali e ancora ristoranti, agriturismo, alberghi, bed & breakfast. Non soltanto quindi cartelli stradale e segnaletica turistica, ma la creazione di un vero e proprio tessuto economico a diversi livelli facente leva sull'enogastronomia, ricchezza di queste terre. Il progetto dovrebbe essere gestito dal Gruppo di Azione Locale (Gal), che già da tempo gestisce i fondi europei denominati "Leader 2" stanziati per il rilancio turistico. I Comuni delle zone saranno incaricati di sondare la realtà locale e fornire una lista di nomi e di attività intenzionati a far parte del progetto e a soddisfare le richieste di servizi e organizzazione di alta qualità. Tutti i Comuni saranno poi sentiti uno ad uno per partecipare alla definizione delle linee direttive.

La strada relativa alla zona dei paesi partecipanti alla riunione di Quaranti, bocciata l'ipotesi "del brachetto" perché non di estensione generale, potrebbe chiamarsi "dei castelli", una parola ricorrente nel nome di diversi centri. Un nome che è sembrato piacere un po' a tutti.

Stefano Ivaldi

Garbero trionfa nel trofeo "La Bollente"

Mombaruzzo. Si è svolta domenica scorsa, 25 giugno, a Mombaruzzo Stazione, la gimkana automobilistica - trofeo "La Bollente", organizzata dall'A.M. Rally Team Alessandria, sodalizio attivissimo nel proporre questo genere di manifestazioni nelle province di Asti e di Alessandria. La gara avrebbe dovuto inizialmente tenersi ad Acqui, il 10 e l'11 giugno, ma venne sospesa per l'imperante maltempo. La ripetizione è stata così organizzata a Mombaruzzo, sul piazzale del mercato di Borgo Stazione, in concomitanza con la locale sagra del minestrone.

Sui vari percorsi disegnati da birilli e balle di fieno si è imposto, alla fine delle diverse manches, Garbero con il tempo di 49 e 40, davanti a Rabino (50 e 90) e a Francesco Accastello (51 e 10). Subito sotto il podio seguono poi nell'ordine Aufiero, Vogogna, Filippo Accastello, Vicentini, Notti, Garau e D'Acquino.

Riconfermato per quattro anni

Meo Cavallero presidente dell'UNPLI astigiana

Quaranti. Il sindaco di Quaranti, nonché conosciuto uomo di spettacolo (cantante, presentatore televisivo, animatore di feste e avvenimenti), Meo Cavallero, è stato rieletto alla carica di presidente della sezione astigiana dell'Unpli (Unione Pro Loco Italiane), cui sono associate i due terzi delle associazioni volontaristiche di promozione territoriale della provincia (90 circa).

Cavallero, in carica già da 8 anni, presiederà così l'associazione anche per i prossimi 4 anni. Vicepresidenti saranno il nicese Bruno Verri, rettore dei giallorossi al Palio di Asti e il consigliere provinciale Luisa Bragherio. Con loro faranno parte del consiglio direttivo anche i delegati di bacino: Giuseppe Cardona di Valfenera, per il Nord Astigiano, Giancarlo Benedetti di Canelli per il Sud e Alberto Amerio di Callianetto per il Nord Ovest.

Tra le attività ultime dell'Unpli, l'organizzazione di corsi (tenuti da esperti dell'Asl) sulle normative Haccp a tutela del confezionamento e del trattamento degli alimenti, cui hanno partecipato il 90% dei responsabili delle Pro Loco. L'attestato del corso permetterà di nominare un responsabile di cucina durante sagre e manifestazioni che si occupi del rispetto delle normative vi-



genti e della sicurezza della cucina e della conservazione, a garanzia dell'elevata qualità dei cibi offerti.

Cavallero è da anni ormai una persona impegnata a 360° nella valorizzazione e nell'amministrazione del territorio astigiano. Alle cariche già elencate aggiunge quelle di presidente del Gruppo di Azione Locale (Gal), membro del consiglio di amministrazione del Consorzio assistenziale (Cisa), di quello del Consorzio Valle Belbo e Tiglione e di quello regionale delle "Città del vino", nonché membro della giunta regionale dell'Associazione Piccoli Comuni e presidente dell'Assemblea del Consorzio per il canile (Cuseca), che raggruppa 41 Comuni.

S.I.

Compleanno per "La Maranzana"

Maranzana. La Cantina Sociale di Maranzana compie quarantuno anni e festeggerà domenica prossima, 2 luglio, il suo "compleanno" con un pranzo sociale riservato ai soli soci conferitori. Lo precederà un aperitivo e il discorso di rito del presidente della cooperativa da oltre 20 anni, Eraldo Tornato, e del sindaco del paese, Evasio Polidoro Marabese.

La Cantina di Maranzana nacque nel 1959, per volontà di un piccolo gruppo di produttori; attualmente conta su 280 conferenti, per un totale di 450 ettari vitati, che raggiungono una produzione di uva di circa 45.000 quintali. La cooperativa maranzanese è immersa in una delle più suggestive aree del Monferrato, tra il mare di vigneti che ricoprono i pendii tra Astigiano e Alessandrino. La cantina "La Maranzana" vinifica in prevalenza Moscato d'Asti, il cui andamento sui mercati risulta fondamentale per il futuro di tutta la popolazione della zona e di conseguenza per la conservazione ambientale del territorio. Accanto al vino sfuso vengono vendute 100.000 bottiglie l'anno. Negli ultimi anni è stato introdotto il modello di produzione ecocompatibile, mentre dal 1994 funziona la "cantinetta del consumatore", punto vendita diretto dei vini.

Sabato 8 luglio in piazza Repubblica

Bergamasco in musica per asilo in Costa d'Avorio

Bergamasco. La serie di avvenimenti che caratterizzerà l'estate 2000 di Bergamasco prenderà ufficialmente il via sabato 8 luglio con la manifestazione "Bergamasco in musica". In quella data infatti, a partire dalle 21,30, piazza della Repubblica si trasformerà in un auditorium sotto le stelle, nel quale si potrà assistere a una interessante rassegna di gruppi musicali organizzata con la collaborazione del Centro di musica moderna sotto la direzione del maestro Fabio Marengo.

Serata di buona musica, ma anche di beneficenza: l'ingresso sarà libero, ma durante la manifestazione sarà possibile contribuire con offerte alla raccolta di fondi promossa dall'associazione "Granello di senape", che sarà presente con i propri rappresentanti. Tale associazione, che si adopera per aiutare le persone

che vivono nelle zone più misere del pianeta, ha chiesto aiuto ai Comuni di Bruno e di Bergamasco per la costruzione di un asilo (dal costo di 15 milioni) per i bambini di Attinguè, un piccolo villaggio di 7000 abitanti sito in una delle zone più povere della Costa d'Avorio, lungo l'autostrada tra la capitale Abidjan e Yamoussoukro. Don Giuliano, rappresentante di "Granello di senape" ha già presentato la proposta al consiglio di villaggio e si appresta ad iniziare i lavori con un primo acconto e la fattiva partecipazione della popolazione locale. Il progetto prevede tre aule, una direzione, una biblioteca, due gabinetti e due spazi doccia. Le offerte potranno essere consegnate a don Cesare Macciò, a Mariangela Oberti e Paola Ferretti di Bergamasco e alla signora Eva Marabotti di Bruno.

Appello del Comune di Bruno per la locanda

Si cerca un gestore per il "Boccon d'oro"

Bruno. Il Comune di Bruno, ha intrapreso una serie di progetti per rivitalizzare l'economia locale. Uno di essi riguarda il settore sul quale tutta la zona del Basso Astigiano fa maggior affidamento e nel quale molti paesi vicini hanno già trovato un vigoroso traino per rilanciare le proprie attività, il proprio territorio e le proprie popolazioni.

Si parla ovviamente dell'enogastronomia e delle attività ad essa legate, prima tra tutte il turismo con il suo corollario di manifestazioni, appuntamenti (sagre, feste, fiere) e punti nodali (ristoranti, enoteche, agriturismo, botteghe del vino). Bruno, la cui economia si basa al 90% sulla vite, si sta adoperando in tal senso, con la creazione di un punto di assaggio e di promozione vinicola in paese. Il suo nome è Locanda del Boccon d'Oro, in

pratica una cantina comunale dove sarà possibile fermarsi a degustare i vini prodotti nelle aree del Consorzio Valle Belbo e Tiglione (di cui Bruno fa parte), con particolare attenzione quindi per la barbera, insieme ai migliori accostamenti gastronomici con i prodotti classici della zona. Adesso il Comune sta cercando qualcuno che possa prendere in gestione la struttura (con una rata d'affitto conveniente), destinata a diventare uno dei luoghi caratteristici del paese, e che risponda alle caratteristiche professionali necessarie per valorizzare e curare l'attività del locale. Il riferimento è a giovani studenti delle scuole alberghiere (Aglia, ma anche Acqui Terme, ad esempio) o a un piccolo gruppo familiare con esperienza in questo campo. Per informazioni Comune di Bruno, telefono 0141-764124.

Foto di gruppo degli abitanti del paese

Castel Rocchero del 2000 per una grande foto ricordo



Euro Foto

ESTATIMMYSSIMA nei Centri TIM SCAZZOLA

Timmy GSM Telit GM 211

L. 90.000
iva inclusa

ESCLUSA TIM CARD DEL VALORE DI L. 100.000

Dimensioni: 134x53x22 mm. Peso: 147 grammi. Autonomia: stand by fino a 43 ore. Dotazione: batteria standard • caricabatterie con supporto da tavolo



Timmy GSM Ericsson T18 s DUAL BAND

L. 290.000
iva inclusa

ESCLUSA TIM CARD DEL VALORE DI L. 100.000

Dimensioni: 105x49x24 mm. Peso: 135 grammi. Autonomia: stand by fino a 67 ore. Dotazione: batteria • caricabatteria rapido da viaggio • auricolare. Caratteristiche: tecnologia per super power 16 k • flip attivo • suoneria con vibrazione • richiamo vocale



Sony CMD Z5 Dual band

Dimensioni: 88x49x21,5 mm

Peso: 82 grammi

Autonomia: stand by fino a 130 ore; conversazione fino a 3,5 ore

Dotazione: batteria standard (600 mAh Li-Ion) • caricabatteria da viaggio • supporto caricatore da tavolo • cinturino da polso • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per Super Power • enhanced full rate/full rate/half rate • browser WAP • jog-dial multidirezionale • display fino a 4 linee alta risoluzione (128x64 pixel) • calcolatrice • giochi • agenda, orologio e sveglia • dati e fax



50.000 lire
di telefonate in più gratis

Promozione Estate TIM

Per chi acquista un Timmy, TACS o GSM o una TIM Card.

La promozione è valida per chi effettua la prima telefonata a pagamento entro il 15/08/2000

Motorola V 3690 Dual band

Dimensioni: 83x43x26 mm

Peso: 83 grammi

Autonomia: stand by fino a 100 ore; conversazione fino a 120 minuti

Dotazione: batteria standard (500 mAh Li-Ion) • caricabatteria rapido da viaggio • supporto da cintura in pelle • auricolare • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per Super Power • enhanced full rate/full rate/half rate • suoneria con vibrazione • comandi vocali • voice memo fino a 3 minuti • display grafico (96x64 pixel) • orologio e calendario



Samsung A100 Dual band

Dimensioni: 82x42x22,9 mm

Peso: 95 grammi

Autonomia: stand by fino a 70 ore (900 mAh), 40 ore (500 mAh); conversazione fino a 4 ore (900 mAh), 2 ore (500 mAh)

Dotazione: batteria standard (900 mAh, 500 mAh Li-Ion) • caricabatteria standard • auricolare • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per Super Power • enhanced full rate/full rate • suoneria con vibrazione • display fino a 4 linee alta risoluzione (128x64 pixel) • calcolatrice • giochi • extended-GSM • interfaccia infrarossi • orologio, sveglia e agenda



Timmy Siemens C35i WAP Dual band

Dimensioni: 118x46x21 mm

Peso: 110 grammi

Autonomia: stand by fino a 180 ore; conversazione fino a 300 minuti

Dotazione: super power 32k con easybuy • batteria standard (500 mAh NiMh) • caricabatteria standard • manuale d'uso

Colori: blu, azzurro e giallo
Caratteristiche: enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • suoneria con vibrazione • display alta risoluzione fino a 5 righe (101x54 pixel) • calcolatrice • 4 giochi • cambio valuta • icone animate • scrittura rapida di SMS (Smart editor T9) • orologio, sveglia e agenda



Timmy Motorola V2288 WAP Dual band

Dimensioni: 130x47x27 mm

Peso: 150 grammi

Autonomia: stand by fino a 135 ore; conversazione fino a 210 minuti

Dotazione: super power 32k con easybuy • batteria standard (700 mAh NiMh) • caricabatteria da viaggio • cuffia stereo • guscio di gomma • supporto da cintura • manuale d'uso

Caratteristiche: enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • radio FM • icone animate • orologio



Timmy Philips G2K Dual band

Dimensioni: 114x51x25 mm

Peso: 128 grammi

Autonomia: stand by fino a 300 ore; conversazione fino a 300 minuti

Dotazione: batteria standard (670 mAh NiMh) • caricabatteria rapido • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • suoneria con vibrazione • scrittura rapida SMS (Smart editor T9) • comandi vocali • display grafico a 4 linee + 1 linea icone • (87x65 pixel) • cambio valuta • calcolatrice • orologio, sveglia e agenda



scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

OVADA Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197

VALENZA Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411

NOVI LIGURE Corso Piave, 8 - PROSSIMA APERTURA

CENTRO

